

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

€ 1,50

GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 4 gennaio 2011

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌ

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
VIA PRINCIPE UMBERTO 4 - 00185 ROMA

CONCORSI ed ESAMI

AVVISO AL PUBBLICO

Si comunica che il punto vendita Gazzetta Ufficiale sito in Piazza G. Verdi 10 è stato trasferito temporaneamente nella sede di via Principe Umberto 4, 00185 Roma

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 15 novembre vengono resi noti nelle ultime pagine della Gazzetta Ufficiale i canoni di abbonamento a partire dall'anno 2011. Contemporaneamente sono state inviate le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali prestampati per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di questi bollettini.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 30 gennaio 2011.

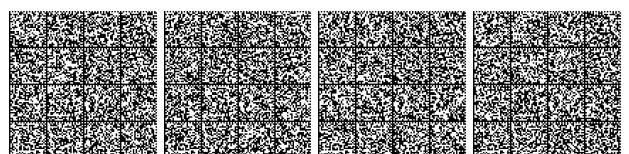
Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2011 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (nr. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

Di particolare evidenza in questo numero:

53 allievi ufficiali per il 111° corso dell'Accademia della Guardia di
Finanza Pag. 1

Il sommario completo è a pagina II

Il prossimo fascicolo sarà in edicola venerdì 7 gennaio 2011



S O M M A R I O

AMMINISTRAZIONI CENTRALI	ENTI PUBBLICI STATALI
<p>Comando generale della guardia di finanza:</p> <p>Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di cinquantatré allievi ufficiali del ruolo normale al primo anno del 111° corso dell'Accademia della Guardia di finanza, per l'anno accademico 2011/2012. (10E011355) Pag. 1</p>	<p>Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI BIOCHIMICA DELLE PROTEINE:</p> <p>Avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione, con contratto a tempo determinato part-time al 60%, di n. 1 unità di personale con trattamento corrispondente al VI livello – profilo professionale collaboratore tecnico E.R. (10E011214) Pag. 44</p>
<p>Ministero per i beni e le attività culturali:</p> <p>Bando per l'insegnamento delle discipline nei corsi di specializzazione per il triennio 2011-2013 (10E011368) Pag. 31</p>	<p>Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI METODOLOGIE PER L'ANALISI AMBIENTALE:</p> <p>Avviso di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di due unità di personale diplomato. (10E011351) Pag. 44</p>
<p>Ministero della difesa - DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE:</p> <p>Concorso pubblico, per titoli, per l'accesso al Centro sportivo dell'Aeronautica militare di 15 (quindici) volontari in ferma prefissata quadriennale (VFP 4), in qualità di atleta dell'Aeronautica militare. (10E011440) Pag. 31</p>	<p>Avviso di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di due unità di personale diplomato. (10E011352) Pag. 44</p>
<p>Ministero della giustizia - DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI:</p> <p>Avviso relativo all'assunzione di due minorati della vista abilitati alle mansioni di centralinista telefonico, mediante la richiesta di avviamento alle Amministrazioni provinciali, servizio collocamento obbligatorio di competenza. (10E011293) Pag. 43</p>	<p>Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO IOM - ISTITUTO OFFICINA DEI MATERIALI:</p> <p>Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di 2 unità di personale laureato con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di 10 mesi presso la sede di Trieste – Profilo di ricercatore – III livello. (10E011315) Pag. 44</p>
<p>Ministero della giustizia - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA:</p> <p>Nomina a notaio del dott. Leo Francesco (10E011213) Pag. 43</p>	<p>UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE</p>
<p>Ministero dello sviluppo economico:</p> <p>Approvazione della graduatoria generale di merito relativa alla procedura di stabilizzazione di personale in servizio a tempo determinato, di cui al bando approvato con decreto direttoriale del 16 dicembre 2009. (10E011443) Pag. 43</p>	<p>IMT - Alti Studi Lucca:</p> <p>Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura mediante trasferimento di 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia. (10E011353) Pag. 45</p>
	<p>Politecnico di Bari:</p> <p>Modifica della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la 1ª facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni. (10E011346) Pag. 45</p>



Università di Bari Aldo Moro:

Parziale rettifica relativa alla nomina di un componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad 1 posto di ricercatore universitario presso la II facoltà di scienze mm. ff. nn. - sede di Taranto per il settore scientifico-disciplinare GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali. (10E011345) Pag. 46

Università della Basilicata-Potenza:

Approvazione degli atti del concorso pubblico, riservato prioritariamente al personale in servizio appartenente alla categoria B, per esami, per la copertura di un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno, presso il Dipartimento di strutture, geotecnica, geologia applicata. (10E011342) Pag. 46

Approvazione degli atti della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/02, presso la facoltà di lettere e filosofia. (10E011343) Pag. 47

Approvazione degli atti della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare FIS/01, presso la facoltà di architettura. (10E011344) Pag. 47

Università di Bergamo:

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di scienze della formazione per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 - Psicologia generale. (10E011059) Pag. 47

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di economia per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato. (10E011060) Pag. 47

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare ICAR/11 - Produzione edilizia. (10E011061) Pag. 47

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di lingue e letterature straniere per il settore scientifico-disciplinare SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi. (10E011062) Pag. 48

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di giurisprudenza per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato. (10E011063) Pag. 48

Università commerciale «Luigi Bocconi»:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di Professore universitario di ruolo di II fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale. (10E011396) Pag. 48

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di Professore Universitario di ruolo di II fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale - profilo «A». (10E011397) Pag. 49

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di Professore universitario di ruolo di II fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale - Profilo «B». (10E011398) Pag. 49

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di Professore universitario di ruolo di II fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese. (10E011399) Pag. 49

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di Professore Universitario di ruolo di II fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese - Profilo «A». (10E011400) Pag. 49

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di Professore Universitario di ruolo di II fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese - Profilo «B». (10E011401) Pag. 49

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di Professore Universitario di ruolo di II fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/10 - Organizzazione aziendale - Profilo «D». (10E011402) Pag. 50

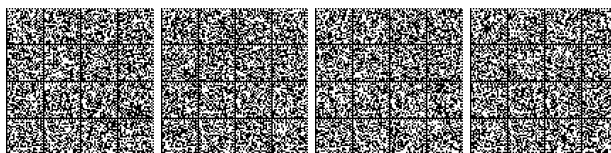
Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di Professore universitario di ruolo di II fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/12 - Storia economica. (10E011403) Pag. 50

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di Professore universitario di ruolo di II fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie - Profilo «B». (10E011404) Pag. 50

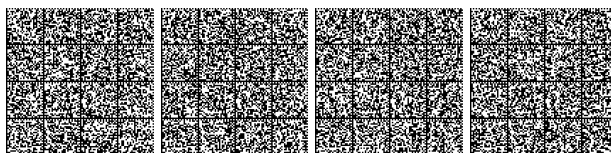
Università dell'Insubria:

Approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, per la copertura di quattro posti della categoria C, posizione economica C/1, Area amministrativa, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per le esigenze dell'Amministrazione centrale, di cui tre posti per la sede di Varese ed un posto per la sede di Como. (10E011381) Pag. 50

Approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto della categoria C, posizione economica C/1, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per le esigenze dell'Amministrazione centrale, sede di Varese. (10E011382) Pag. 50



Approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto della categoria D, posizione economica D/1, Area amministrativa, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per le esigenze dell'Amministrazione, sede di Como. (10E011383)	Pag. 51	Università di Genova:	
Approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria EP, posizione economica EP1, Area amministrativa-gestionale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per le esigenze dell'Amministrazione centrale, sede di Como. (10E011384)	Pag. 51	Università di Macerata:	
Approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria EP, posizione economica EP1, area amministrativa-gestionale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per le esigenze del centro di servizi per la gestione amministrativa e contabile dei dipartimenti, sede di Como. (10E011385)	Pag. 51	Approvazione degli atti concorsuali della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale, presso la facoltà di scienze della comunicazione. (10E011349)	Pag. 106
Approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto della categoria D, posizione economica D/1, area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per le esigenze dell'Amministrazione centrale, sede di Varese. (10E011386)	Pag. 51	Università di Messina:	
Approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per le esigenze del Centro speciale di ricerche «International Research Center for Local Histories and Cultural Diversities». (10E011387)	Pag. 51	Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare L-LIN/10 - Letteratura inglese, presso la facoltà di lettere e filosofia. (10E011316)	Pag. 106
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto della categoria D, posizione economica D/1, area amministrativa, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per le esigenze dell'Amministrazione centrale - sede di Como. (10E011436)	Pag. 52	Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale, presso la facoltà di scienze MM.FF.NN. (10E011317)	Pag. 106
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria EP, posizione economica EP1, area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per la gestione amministrativa e contabile dei Dipartimenti - sede di Varese. (10E011437)	Pag. 66	Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina interna, presso la facoltà di medicina e chirurgia. (10E011318)	Pag. 106
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria EP, posizione economica EP1, area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per le esigenze dell'Amministrazione centrale - sede di Varese. (10E011438)	Pag. 77	Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare BIO/16 - Anatomia umana, presso la facoltà di medicina e chirurgia. (10E011319)	Pag. 106
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria EP, posizione economica EP1, area tecnica - tecnico scientifica ed elaborazione dati con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per le esigenze dell'Ufficio Prevenzione e Protezione dell'Amministrazione centrale con sede in Varese, ai fini del reclutamento della figura professionale di responsabile del servizio di prevenzione e protezione dell'ateneo - sede di Varese. (10E011439)	Pag. 87	Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese, facoltà di economia. (10E011320)	Pag. 107
		Università di Padova:	
		Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa a un posto di professore di prima fascia - Prima sessione 2008. (10E011376)	Pag. 107
		Accoglimento delle dimissioni di un componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare L-ART/07 - Musicologia e storia della musica - seconda sessione 2008. (10E011377)	Pag. 107
		Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa a un posto di ricercatore presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare L-ART/07 - Musicologia e storia della musica a seguito del sorteggio del 1° dicembre 2010 - II sessione 2008. (10E011378)	Pag. 108



Accoglimento delle dimissioni di un componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico disciplinare MED/18 - Chirurgia generale - seconda sessione 2008. (10E011379) Pag. 108

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia a seguito del sorteggio - II sessione 2008. (10E011380) ... Pag. 109

Università del Piemonte Orientale «A. Avogadro»:

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario settore scientifico-disciplinare MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica, presso la facoltà di medicina, chirurgia e scienze della salute - bandita nella II tornata 2008. (10E011348) Pag. 109

Università del Salento:

Concorso per l'assegnazione di trentacinque borse di studio per la incentivazione e la razionalizzazione della frequenza universitaria - a. a. 2010/2011. (10E011347) Pag. 109

Università di Sassari:

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa, per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lingue e letterature straniere-Area 10- Scienze dell'antichità filologico letterarie e storico artistiche - settore scientifico-disciplinare L-OR/21 - Lingue e letterature della Cina e dell'Asia Sud-Orientale - II sessione 2008. (10E011392) Pag. 110

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa, per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Area 05 - Scienze biologiche - settore scientifico-disciplinare BIO/10 - Biochimica - II sessione 2008. (10E011393) Pag. 110

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa, per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di economia - Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione - settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni - II sessione 2008. (10E011394) Pag. 110

Università telematica e-Campus:

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per un posto da professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare IUS/01, presso la facoltà di giurisprudenza. (10E011321) Pag. 110

Università di Teramo:

Accertamento della regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo - fascia degli ordinari - nel settore scientifico-disciplinare IUS/17 - Diritto penale, presso la facoltà di giurisprudenza. (10E011350) Pag. 111

Università della Tuscia:

Bando di ammissione al XXVI ciclo dei corsi di dottorato di ricerca (11E000001) Pag. 111

ENTI LOCALI

Città di Potenza:

Procedura di mobilità volontaria per la copertura di due posti di assistente sociale, categoria D, posizione economica di accesso D1, e cinque posti di istruttore di vigilanza, categoria C, posizione economica C1 a tempo indeterminato ed a tempo pieno. (10E011340) Pag. 122

Comune di Bastia Umbra:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno indeterminato, di un posto di istruttore direttivo tecnico - geologo - Cat. D, posizione economica D1 (10E011341) Pag. 122

Comune di Fabrica di Roma:

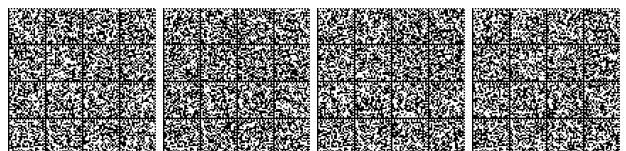
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto a tempo pieno ed indeterminato di assistente sociale - cat. D1 (10E011441) Pag. 122

Comune di Jesolo:

Pubblicazione della graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente amministrativo-settore servizi alla persona e decentramento - area dirigenziale. (10E011335) Pag. 122

Comune di Manduria:

Riapertura dei termini per la presentazione della domanda di mobilità volontaria per la copertura di due posti di istruttore tecnico - geometra - categoria giuridica C. (10E011212) Pag. 122



Comune di Nuvoletto:

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di operario - autista scuolabus (10E011333) Pag. 123

Comune di Rocca di Botte:

Concorsi pubblici, per esami, per l'assunzione, a tempo pieno ed indeterminato, di tre unità di personale, cat. C, vari profili. (10E011334) Pag. 123

Comune di Sant'Arpino:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente amministrativo (10E011442) Pag. 123

Provincia di Ancona:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato e a tempo pieno di un istruttore perito tecnico, categoria giuridica C. (10E011339) Pag. 123

Provincia di Como:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo parziale 18 ore indeterminato di un posto di assistente sociale, cat. D1. (10E11336) Pag. 123

**AZIENDE SANITARIE LOCALI ED ALTRE
ISTITUZIONI SANITARIE**

Azienda ospedaliera «Bolognini» di Seriate:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico della disciplina di pediatria. (10E011370) Pag. 124

Azienda ospedaliero universitaria di Ferrara:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di genetica medica (10E011337) .. Pag. 124

Azienda sanitaria locale di Matera:

Procedura di mobilità regionale ed interregionale, mediante selezione per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di posti di vario profilo e categoria del personale del comparto sanità. (10E011372) . Pag. 124

Procedura di mobilità regionale ed interregionale, mediante selezione per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di posti di vario profilo e disciplina della dirigenza del comparto sanità. (10E011373) Pag. 124

Azienda sanitaria locale di Potenza:

Comunicato di rettifica del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 2 posti di assistente amministrativo - categoria C, esclusivamente riservato ai beneficiari della legge n. 68 del 12 marzo 1999 - articolo 1, lettere a), b), c), d). (10E011405) Pag. 125

Azienda sanitaria locale di Vercelli:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di posti di dirigente medico - discipline varie e di dirigente psicologo. (10E011371) Pag. 125

**Azienda unità locale socio sanitaria n. 4 «Alto
Vicentino» - Thiene:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente sanitario profilo professionale medici, disciplina neurologia. (10E011369) Pag. 125

Regione Emilia-Romagna:

Avviso pubblico per la formazione di un elenco permanente ad aggiornamento periodico dei candidati idonei alla nomina a direttore generale delle Aziende sanitarie regionali e IRCCS di diritto pubblico. (10E011354) Pag. 125

ALTRI ENTI

Camera di commercio dell'Aquila:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e dichiarazione del vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto nella cat. B - posizione giuridica d'ingresso B3, profilo professionale - Agente specializzato ai servizi tecnico amministrativi e di rete. (10E011338) Pag. 139

**Istituto zooprofilattico sperimentale del
Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta:**

Avvisi pubblici per l'attribuzione di dieci incarichi quinquennali di responsabile di struttura complessa. (10E011374) Pag. 139

**Ordine degli assistenti sociali - CONSIGLIO
REGIONALE DELLA LOMBARDIA:**

Approvazione della graduatoria finale della selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato da inquadrare nel profilo professionale di assistente di segreteria nell'area B, posizione economica B1. (10E011322) Pag. 139

**Ordine degli assistenti sociali della Puglia -
CONSIGLIO REGIONALE DI BARI:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato e parziale (50%) da inquadrare nell'area B, profilo professionale operatore di amministrazione. (10E011375) Pag. 139



Organismo per la tenuta dell'albo dei promotori finanziari:

Avviso di indizione delle sessioni prima, seconda e terza per l'anno 2011 della prova valutativa per l'iscrizione all'albo unico dei promotori finanziari. (10E011164)..... Pag. 140

Unione nazionale incremento razze equine:

Avviso di pubblicazione della graduatoria e successiva rettifica relativi al concorso pubblico per la copertura di 3 posti di dirigente di seconda fascia. (10E011390) . Pag. 140

DIARI**Università Politecnica delle Marche:**

Diario delle prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari. (10E011391)..... Pag. 140





AMMINISTRAZIONI CENTRALI

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di cinquantatre allievi ufficiali del ruolo normale al primo anno del 111° corso dell'Accademia della Guardia di finanza, per l'anno accademico 2011/2012.

IL COMANDANTE GENERALE

Visto l'articolo 5, comma 1, del regio decreto legge 4 ottobre 1935, n. 1961, recante "Modificazioni alle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali e dei sottufficiali della regia Guardia di finanza", convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 75;

Vista la legge 23 aprile 1959, n. 189, e successive modificazioni, recante "Ordinamento del Corpo della guardia di finanza";

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, recante "Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale del Trentino-Alto Adige", ed il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, recante "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzione negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego";

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, recante "Disciplina dell'imposta di bollo", e l'articolo 19 della legge 18 febbraio 1999, n. 28, concernente "Esenzione dall'imposta di bollo per copie conformi di atti";

Visti gli articoli 138, 139 e 140 della legge 19 maggio 1975, n. 151, sulla riforma del diritto di famiglia;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante "Istituzione del servizio sanitario nazionale";

Visto l'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, recante "Specifici limiti di altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2000, n. 227;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574, recante "Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige in materia di uso della lingua tedesca e della lingua ladina nei rapporti dei cittadini con la pubblica amministrazione e nei procedimenti giudiziari";

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, recante "Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, concernente "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 199, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Attuazione dell'articolo 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di nuovo inquadramento del personale non direttivo e non dirigente del Corpo della guardia di finanza";

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, recante "Modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nonché norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni. Disposizioni in materia di edilizia scolastica";

Vista la legge 6 marzo 2001, n. 64, concernente "Istituzione del servizio civile nazionale";

Vista la legge 31 marzo 2000, n. 78, ed, in particolare, l'articolo 4, recante "Delega al Governo in materia di riordino dell'Arma dei carabinieri, del Corpo forestale dello Stato, del Corpo della guardia di finanza e della Polizia di Stato. Norme in materia di coordinamento delle Forze di polizia";

Visto il decreto ministeriale 17 maggio 2000, n. 155, concernente "Regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio nella Guardia di finanza, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 20 ottobre 1999, n. 380";

Visto il decreto del Comandante Generale della Guardia di finanza n. 416631, datato 15 dicembre 2003, e successive modificazioni ed integrazioni, riguardanti le direttive tecniche da adottare ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto ministeriale 17 maggio 2000, n. 155;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)";

Visto il decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 69, recante "Riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali del Corpo della Guardia di finanza, a norma dell'articolo 4 della legge 31 marzo 2000, n. 78";

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il decreto interministeriale 12 aprile 2001, recante "Determinazione delle classi delle lauree e delle lauree specialistiche universitarie nelle scienze della difesa e della sicurezza";

Visto il decreto ministeriale 29 ottobre 2001 e successive modificazioni, concernente l'individuazione dei titoli di studio e gli ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione ai concorsi per ufficiali del Corpo;

Vista la convenzione tra l'Università degli Studi di Bergamo, l'Università degli Studi di Milano - Bicocca e l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata con l'Accademia della Guardia di finanza, datata 20 dicembre 2001;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";

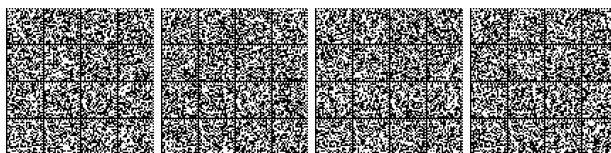
Visto il decreto ministeriale 5 marzo 2004, n. 94, recante "Regolamento concernente le modalità di svolgimento dei corsi di formazione per l'accesso ai ruoli normale, aeronavale, speciale e tecnico-logistico-amministrativo degli ufficiali della Guardia di finanza, ivi comprese quelle di formazione delle graduatorie, nonché le cause e le procedure di rinvio e di espulsione";

Vista la determinazione del Comandante Generale della Guardia di finanza n. 98635, datata 26 marzo 2008, e successive modificazioni ed integrazioni, registrata all'Ufficio Centrale del Bilancio, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il 28 marzo 2008, al n. 3286, concernente l'attribuzione di specifiche competenze alle varie Autorità gerarchiche del Corpo;

Visto l'articolo 66, comma 9-bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 6 agosto 2008, n. 133, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", introdotto dall'articolo 2, comma 208, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2010)";

Visti gli articoli 636, 801, 861, 864, 1033, 1494, 1495, 1929, 1932, 1937, 2111, 2139, 2141, 2147 e 2151 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'ordinamento militare";

Ritenuto di dover riservare un numero di posti pari: - a 2 unità, in favore dei candidati in possesso dell'attestato di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752; - a 3 unità, in favore dei candidati appartenenti a una delle categorie di cui all'articolo 2151, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 66/2010;



Considerata l'opportunità di prevedere che, alle prove concorsuali successive a quella preliminare, venga ammesso un numero di concorrenti idonei sufficiente, comunque, a garantire una adeguata e rigorosa selezione nonché la copertura dei posti messi a concorso,

Determina:

Art. 1.

Posti a concorso

1. È indetto per l'anno accademico 2011/2012 un pubblico concorso per esami per l'ammissione di 53 allievi ufficiali del "ruolo normale" al primo anno del 111° corso dell'Accademia della Guardia di finanza.

2. Dei suddetti 53 posti:

a) 2 sono riservati, subordinatamente al possesso degli altri requisiti prescritti dall'articolo 2, ai candidati in possesso dell'attestato di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, riferito al diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado o superiore;

b) 3 sono riservati, subordinatamente al possesso degli altri requisiti prescritti dall'articolo 2, al coniuge, ai figli superstiti, ovvero ai parenti in linea collaterale di secondo grado qualora unici superstiti, del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia deceduto in servizio e per causa di servizio.

3. Qualora i posti riservati di cui al comma precedente non possano essere ricoperti per mancanza di candidati idonei, gli stessi sono devoluti in aumento agli altri candidati iscritti nella graduatoria unica di merito.

4. Lo svolgimento del concorso comprende:

a) una prova preliminare (test logico-matematici e culturali);

b) una prova scritta di cultura generale;

c) accertamento dell'idoneità psico-fisica;

d) una prova di efficienza fisica;

e) un tirocinio, della durata di 18 giorni, durante il quale sono effettuati:

1) la visita medica di controllo;

2) l'accertamento dell'idoneità attitudinale;

f) tre prove orali;

g) una prova facoltativa di una lingua straniera;

h) una prova facoltativa di informatica;

i) una visita medica di incorporamento.

5. Il corso di Accademia ha inizio nella data stabilita dal Comando Generale della Guardia di finanza e ha durata triennale (da frequentare, per due anni, nella qualità di allievo ufficiale e, per un anno, con il grado di sottotenente).

6. Alla fine del triennio, i sottotenenti sono ammessi al corso di Applicazione, di durata biennale (da frequentare, per un anno, nel grado di sottotenente e, per un anno, nel grado di tenente).

Art. 2.

Requisiti e condizioni per l'ammissione al concorso

1. Possono partecipare al concorso:

a) gli ispettori e i sovrintendenti del Corpo in servizio che:

1) alla data del 1° gennaio 2011, non abbiano superato il ventottesimo anno di età e, quindi, siano nati in data successiva al 1° gennaio 1983 (compreso);

2) non siano stati dichiarati non idonei all'avanzamento o, se dichiarati non idonei all'avanzamento, abbiano successivamente conseguito un giudizio di idoneità e siano trascorsi almeno cinque anni dalla dichiarazione di non idoneità, ovvero non abbiano rinunciato all'avanzamento nell'ultimo quinquennio;

b) i cittadini italiani che:

1) abbiano, alla data del 1° gennaio 2011, compiuto il diciassettesimo anno di età e non superato il ventiduesimo, cioè siano nati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 1989 ed il 1° gennaio 1994, estremi inclusi;

2) abbiano, se minorenni alla data di presentazione della domanda, il consenso dei genitori o del genitore esercente la potestà o del tutore per contrarre l'arruolamento volontario nella Guardia di finanza;

3) siano in possesso dei diritti civili e politici;

4) non siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze armate e di polizia;

5) non siano stati ammessi a prestare il servizio civile nazionale quali obiettori di coscienza, ovvero abbiano rinunciato a tale status, ai sensi dell'articolo 636, comma 3, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66;

6) non siano stati dimessi, per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare, da accademie, scuole, istituti di formazione delle Forze armate e delle Forze di polizia dello Stato;

7) non siano imputati, non siano stati condannati, ovvero non abbiano ottenuto l'applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 c.p.p. per delitti non colposi, né siano o siano stati sottoposti a misure di prevenzione;

8) siano in possesso delle qualità morali e di condotta stabilite per l'ammissione ai concorsi della magistratura ordinaria. L'accertamento di tale requisito viene effettuato d'ufficio dal Corpo della Guardia di finanza.

2. Tutti i candidati devono, inoltre, possedere un diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione a corsi di laurea previsti dal decreto interministeriale 12 aprile 2001.

3. Possono partecipare anche coloro che, pur non essendo in possesso del previsto diploma alla data di scadenza per la presentazione delle domande, lo conseguano nell'anno scolastico 2010/2011.

4. I requisiti di cui al comma 1, lettera b), punti 3), 4), 5), 6), 7) e 8), devono essere posseduti alla scadenza del termine ultimo previsto per la presentazione della domanda e mantenuti fino all'incorporamento, pena l'esclusione dal concorso.

5. Non si applicano gli aumenti dei limiti di età previsti per l'ammissione ai pubblici impieghi.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione va presentata, possibilmente a mano, oppure inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, al Comando Provinciale della Guardia di finanza del capoluogo di provincia nella cui circoscrizione l'aspirante risiede, entro trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª Serie Speciale.

2. Per i residenti in Valle d'Aosta, la domanda deve essere presentata, entro il termine e con le modalità di cui al comma 1, presso il locale Comando Regionale della Guardia di finanza.

3. I militari alle armi e gli appartenenti al Corpo devono presentare la domanda, entro il termine e con le modalità di cui ai commi 1 e 2, al Comando competente per il luogo di residenza.

4. I cittadini italiani residenti all'estero devono inviare la domanda di partecipazione direttamente al Centro di Reclutamento della Guardia di finanza, via della Batteria di Porta Furba, n. 34, 00181 ROMA/APPIO.

5. La domanda deve essere redatta esclusivamente su apposito modello, riproducibile anche in fotocopia (fac-simile in allegato 1) e disponibile presso tutti i Reparti del Corpo nonché sul sito internet www.gdf.it, nella sezione relativa ai concorsi.

6. Il concorrente che, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, sia minorenne deve allegare alla stessa, a pena di decadenza, l'atto di assenso, in carta semplice, conforme all'allegato 2, sottoscritto da entrambi i genitori o da uno solo, in caso di impedimento dell'altro, o dal tutore, in caso di mancanza di entrambi i genitori. Nel caso in cui l'atto sia firmato da uno solo dei genitori, devono essere documentati i motivi per cui manca l'assenso dell'altro genitore. Ne sono esonerati gli aspiranti, anche se minorenni, che rivestono la qualifica di militare alle armi.



7. Le domande di partecipazione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande spedite non a mezzo di raccomandata sono accettate soltanto se pervenute al competente reparto entro il suindicato termine.

8. Le domande di partecipazione al concorso che, pur inoltrate nei termini indicati, non pervengono entro sessanta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sono archiviate. Nelle more, i candidati sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale.

9. Le domande di partecipazione al concorso prodotte nei termini, ma formalmente irregolari ovvero incomplete di talune delle dichiarazioni prescritte dall'articolo 4, sono restituite agli interessati per essere successivamente regolarizzate ovvero integrate con le dichiarazioni precedentemente omesse, entro il termine perentorio di cinque giorni dal momento della restituzione dell'istanza. L'impossibilità, per qualsiasi motivo, di rispettare il predetto termine, comporta l'archiviazione dell'istanza.

10. Le domande non sottoscritte sono, invece, direttamente archiviate.

11. I provvedimenti di archiviazione delle domande, ai sensi del presente articolo, sono notificati agli interessati, che possono impugnarli, producendo ricorso:

a) gerarchico, al Comandante Interregionale della Guardia di finanza dal quale dipende il Reparto che ha disposto l'archiviazione ovvero al Generale Ispettore per gli Istituti di Istruzione della Guardia di finanza, qualora l'archiviazione è stata disposta dal Centro di Reclutamento, ex decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, secondo il termine di cui all'articolo 2, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199;

b) giurisdizionale, al competente T.A.R., per le azioni previste dagli articoli 29 e seguenti del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, secondo i termini ivi indicati.

12. L'Amministrazione non si assume, inoltre, alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande, dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili alla stessa.

Art. 4.

Elementi da indicare nella domanda

1. Il candidato deve indicare nella domanda:

a) cognome, nome, codice fiscale, sesso, data e luogo di nascita (i militari alle armi devono indicare anche il grado rivestito nonché il reparto cui sono in forza);

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) lo stato civile e il numero dei figli, eventualmente, a carico;

d) di essere iscritto (per i candidati maggiorenni) nelle liste elettorali del comune di residenza e di godere dei diritti civili;

e) di non essere imputato, non essere stato condannato ovvero non aver ottenuto l'applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 c.p.p. per delitti non colposi né essere o essere stato sottoposto a misure di prevenzione;

f) il titolo di studio di cui è in possesso o che presume di conseguire nell'anno scolastico 2010/2011;

g) se militare alle armi, il grado e il reparto di appartenenza (i militari del Corpo devono indicare la matricola meccanografica, il grado e il reparto cui sono in forza);

h) di non essere stato ammesso a prestare il servizio civile nazionale quale obiettore di coscienza ovvero di aver rinunciato a tale status, ai sensi dell'articolo 636, comma 3, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66;

i) di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero prosciolto, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze armate e di polizia;

l) l'indirizzo proprio ed, eventualmente, della propria famiglia, completo del numero di codice di avviamento postale e, ove possibile, di un recapito telefonico;

m) il recapito presso il quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni;

n) l'eventuale possesso dei titoli preferenziali di cui all'articolo 6, comma 2;

o) di essere disposto, in caso di nomina a ufficiale, a raggiungere qualsiasi sede di servizio.

2. Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, può richiedere di essere sottoposto anche alle seguenti prove facoltative: a) prova di conoscenza di una lingua straniera scelta tra: francese, inglese, spagnolo e tedesco; a) prova di informatica.

3. Gli aspiranti che concorrono per i posti riservati di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), devono compilare la domanda di partecipazione, precisando, tra le annotazioni integrative, gli estremi e il livello del titolo in base al quale concorrono per tali posti e indicando la lingua (italiana o tedesca) nella quale intendono sostenere le previste prove scritte e orale.

4. Gli aspiranti che concorrono per i posti riservati di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), devono allegare alla domanda di partecipazione idonea documentazione, rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza del congiunto deceduto, attestante il possesso del requisito previsto dalla medesima lettera b).

5. I candidati, inoltre, devono dichiarare, nella domanda, di essere a conoscenza delle disposizioni del bando di concorso e, in particolare, degli articoli 11, 12 e 14, concernenti, tra l'altro, il calendario di svolgimento della prova preliminare e della prova scritta nonché le modalità di notifica dei relativi esiti e di convocazione per le prove successive.

6. La domanda di partecipazione ha valore di autocertificazione ed il sottoscrittore attesta, tra l'altro, di essere consapevole che, in caso di false dichiarazioni, incorre nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali e decadrà da ogni beneficio, eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera fornita.

7. Ogni variazione di indirizzo deve essere segnalata direttamente e nel modo più celere al Comando Provinciale della Guardia di finanza competente (ovvero al locale Comando Regionale della Guardia di finanza, per i residenti in Valle d'Aosta) o al Centro di Reclutamento della Guardia di finanza, per i residenti all'estero, i quali non assumono alcuna responsabilità circa possibili disguidi derivanti da errate, mancate o tardive segnalazioni di variazioni di recapito o da eventi di forza maggiore. Deve, infine, essere tempestivamente comunicata agli stessi Reparti ogni variazione che dovesse intervenire, concorso durante, in relazione agli ulteriori elementi indicati nella domanda.

Art. 5.

Istruttoria della domanda

1. Tutti i candidati, le cui istanze di partecipazione siano considerate valide, in quanto complete dei dati richiesti, sono ammessi al concorso, con riserva, in attesa dell'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti previsti.

2. L'ammissione con riserva deve intendersi fino all'avvio al corso di formazione.

Art. 6.

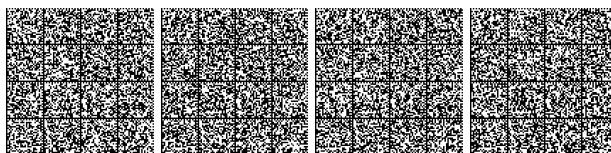
Documentazione

1. Nei confronti dei candidati ammessi alle prove di efficienza fisica di cui all'articolo 17, il Comando Provinciale della Guardia di finanza competente (ovvero il locale Comando Regionale della Guardia di finanza, per i residenti in Valle d'Aosta) o il Centro di Reclutamento della Guardia di finanza, per i residenti all'estero, provvedono a richiedere, secondo le modalità e la tempistica definite dallo stesso Centro di Reclutamento, i seguenti atti:

a) rapporto sul servizio prestato, per i candidati militari o impiegati delle pubbliche amministrazioni, da redigersi ed annotarsi dai superiori gerarchici cui spetti la compilazione delle note caratteristiche o di qualifica;

b) copia del libretto personale e dello stato di servizio o della cartella personale e del foglio matricolare del candidato militare e, per il personale di ruolo nelle pubbliche amministrazioni, copia integrale dello stato matricolare;

c) dichiarazione del casellario giudiziale.



2. I candidati ammessi a sostenere le prove di efficienza fisica di cui all'articolo 17 devono presentare o far pervenire, direttamente ai Reparti indicati al precedente comma, entro la data di effettuazione della prova stessa, i certificati, rilasciati dalle competenti autorità su carta semplice, ovvero le dichiarazioni sostitutive, nei casi previsti dalla legge, comprovanti il possesso dei requisiti che conferiscono i titoli preferenziali stabiliti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. L'impossibilità, per qualsiasi motivo, di rispettare il pre-detto termine comporta l'archiviazione della documentazione inviata.

3. I candidati utilmente collocati nella graduatoria di cui all'articolo 24 devono presentare o far pervenire ai Reparti di cui al comma 1, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla data di ammissione al corso di formazione:

a) copia autenticata dello stato di servizio o del foglio matricolare, per coloro che abbiano prestato o prestino servizio militare;

b) domanda diretta al Ministero della Difesa con cui il candidato, che riveste lo status di ufficiale di complemento, ufficiale in ferma prefissata o ufficiale delle forze di completamento, chiede di rinunciarvi per conseguire l'ammissione all'Accademia della Guardia di finanza in qualità di allievo ufficiale.

4. I vincitori del concorso devono consegnare, all'atto della presentazione in Accademia per l'inizio del corso di formazione, il diploma in originale ovvero la copia autentica del certificato attestante il conseguimento del titolo di studio, in conformità all'articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Il titolo originale di studio deve, comunque, essere fatto pervenire all'Accademia, entro il 31 marzo 2012. In caso di documentato impedimento, il vincitore del concorso deve presentare, entro lo stesso termine, un certificato sostitutivo ai sensi dell'articolo 199, comma 6, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

5. I titoli di studio prescritti non possono essere sostituiti da certificati di iscrizione ai corsi di laurea presso le Università.

6. Il documento di cui al comma 3, lettera a), deve avere data posteriore a quella di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

7. I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine per ciascuno indicato. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

8. I documenti, incompleti o affetti da vizio sanabile, sono restituiti agli interessati per essere successivamente regolarizzati, entro 30 giorni dal momento della restituzione.

9. Il Comando Provinciale della Guardia di finanza competente (ovvero il locale Comando Regionale della Guardia di finanza, per i residenti in Valle d'Aosta) trasmette al Centro di Reclutamento della Guardia di finanza i suddetti documenti nonché la domanda di partecipazione al concorso, secondo le modalità e la tempistica comunicate dallo stesso Centro di Reclutamento.

10. I candidati, in servizio nella Guardia di finanza, nelle Forze armate, nelle altre Forze di polizia e nella pubblica amministrazione, devono produrre soltanto il titolo di studio.

Art. 7.

Commissione giudicatrice

1. La commissione giudicatrice, da nominare con successiva determinazione del Comandante Generale della Guardia di finanza, è presieduta da un ufficiale generale della Guardia di finanza e ripartita nelle seguenti sottocommissioni, ciascuna delle quali presieduta da un ufficiale del Corpo di grado non inferiore a colonnello:

a) sottocommissione per la valutazione delle prove di esame, la valutazione dei titoli e la formazione della graduatoria unica di merito, costituita da due ufficiali della Guardia di finanza e da due professori, membri. I professori devono essere in possesso dell'abilitazione all'insegnamento negli istituti superiori di secondo grado nelle materie oggetto di esame;

b) sottocommissione per la visita medica preliminare, costituita da un ufficiale della Guardia di finanza e tre ufficiali medici, membri;

c) sottocommissione per la visita medica di revisione dei candidati giudicati non idonei alla visita medica preliminare, composta da due ufficiali della Guardia di finanza e da due ufficiali medici (di cui uno di grado superiore a quello dei medici della precedente sottocommissione o, a parità di grado, comunque, con anzianità superiore), membri;

d) sottocommissione per la valutazione della prova di efficienza fisica e per l'accertamento dell'idoneità attitudinale dei candidati al servizio incondizionato nel Corpo, in qualità di ufficiali in servizio permanente effettivo, composta da sei ufficiali della Guardia di finanza, periti selettori, membri, e, ai soli fini della valutazione dei candidati al termine del tirocinio, da quattro ufficiali della Guardia di finanza, istruttori presso l'Accademia, membri;

e) sottocommissione per la visita medica di controllo, composta da un ufficiale della Guardia di finanza e da un ufficiale medico, membri;

f) sottocommissione per la visita medica di incorporamento, composta da un ufficiale della Guardia di finanza e da un ufficiale medico, membri.

2. La sottocommissione esaminatrice delle prove facoltative di lingua straniera e informatica è quella indicata al comma 1, lettera a), integrata da ufficiali della Guardia di finanza, rispettivamente:

a) qualificati conoscitori della lingua stessa;

b) in forza al Servizio informatica del Comando Generale.

3. Gli ufficiali della Guardia di finanza devono essere in servizio e, se fanno parte delle sottocommissioni in qualità di membri, devono essere di grado non inferiore a capitano.

4. Per l'eventuale valutazione delle prove scritte e orali dei candidati che le sosterranno in lingua tedesca, la competente sottocommissione è integrata dall'ufficiale del Corpo qualificato conoscitore della lingua straniera di cui al comma 2, lettera a).

5. Le sottocommissioni, per i lavori di rispettiva competenza, possono avvalersi dell'ausilio di esperti ovvero di personale specializzato e tecnico. La sottocommissione di cui al comma 1, lettera d), può avvalersi, altresì, ai fini dell'accertamento dell'idoneità attitudinale e della valutazione al termine del tirocinio, dell'ausilio di:

a) psicologi;

b) ufficiali del Corpo cui demandare, in qualità di "tutor", l'inquadramento degli aspiranti, durante il periodo del tirocinio.

6. Gli atti compilati dalle sottocommissioni sono riveduti e controfirmati dal presidente della commissione giudicatrice.

7. Le sottocommissioni possono, durante lo svolgimento dei lavori, avvalersi di personale di sorveglianza all'uopo individuato dal Centro di Reclutamento ovvero, nel corso del tirocinio, dall'Accademia.

Art. 8.

Adempimenti delle sottocommissioni

1. Le sottocommissioni previste all'articolo 7, comma 1, lettere b), c) e d), compilano, per ogni candidato, un verbale firmato da tutti i componenti.

Art. 9.

Esclusione dal concorso

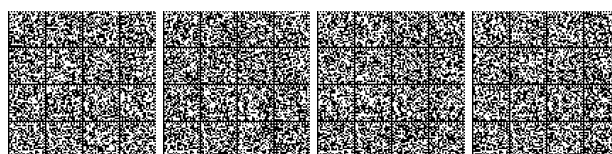
1. Con determinazione motivata del Capo del I Reparto del Comando Generale della Guardia di finanza, può essere disposta, in ogni momento, l'esclusione dal concorso dei candidati non in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2.

2. Le proposte di esclusione sono formulate dal Centro di Reclutamento.

3. Avverso tali esclusioni, gli interessati possono produrre ricorso:

a) gerarchico, al Capo di Stato Maggiore del Comando Generale della Guardia di finanza, ex decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, secondo il termine di cui all'articolo 2, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199;

b) giurisdizionale, al competente T.A.R., per le azioni previste dagli articoli 29 e seguenti del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, secondo i termini ivi indicati.



Art. 10.

Documento di identificazione

1. Ad ogni visita o prova d'esame, i candidati devono esibire la carta di identità oppure un documento di riconoscimento rilasciato da un'amministrazione dello Stato, purché munito di fotografia recente.

Art. 11.

Data e modalità di svolgimento della prova preliminare

1. I candidati, che non abbiano ricevuto comunicazione alcuna di esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preliminare, consistente in test logico-matematici e in domande dirette ad accertare le abilità linguistiche, orto-grammaticali e sintattiche della lingua italiana, presso la Legione Allievi della Guardia di finanza, viale Europa, n. 97, di Bari (Palese) secondo il seguente calendario:

a) 28 febbraio 2011, ore 09:00 per i concorrenti il cui cognome inizi con le lettere da "A" a "BUZ";

b) 28 febbraio 2011, ore 15:00 per i concorrenti il cui cognome inizi con le lettere da "CA" a "COM";

c) 1 marzo 2011, ore 09:00 per i concorrenti il cui cognome inizi con le lettere da "CON" a "DIM";

d) 1 marzo 2011, ore 15:00 per i concorrenti il cui cognome inizi con le lettere da "DIN" a "GIA";

e) 2 marzo 2011, ore 09:00 per i concorrenti il cui cognome inizi con le lettere da "GIB" a "MAL";

f) 2 marzo 2011, ore 15:00 per i concorrenti il cui cognome inizi con le lettere da "MAM" a "NUZ";

g) 3 marzo 2011, ore 09:00 per i concorrenti il cui cognome inizi con le lettere da "O" a "RAN";

h) 3 marzo 2011, ore 15:00 per i concorrenti il cui cognome inizi con le lettere da "RAO" a "SOR";

i) 4 marzo 2011, ore 09:00 per i concorrenti il cui cognome inizi con le lettere da "SOS" a "Z".

2. I candidati, i cui cognomi non rientrino in nessuna delle tornate di convocazione di cui al comma 1, devono presentarsi per sostenere la prova preliminare il giorno 4 marzo 2011, ore 09:00.

3. Il calendario di cui al comma 1 ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

4. Eventuali modificazioni della sede o delle date di svolgimento della prova saranno rese note, a partire dal 21 febbraio 2011, con avviso consultabile sul sito *internet* www.gdf.it o presso l'Ufficio Centrale Relazioni con il Pubblico della Guardia di Finanza, viale XXI aprile, n. 55, di Roma (numero verde: 800669666).

Detto avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

5. I candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo, che abbiano fatto richiesta, nella domanda di partecipazione al concorso, di sostenere le previste prove scritta e orale in lingua tedesca, possono richiedere, sul posto, l'assistenza di personale qualificato conoscitore della lingua stessa, per ottenere chiarimenti sulle modalità di esecuzione della prova preliminare.

6. Ciascun candidato deve presentarsi per sostenere la prova preliminare munito di:

a) idoneo documento di riconoscimento;

b) una penna biro ad inchiostro nero.

7. Nella sede di esame non possono essere introdotti vocabolari, dizionari dei sinonimi e contrari, appunti, o altre pubblicazioni. Eventuali apparecchi telefonici e ricetrasmittenti devono essere obbligatoriamente spenti.

8. La banca dati da cui sono tratti i questionari somministrati ai candidati sarà pubblicata sul sito *internet* www.gdf.it, nella sezione relativa ai concorsi.

9. Al fine di agevolare il raggiungimento della sede della prova preliminare da parte dei candidati, sarà:

a) disponibile, sul sito *internet* www.gdf.it, una mappa dell'itinerario;

b) allestito un servizio di trasporto, con bus navetta, dalla fermata "Tesoro" della metropolitana "Bari Centrale - Ospedale San Paolo" alla sede di esame e ritorno.

10. I concorrenti, che non si presentano nel giorno e nell'ora stabiliti per sostenere la prova preliminare, sono considerati rinunciatari e, quindi, esclusi dal concorso.

11. Allo stesso modo, sono esclusi i candidati che, avendo chiesto ed ottenuto il differimento della prova a norma dell'articolo 23, non si presentano nel giorno e nell'ora stabiliti.

12. La somministrazione e la revisione dei test sono eseguite dalla sottocommissione di cui all'articolo 7, comma 1, lettera a).

13. Prima dello svolgimento dei test, la sottocommissione di cui al comma 12, fissa, in apposito atto, i criteri cui attenersi per la valutazione delle prove dei candidati.

14. Superano la prova preliminare e, pertanto, sono ammessi alla prova scritta, di cui all'articolo 12, i candidati classificatisi nei primi 1000 posti della graduatoria. Sono, inoltre, ammessi i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio del concorrente classificatosi all'ultimo posto utile. I restanti candidati debbono considerarsi esclusi dal concorso.

15. L'esito della prova preliminare sarà noto, a partire dal 18 marzo 2011, con avviso disponibile sul sito *internet* www.gdf.it o presso l'Ufficio Centrale Relazioni con il Pubblico della Guardia di Finanza, viale XXI aprile, n. 55, di Roma (numero verde: 800669666).

Detto avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti e dalla data di pubblicazione dello stesso decorrono i termini per esercitare le azioni di cui al comma 17.

16. I candidati ammessi alla prova scritta, senza attendere alcuna convocazione, sono tenuti a presentarsi nella sede e nel giorno previsti dall'articolo 12, almeno un'ora prima di quella di inizio della prova stessa.

17. Avverso le esclusioni di cui al presente articolo, gli interessati possono produrre ricorso:

a) giurisdizionale, al competente T.A.R., per le azioni previste dagli articoli 29 e seguenti del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, secondo i termini ivi indicati;

b) straordinario al Capo dello Stato, secondo il termine di cui all'articolo 9, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Art. 12.

Modalità e data di svolgimento della prova scritta

1. La prova scritta, della durata di sei ore, consistente nello svolgimento di un tema di cultura generale, unico per tutti i candidati, adeguato ai programmi degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, ha luogo presso la Legione Allievi della Guardia di finanza, viale Europa, n. 97, di Bari (Palese) il giorno 24 marzo 2011, alle ore 09:00.

2. Eventuali modificazioni della sede o delle date di svolgimento della prova saranno rese note, a partire dal 18 marzo 2011, con avviso consultabile sul sito *internet* www.gdf.it o presso l'Ufficio Centrale Relazioni con il Pubblico della Guardia di Finanza, viale XXI aprile, n. 55, di Roma (numero verde: 800669666).

Detto avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

Art. 13.

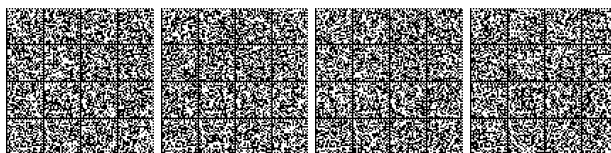
Prescrizioni da osservare per la prova scritta

1. Alla sottocommissione di cui all'articolo 7, comma 1, lettera a), e ai candidati è fatto obbligo di osservare le prescrizioni di cui agli articoli 11, 12, 13, 14 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Art. 14.

Revisione della prova scritta

1. La revisione degli elaborati scritti è eseguita dalla sottocommissione indicata dall'articolo 7, comma 1, lettera a).



2. La sottocommissione medesima assegna ad ogni tema un punto di merito da zero a trenta.

3. Il punto di merito riportato da ciascun candidato si ottiene sommando i punti attribuiti dai singoli esaminatori e dividendo tale somma per il numero dei medesimi.

4. Conseguono l'idoneità i candidati che abbiano riportato il punteggio minimo di diciotto.

5. L'esito della prova scritta sarà reso noto, a partire dal 2 maggio 2011, con avviso disponibile sul sito *internet* www.gdf.it o presso l'Ufficio Centrale Relazioni con il Pubblico della Guardia di Finanza, viale XXI aprile, n. 55, di Roma (numero verde: 800669666).

Detto avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti e dalla data di pubblicazione dello stesso decorrono i termini per esercitare le azioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 11.

6. I candidati risultati idonei alla prova scritta, senza attendere alcuna convocazione, sono tenuti a presentarsi per l'effettuazione dell'accertamento dell'idoneità psico-fisica, secondo il calendario e le modalità comunicati con il medesimo avviso di cui al comma 5, mentre quelli non idonei sono esclusi dal concorso.

7. Avverso tale esclusione, gli interessati possono produrre ricorso secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'articolo 11.

Art. 15.

Accertamento dell'idoneità psico-fisica

1. L'idoneità psico-fisica dei candidati è accertata da parte della sottocommissione indicata all'articolo 7, comma 1, lettera b), mediante visita medica preliminare, comprensiva degli esami specialistici, presso il Centro di Reclutamento della Guardia di finanza, in Roma.

2. L'accertamento dell'idoneità è eseguito in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita.

3. Il giudizio espresso in sede di visita medica preliminare è, immediatamente, comunicato all'interessato, il quale, in caso di non idoneità, può, contestualmente, chiedere di essere ammesso a visita medica di revisione, fatta eccezione per i requisiti di cui all'articolo 16, commi 7, 12 e 13. La richiesta di ammissione alla visita medica di revisione deve essere presentata al presidente della sottocommissione di cui al comma 1, al momento della comunicazione di non idoneità. Eventuali istanze presentate successivamente sono ritenute nulle.

4. La visita medica di revisione è effettuata non prima del 15° giorno successivo alla comunicazione di non idoneità alla visita medica preliminare.

5. Il giudizio di revisione è espresso dalla sottocommissione di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), e verte soltanto sulle cause che hanno dato luogo al giudizio di inidoneità della sottocommissione per la visita medica preliminare.

6. Il candidato risultato assente alla visita medica preliminare o di revisione, ovvero giudicato non idoneo, è escluso dal concorso.

7. Il giudizio espresso dalle competenti sottocommissioni, immediatamente notificato agli interessati, è definitivo.

8. Avverso le esclusioni di cui al presente articolo, gli interessati possono produrre ricorso secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'articolo 11.

Art. 16.

Requisiti psico-fisici

1. Le sottocommissioni incaricate dell'accertamento dei requisiti psico-fisici hanno il compito di selezionare candidati che rientrano nei profili sanitari di cui al decreto ministeriale 17 maggio 2000, n. 155, e, prima dello svolgimento dei lavori di rispettiva competenza, fissano, in apposito atto, i criteri cui attenersi per la valutazione dei candidati.

2. I concorrenti convocati presso il Centro di Reclutamento della Guardia di finanza, per sostenere gli accertamenti dell'idoneità psico-fisica, devono presentare la seguente documentazione sanitaria, con data non anteriore a giorni sessanta, rilasciata da una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale:

a) certificato attestante l'effettuazione ed il risultato dell'accertamento per i markers dell'epatite B e C, sia antigeni che anticorpi;

b) certificato attestante l'esito del test per l'accertamento della positività per anticorpi per HIV;

c) certificazione recante l'esito del dosaggio delle IgE totali.

La positività agli accertamenti di cui alle lettere a) e b) comporta l'esclusione dal concorso. La positività all'accertamento di cui alla lettera c) comporta la sottoposizione agli ulteriori esami strumentali e di laboratorio di cui al comma 16.

3. In sede di accertamento dell'idoneità psico-fisica, i candidati devono, altresì, produrre un certificato (fac-simile in allegato 3), rilasciato dal medico di fiducia di cui all'articolo 25 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, attestante:

a) lo stato di buona salute;

b) la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche.

4. La mancata presentazione dei certificati di cui ai commi 2, lettere a) e b), e 3 comporta l'ammissione con riserva del candidato alle successive fasi concorsuali e l'esclusione dal concorso, se non presentati entro 30 giorni dalla data di notifica dell'esito della visita medica preliminare.

5. La mancata presentazione, in sede di visita medica preliminare, del certificato relativo all'esito del dosaggio delle IgE totali, di cui al comma 2, lettera c), comporta l'esclusione dal concorso.

6. I candidati sono sottoposti a visita:

a) neurologica;

b) psichiatrica;

c) otorinolaringoiatrica;

d) oculistica;

e) odontostomatologica;

f) ginecologica.

7. I candidati, all'atto della visita medica, devono, comunque, avere:

a) statura non inferiore a m 1,68 per gli uomini;

b) statura non inferiore a m 1,64 per le donne;

c) acutezza visiva:

- uguale o superiore a complessivi 16/10 e non inferiore a 7/10 nell'occhio che vede meno, raggiungibile con correzione non superiore alle tre diottrie anche in un solo occhio;

- campo visivo e motilità oculare normale;

d) visione binoculare;

e) senso cromatico normale alle matassine colorate.

8. I candidati con vizi visivi devono presentarsi alla visita medica muniti delle proprie lenti correttive "a tempiali".

9. La rilevazione dell'entità visiva per detti candidati è effettuata con le lenti "a tempiali" e non con quelle "a contatto".

10. Sono causa di inidoneità le malattie dell'occhio e dei suoi annessi che possano pregiudicare la completa funzionalità visiva.

11. Per quanto riguarda la funzione uditiva, sono considerati non idonei i candidati il cui deficit sia superiore ai seguenti parametri:

a) monolaterale: 35 dB;

b) bilaterale: P.P.T. 20%.

12. Sono, inoltre, causa di inidoneità i disturbi della parola (balbuzie, dislalia e paralalia), anche se in forma lieve, e l'uso di sostanze psico-attive e/o la positività ai relativi test tossicologici.

13. La dentatura deve essere in buone condizioni. Devono essere presenti almeno 24 elementi dentari efficienti nella funzione masticatoria; i denti mancanti, comunque, non devono riguardare più di due coppie masticatorie contrapposte. La protesi efficiente e tollerata va considerata sostitutiva del dente mancante.

14. Ai fini del computo del numero minimo di elementi dentari efficienti, non sono prese in considerazione protesi mobili.

15. Sono, inoltre, eseguiti i seguenti esami:

a) radiografia del torace;

b) dell'urina ed ematochimici;

c) elettrocardiografico e visita cardiologica;

d) test psico-clinici.

16. I candidati sono, eventualmente, sottoposti ad ulteriori visite specialistiche ed esami strumentali e di laboratorio, necessari per una migliore valutazione del quadro clinico.



17. I candidati che non raggiungono i requisiti fisici minimi, negli accertamenti di cui ai commi 7, 12 e 13 sono immediatamente dichiarati non idonei dalla competente sottocommissione. Avverso tale giudizio, non è ammessa visita di revisione.

18. Avverso le esclusioni di cui al presente articolo, gli interessati possono produrre ricorso secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'articolo 11.

19. Ai soli fini dell'effettuazione in piena sicurezza dell'esame radiografico, i candidati di sesso femminile devono produrre, in sede di visite mediche, un test di gravidanza di data non anteriore a cinque giorni dalla data di presentazione, che escluda la sussistenza di detto stato. In assenza del referto, la candidata è, allo scopo sopra indicato, sottoposta al test di gravidanza presso il Centro di Reclutamento della Guardia di finanza.

20. Per le concorrenti che, all'atto delle visite mediche, risultano positive al test di gravidanza, sulla base dei certificati prodotti o degli accertamenti svolti in quella stessa sede, la competente sottocommissione non può procedere agli accertamenti previsti e deve esimersi dalla pronuncia del giudizio, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto ministeriale 17 maggio 2000, n. 155, secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare. Tali candidate sono, pertanto, escluse dal concorso, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del predetto decreto ministeriale, laddove lo stato di temporaneo impedimento sussista ancora alla data dell'11 luglio 2011.

Art. 17.

Prova di efficienza fisica

1. I candidati che conseguono l'idoneità agli accertamenti psicofisici sono sottoposti alla prova di efficienza fisica, che si svolgerà presso il Centro Addestrativo Polifunzionale della Guardia di finanza di Roma (loc. Castelporziano), via Croviana, n. 120.

2. La prova di efficienza fisica, volta ad accertare il livello di preparazione atletica dei candidati, consiste in:

a) prove obbligatorie di salto in alto, salto in lungo, getto del peso, corsa piana 1000 m;

b) prova facoltativa di corsa piana 100 m.

3. L'idoneità alla prova di efficienza fisica si consegue con un punteggio complessivo minimo di otto punti nelle quattro prove obbligatorie, come da tabella in allegato 4.

4. Il candidato che riporta un punteggio tra 8,1 e 15 (comprensivo dell'esito della prova facoltativa) consegue, nel punteggio della graduatoria unica di merito, le seguenti maggiorazioni:

a) da 8,1 a 9 punti 0,10;

b) da 9,1 a 10 punti 0,15;

c) da 10,1 a 11 punti 0,20;

d) da 11,1 a 12 punti 0,25;

e) da 12,1 a 13 punti 0,30;

f) da 13,1 a 14 punti 0,35;

g) da 14,1 a 15 punti 0,40.

5. Il mancato superamento dell'esercizio facoltativo non incide sulla già conseguita idoneità al termine degli esercizi obbligatori.

6. All'atto del sostenimento della prova di efficienza fisica, i candidati devono presentare alla sottocommissione di cui all'articolo 7, comma 1, lettera d), un certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica per l'atletica leggera in corso di validità, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione Medico Sportivo Italiana, ovvero a strutture sanitarie pubbliche o private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale, che esercitano, in tali ambiti, in qualità di medici specializzati in medicina dello sport.

7. La mancata presentazione di detto certificato comporta la non ammissione del concorrente alla suddetta prova e, pertanto, l'esclusione dal concorso.

8. Ai soli fini della effettuazione in piena sicurezza della prova di efficienza fisica, i candidati di sesso femminile devono produrre, in sede di convocazione alla anzidetta prova, un test di gravidanza di data non anteriore a cinque giorni dalla data di presentazione, che escluda la sussistenza di detto stato. In assenza del referto, la candidata è, allo scopo sopra indicato, sottoposta al test di gravidanza a cura dell'Amministrazione.

9. Per le concorrenti che risultano positive al test di gravidanza, sulla base dei certificati prodotti o degli accertamenti svolti, il presidente della competente sottocommissione provvede al differimento delle stesse ad una data posteriore a quella prevista dal calendario della prova di efficienza fisica e, comunque, non oltre il 23 agosto 2011.

10. Laddove lo stato di temporaneo impedimento sussista ancora alla data del 23 agosto 2011, tali candidate sono escluse dal concorso.

11. Il presidente della competente sottocommissione, qualora il candidato:

a) presenti idonea certificazione medica attestante postumi di infortuni precedentemente subiti o uno stato di temporanea indisposizione;

b) si infortuni prima ovvero durante l'espletamento di una delle prove e lo faccia presente ad uno dei membri della sottocommissione,

sentito il medico presente, provvede, con giudizio motivato ed insindacabile, all'eventuale differimento dello stesso ad una data posteriore a quella prevista dal calendario della prova di efficienza fisica e, comunque, non oltre il 23 agosto 2011.

12. Prima dell'effettuazione della prova di efficienza fisica, la sottocommissione di cui al comma 6 fissa in apposito atto i criteri cui attenersi.

13. Ai candidati risultati idonei alla prova di efficienza fisica è notificata, da parte della sottocommissione di cui al comma 12, la data di ammissione alla frequenza del tirocinio, di cui all'articolo 18, mentre i non idonei sono esclusi dal concorso.

14. Avverso le esclusioni di cui al presente articolo, gli interessati possono produrre ricorso secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'articolo 11.

Art. 18.

Tirocinio

1. I candidati che conseguono l'idoneità alla prova di efficienza fisica sono ammessi alla frequenza del tirocinio, che ha durata di 18 giorni e si svolge, secondo il programma approvato dal Capo del I Reparto del Comando Generale della Guardia di finanza, presso il Centro Addestrativo Polifunzionale della Guardia di finanza, via Croviana, n. 120, Roma (loc. Castelporziano), a decorrere dalla data indicata all'atto della convocazione di cui all'articolo 17, comma 13.

2. Le aspiranti di sesso femminile, all'atto dell'ammissione al tirocinio, devono produrre un test di gravidanza di data non anteriore a 5 giorni dalla data di presentazione, che escluda la sussistenza di detto stato. In assenza del referto, la candidata è, allo scopo sopra indicato, sottoposta al test di gravidanza a cura dell'Amministrazione.

3. I candidati, ammessi al tirocinio, lo compiono:

a) in qualità di allievo finanziere, contraendo, dalla data di presentazione, per la frequenza dello stesso, una ferma volontaria pari alla durata del tirocinio stesso;

b) con il grado rivestito, se militari in servizio. Durante tale periodo, essi sono esonerati dalle funzioni del grado e soggetti ai doveri degli aspiranti di cui alla precedente lettera a);

c) alle dipendenze dell'Accademia della Guardia di finanza, che ne curerà l'inquadramento, avvalendosi degli ufficiali istruttori componenti la sottocommissione di cui all'articolo 7, comma 1, lettera d), ed, eventualmente, di altri ufficiali con compiti di "tutor".

Nel caso in cui i candidati appartengano:

d) alla Guardia di finanza, sono comandati in missione, per tutta la durata del tirocinio;

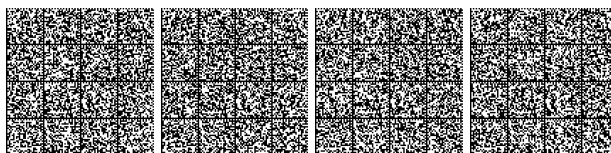
e) alle altre Forze armate, sono posti, a cura degli enti di provenienza, nella posizione di comandati o aggregati e continuano a percepire dagli stessi gli assegni loro spettanti;

f) a Forze di polizia ad ordinamento civile ovvero al Corpo nazionale dei vigili del fuoco, sono posti, a cura degli enti di provenienza, in licenza secondo i rispettivi ordinamenti.

4. Durante il tirocinio, tutti i candidati:

a) usufruiscono di vitto e alloggio a spese dell'Amministrazione;

b) ricevono in uso un corredo ridotto. In particolare, per esigenze connesse allo svolgimento delle attività previste, tutti gli aspiranti indossano i capi di vestiario e i distintivi previsti per l'allievo finanziere;



c) provvedono, in proprio, per gli indumenti ed i materiali di cui all'allegato 5;

d) sono tenuti ad osservare le norme disciplinari di vita interna dell'Istituto, previste per gli allievi dell'Accademia;

e) svolgono le seguenti attività:

- esercitazioni di educazione fisica;
- addestramento formale ed altre esercitazioni tecnico-pratiche di carattere militare;

- attività didattiche e conferenziali, allo scopo di acquisire conoscenze di base sull'ordinamento ed i compiti istituzionali della Guardia di finanza, sui diritti e i doveri del militare, nonché sul percorso di studi dell'allievo ufficiale del Corpo;

- studio obbligatorio per la preparazione alle prove orali e facoltative del concorso;

f) sono sottoposti a:

- visita medica di controllo;
- accertamento dell'idoneità attitudinale.

5. Gli aspiranti, in caso di mancato superamento di una delle fasi selettive di cui al comma 4, lettera f), sono dichiarati non idonei ed esclusi dal concorso dalle competenti sottocommissioni.

6. Sono parimenti esclusi dal concorso, con provvedimento della sottocommissione di cui all'articolo 7, comma 1, lettera d), i candidati che:

a) risultino positivi al test di gravidanza, di cui al comma 2, sulla base dei certificati prodotti o degli accertamenti svolti a cura dell'Amministrazione;

b) restino assenti dalle attività del tirocinio, per un periodo complessivamente superiore a 5 giorni, qualunque ne sia la causa. Ai fini del computo dei giorni di assenza, sono, altresì, considerati quelli concessi in sede di differimento della presentazione per la frequenza del tirocinio, a norma dell'articolo 23, comma 1, lettera c).

7. I candidati che rinunciano alla frequenza del tirocinio sono esclusi dal concorso.

8. Nelle more della formalizzazione del provvedimento di esclusione dal concorso, nei casi di cui al comma 6, e in caso di rinuncia alla frequenza del tirocinio, i candidati sono immediatamente messi in libertà a cura dell'Accademia e, se rientranti tra quelli di cui al comma 3:

a) lettera a), posti in licenza illimitata senza assegni;
b) lettera b), avviati ai reparti o agli enti di appartenenza.

9. I provvedimenti di esclusione di cui ai commi 5 e 6 sono notificati agli interessati, che possono impugnarli secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'articolo 11.

10. A seguito del provvedimento di esclusione o di rinuncia durante la frequenza del tirocinio e con la medesima decorrenza, la ferma contratta dai candidati di cui al comma 3, lettera a), è rescissa.

Art. 19.

Visita medica di controllo

1. Tutti i candidati ammessi alla frequenza del tirocinio, dopo aver sottoscritto, ove previsto, la ferma volontaria di cui all'articolo 18, comma 3, lettera a), sono sottoposti alla visita medica di controllo, da parte della sottocommissione di cui all'articolo 7, comma 1, lettera e).

2. Prima della visita medica di controllo, la sottocommissione fissa, in apposito atto, i criteri cui attenersi per lo svolgimento degli accertamenti.

3. La sottocommissione può, nell'espletamento dei propri lavori, disporre l'esecuzione di tutti gli accertamenti ritenuti, eventualmente, necessari per una migliore valutazione del quadro clinico dell'aspirante, inviandolo, se del caso, presso il competente ospedale militare.

4. I candidati risultati idonei alla visita medica di controllo sono ammessi a sostenere la successiva prova concorsuale di cui all'articolo 20, mentre i non idonei sono esclusi dal concorso.

5. Avverso tale esclusione, gli interessati possono produrre ricorso secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'articolo 11.

Art. 20.

Accertamento dell'idoneità attitudinale

1. I candidati risultati idonei alla visita medica di controllo sono ammessi all'accertamento dell'idoneità attitudinale.

2. L'accertamento dell'idoneità attitudinale tende a verificare il possesso delle attitudini necessarie per ricoprire il ruolo ambito.

3. Detto accertamento si articola in:

a) test intellettivi, per valutare le capacità di ragionamento;

b) test di personalità e questionario biografico, per acquisire elementi circa il carattere, le inclinazioni e le esperienze di vita passata e presente;

c) colloquio, per un esame diretto dei candidati, alla luce delle risultanze dei predetti test.

4. Prima dell'accertamento dell'idoneità attitudinale dei candidati, la sottocommissione di cui all'articolo 7, comma 1, lettera d), fissa, in apposito atto, i criteri cui attenersi per la valutazione degli stessi.

5. I candidati risultati idonei alle fasi dell'accertamento attitudinale, di cui al comma 3, proseguono l'iter concorsuale, mentre i non idonei sono esclusi dal concorso.

6. Avverso tale esclusione, gli interessati possono produrre ricorso secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'articolo 11.

Art. 21.

Valutazione al termine del tirocinio

1. Nei confronti dei candidati idonei all'accertamento di cui all'articolo 20, la sottocommissione di cui all'articolo 7, comma 1, lettera d), compie una valutazione finale del tirocinio svolto.

2. A tal fine, la sottocommissione:

a) prima dell'inizio del tirocinio, fissa in apposito atto i criteri cui attenersi per la valutazione dello stesso;

b) tiene conto del rendimento globale durante l'intero periodo di frequenza del tirocinio, con specifico riguardo alla capacità e alla resistenza fisica, al comportamento tenuto ed alla idoneità ad affrontare l'iter formativo quinquennale dell'Accademia.

3. I candidati nei cui confronti è espresso un giudizio di idoneità, ai sensi del precedente comma, sono ammessi a sostenere le prove orali, con le modalità di cui all'articolo 22, mentre i non idonei sono esclusi dal concorso.

4. Avverso tale esclusione, gli interessati possono produrre ricorso secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'articolo 11.

Art. 22.

Prove orali e prove facoltative di lingua straniera e di informatica

1. Le prove orali hanno luogo davanti alla sottocommissione di cui all'articolo 7, comma 1, lettera a), e consistono in:

a) un esame di storia ed educazione civica (durata massima 15');
b) un esame di geografia (durata massima 15');
c) un esame di matematica (durata massima 15'),
nei limiti del programma riportato in allegato 6.

2. I programmi relativi alle singole materie sono suddivisi in tesi e su due di queste, estratte a sorte, vertono gli esami.

3. Per ciascuna materia la sottocommissione attribuisce ad ogni candidato un punto di merito da zero a trenta.

4. Il punto di merito di ciascuna materia si ottiene sommando i punti attribuiti dai singoli esaminatori per la stessa materia e dividendo tale somma per il numero dei medesimi.

5. Conseguono l'idoneità i candidati che abbiano riportato un punteggio minimo di diciotto in ciascuna materia.

6. Coloro che riportano un punteggio, in almeno una materia, inferiore a diciotto sono dichiarati non idonei ed esclusi dal concorso.

7. Avverso tale esclusione, gli interessati possono produrre ricorso secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'articolo 11.



8. Il candidato, che ne abbia fatto richiesta nella domanda di partecipazione ed abbia riportato l' idoneità nelle prove orali, è sottoposto alle prove facoltative di una lingua straniera e di informatica, con le modalità indicate in allegato 7.

9. L' aspirante in possesso dell' attestato di bilinguismo può richiedere di sostenere la prova di lingua straniera in inglese, francese o spagnolo. A tal proposito, lo stesso può essere assistito, sul posto, da personale qualificato conoscitore della lingua tedesca, per ottenere i chiarimenti necessari sulle modalità di esecuzione della prova.

10. Analogamente a quanto previsto nel precedente comma, il candidato in possesso dell' attestato di bilinguismo può essere assistito, nel corso della prova facoltativa di informatica, da personale qualificato conoscitore della lingua tedesca, per ottenere i chiarimenti necessari sulle modalità di esecuzione della stessa.

11. Il giudizio sulle prove di cui al comma 9 è espresso dalla sottocommissione di cui all' articolo 7, comma 1, lettera a), integrata a norma del comma 2 dello stesso articolo, con le modalità indicate al comma 4.

12. La sottocommissione assegna, per ogni prova facoltativa, un punto di merito da zero a trenta. Il candidato che riporta un punto compreso tra i diciotto e trenta consegue, nel punteggio della graduatoria unica di merito, le seguenti maggiorazioni:

- a) 0,25 per i voti compresi tra 18 e 22;
- b) 0,50 per i voti compresi tra 22,1 e 26;
- c) 0,75 per i voti superiori a 26.

13. Al termine di ogni seduta, la competentesottocommissione compila l' elenco dei candidati esaminati, con l' indicazione del voto da ciascuno riportato nelle prove orali ed, eventualmente, nelle prove facoltative. Tale elenco, sottoscritto dal presidente e da un membro della sottocommissione, è affisso, nel medesimo giorno, nell' albo della sede di esame. L' esito delle prove orali è, comunque, notificato ad ogni candidato.

14. Prima dell' effettuazione delle prove orali e delle prove facoltative di lingua e di informatica, la sottocommissione fissa, in apposito atto, i criteri cui attenersi per la valutazione delle stesse.

Art. 23.

Mancata presentazione e differimento del candidato

1. Il candidato che, per cause non riconducibili all' Amministrazione che ha indetto il presente concorso, non si presenta per:

a) sostenere la prova preliminare, prevista dall' articolo 11, l' accertamento dell' idoneità psico-fisica, previsto dall' articolo 15, la prova di efficienza fisica, prevista dall' articolo 17, e le prove orali, previste dall' articolo 22, è considerato rinunciatario e, quindi, escluso dal concorso. Compatibilmente con i tempi tecnici di espletamento delle succitate fasi selettive, i presidenti delle sottocommissioni di cui all' articolo 7, comma 1, lettere a), b), c) e d), hanno facoltà, su istanza dell' interessato, esclusivamente per documentate cause di forza maggiore, di anticipare o posticipare la convocazione dei candidati, nel rispetto del calendario di svolgimento delle stesse. L' istanza, inviata presso il Centro di Reclutamento della Guardia di finanza, Ufficio Concorsi, Sezione AA.UU., via della Batteria di Porta Furba, n. 34, 00181 ROMA/APPIO, deve essere anticipata, via fax, al numero 06/24290622 oppure al numero 06/24290676;

b) sostenere la prova scritta, prevista dall' articolo 12, è considerato rinunciatario e, quindi, escluso dal concorso;

c) la frequenza del tirocinio, previsto dall' articolo 18, è considerato rinunciatario e, quindi, escluso dal concorso. Eventuali ritardi nella presentazione, dovuti a cause di forza maggiore, debitamente documentati, comunicati via fax, entro 24 ore, ai numeri 035/4043215 o 035/4043303, sono valutati a giudizio discrezionale ed insindacabile del Comandante dell' Accademia, che può differire la presentazione del candidato, purché il ritardo sia contenuto improrogabilmente entro duegiorni dall' inizio del tirocinio. I giorni di assenza maturati sono cumulati con quelli previsti dall' articolo 18, comma 6, lettera b), ai fini dell' esclusione dal concorso;

d) la visita medica di incorporamento, prevista dall' articolo 25, è considerato rinunciatario e, quindi, escluso dal concorso. Eventuali ritardi nella presentazione, dovuti a cause di forza maggiore, debitamente documentati, comunicati via fax, entro 24 ore, ai numeri 035/4043215 o 035/4043303, sono valutati a giudizio discrezionale ed insindacabile del Comandante dell' Accademia, che, sentito il presidente della sottocommissione per la visita medica di incorporamento, può differire la presentazione del candidato, purché il ritardo sia contenuto improrogabilmente entro il decimo giorno dall' inizio del corso. I giorni di assenza maturati sono computati ai fini della proposta di rinvio d' autorità dal corso, secondo le disposizioni vigenti.

Le decisioni assunte in relazione alle istanze di cui alle lettere a), c) e d) sono comunicate al candidato tramite i Reparti di cui all' articolo 4, comma 7.

2. I presidenti delle competenti sottocommissioni hanno facoltà di anticipare o posticipare la sottoposizione di singoli candidati alle fasi selettive di cui all' articolo 18, comma 4, lettera f), nel rispetto del calendario delle stesse.

Art. 24.

Graduatoria

1. La graduatoria unica di merito è compilata dalla sottocommissione di cui all' articolo 7, comma 1, lettera a).

2. Sono iscritti nella graduatoria unica di merito i candidati che hanno conseguito il giudizio di idoneità a tutte le fasi concorsuali di cui all' articolo 1, comma 4, ad esclusione delle lettere g), h) ed i).

3. La graduatoria del concorso si ottiene incrementando il punto di merito complessivo, dato dalla somma della media aritmetica dei punti di merito ottenuti nelle prove orali e del punto ottenuto nella prova scritta, con le eventuali maggiorazioni ottenute nella prova di efficienza fisica e nelle prove facoltative di lingua straniera e di informatica.

4. A parità di merito, sono osservate le norme di cui all' articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e quelle di cui all' articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191.

5. La graduatoria unica di merito è approvata con determinazione del Comandante Generale della Guardia di finanza e, successivamente, notificata a tutti gli effetti ai candidati iscritti nella stessa.

Art. 25.

Visita medica di incorporamento e ammissione in Accademia

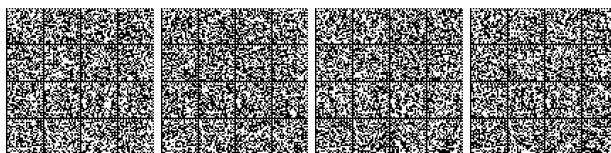
1. Subordinatamente al rilascio dell' autorizzazione ad assumere, da parte dell' Autorità di Governo, sono dichiarati vincitori del concorso e ammessi al corso di formazione, in qualità di allievi ufficiali, i candidati iscritti nella graduatoria di cui all' articolo 24, nei limiti dei posti messi a concorso, secondo l' ordine risultante dalla graduatoria stessa e tenuto conto delle riserve di posti di cui all' articolo 1, comma 2, lettere a) e b), sempreché abbiano conseguito il giudizio di idoneità alla visita medica di incorporamento, alla quale sono sottoposti, prima della firma dell' atto di arruolamento, da parte della sottocommissione di cui all' articolo 7, comma 1, lettera f).

2. Prima della visita medica di incorporamento, la sottocommissione fissa, in apposito atto, i criteri cui attenersi per lo svolgimento degli accertamenti.

3. I candidati non idonei alla visita medica di incorporamento sono esclusi dal concorso.

4. Avverso tale esclusione, gli interessati possono produrre ricorso secondo le modalità di cui all' ultimo comma dell' articolo 11.

5. I candidati, concorrenti per i posti riservati di cui all' articolo 1, comma 2, lettere a) e b), non beneficiano di tale riserva laddove risultino, rispettivamente, privi dell' attestato di cui all' articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, riferito al diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado o superiore, ovvero non appartenenti a una delle categorie di cui all' articolo 2151, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.



6. Qualora i posti riservati di cui all'articolo 1, comma 2, lettere a) e b), non possano essere ricoperti per mancanza di candidati idonei, gli stessi sono conferiti agli altri candidati iscritti nella graduatoria unica di merito, nell'ordine del punteggio di merito conseguito.

7. Entro trenta giorni dall'inizio del corso, il Comando Generale della Guardia di finanza può dichiarare vincitori del concorso altri candidati idonei nell'ordine della graduatoria, per ricoprire posti resisi, comunque, disponibili tra i candidati precedentemente dichiarati vincitori in base alle disposizioni vigenti.

8. L'Amministrazione ha la facoltà di colmare le vacanze organiche che si dovessero verificare, entro la data di approvazione della graduatoria, nel limite di un decimo dei posti messi a concorso.

9. All'atto della loro ammissione in Accademia gli ispettori, i sovrintendenti ed i finanziari del Corpo devono rinunciare al grado rivestito per la durata del corso.

10. Gli allievi ufficiali, ammessi a frequentare il corso di Accademia, devono sottoscrivere, prima dell'inizio del corso, una dichiarazione con cui assumono l'obbligo di rimanere in servizio per un periodo di tre anni a decorrere dalla data di inizio del corso di Accademia. All'atto della nomina a sottotenente hanno l'obbligo di contrarre una nuova ferma di dieci anni, che assorbe quella da espletare.

Art. 26.

Spese di partecipazione al concorso e concessione della licenza straordinaria per esami

1. Le spese di viaggio, vitto e alloggio, durante i periodi delle prove selettive, sono a carico degli aspiranti. Rimangono a carico dell'Amministrazione le spese di vitto e alloggio connesse alla permanenza dei candidati presso il Centro Addestrativo Polifunzionale della Guardia di finanza di Roma (Loc. Castelporziano), per la frequenza del tirocinio.

2. Per la partecipazione alle fasi concorsuali di cui all'articolo 1, comma 4, ad eccezione delle lettere e) ed i), ai candidati appartenenti al Corpo sono concesse licenze straordinarie, per esami militari, per i giorni strettamente necessari. La rimanente licenza straordinaria per esami, fino alla concorrenza di giorni 30, può essere concessa per la preparazione agli esami orali solo a coloro che avranno conseguito il giudizio di idoneità all'accertamento dei requisiti psico-fisici. Per i militari frequentatori di corso, le assenze maturate per la fruizione della predetta licenza, sono computate ai fini del calcolo dei periodi massimi di assenza dall'attività didattica, oltre i quali è disposto il rinvio d'autorità dal corso stesso, secondo le disposizioni vigenti.

3. Qualora i medesimi militari, nello stesso anno solare, abbiano usufruito di analoghe concessioni per altri concorsi banditi dal Corpo, possono beneficiare della predetta licenza soltanto per la parte residua fino alla concorrenza di giorni 30.

I militari che nello stesso anno avessero già beneficiato di altre tipologie di licenza straordinaria concorrenti al computo del tetto massimo di 45 giorni annui (articolo 3, comma 37, legge 24 dicembre 1993, n. 537) possono, invece, fruire della anzidetta licenza soltanto per la parte residua fino alla concorrenza dei citati 45 giorni. Qualora il concorrente non si presenti alla prova orale, per cause dipendenti dalla propria volontà, la licenza straordinaria è computata in detrazione a quella ordinaria dell'anno in corso e, se questa è stata già fruita, alla licenza ordinaria dell'anno successivo.

La partecipazione alle prove concorsuali deve essere comprovata da apposito attestato rilasciato dalla competente sottocommissione o dal visto sul foglio di licenza.

Art. 27.

Trattamento economico degli allievi ufficiali

1. Durante il corso, gli allievi ufficiali percepiscono il trattamento economico come da norme amministrative in vigore.

2. Gli allievi fruiscono gratuitamente del vitto, dell'alloggio e della prima vestizione, le cui spese sono a carico dell'Amministrazione.

3. Sono, invece, a carico degli allievi le spese:

a) per la manutenzione del vestiario;

b) relative all'istruzione e, cioè, all'acquisto di libri di testo, sinossi ed oggetti di cancelleria, limitatamente alla quota da determinarsi con provvedimento dell'Amministrazione;

c) di carattere personale e straordinarie.

4. Gli allievi, inoltre, all'atto della loro ammissione al corso di formazione devono essere provvisti del corredo indicato in allegato 5.

Art. 28.

Trattamento economico degli allievi ufficiali provenienti dai militari del Corpo

1. Al personale proveniente, senza soluzione di continuità, dai ruoli ispettori, sovrintendenti, appuntati e finanziari, qualora gli emolumenti fissi e continuativi in godimento siano superiori a quelli spettanti nella nuova posizione, è attribuito un assegno personale pari alla relativa differenza, riassorbibile con i futuri incrementi stipendiali conseguenti a progressione di carriera o a disposizioni normative a carattere generale.

Art. 29.

Sito internet ed informazioni utili

1. Ulteriori informazioni sul concorso possono essere reperite consultando il sito *internet* del Corpo all'indirizzo www.gdf.it, nella sezione relativa ai concorsi.

2. Parimenti, è resa disponibile sul citato sito *internet* la graduatoria unica di merito.

Art. 30.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso il Centro di Reclutamento della Guardia di finanza, per le finalità concorsuali, e sono trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. I dati personali dei militari della Guardia di finanza, raccolti in sede concorsuale, potranno essere utilizzati, a prescindere dall'esito della selezione, anche per la corretta gestione del rapporto di lavoro già instaurato.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Gli stessi potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del candidato, nonché, in caso di esito positivo del concorso, ai soggetti di carattere previdenziale.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Comandante del Centro di Reclutamento, responsabile del trattamento dei dati. Il titolare del trattamento dei dati è il Corpo della Guardia di finanza.

La presente determinazione sarà inviata agli organi di controllo.

Roma, 22 dicembre 2010

Il Gen. C.A.: DI PAOLO



ALLEGATO 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER ASPIRANTI ALLIEVI UFFICIALI DEL RUOLO NORMALE

LA DOMANDA DEVE ESSERE PRESENTATA A MANO O SPEDITA AL:

- A) COMANDO PROVINCIALE (REGIONALE, PER I RESIDENTI IN VALLE D'AOSTA) DELLA G. DI F. DELLA PROVINCIA DI RESIDENZA;
- B) CENTRO DI RECLUTAMENTO DELLA G. DI F. PER I RESIDENTI ALL'ESTERO.

AL COMANDO PROVINCIALE (REGIONALE, PER I RESIDENTI IN VALLE D'AOSTA) O AL CENTRO DI RECLUTAMENTO (PER I RESIDENTI ALL'ESTERO)
DELLA GUARDIA DI FINANZA DI:

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso per l'ammissione di 53 allievi ufficiali all'Accademia della Guardia di finanza, per l'anno accademico 2011/2012.

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità quanto segue:

CODICE FISCALE

Sesso

M F

COGNOME

DATA DI NASCITA

giorno mese anno

NOME

COMUNE DI NASCITA

Prov.

COMUNE DI RESIDENZA

Prov. C.A.P.

INDIRIZZO (via o piazza, numero civico, frazione)

INDIRIZZO FAMIGLIA D'ORIGINE

RECAPITO EVENTUALE PER COMUNICAZIONI

via o piazza, numero civico, frazione

C.A.P.

Comune

Prov.

Telefono

STATO CIVILE

CELIBE/NUBILE
CONIUGATO/A
VEDOVO/A
DIVORZIATO/A
NUMERO FIGLI

CITTADINANZA ITALIANA

SI NO

IMPIEGATO/A DELLA PUBBL. AMM.NE

SI NO
(se SI, specificare quale nelle annotazioni integrative)

DESTITUITO/A DA PUBBL. UFFICI

SI NO
(se SI, specificare il motivo nelle annotazioni integrative)

PROCEDIMENTI PENALI DEFINITI CON CONDANNA O AI SENSI ART. 444 C.P.P. O PENDENTI

SI NO
(se SI, specificare nelle annotazioni integrative)

ISCRITTO/A NELLE LISTE ELETTORALI

SI NO
(se NO, specificare il motivo nelle annotazioni integrative)

TITOLO DI STUDIO

(sono ammessi esclusivamente i diplomi previsti dall'articolo 2, comma 2, del bando)

specificare quale

(conseguito) (da conseguire nel corrente anno)

POSSESSO DI TITOLI PREFERENZIALI PREVISTI DAL D.P.R. 9 MAGGIO 1994, N. 487

In caso affermativo indicare quali sul retro del presente modello. Inoltre, la certificazione comprovante il possesso di tali titoli deve essere presentata o fatta pervenire con le modalità e la tempistica indicate all'articolo 6, comma 2, del bando.

SI NO

IL/LA SOTTOSCRITTO/A DICHIARA DI VOLER SOSTENERE

Informatica Inglese Francese Tedesco Spagnolo

LA/E PROVA/E FACOLTATIVA/E DI:

(scegliere una sola lingua straniera per la prova facoltativa)

SPAZIO RISERVATO AI MILITARI ALLE ARMI

REPARTO DI APPARTENENZA E SEDE

GRADO

SPAZIO RISERVATO AI MILITARI DELLA GUARDIA DI FINANZA

REPARTO DI APPARTENENZA E SEDE

GRADO

MATRICOLA MECC.

SPAZIO RISERVATO AGLI ASPIRANTI IN POSSESSO DELL'ATTESTATO DI BILINGUISMO AI SENSI DELL'ART. 4, D.P.R. 26 LUGLIO 1976, N. 752

Richiesta partecipazione per posti riservati di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), del bando di concorso

SI NO

Lingua nella quale si intende sostenere le prove scritta ed orale

Italiana Tedesca

I candidati devono indicare, nelle annotazioni, gli estremi e il livello del titolo in base al quale concorrono per tali posti

SPAZIO RISERVATO AGLI ASPIRANTI APPARTENENTI A UNA DELLE CATEGORIE DI CUI ALL'ART. 2151, COM. 1, LETT. A), DEL D.Lgs. N. 66/2010 (*)

Richiesta partecipazione per posti riservati di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del bando di concorso

SI NO

I candidati per tali posti devono allegare alla presente domanda la documentazione attestante l'appartenenza a una delle categorie di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del bando



ALLEGATO 2

**ATTO DI ASSENSO
Per l'ammissione di un minore all'Accademia della Guardia di finanza
(articolo 3, comma 6, del bando di concorso)**

I/II/la sottoscritti/o/a _____ (1), in
qualità di _____ (2) del minore
_____ (3), per assecondare l'inclinazione del
medesimo, acconsentono/acconsente a che questi possa contrarre l'arruolamento nella
Guardia di finanza.

Autorizzano/autorizza, altresì, l'esecuzione degli esami clinici e strumentali utili al
riconoscimento dell'idoneità fisica e attitudinale prevista per l'arruolamento in questione, nonché
la partecipazione del minore al tirocinio previsto dall'articolo 18 del bando di concorso.

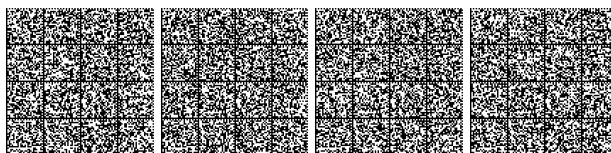
In allegato fotocopia del/dei documento/i di identità (4).

IL/LA/I DICHIARANTE/I (5)

.....
.....

NOTE:

1. cognome, nome e data di nascita dei genitori o del genitore esercente l'esclusiva potestà genitoriale o del tutore;
2. genitori o genitore esercente l'esclusiva potestà genitoriale o tutore;
3. cognome, nome e data di nascita del concorrente minorenni;
4. deve essere allegata fotocopia non autenticata del documento di identità dei dichiaranti o del dichiarante;
5. firma dei dichiaranti o del dichiarante.



ALLEGATO 3

Intestazione studio medico di fiducia, di cui all'articolo 25 della legge 23.12.1978 n. 833

FAC SIMILE**CERTIFICATO MEDICO**

Cognome _____ Nome _____

nato a _____ (____) il _____

residente a _____ (____) in Via _____ n. ____

Codice Fiscale _____

Documento d'identità:

tipo _____ n° _____

rilasciato in data _____ da _____

Il soggetto, sulla base dei dati anamnestici riferiti, dei dati in mio possesso, degli accertamenti eseguiti e dei dati clinico-obiettivi rilevati nel corso della visita medica da me effettuata, risulta:

- in stato di buona salute;
- NO SI aver avuto pregresse manifestazioni emolitiche.

Note:

Il sottoscritto _____ dichiara di aver fornito tutti gli elementi informativi richiesti in merito ai dati di cui sopra, con particolare riferimento a ricoveri ospedalieri, consapevole delle sanzioni civili e penali previste nel caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dal DPR n. 445 del 28 dicembre 2000.

Firma del dichiarante

Rilascio il presente certificato, in carta libera, a richiesta dell'interessato ai fini dell'accertamento dell'idoneità al servizio nella Guardia di finanza.

Il presente certificato ha validità semestrale dalla data del rilascio.

Luogo e data di rilascio, _____

IL MEDICO

(timbro e firma)



ALLEGATO 4**PROVA DI EFFICIENZA FISICA
TABELLE DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI**

CANDIDATI DI SESSO MASCHILE						
PROVE OBBLIGATORIE						
PROVA	TEMPI E MISURE REALIZZATI DAL CONCORRENTE					
Salto in alto (massimo 2 tentativi)	Meno di 1,15 m	=	=	Da 1,15 a 1,24 m	Da 1,25 a 1,34 m	Pari od oltre 1,35 m
Salto in lungo (massimo 2 tentativi)	Meno di 3,50 m	Da 3,50 a 3,99 m	Da 4,00 a 4,49 m	Da 4,50 a 4,99 m	Da 5,00 a 5,49 m	Pari od oltre 5,50 m
Getto del peso* (massimo 2 tentativi)	Meno di 7,00 m	Da 7,00 a 7,49 m	Da 7,50 a 7,99 m	Da 8,00 a 8,49 m	Da 8,50 a 8,99 m	Pari od oltre 9,00 m
Corsa piana m 1000	Oltre 4'45"	Da 4'45" a 4'31"	Da 4'30" a 4'16"	Da 4'15" a 4'00"	Da 3'59" a 3'44"	Meno di 3'44"
Punteggio attribuito	0	1	1,5	2	2,5	3

CANDIDATI DI SESSO MASCHILE						
PROVA FACOLTATIVA						
PROVA	TEMPI E MISURE REALIZZATI DAL CONCORRENTE					
Corsa piana m 100	Oltre 16"00	Da 16"00 a 15"01	Da 15"00 a 14"01	Da 14"00 a 13"01	Da 13"00 a 12"01	Meno di 12"01
Punteggio attribuito	0	1	1,5	2	2,5	3

CANDIDATI DI SESSO FEMMINILE						
PROVE OBBLIGATORIE						
PROVA	TEMPI E MISURE REALIZZATI DAL CONCORRENTE					
Salto in alto (massimo 2 tentativi)	Meno di 1,00 m	=	=	Da 1,00 a 1,09 m	Da 1,10 a 1,19 m	Pari od oltre 1,20 m
Salto in lungo (massimo 2 tentativi)	Meno di 2,50 m	Da 2,50 a 2,99 m	Da 3,00 a 3,49 m	Da 3,50 a 3,99 m	Da 4,00 a 4,49 m	Pari od oltre 4,50 m
Getto del peso* (massimo 2 tentativi)	Meno di 5 m	Da 5,00 a 5,49 m	Da 5,50 a 5,99 m	Da 6,00 a 6,49 m	Da 6,50 a 6,99 m	Pari od oltre 7,00 m
Corsa piana m 1000	Oltre 5'30"	Da 5'30" a 5'16"	Da 5'15" a 5'01"	Da 5'00" a 4'45"	Da 4'44" a 4'30"	Meno di 4'30"
Punteggio attribuito	0	1	1,5	2	2,5	3

CANDIDATI DI SESSO FEMMINILE						
PROVA FACOLTATIVA						
PROVA	TEMPI E MISURE REALIZZATI DAL CONCORRENTE					
Corsa piana m 100	Oltre 19"00	Da 19"00 a 18"01	Da 18"00 a 17"01	Da 17"00 a 16"01	Da 16"00 a 15"01	Meno di 15"01
Punteggio attribuito	0	1	1,5	2	2,5	3

(*) Il getto del peso verrà eseguito utilizzando un attrezzo di 5 Kg per il personale maschile e di 3 Kg per quello femminile.
Dette grammature sono quelle adottate per i campionati studenteschi delle scuole medie superiori.



ALLEGATO 5**Corredo per la frequenza del tirocinio e per la frequenza del corso di formazione****1. Per tutti gli aspiranti/vincitori:**

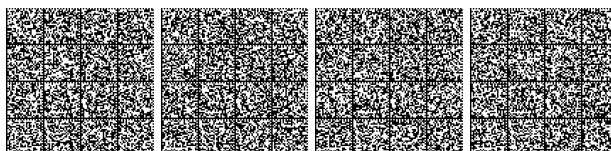
- occorrente per la pulizia personale;
- asciugacapelli;
- biancheria intima;
- n. 2 pigiami in tinta unita di colore scuro e n. 1 paio di pantofole da camera;
- n. 1 paio di ciabatte da bagno;
- n. 1 accappatoio bianco e n. 3 asciugamani di spugna di ugual colore;
- n. 1 paio di scarpe da ginnastica di colore bianco.

2. Per gli aspiranti/vincitori di sesso femminile:

- collant e/o gambaletti nylon color carne;
- reggiseni per attività sportiva.

3. Per le esigenze connesse alla libera uscita:

- n. 2 abiti completi di giacca e cravatta, per gli aspiranti/vincitori di sesso maschile;
- n. 2 tailleur per gli aspiranti/vincitori di sesso femminile;
- n. 1 soprabito.



ALLEGATO 6**PROGRAMMA DELLE PROVE ORALI DEL CONCORSO PER
L'AMMISSIONE AL 111° CORSO ALLIEVI UFFICIALI****STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA**

- Storia d'Italia e d'Europa dal 1860 ai giorni nostri
- Tendenze e problemi del mondo contemporaneo nella seconda metà del XX secolo
- Istituzioni ed organizzazioni per la cooperazione europea ed internazionale
- La Costituzione italiana

GEOGRAFIA**Elementi di geografia economica**

- Organismi politici e internazionali
- Il problema energetico nel mondo anche in rapporto alla distribuzione delle varie forme di energia
- Nuove prospettive tecnologiche e geo-economiche delle industrie
- Le questioni ambientali e i mutamenti climatici
- La globalizzazione
- Crescita, sviluppo e sviluppo sostenibile
- L'indebitamento dei paesi in via di sviluppo

L'Italia

- Configurazione generale e posizione rispetto al Mediterraneo e all'Europa
- Le caratteristiche fisiche
- I problemi ambientali e le aree protette
- La trasformazione della struttura produttiva nel tempo
- Gli elementi di debolezza del sistema produttivo attuale
- I caratteri strutturali dell'agricoltura, dell'allevamento e della pesca
- L'industria e la sua evoluzione
- Risorse minerali ed energetiche
- Il commercio e le altre attività terziarie
- Vie di comunicazione
- Organizzazione politica e amministrativa dello Stato
- L'Italia nel contesto europeo e mondiale
- La scelta europea e i fattori di squilibrio

L'Europa

- Caratteristiche fisiche
- Suddivisione politica
- Fisionomia economica
- L'idea dell'Europa ed il processo di integrazione europea
- L'evoluzione geopolitica

Continenti extraeuropei

- Caratteristiche fisiche
- Suddivisione politica
- Fisionomia economica



MATEMATICA

INSIEMI E FUNZIONI

- Concetto d'insieme
- Insiemi finiti ed insiemi infiniti e relative rappresentazioni
- Operazioni tra insiemi
- Operazioni di unione e di intersezione
- Prodotto cartesiano di due insiemi
- Relazioni binarie: relazioni di ordine, relazioni di equivalenza
- Classi di equivalenza, insieme quoziente
- Concetto di funzione: dominio, codominio
- Funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva
- Funzione inversa

GEOMETRIA DEL PIANO

- I concetti primitivi. Le grandezze geometriche e le loro unità di misura
- Postulati e teoremi
- Rette, semirette e segmenti
- Il concetto di angolo. La classificazione degli angoli
- I poligoni in generale. I poligoni convessi e concavi
- La classificazione dei triangoli e i criteri di uguaglianza
- Le rette parallele e il quinto postulato di Euclide
- Somma degli angoli interni ed esterni di un triangolo. Punti notevoli di un triangolo
- I quadrilateri in generale: i parallelogrammi e i trapezi
- Il concetto di luogo geometrico: la bisettrice di un angolo, l'asse di un segmento e la circonferenza
- Gli elementi caratteristici di una circonferenza
- La circonferenza ed il cerchio
- Angoli al centro ed alla circonferenza
- Poligoni inscritti e circoscritti ad una circonferenza
- Poligoni regolari
- Equivalenza delle superfici piane e il teorema di Pitagora
- I segmenti commensurabili e incommensurabili
- Il concetto di classe di grandezze. Le classi di grandezze in corrispondenza biunivoca. Le classi di grandezze direttamente e inversamente proporzionali
- Il teorema di Talete, il suo corollario e i triangoli simili. I tre criteri di similitudine
- I teoremi di Euclide

ALGEBRA

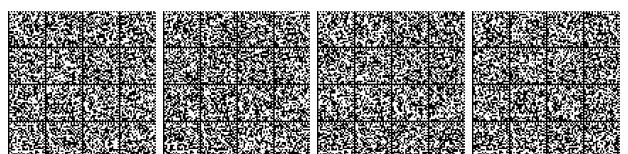
- La classificazione dei numeri reali
- Il concetto di monomio e di polinomio. Le operazioni relative. I prodotti notevoli
- Scomposizione in fattori di polinomi. Ricerca del M.C.D. e del m.c.m.. Operazioni con le frazioni algebriche
- Divisione tra polinomi: teorema del resto e regola di Ruffini
- Equazioni di primo grado e la loro diversa natura
- I sistemi lineari e la loro interpretazione algebrica ed analitica. Il concetto di verifica
- Radicali ed operazioni relative
- Razionalizzazione del denominatore nei casi monomio e binomio



- Equazioni di secondo grado complete e incomplete dei diversi tipi. Equazioni intere e fratte. Verifica delle soluzioni
- Relazioni tra le soluzioni e i coefficienti di un'equazione di secondo grado. La regola di Cartesio
- Equazioni parametriche di secondo grado
- I sistemi di secondo grado di due equazioni in due incognite e la loro interpretazione algebrica ed analitica. Il concetto di verifica
- Equazioni irrazionali con $1/2/3$ radicali quadratici. Il sistema misto
- Equazioni di terzo, quarto e quinto grado
- Equazioni esponenziali
- Il concetto di logaritmo. I logaritmi volgari e naturali. I teoremi dei logaritmi
- Equazioni logaritmiche
- Disequazioni di primo e secondo grado. Le disequazioni irrazionali e logaritmiche. Il sistema di disequazioni. Le disequazioni di primo e secondo grado fratte. I grafici

GEOMETRIA ANALITICA

- Il riferimento cartesiano nel piano e la rappresentazione dei punti
- I concetti di retta e di linea in generale come luoghi geometrici
- La distanza di due punti. Il punto medio di un segmento
- L'equazione di una retta generica del piano cartesiano e le equazioni delle rette particolari
- Il significato dei coefficienti nell'equazione della retta
- La mutua posizione di due rette complanari
- La condizione di parallelismo. La condizione di perpendicolarità tra rette. La distanza punto-retta
- I fasci di rette propri e impropri e relative equazioni
- Le coniche: la loro diversa natura, la rappresentazione grafica, le condizioni analitiche necessarie e sufficienti per ottenerle
- Conica e retta complanare
- L'iperbole e i suoi asintoti



TESI**STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA****TESI N. 1**

- a. La seconda rivoluzione industriale.
- b. Lo sviluppo economico dell'Italia e la politica doganale della Sinistra.
- c. Il ruolo dell'Italia nella prima guerra mondiale.
- d. La rivoluzione in Russia.
- e. La Repubblica spagnola e la guerra civile.
- f. La seconda guerra mondiale: crollo del fascismo e del nazismo.
- g. Gli anni '80: dalla ripresa della Guerra fredda alla svolta di Gorbaciov.
- h. La Costituzione italiana: i principi fondamentali.
- i. Le fonti primarie del diritto comunitario: i trattati di Parigi e Roma.

TESI N. 2

- a. L'economia italiana dal 1876 alla fine del secolo.
- b. Le relazioni internazionali dal 1878 al 1914.
- c. La fine della prima guerra mondiale: la Conferenza della pace.
- d. Politica economica e sociale del regime fascista.
- e. La seconda guerra mondiale: dall'invasione della Polonia alla caduta della Francia.
- f. L'antifascismo e la Resistenza in Italia.
- g. Speranze e contraddizioni degli anni '60: il 1968 e la "primavera di Praga".
- h. La Costituzione italiana: diritti e doveri dei cittadini, i rapporti civili.
- i. Gli organi della Comunità europea: l'Assemblea.

TESI N. 3

- a. La Sinistra al potere in Italia: politica interna e questione sociale.
- b. La Germania del Bismarck.
- c. L'età giolittiana.
- d. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.
- e. Il nazismo al potere ed il Terzo Reich.
- f. La dissoluzione dell'Unione Sovietica.
- g. La prima Guerra del Golfo.
- h. La Costituzione italiana: diritti e doveri dei cittadini, i rapporti etico-sociali.
- i. Gli organismi internazionali: O.N.U..

TESI N. 4

- a. La Germania da Bismarck a Guglielmo II.
- b. L'espansione coloniale europea in Africa.
- c. Le cause economiche e politiche della prima guerra mondiale.
- d. La rivoluzione bolscevica.
- e. La Repubblica di Weimar.
- f. Il crollo del fascismo e l'8 settembre 1943.
- g. Dalla Guerra dei sei giorni all'invasione israeliana del Libano.
- h. La Costituzione italiana: diritti e doveri dei cittadini, i rapporti economici.
- i. Il Trattato di Maastricht e l'Unione Economica e Monetaria.



TESI N. 5

- a. La terza Repubblica in Francia.
- b. Lo sviluppo economico dell'Italia nell'epoca giolittiana.
- c. L'espansione coloniale europea in Asia.
- d. La crisi balcanica: prima (1912-1913) e seconda (1913) guerra balcanica.
- e. Politica estera del fascismo.
- f. Le leggi razziali in Germania ed in Italia.
- g. Il conflitto nella ex Jugoslavia.
- h. La Costituzione italiana: diritti e doveri dei cittadini, i rapporti politici.
- i. Gli organi dell'Unione europea : la Commissione ed il Consiglio.

TESI N. 6

- a. L'epoca giolittiana: lo sviluppo economico dell'Italia e la conquista della Libia.
- b. Il regime fascista.
- c. L'intervento degli Stati Uniti nella prima guerra mondiale.
- d. La creazione dello stato totalitario in Germania.
- e. La conferenza di Yalta.
- f. L'Italia dal 1945 al centrosinistra.
- g. La minaccia atomica e la guerra fredda.
- h. La Costituzione italiana: ordinamento della Repubblica, il Parlamento.
- i. Gli organismi internazionali: l'O.S.C.E..

TESI N. 7

- a. La "lunga depressione" (1873-1896) e il ritorno al protezionismo.
- b. L'espansionismo inglese e la guerra anglo-boera.
- c. Nuove forze politiche in Italia: cattolici e nazionalisti.
- d. Unione Sovietica: Stalin ed i piani quinquennali.
- e. La crisi mondiale del 1929.
- f. L'Europa sotto il dominio nazista.
- g. Medio-Oriente: origini e cause dei conflitti arabo-israeliani.
- h. La Costituzione italiana: il Presidente della Repubblica.
- i. Le fonti secondarie del diritto comunitario: Regolamenti, Direttive.

TESI N. 8

- a. L'impero tedesco dopo Bismarck.
- b. La politica estera della Sinistra.
- c. Prima guerra mondiale: le conseguenze militari del ritiro russo.
- d. Seconda guerra mondiale: l'invasione della Sicilia e crollo del fascismo.
- e. Il tramonto del colonialismo europeo in Asia.
- f. La "Dottrina Truman" ed il piano Marshall.
- g. La caduta dei regimi comunisti europei.
- h. La Costituzione italiana: il Governo (il Consiglio dei Ministri, la pubblica amministrazione, gli Organi ausiliari).
- i. Gli organi della Comunità europea: l'Assemblea, la Commissione ed il Consiglio.

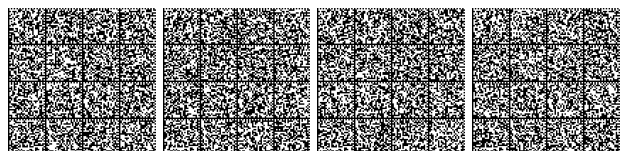


TESI N. 9

- a. La terza Repubblica in Francia.
- b. L'espansione coloniale italiana sino a Giolitti.
- c. La prima guerra mondiale: i trattati di pace e la Società delle Nazioni.
- d. L'asse Roma – Berlino – Tokio.
- e. Il fascismo dalle origini alle elezioni del 1924.
- f. La Germania dal dopoguerra ai giorni nostri.
- g. Dopoguerra e blocchi contrapposti: il Patto Atlantico ed il Patto di Varsavia.
- h. La Costituzione italiana: la Magistratura (ordinamento giurisdizionale, norme sulla giurisdizione), le garanzie costituzionali (la Corte Costituzionale, revisione della Costituzione, leggi Costituzionali).
- i. Le fonti secondarie del diritto comunitario: Decisioni, Raccomandazioni e Pareri.

TESI N. 10

- a. La Sinistra al potere: il trasformismo e le nuove forme di opposizione.
- b. La questione d'Oriente ed il congresso di Berlino.
- c. L'Italia della Resistenza alla proclamazione della Repubblica.
- d. La Società delle Nazioni.
- e. La Repubblica di Salò.
- f. Gli U.S.A. nel secondo conflitto mondiale.
- g. Il processo di integrazione economica europea dal 1951 ai giorni nostri.
- h. Le Regioni, le Province, i Comuni.
- i. Gli organismi internazionali: la N.A.T.O..



GEOGRAFIA

TESI N. 1

- a. Elementi di geografia economica: nuove prospettive tecnologiche.
- b. L'Italia: confini, superficie e popolazione.
- c. L'Italia: il commercio e le altre attività terziarie.
- d. L'Europa: fisionomia economica.
- e. Africa: suddivisione politica.

TESI N. 2

- a. Elementi di geografia economica: organismi politici e internazionali.
- b. L'Italia: problemi ambientali e le aree protette.
- c. L'Italia: le maggiori aree industriali.
- d. L'Europa: caratteristiche fisiche.
- e. Asia: caratteristiche fisiche.

TESI N. 3

- a. Elementi di geografia economica: il problema energetico nel mondo.
- b. L'Italia: i caratteri strutturali dell'agricoltura, dell'allevamento e della pesca.
- c. L'Italia: configurazione generale e posizione rispetto al Mediterraneo.
- d. L'idea dell'Europa e il processo di integrazione europeo.
- e. America settentrionale: fisionomia economica.

TESI N. 4

- a. Elementi di geografia economica: le questioni ambientali e i mutamenti climatici.
- b. L'Italia: risorse minerali ed energetiche.
- c. L'Italia: coste, golfi e porti.
- d. L'Europa: fisionomia economica.
- e. America centrale: caratteristiche fisiche.

TESI N. 5

- a. Elementi di geografia economica: la globalizzazione.
- b. L'Italia: gli elementi di debolezza del sistema produttivo attuale.
- c. L'Italia: le principali linee di comunicazione terrestri, aeree e marittime.
- d. L'Europa: suddivisione politica.
- e. America meridionale: fisionomia economica.

TESI N. 6

- a. Elementi di geografia economica: nuove prospettive geoeconomiche delle industrie.
- b. L'Italia: mari, isole e penisole.
- c. L'Italia: la scelta europea e fattori di squilibrio.
- d. L'Europa: caratteristiche fisiche.
- e. Stati Uniti: suddivisione politica.



TESI N. 7

- a. Elementi di geografia economica: crescita, sviluppo e sviluppo sostenibile.
- b. L'Italia: le Alpi: suddivisione tradizionale, cime e valichi.
- c. L'Italia nel contesto europeo e mondiale.
- d. L'Europa: suddivisione politica.
- e. Oceania: fisionomia economica.

TESI N. 8

- a. Elementi di geografia economica: organismi politici e internazionali.
- b. L'Italia: fiumi e laghi.
- c. L'Italia: l'industria e la sua evoluzione.
- d. L'idea dell'Europa e il processo di integrazione europeo.
- e. Asia: suddivisione politica.

TESI N. 9

- a. Elementi di geografia economica: il problema energetico nel mondo anche in rapporto alla distribuzione delle varie forme di energia.
- b. L'Italia: configurazione generale e posizione rispetto all'Europa.
- c. L'Italia: organizzazione politica e amministrativa dello Stato.
- d. L'Europa: l'evoluzione geopolitica.
- e. Oceania: caratteristiche fisiche.

TESI N. 10

- a. Elementi di geografia economica: l'indebitamento dei paesi in via di sviluppo.
- b. L'Italia: gli Appennini: suddivisione tradizionale, cime e valichi.
- c. L'Italia: risorse minerali ed energetiche.
- d. L'Europa: caratteristiche fisiche.
- e. Africa: fisionomia economica.



M A T E M A T I C A

TESI N. 1

- a. Il concetto di insieme. Gli insiemi finiti e infiniti e relative rappresentazioni.
- b. Il concetto di poligono convesso e la classificazione dei triangoli in particolare.
- c. Il 1° teorema di Euclide, sia dal punto di vista dell'equivalenza che della similitudine.
- d. La classificazione dei numeri reali.
- e. Operazioni tra polinomi e la regola di Ruffini.
- f. Le condizioni di perpendicolarità tra rette. La distanza punto retta.

TESI N. 2

- a. Unione e intersezione di due insiemi. Il concetto di funzione: dominio e codominio.
- b. I concetti primitivi. I postulati e i teoremi. Le rette, le semirette e i segmenti.
- c. Il 2° teorema di Euclide, sia dal punto di vista dell'equivalenza che della similitudine.
- d. Il sistema lineare di due equazioni in due incognite e il suo significato algebrico e analitico.
- e. Risoluzione di una equazione irrazionale, con $1/2/3$ radicali quadratici, con lo studio del relativo sistema misto.
- f. L'equazione di una circonferenza passante per tre punti. Rappresentazione grafica della circonferenza. Comportamento reciproco di una circonferenza e di una retta complanari.

TESI N. 3

- a. Operazioni tra insiemi. Prodotto cartesiano di due insiemi.
- b. Misura di grandezze. Classi di grandezze in corrispondenza biunivoca, direttamente e inversamente proporzionali. Il teorema di Talete e il suo corollario: i triangoli simili ed i tre criteri di similitudine.
- c. I poligoni in generale. I quadrilateri. I poligoni regolari.
- d. Relazioni tra le soluzioni e i coefficienti di un'equazione di secondo grado. La regola di Cartesio.
- e. Le equazioni di terzo, quarto e quinto grado.
- f. La parabola verticale e le condizioni necessarie e sufficienti per la determinazione della sua equazione. Rappresentazione grafica della parabola. Comportamento reciproco di una parabola con una retta complanare.

TESI N. 4

- a. Il concetto di insieme. Funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva. Funzione inversa.
- b. Il concetto e la classificazione degli angoli. Angoli al centro e alla circonferenza. Il triangolo inscritto in una semicirconferenza.
- c. L'equivalenza delle superfici piane e il teorema di Pitagora. Segmenti commensurabili e incommensurabili: definizioni ed esempi.
- d. I numeri razionali e irrazionali. I numeri naturali.
- e. Sistema di 2° grado di due equazioni in due incognite: significato algebrico e analitico. La verifica delle soluzioni.
- f. Il concetto di retta in analitica. L'equazione della retta, generica e particolare. Il significato dei coefficienti dell'equazione della retta.



TESI N. 5

- a. Insiemi finiti e infiniti. Relazioni binarie: relazioni di ordine, relazioni di equivalenza.
- b. Poligoni simili, in generale, e triangoli simili in particolare. I tre criteri di similitudine.
- c. I luoghi geometrici e la circonferenza in particolare. I poligoni circoscritti.
- d. Concetto di equazione parametrica e determinazione del parametro. Risoluzione di quesiti su una parametrica di secondo grado.
- e. Il concetto di logaritmo. I logaritmi volgari e naturali. I teoremi dei logaritmi. Le equazioni logaritmiche.
- f. L'equazione dell'ellisse e quella dell'iperbole e le condizioni necessarie e sufficienti per la determinazione delle relative equazioni. Rappresentazioni grafiche dell'ellisse e dell'iperbole. Comportamento asintotico dell'iperbole.

TESI N. 6

- a. Il concetto di insieme. Classi di equivalenza, insieme quoziente.
- b. Somma degli angoli interni ed esterni di un triangolo. I criteri di uguaglianza dei triangoli e le relative dimostrazioni.
- c. Il 1° teorema di Euclide, sia dal punto di vista dell'equivalenza che della similitudine.
- d. La classificazione dei numeri reali.
- e. Radicali ed operazioni relative. Razionalizzazione del denominatore nei casi monomio e binomio.
- f. Il fascio proprio e improprio di rette e le relative equazioni.

TESI N. 7

- a. Operazioni tra due insiemi. Unione e intersezione di insiemi.
- b. La bisettrice di un angolo e l'asse di un segmento come luoghi. Punti notevoli di un triangolo.
- c. Le rette parallele: il quinto postulato di Euclide e le sue dirette conseguenze con riguardo alla somma degli angoli interni di un poligono.
- d. Le disequazioni di primo e secondo grado. I sistemi di disequazioni. Le disequazioni di primo e secondo grado fratte. Grafici.
- e. Il concetto di monomio e di polinomio. Le operazioni relative. I prodotti notevoli.
- f. Il riferimento cartesiano nel piano e la rappresentazione dei punti. La distanza di due punti. Il punto medio di un segmento.

TESI N. 8

- a. Insiemi finiti ed infiniti. Insiemi numerici.
- b. L'equivalenza delle superfici piane e il teorema di Pitagora. Segmenti commensurabili e incommensurabili: definizioni ed esempi.
- c. La circonferenza come luogo. Gli elementi caratteristici di una circonferenza. La circonferenza e il cerchio.
- d. Scomposizione in fattori di polinomi. Ricerca del M.C.D. e del m.c.m.. Operazioni con le frazioni algebriche.
- e. Le equazioni di secondo grado complete e incomplete dei diversi tipi. Le equazioni intere e fratte. Verifica delle soluzioni.
- f. La mutua posizione di due rette complanari. La condizione di parallelismo di due rette.

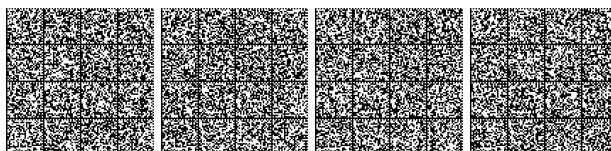


TESI N. 9

- a. Concetto di funzione: dominio e codominio.
- b. I concetti primitivi. Le grandezze geometriche e le loro unità di misura. I postulati e i teoremi. Le rette, le semirette e i segmenti.
- c. Classi di grandezze in corrispondenza biunivoca, direttamente e inversamente proporzionali. Il teorema di Talete e il suo corollario: i triangoli simili ed i tre criteri di similitudine.
- d. Divisione tra polinomi: teorema del resto e regola di Ruffini.
- e. Le equazioni di secondo grado complete e incomplete dei diversi tipi: risoluzione e verifica. Le equazioni intere e fratte.
- f. Il concetto di retta in analitica. L'equazione della retta, generica e particolare. Il significato dei coefficienti dell'equazione della retta.

TESI N. 10

- a. Il concetto di insieme. Funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva. Funzione inversa.
- b. I poligoni e gli angoli convessi e concavi. I parallelogrammi e i trapezi.
- c. Il 2° teorema di Euclide, sia dal punto di vista dell'equivalenza che della similitudine.
- d. Le equazioni e le disequazioni irrazionali e logaritmiche.
- e. Le equazioni di primo grado e la loro diversa natura. I sistemi lineari e la loro interpretazione algebrica ed analitica. Il concetto di verifica.
- f. Il fascio proprio e improprio di rette e le relative equazioni.



ALLEGATO 7**PROVA FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA**

La prova, della durata di 15 minuti, consiste in:

- a) dettato;
- b) lettura di un brano;
- c) conversazione guidata che abbia come spunto il brano.

PROVA FACOLTATIVA DI INFORMATICA

La prova, svolta con l'ausilio del personal computer, ha durata massima di 15 minuti e verte sul seguente programma:

- a) concetti di base della Tecnologia dell'Informazione;
- b) uso del computer e gestione dei file;
- c) elaborazione testi;
- d) foglio elettronico;
- e) navigazione e ricerca sul web.



TESTI DEI TEMI ASSEGNATI IN SEDE DI PROVA SCRITTA NEGLI ULTIMI 10 ANNI PER
IL RECLUTAMENTO DI ALLIEVI UFFICIALI DELLA GUARDIA DI FINANZA

2001

Identità locali e nazionali: quale ruolo nel futuro assetto europeo? Il candidato esprima le proprie considerazioni in proposito.

2002

La scienza è, spesso, accusata di aver addensato sull'uomo pericoli terribili, fornendogli un potere eccessivo sulla natura. Esprima il candidato le proprie riflessioni al riguardo.

2003

Oggi, l'individuo vive in una società che si ispira all'etica del guadagno e del successo, antepoendo l'aver all'essere, all'insegna di "chi più ha più è" e le virtù tradizionali della carità e dell'amore cedono il passo ad un mondo arrivista e senza scrupoli. Esprima il candidato le proprie considerazioni al riguardo.

2004

I grandi ideali nati dal Risorgimento hanno animato le pagine più belle della nostra storia. La Bandiera, l'Inno nazionale, l'amor di Patria, le Forze Armate rappresentano l'identità del nostro Paese.
Il candidato rifletta sull'attualità di tali valori e ne illustri il significato e l'importanza.

2005

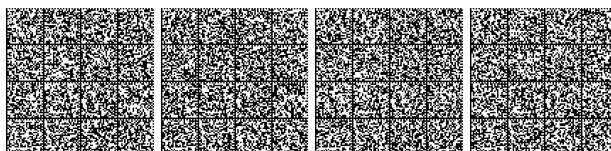
Scienza, tecnica, morale. La scienza e la tecnica hanno raggiunto traguardi inimmaginabili, ma che spesso hanno fatto sorgere problemi di carattere etico-religioso. Il candidato esponga le proprie opinioni in merito alla posizione che la scienza deve assumere nei confronti della morale.

2006

Il panorama che si presenta agli analisti del mondo dell'energia è duplice: da una parte le risorse di idrocarburi sono in continuo declino, anche se con una prospettiva di lungo termine, dall'altra le nuove forme di energia premono alle porte. I cambiamenti in questo settore sono di carattere epocale: non possono essere previsti, ma quando avvengono modificano profondamente il panorama mondiale. Il candidato esponga le proprie riflessioni sulla problematica, tenendo conto tanto dei suoi risvolti ambientali, quanto di quelli geopolitica.

2007

Lo sviluppo del sistema di comunicazione, attraverso mezzi quali telefoni cellulari e *internet*, *sms* ed *e-mail*, ha determinato la diffusione di nuove forme di relazioni interpersonali. In merito, il candidato esponga le proprie considerazioni sulle conseguenze, positive e negative, nei rapporti umani.



2008

Il candidato esponga le proprie riflessioni sul seguente pensiero, anche in riferimento a gravi ed attuali accadimenti internazionali: *“lo combatto la tua idea che è diversa dalla mia, ma sono pronto a battermi fino a prezzo della mia vita perché tu la tua idea possa esprimerla liberamente”* (Voltaire).

2009

L'applicazione diffusa del “merito” nella formazione e nel lavoro può far fronte all'attuale crisi economica e culturale?

I candidato esprima le proprie considerazioni.”

2010

Legalità e illegalità. Secondo un noto scrittore italiano: “Questo continuo spostamento dei confini tra legalità ed illegalità produce un disagio altissimo, che non è solo morale”.

Il candidato rifletta sul danno che il mancato rispetto delle regole produce al Paese e sul modo di favorire nella società e, soprattutto nei giovani, lo sviluppo di una forte coscienza civica”.

10E011355



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Bando per l'insegnamento delle discipline nei corsi di specializzazione per il triennio 2011-2013

IL MINISTRO PER I BENI CULTURALI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ
E DELLA RICERCA

Visto l'art. 12, comma 1, della legge 16 marzo 1987 n. 118;

Visto l'art. 7 dello statuto della Scuola archeologica italiana di Atene emanato con decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1988, concernente gli insegnamenti previsti;

Considerato che alla data del 1° gennaio 2011 saranno vacanti le seguenti discipline: 1. Archeologia e antichità egee; 2. Archeologia e storia dell'arte greca; 3. Archeologia e storia dell'arte romana; 4. Archeologia e storia dell'arte tardoantica e protobizantina; 5. Epigrafia e antichità greche; 6. Numismatica greca e romana; 7. Rilievo e analisi tecnica dei monumenti antichi; 8. Storia dell'architettura antica; 9. Teoria e tecnica del restauro architettonico; 10. Topografia e urbanistica antica.

Vista la proposta formulata dal direttore della Scuola archeologica italiana di Atene in data 14 luglio 2010;

Decreta::

I professori universitari di ruolo, appartenenti alla prima fascia, per l'insegnamento, nel triennio 2011-2013, delle suddette discipline, possono presentare domanda corredata dalla documentazione didattica e scientifica svolta nelle suddette materie d'insegnamento al Ministero per i beni e le attività culturali entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro i trenta giorni successivi il Comitato tecnico-scientifico per i beni archeologici, nell'ambito delle domande all'uopo presentate, formulerà terne di professori per ciascuna disciplina. Il direttore della Scuola proporrà la nomina dei docenti, scegliendoli tra coloro che sono designati nelle predette teme.

La nomina è disposta dal Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca ed avrà durata triennale.

Roma, 2 dicembre 2010

*Il Ministro dell'istruzione
dell'università e della ricerca
Gelmini*

*Il Ministro per i beni
e le attività culturali*
BONDI

10E011368

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Concorso pubblico, per titoli, per l'accesso al Centro sportivo dell'Aeronautica militare di 15 (quindici) volontari in ferma prefissata quadriennale (VFP 4), in qualità di atleta dell'Aeronautica militare.

IL DIRETTORE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante le norme sull'accesso nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei pubblici concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, concernente il testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53;

Visto l'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il codice in materia di protezione dei dati personali;

Vista la direttiva tecnica in data 5 dicembre 2005 della Direzione generale della sanità militare e successive modifiche ed integrazioni, riguardante l'accertamento delle imperfezioni che sono causa di inidoneità al servizio militare;

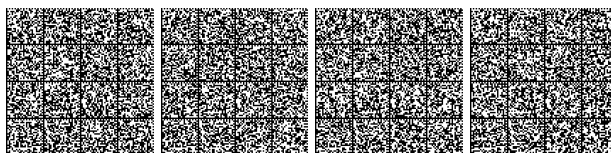
Vista la direttiva tecnica in data 5 dicembre 2005 della Direzione generale della sanità militare che delinea il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2010);

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 192, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012;

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "codice dell'ordinamento militare" ed, in particolare, il libro IV, concernente norme per il reclutamento del personale militare, e l'articolo 2186 che fa salva l'efficacia dei decreti ministeriali non regolamentari, delle direttive, delle istruzioni, delle circolari, delle determinazioni generali del Ministero della difesa, dello Stato maggiore della difesa, degli Stati maggiori di Forza armata e del Comando generale dell'Arma dei carabinieri emanati in attuazione della precedente normativa abrogata dal predetto codice, fino alla loro sostituzione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante "testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246" ed, in particolare, il libro IV, concernente norme per il reclutamento del personale militare;



Vista la legge 12 luglio 2010, n. 109, concernente disposizioni per l'ammissione dei soggetti fabici nelle Forze armate e di polizia;

Vista la direttiva applicativa del decreto dirigenziale 9 agosto 2010, impartita dalla Direzione generale della sanità militare in data 10 agosto 2010, concernente modifiche alle direttive tecniche riguardanti l'accertamento delle imperfezioni e delle infermità che determinano l'inidoneità al servizio militare, nonché il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;

Visto il foglio n. M_D ARM001/90922 del 5 novembre 2010, con il quale lo Stato maggiore dell'Aeronautica ha inviato alla Direzione generale per il personale militare gli elementi di programmazione per l'emanazione, per il 2010, di un bando di concorso, per titoli, per il reclutamento di 15 volontari in ferma prefissata quadriennale in qualità di atleta;

Ravvisata l'esigenza di indire un concorso pubblico, per titoli, per il reclutamento di 15 volontari in ferma prefissata quadriennale in qualità di atleta nell'Aeronautica militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 16 settembre 2008, concernente la sua nomina a Direttore generale per il personale militare;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. E' indetto, per il 2010, un concorso pubblico, per titoli, per l'accesso al Centro sportivo dell'Aeronautica militare di 15 (quindici) volontari in ferma prefissata quadriennale (VFP 4), in qualità di atleta, ripartiti nelle discipline/specialità di seguito indicate:

a) tennis tavolo: n. 1 atleta di sesso maschile;

b) scherma:

- n. 1 atleta di sesso maschile nella specialità fioretto;
- n. 1 atleta di sesso maschile nella specialità sciabola;
- n. 1 atleta di sesso maschile nella specialità spada;

c) atletica leggera:

- n. 1 atleta di sesso maschile nella specialità 400 metri;
- n. 1 atleta di sesso maschile nella specialità 3000 metri siepi;
- n. 1 atleta di sesso maschile nella specialità peso/disco;
- n. 1 atleta di sesso maschile nella specialità 5000 metri/maratonina;
- n. 1 atleta di sesso maschile nella specialità 1500 metri/cross;

d) tiro con l'arco: n. 1 atleta di sesso femminile nella specialità arco olimpico;

e) ginnastica artistica:

- n. 1 atleta di sesso maschile nella specialità concorso generale;
- n. 2 atleti di sesso femminile nella specialità ritmica d'insieme;

f) vela: n. 2 atleti di sesso femminile nella specialità classe 470.

2. In caso di mancata copertura dei posti per una o più delle specialità indicate, l'Amministrazione della difesa si riserva la facoltà di devolvere gli stessi ad altra specialità tra quelle indicate al precedente comma 1. 3. Resta impregiudicata per l'Amministrazione della difesa la facoltà di revocare il presente bando, modificare il numero dei posti, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dal concorso o le ammissioni alla ferma pre-

fissata quadriennale in qualità di atleta dei vincitori, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tal caso l'Amministrazione della difesa provvede a dare formale comunicazione mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* - 4ª serie speciale.

Art. 2.

Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare al concorso di cui al precedente articolo 1 i concorrenti che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana;

b) età non inferiore a diciotto anni compiuti e non superiore ai trenta anni compiuti;

c) godimento dei diritti civili e politici;

d) diploma di istruzione secondaria di primo grado;

e) non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego in una pubblica amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze armate o di polizia, a esclusione dei proscioglimenti per inidoneità psico-fisica;

f) non essere stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;

g) non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;

h) avere tenuto condotta incensurabile;

i) non aver tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;

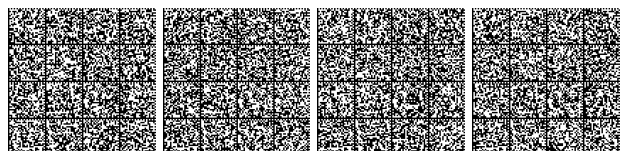
j) idoneità psico-fisica e attitudinale per l'impiego nelle Forze armate in qualità di volontario in servizio permanente. Ai sensi dell'articolo 957 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, non si applicano i limiti di altezza previsti per il reclutamento del personale militare di cui all'articolo 587 del predetto decreto;

k) esito negativo agli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool, per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti, nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico;

l) non essere stato ammesso al servizio civile in qualità di obiettore di coscienza, ovvero, non avere assolto gli obblighi di leva quale obiettore di coscienza, fatta salva, per entrambi i casi, la successiva rinuncia.

2. Gli aspiranti atleti oltre ai suddetti requisiti devono avere conseguito nella disciplina/specialità prescelta risultati agonistici almeno di livello nazionale certificati, in originale o copia autentica ai sensi dell'articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) o dalle Federazioni sportive nazionali ovvero, per le discipline sportive non federate od affiliate al CONI, dal comitato sportivo militare.

3. I requisiti di partecipazione di cui ai precedenti commi 1 e 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile di presentazione delle domande di partecipazione al concorso e mantenuti, fatta eccezione per quello dell'età, fino alla data di effettiva ammissione alla ferma prefissata quadriennale in qualità di atleta nell'Aeronautica, pena l'esclusione dal concorso disposta dalla Direzione generale per il personale militare.



4. Non possono partecipare al presente concorso i militari in servizio permanente nelle Forze armate.

5. I concorrenti che risulteranno, anche a seguito di accertamenti successivi, in difetto di uno o più dei requisiti previsti dal presente articolo saranno esclusi dal concorso ovvero, se dichiarati vincitori, decadranno dalla nomina con provvedimento adottato dalla Direzione generale per il personale militare. Pertanto, i concorrenti che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso dovranno ritenersi tutti ammessi con riserva alla varie fasi del concorso.

Art. 3.

Compilazione e inoltro delle domande

1. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere:

a) redatta in carta semplice esclusivamente sul modulo predisposto dall'Amministrazione riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, osservando le istruzioni riportate in calce al modello stesso, disponibile anche nei siti www.persomil.difesa.it e www.difesa.it/concorsi. La mancata compilazione dei campi evidenziati nel modulo di domanda comporta l'esclusione dal concorso;

b) firmata per esteso e in forma autografa dal concorrente. La mancata sottoscrizione renderà la domanda irricevibile e il concorrente sarà escluso dal concorso;

c) presentata, a pena di irricevibilità, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta ufficiale*, secondo le seguenti modalità:

1) dai concorrenti civili e dai militari in congedo, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 3ª Divisione - 4ª Sezione, viale dell'Esercito n. 186 - 00143 Roma, corredata di una fotocopia del documento d'identità. A tal fine fanno fede la data e il timbro apposti dall'ufficio postale accettante;

2) dai concorrenti in servizio, a qualsiasi titolo nelle Forze armate, ad eccezione del personale appartenente ai ruoli in servizio permanente, presso il Comando di appartenenza, che dovrà provvedere a trasmetterla alla Direzione generale per il personale militare all'indirizzo indicato al precedente punto 1), nei successivi cinque giorni dalla data di presentazione, corredata delle certificazioni di cui al seguente comma 5. I Comandi di appartenenza dovranno, inoltre, comunicare ogni variazione relativa ai militari stessi.

2. I concorrenti residenti all'estero potranno presentare la domanda di partecipazione, entro il termine sopraindicato, per il tramite dell'Autorità diplomatica o consolare, che ne curerà l'inoltro alla Direzione generale per il personale militare con la massima sollecitudine. In tali casi, per la data di presentazione farà fede la data di assunzione a protocollo della domanda da parte della predetta Autorità.

3. L'Amministrazione della difesa non assume responsabilità per la mancata o tardiva ricezione delle domande trasmesse con il servizio postale o per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento, dovuta a disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

4. Sottoscrivendo la domanda il concorrente, oltre a manifestare esplicitamente il consenso alla raccolta e trattazione dei dati personali che lo riguardano e che sono necessari all'espletamento dell'*iter* concorsuale, si assume la responsabilità penale e amministrativa circa eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Nella domanda il concorrente dovrà dichiarare, sotto forma di autocertificazione, quanto segue:

- a)* cognome e nome;
- b)* data e luogo di nascita;
- c)* codice fiscale;
- d)* di essere cittadino italiano;
- e)* di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di residenza;
- f)* di essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado;

g) recapito presso il quale ricevere le comunicazioni relative al concorso. Eventuali variazioni del suddetto recapito dovranno essere comunicate tempestivamente alla Direzione generale per il personale militare all'indirizzo indicato al precedente comma 1, punto 1). L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, o da mancata ovvero tardiva comunicazione di eventuali variazioni del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;

h) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimento penale pendente a proprio carico. In caso contrario, dovrà indicare, con apposita dichiarazione da allegare alla domanda, i procedimenti penali a carico e l'autorità giudiziaria presso la quale pendono i procedimenti stessi;

i) di non essere stato sottoposto a procedimenti disciplinari conclusi con il licenziamento dal lavoro alle dipendenze di pubbliche amministrazioni. In caso contrario dovrà indicare, con apposita dichiarazione da allegare alla domanda, i procedimenti disciplinari conclusi con il licenziamento dal lavoro alle dipendenze di pubbliche amministrazioni, precisando la data del provvedimento stesso e l'autorità che lo ha emanato;

j) di non essere stato ammesso al servizio civile in qualità di obiettore di coscienza, ovvero non avere assolto gli obblighi di leva quale obiettore di coscienza, fatta salva, per entrambi i casi, la successiva rinuncia;

k) eventuali titoli di preferenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;

l) di aver preso conoscenza di ogni disposizione indicata nel bando di concorso e di acconsentire senza riserve a tutto ciò che in esso è stabilito.

5. Alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare, anche ai fini della valutazione dei titoli, la certificazione di cui al precedente articolo 2, comma 2 relativa al:

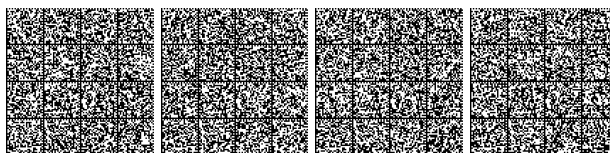
a) conseguimento, nella disciplina/specialità prescelta, di risultati agonistici almeno di livello nazionale;

b) possesso dei titoli riportati al successivo articolo 5, comma 1.

I candidati che non documenteranno il possesso di almeno uno dei requisiti previsti dal presente comma, non potendo essere valutati dalla commissione di cui al successivo articolo 4, comma 1, lettera *a)*, saranno esclusi dal concorso con provvedimento della Direzione generale per il personale militare.

6. L'Amministrazione procederà ai controlli, anche a campione, sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai concorrenti ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Se dal controllo di cui sopra emerge la mancata veridicità della dichiarazione rilasciata, il dichiarante, ai sensi degli articoli 75 e 76 del citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e sarà segnalato alla competente Procura della Repubblica.



Art. 4.

Commissioni

1. Con decreti del Direttore generale per il personale militare o di autorità da lui delegata, saranno nominate le seguenti commissioni:

- a) commissione valutatrice;
- b) commissione per gli accertamenti psico-fisici;
- c) commissione per gli accertamenti attitudinali.

2. La commissione di cui al precedente comma 1, lettera a) sarà composta da:

- a) un ufficiale di grado non inferiore a Colonnello, presidente;
- b) un ufficiale di grado non inferiore a Tenente, membro esperto del settore;
- c) un funzionario designato dalla Direzione generale per il personale militare, membro;

d) un sottufficiale appartenente al ruolo marescialli dell'Aeronautica, segretario senza diritto di voto.

3. La commissione di cui al precedente comma 1, lettera b) sarà composta da:

- a) un ufficiale di grado non inferiore a Colonnello del Corpo sanitario aeronautico, presidente;
- b) due ufficiali di grado non inferiore a Tenente del Corpo sanitario aeronautico, membri;
- c) un sottufficiale appartenente al ruolo marescialli, segretario senza diritto di voto.

4. La commissione di cui al precedente comma 1, lettera c) sarà composta da:

- a) un ufficiale di grado non inferiore a Tenente colonnello, qualificato perito selettore, presidente;
- b) due ufficiali di grado non inferiore a Capitano, qualificati perito selettore ovvero uno psicologo civile abilitato alla professione appartenente all'Amministrazione difesa, membri;
- c) un sottufficiale appartenente al ruolo marescialli, segretario senza diritto di voto.

Art. 5.

Valutazione dei titoli

1. La commissione di cui al precedente articolo 4, comma 1, lettera a) provvederà a definire i criteri di valutazione dei titoli indicati nell'allegato B, che costituisce parte integrante del presente bando, e ad assegnare il relativo punteggio.

2. Saranno ritenuti validi i titoli posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

3. I concorrenti che riporteranno nella valutazione dei titoli un punteggio inferiore a 0,75 saranno considerati inidonei e, quindi, esclusi dalla procedura concorsuale.

Art. 6.

Accertamento dell'idoneità psico-fisica e attitudinale

1. I concorrenti che hanno prodotto la domanda di partecipazione al concorso saranno sottoposti, con riserva di verifica del possesso dei requisiti di partecipazione da parte della Direzione generale per il personale militare, all'accertamento dell'idoneità psico-fisica e attitudinale secondo i criteri e le modalità di seguito indicate.

2. L'accertamento dell'idoneità psico-fisica sarà effettuato dalla commissione di cui al precedente articolo 4, comma 1, lettera b) presso l'Istituto medico legale "A. di Loreto", sito in via Piero Gobetti, n. 2 in Roma, il 14 febbraio 2011.

3. Pertanto, i concorrenti cui non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso dovranno presentarsi, il 14 febbraio 2011 alle 0800 presso il citato Istituto medico legale. La mancata presentazione a visita nel giorno e nell'ora sopra indicati comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

La Direzione generale per il personale militare potrà concedere eventuali differimenti a seguito di valutazione insindacabile dei motivi dell'impedimento. La richiesta in tal senso, corredata dalla necessaria documentazione, dovrà pervenire alla predetta Direzione generale, per fax al n. 06517052798, entro il 7 febbraio 2011.

Tutti i concorrenti dovranno presentarsi alla visita muniti di:

- a) valido documento di riconoscimento;
- b) certificato di stato di buona salute, conforme al modello riportato in allegato C al presente bando, rilasciato dal medico di fiducia in data non anteriore a sei mesi precedenti la visita, che attesti la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche, di gravi manifestazioni immunoallergiche, di gravi intolleranze ed idiosincrasie a farmaci o alimenti;
- c) certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica in corso di validità, rilasciato in data non anteriore ad un anno dal giorno di presentazione da medici appartenenti alla Federazione medico-sportiva italiana ovvero a strutture sanitarie pubbliche o private accreditate con il servizio sanitario nazionale e che esercitano in tali ambiti in qualità di medici specializzati in medicina dello sport;
- d) referto, rilasciato da struttura pubblica o privata accreditata con il servizio sanitario nazionale in data non anteriore ai tre mesi precedenti la visita, dei seguenti esami del sangue:

- 1) emocromo completo;
- 2) VES;
- 3) glicemia;
- 4) creatinemia;
- 5) trigliceridemia;
- 6) colesterolemia;
- 7) bilirubina totale e frazionata;
- 8) gamma GT;
- 9) transaminasemia (ALT e AST);
- 10) markers dell'epatite B e C;
- e) se concorrenti di sesso femminile:

1) referto attestante l'esito di ecografia pelvica effettuata presso una struttura sanitaria pubblica o privata accreditata con il servizio sanitario nazionale, in data non anteriore a sessanta giorni precedenti la visita di selezione;

2) referto attestante l'esito di test di gravidanza (mediante analisi su campione di sangue o urine) effettuato presso struttura sanitaria pubblica o privata accreditata con il servizio sanitario nazionale, entro i cinque giorni lavorativi precedenti la data di presentazione agli accertamenti sanitari. In caso di positività, la commissione non potrà procedere all'effettuazione degli accertamenti previsti e dovrà astenersi dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'articolo 585 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 che individua nello stato di gravidanza un temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare.

Se i concorrenti ne sono già in possesso potranno presentare l'esame radiografico del torace in due proiezioni, con relativo referto.

4. Tutta la documentazione sanitaria sopraindicata dovrà essere presentata in originale o copia conforme.



5. La commissione, presa visione ed acquisita tutta la documentazione sanitaria di cui al precedente comma 3, effettuerà una visita medica generale e, se non risultano cause di inidoneità, procederà ad eseguire i seguenti accertamenti specialistici e di laboratorio:

- a) esame spirometrico;
- b) visita cardiologica con elettrocardiogramma;
- c) esame optometrico;
- d) esame audiometrico;
- e) valutazione assetto psichico (con somministrazione di test di personalità);
- f) esame delle urine;
- g) accertamenti volti alla verifica dell'abuso di alcool, dell'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonché dell'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico;
- h) visita medica generale; in tale sede la commissione giudicherà inidoneo il concorrente che presenti tatuaggi quando, per la loro sede o natura, siano deturpanti o contrari al decoro dell'uniforme o siano indice di personalità abnorme (in tal caso da accertare con visita psichiatrica e con appropriati test psicodiagnostici);
- i) ogni ulteriore indagine (compreso l'esame radiologico) ritenuta utile per consentire un'adeguata valutazione clinica e medico-legale del concorrente.

6. La commissione provvederà a definire, per ciascun concorrente, secondo i criteri stabiliti dalla normativa e dalle direttive vigenti, il profilo sanitario, che terrà conto delle caratteristiche somato-funzionali, nonché del possesso dei requisiti fisici su indicati.

7. I concorrenti risultati idonei agli accertamenti sanitari saranno sottoposti, a cura della commissione di cui al precedente articolo 4, comma 1, lettera c) ad una serie di accertamenti attitudinali presso il Centro di selezione dell'Aeronautica di Guidonia (Roma), sito in viale Roma, 2, il 15 febbraio 2011.

8. Al termine dei predetti accertamenti, le sopraccitate commissioni comunicheranno ai concorrenti l'esito della selezione effettuata sottoponendo loro il verbale, a titolo di notifica, contenente uno dei seguenti giudizi:

- a) "idoneo quale volontario atleta in ferma prefissata quadriennale", con l'indicazione del profilo sanitario;
- b) "idoneo quale volontario atleta in ferma prefissata quadriennale", con l'indicazione della causa di inidoneità.

Le commissioni di cui sopra determineranno l'idoneità, rispettivamente, sulla base della valutazione psico-fisica e attitudinale riportata dal concorrente e della sua compatibilità con la disciplina sportiva da svolgere e la più generale idoneità al servizio militare.

Saranno comunque giudicati idonei agli accertamenti sanitari i concorrenti risultati affetti da:

- a) imperfezioni-infermità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 ed alle vigenti direttive tecniche emanate dalla Direzione generale della sanità militare;
- b) imperfezioni ed infermità per le quali è prevista l'attribuzione, nelle caratteristiche somato-funzionali del profilo sanitario stabilito dalle vigenti direttive per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare, dei coefficienti:
 - 1) superiore a 2, per il profilo PS;
 - 2) superiore a 4, per i restanti profili;
- c) disturbi della parola anche se in forma lieve (dislasi - disartria);
- d) stato di tossicodipendenza o tossicofilia, da accertarsi presso una struttura sanitaria militare;

e) tutte le imperfezioni ed infermità non contemplate dai precedenti alinea comunque incompatibili con l'espletamento del servizio quale volontario in ferma prefissata quadriennale.

9. Il giudizio relativo ai predetti accertamenti è definitivo e, nel caso di inidoneità, comporta l'esclusione dal concorso.

Detti provvedimenti sono adottati, su delega della Direzione generale per il personale militare, dalle competenti commissioni di cui al precedente articolo 4, comma 1, lettere b) e c).

Il candidato nei cui confronti è adottato il provvedimento di inidoneità potrà avanzare ricorso giurisdizionale al TAR del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento stesso.

10. Ogni temporaneo impedimento ai suddetti accertamenti, certificato dalle sopraccitate commissioni, comporta l'esclusione dal concorso se detto stato persiste oltre il decimo giorno successivo alla data ultima programmata per l'effettuazione dei predetti accertamenti presso l'Istituto medico legale "A. di Loreto" ed il Centro di selezione dell'Aeronautica.

11. I concorrenti, durante l'effettuazione delle visite mediche, fruivano di vitto e alloggio a carico dell'Amministrazione militare, se disponibili.

Al fine di poter usufruire di alloggio a carico dell'Amministrazione (eventualmente già dal giorno precedente la presentazione), i concorrenti dovranno chiedere direttamente al Centro di selezione dell'Aeronautica militare di Guidonia l'eventuale disponibilità. La richiesta dovrà essere avanzata dal lunedì al venerdì, a mezzo fax, al n. 07744002523, via e-mail, all'indirizzo mailto:giu.mavilia@esercito.difesa.it, telefonicamente al n. 07744002549 oppure 0774 4002579, indicando anche un recapito telefonico al quale poter essere reperibili.

Art. 7.

Graduatorie

1. La commissione valutatrice di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) redigerà le graduatorie di merito, suddivise per ciascuna delle discipline/specialità indicate al precedente articolo 1 sulla base del punteggio ottenuto da ciascun concorrente nella valutazione dei titoli di cui al precedente articolo 5.

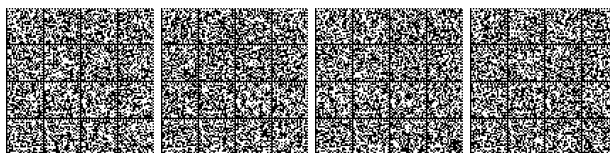
2. A parità di punteggio sarà data la precedenza ai concorrenti in possesso dei titoli di preferenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. In caso di ulteriore parità sarà data precedenza al concorrente di più giovane età.

3. Le suddette graduatorie sono approvate con decreto dirigenziale adottato dalla Direzione generale per il personale militare e pubblicate nel Giornale ufficiale della difesa. Di tale pubblicazione sarà dato avviso nella *Gazzetta ufficiale*. La pubblicazione avrà valore di notifica.

Art. 8.

Ammissione alla ferma prefissata quadriennale

1. I concorrenti utilmente collocati nelle graduatorie di cui al precedente articolo 7, saranno convocati dalla Direzione generale per il personale militare presso il Centro sportivo di Vigna di Valle (Roma) per la frequenza, in qualità di volontario in ferma prefissata quadriennale, di uno specifico corso formativo, volto a far acquisire loro le conoscenze necessarie per l'assolvimento dei compiti militari di base.



2. All'atto della presentazione i predetti concorrenti saranno sottoposti, da parte del Dirigente del servizio sanitario dell'Ente o da parte di un ufficiale medico del servizio sanitario di riferimento, ad una visita medica al fine di verificare il mantenimento dei requisiti fisici richiesti. Se emergono possibili motivi di inidoneità, gli interessati saranno immediatamente inviati presso il Centro di selezione dell'Aeronautica militare di Guidonia (Roma) al fine di verificarne l'idoneità quale volontario di truppa in qualità di atleta. Nel caso di giudizio di permanente inidoneità o di temporanea inidoneità superiore a 20 giorni per infermità non dipendente da causa di servizio, gli interessati saranno immediatamente esclusi dall'ammissione alla ferma prefissata quadriennale con provvedimento della Direzione generale per il personale militare. Se, alla data di prevista presentazione il militare in servizio è in licenza di convalescenza scadente nei 20 giorni successivi alla predetta data sarà escluso dall'ammissione alla ferma prefissata quadriennale in qualità di atleta con provvedimento della Direzione generale per il personale militare. Il provvedimento di esclusione è definitivo.

3. I concorrenti convocati che non si presenteranno all'ente di assegnazione entro il termine fissato nella comunicazione di convocazione saranno considerati rinunciatari e, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione della difesa, i posti eventualmente non coperti potranno essere ripianati, in base all'ordine di merito, con gli idonei della graduatoria relativa alla stessa specialità o, in assenza di ulteriori concorrenti idonei, con altri concorrenti idonei relativi a graduatorie di altra disciplina/specialità secondo le esigenze definite dalla Forza armata e nei tempi consentiti dalle esigenze di immissione.

4. L'ammissione alla ferma prefissata quadriennale in qualità di atleta decorrerà, per gli effetti giuridici, dalla data di prevista presentazione presso l'ente designato e, per gli effetti amministrativi, da quella di effettiva presentazione presso l'ente medesimo.

Art. 9.

Esclusioni

1. La Direzione generale per il personale militare disporrà l'esclusione dalla procedura concorsuale se il concorrente:

a) non è in possesso di uno dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 2 del bando;

b) ha presentato la domanda di partecipazione al concorso non utilizzando il modello riportato in allegato A al presente bando, ovvero incompleta dei dati essenziali richiesti dall'articolo 3, comma 1, lettera a) del presente bando;

c) non ha inoltrato la domanda secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del bando;

d) ha ommesso, sul modello della domanda, la firma o non l'ha apposta in forma autografa ed in originale;

e) non ha presentato la domanda entro i termini perentori previsti dall'articolo 1 del bando;

f) non ha documentato il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 del bando;

g) riporta nella valutazione dei titoli di merito un punteggio inferiore a 0,75, secondo quanto disposto dall'articolo 5, comma 3 del bando;

h) non ha mantenuto, all'atto della presentazione presso il Centro sportivo di Vigna di Valle (Roma), i requisiti di partecipazione previsti dal bando.

2. Nei confronti dei concorrenti che, anche a seguito di accertamenti successivi, risulteranno in difetto di uno o più requisiti tra quelli previsti dal presente decreto sarà disposta, con provvedimento adottato dalla Direzione generale per il personale militare, l'esclusione dalla procedura concorsuale o la decadenza dalla ferma, se già incorporati.

3. Il candidato nei cui confronti è adottato il provvedimento di esclusione potrà avanzare ricorso giurisdizionale al TAR del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento stesso.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 11 e 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso la Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 3ª Divisione reclutamento truppa per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati, ai fini della partecipazione al concorso, è obbligatorio. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica o di impiego del concorrente, nonché, in caso di esito positivo del concorso, ai soggetti di carattere previdenziale.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo 196/2003, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'ufficiale o funzionario nominato responsabile del trattamento ai sensi del citato decreto legislativo.

5. Il titolare del trattamento è il Direttore generale per il personale militare che nomina, ognuno per la parte di propria competenza, responsabile del trattamento dei dati personali:

a) i responsabili degli enti/comandi di appartenenza dei militari in servizio;

b) i presidenti delle commissioni di cui al precedente articolo 4;

c) il direttore della 3ª Divisione della Direzione generale per il personale militare.

Art. 11.

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, si rinvia alla vigente normativa di settore.

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente e pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 dicembre

Il direttore generale - Generale di corpo d'armata: ROGGIO



Allegato A

A Comando di appartenenza (per i candidati in servizio)
Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare (per i candidati civili o in congedo) (1)

**CONCORSO PER TITOLI PER L'ACCESSO DI 15 VFP 4 IN QUALITÀ DI ATLETA AL CENTRO
SPORTIVO DELL'AERONAUTICA MILITARE**
MODELLO DI DOMANDA

Il sottoscritto:

cognome

[Grid for surname]

nome/i (2)

[Grid for name]

codice fiscale

[Grid for tax code]

sesso(3): M F

chiede

di essere ammesso a partecipare al concorso per titoli per l'accesso al Centro sportivo dell'Aeronautica militare di 15 VFP 4 in qualità di atleta nella disciplina/specialità di seguito indicata (4)

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 consapevole delle conseguenze amministrative e penali che, ai sensi degli articoli 75 e 76 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445, possono derivargli da dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità dichiara:

luogo di nascita:

[Grid for birth place]

prov.

[Grid for province]

data di nascita:

[Grid for birth date]

g g m m a a a a

indirizzo di residenza presso il quale saranno trasmesse eventuali comunicazioni relative al concorso (5):

comune di residenza:

[Grid for residence commune]

prov.

[Grid for residence province]

indirizzo di residenza:

[Grid for residence address]

C.A.P. :

[Grid for CAP]

numero telefonico rete fissa:

[Grid for fixed phone number]

numero telefonico cellulare:

[Grid for mobile phone number]

indirizzo e-mail:

[Grid for email address]

per i candidati in servizio nell'Aeronautica militare

di essere in servizio quale (3): VFP1 ; VFP4 ; VFB ; Volontario F. CPL ; UFP ;
Ufficiale ris. sel. ; UFD ;

grado rivestito

[Grid for rank]

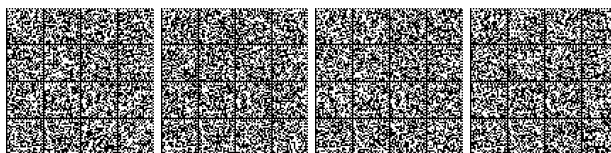
denominazione ente di servizio

[Grid for service entity name]

sede ente di servizio

[Grid for service entity seat]

- di essere cittadino italiano;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (6) [Grid for municipality];
- di non aver conoscenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico (7);
- di non essere stato sottoposto a procedimenti disciplinari conclusi con il licenziamento dal lavoro alle dipendenze di pubbliche amministrazioni (7);
- di essere in possesso del titolo di studio di licenza media inferiore;



segue Allegato A

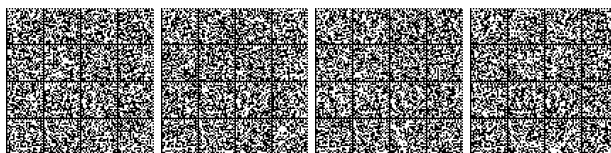
- (8) titoli di preferenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni :
- insigniti di medaglia al valor militare;
 - mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - orfani di guerra;
 - orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - feriti in combattimento;
 - insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - genitori vedovi non risposati e sorelle e fratelli vedovi non sposati dei caduti in guerra;
 - genitori vedovi non risposati e sorelle e fratelli vedovi non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - genitori vedovi non risposati e sorelle e fratelli vedovi non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - gli invalidi ed i mutilati civili;
 - militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- (9) la data apposta certifica l'avvenuta presentazione della domanda nei termini previsti dal bando di concorso.



Allegato B

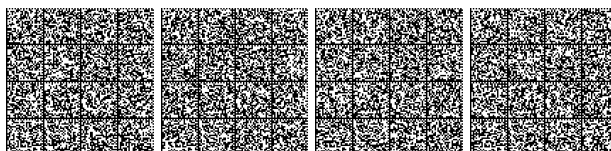
TITOLI DI MERITO:

- 1) medaglia ai giochi olimpici :fino a punti 30;
- 2) record olimpico:punti 30;
- 3) medaglia ai campionati mondiali:fino a punti 25;
- 4) record mondiale:punti 25;
- 5) vincitore coppa del mondo:punti 20;
- 6) medaglia ai campionati europei:fino a punti 15;
- 7) record europeo:punti 15;
- 8) vincitore coppa europea:punti 12;
- 9) medaglia ai campionati italiani:fino a punti 12;
- 10) record italiano:punti 12;
- 11) vincitore coppa italiana assoluto:punti 10;
- 12) medaglia alle universiadi, ai giochi del mediterraneo o in competizioni analoghe:fino a punti 10;
- 13) vincitore di campionato di categoria:fino a punti 7;
- 14) campionati/trofei/manifestazioni di particolare rilevanza internazionale:fino a punti 3;
- 15) campionati/trofei/manifestazioni di particolare rilevanza nazionale:fino a punti 1,5;
- 16) vincitore campionato mondiale C.I.S.M. (Consiglio internazionale dello sport militare): ..fino a punti 3;
- 17) vincitore campionato regionale C.I.S.M. (Consiglio internazionale dello sport militare):fino a punti 1,5;
- 18) aver prestato servizio in qualità di atleta presso il Centro sportivo dell'Aeronautica:..... fino a punti 15;
- 19) aver partecipato ai giochi olimpici:.....fino a punti 15;
(non cumulabili con i punteggi assegnati per eventuali medaglie olimpiche);
- 20) essere in possesso della qualifica di atleta di interesse nazionale rilasciata dalla competente Federazione sportiva nazionale:punti 15;
- 21) laurea breve con corso di studi di 3 anni:.....punti 3;
- 22) laurea specialistica con corso di studi di 5 anni:.....punti 5;
- 23) master universitario o parificato riconosciuto di II livello;.....punti 4;
- 24) master universitario o parificato riconosciuto di I livello;.....punti 3;



segue Allegato B

- 25) abilitazione all'esercizio della professione di tecnico sportivo o di fisioterapista:.....punti 2;
26) corso di specializzazione post laurea:.....punti 2;
27) diploma di maturità di scuola media superiore di secondo grado:.....punti 2;
28) attestato di tecnico specialista sportivo:.....punti 1.



Allegato C

Intestazione dello studio medico di fiducia, di cui all'art. 25 della legge 23 dicembre 1978, n. 833.

CERTIFICATO DI STATO DI BUONA SALUTE

Cognome _____ nome _____,
 nato a _____ (_____), il _____,
 residente a _____ (_____), in via _____, n. _____,
 n. iscrizione al servizio sanitario nazionale _____,
 codice fiscale _____,
 documento d'identità tipo _____, n. _____,
 rilasciato in data _____, da _____.

Il soggetto, sulla base dei dati anamnestici riferiti, dei dati in mio possesso, degli accertamenti eseguiti e dei dati clinico-obiettivi rilevati nel corso della visita medica da me effettuata, è in stato di buona salute e risulta:

NO SI aver avuto manifestazioni emolitiche, gravi manifestazioni immunoallergiche, gravi intolleranze ed idiosincrasie a farmaci o alimenti.

Note:

Il sottoscritto _____ dichiara di aver fornito tutti gli elementi informativi richiesti in merito ai dati di cui sopra, con particolare riferimento a ricoveri ospedalieri, consapevole delle sanzioni civili e penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dal DPR n. 445 del 28 dicembre 2000.

Firma del dichiarante

Rilascio il presente certificato, in carta libera, a richiesta dell'interessato per uso "arruolamento" nelle Forze Armate.

Il presente certificato ha validità semestrale dalla data del rilascio.

Luogo e data di rilascio, _____

IL MEDICO

 (timbro e firma)



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA
DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Avviso relativo all'assunzione di due minorati della vista abilitati alle mansioni di centralinista telefonico, mediante la richiesta di avviamento alle Amministrazioni provinciali, servizio collocamento obbligatorio di competenza.

Si rende noto che questo ufficio ha inoltrato agli uffici competenti amministrazione provinciale - servizio collocamento obbligatorio, la richiesta di avviamento di due minorati della vista (legge 29 marzo 1985, n. 113) da adibire agli impianti telefonici negli uffici giudiziari di seguito indicati:

Tribunale di Siena - un posto

Procura della Repubblica di Firenze - un posto

Si avvertono i soggetti interessati di non inoltrare domanda di partecipazione a questa amministrazione, poiché l'avviamento avverrà a cura della amministrazione provinciale competente nella sede presso la quale il lavoratore dovrà prestare servizio, secondo l'ordine della graduatoria risultante l'albo professionale.

10E011293

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA

Nomina a notaio del dott. Leo Francesco

IL DIRETTORE GENERALE

Visti la legge 6 agosto 1926, n. 1365, i regi decreti: 14 novembre 1926, n. 1953 e 22 dicembre 1932, n. 1728 e successive modifiche;

Vista la legge 25 maggio 1970, n. 358;

Visti gli articoli 4, 14 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto dirigenziale del 20 dicembre 2002 con il quale è stato indetto un concorso, per esame, a duecento posti di notaio;

Visto il decreto dirigenziale del 20 gennaio 2006 con il quale è stata approvata la relativa graduatoria;

Visto il decreto dirigenziale del 27 luglio 2010 con il quale, a seguito di nuova valutazione, il dott. LEO Francesco, nato a Palermo il 18 giugno 1974, è stato dichiarato vincitore del concorso, per esame, a duecento posti di notaio, indetto con decreto direttoriale 20 dicembre 2002;

Considerato che, di conseguenza, il medesimo ha esercitato il diritto alla scelta della sede ove svolgere le funzioni notarili;

Considerata la scelta effettuata dal medesimo;

Decreta:

Il dott. LEO Francesco, nato a Palermo il 18 giugno 1974, è nominato notaio nella sede di Cinisi, distretto notarile di Palermo, a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza.

Roma, 16 novembre 2010

Il direttore generale: SARAGNANO

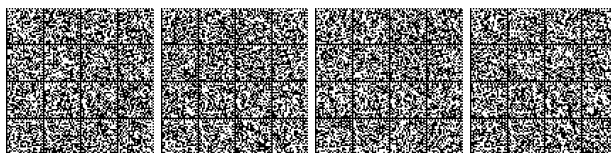
10E011213

**MINISTERO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

Approvazione della graduatoria generale di merito relativa alla procedura di stabilizzazione di personale in servizio a tempo determinato, di cui al bando approvato con decreto direttoriale del 16 dicembre 2009.

Si porta a conoscenza che il decreto di approvazione della graduatoria generale di merito formata dalla Commissione esaminatrice delle domande di partecipazione alla procedura, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* -IV serie speciale, concorsi ed esami n.99 del 29 dicembre 2009, è stato pubblicato in data 31 dicembre 2010 sul sito internet del Ministero dello Sviluppo Economico.

10E011443



ENTI PUBBLICI STATALI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

ISTITUTO DI BIOCHIMICA DELLE PROTEINE

Avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione, con contratto a tempo determinato part-time al 60%, di n. 1 unità di personale con trattamento corrispondente al VI livello – profilo professionale collaboratore tecnico E.R.

Si avvisa che l'Istituto di Biochimica delle Proteine del CNR ha indetto una pubblica selezione per l'assunzione, con contratto a tempo determinato part-time al 60%, di n. 1 unità di personale con trattamento corrispondente al VI livello – profilo professionale Collaboratore Tecnico E.R.

(Bando n. IBP/126.33.CTD.02/2010).

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al bando e indirizzata all'Istituto di Biochimica delle Proteine, Via Pietro Castellino n. 111, 80131 Napoli, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana IV Serie Speciale, secondo quanto previsto dall'art. 3 del bando stesso.

Il bando è affisso agli albi ufficiali dell'Istituto di Biochimica delle Proteine, in Via Pietro Castellino n. 111, 80131 Napoli; è, altresì, disponibile sul sito internet all'indirizzo <http://www.cnr.it/> link lavoro e formazione e sul sito internet dell'Istituto di Biochimica delle Proteine all'indirizzo <http://www.ibp.cnr.it/>.

10E011214

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

ISTITUTO DI METODOLOGIE PER L'ANALISI AMBIENTALE

Avviso di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di due unità di personale diplomato.

Si avvisa che l'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, ha indetto una pubblica selezione per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato di due unità di personale diplomato presso l'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale del CNR di Tito Scalo (Potenza).

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. 055/IMAA.06/2010 e indirizzata all'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale - Consiglio Nazionale delle Ricerche - via S. Loja Zona Ind.le - 85050 Tito Scalo (Potenza), dovrà essere presentata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto all'art. 3 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale dell'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale ed è altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo www.urp.cnr.it link formazione e lavoro.

10E011351

Avviso di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di due unità di personale diplomato.

Si avvisa che l'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, ha indetto una pubblica selezione per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato di due unità di personale diplomato presso l'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale del CNR di Tito Scalo (Potenza).

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. 055/IMAA.07/2010 e indirizzata all'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale- Consiglio Nazionale delle Ricerche - via S. Loja Zona Ind.le - 85050 Tito Scalo (Potenza), dovrà essere presentata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto all'art. 3 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale dell'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale ed è altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo www.urp.cnr.it link formazione e lavoro.

10E011352

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

ISTITUTO IOM - ISTITUTO OFFICINA DEI MATERIALI

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di 2 unità di personale laureato con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di 10 mesi presso la sede di Trieste – Profilo di ricercatore – III livello.

Si avvisa che l'istituto IOM del CNR ha indetto una pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di due unità di personale laureato con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di dieci mesi presso la sede di Trieste dell'istituto IOM - Profilo di ricercatore - III livello (Bando n. IOM 006/2010 sede TS).

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. IOM 0006/2010 sede TS e indirizzata all'Istituto officina dei materiali (IOM) del CNR, c/o ufficio di supporto tecnico amministrativo - Corso F. Perrone, 24 - 16152 - Genova dovrà essere presentata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il bando è affisso alla sezione lavoro e formazione del sito web CNR (www.cnr.it).

10E011315



UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

IMT - ALTI STUDI LUCCA

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura mediante trasferimento di 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia.

Si comunica che con decreto del direttore 03244(176)VII.4.20.12.10 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa, indetta con decreto del direttore n. 02192(95)VII.4.24.08.10 per la copertura mediante trasferimento di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare «INF/01-Informatica» presso l'Area di Ricerca di Computer Science and Applications di IMT.

Con medesimo decreto è stata disposta la chiamata del prof. Rocco De Nicola, professore di ruolo di 1ª fascia presso la Facoltà di scienze fisiche matematiche e naturali dell'Università degli studi di Firenze che avverrà entro il primo novembre 2011, all'esito degli accordi in corso tra IMT Alti Studi Lucca e l'Università degli studi di Firenze.

La versione integrale del decreto è consultabile sul sito di IMT al seguente indirizzo <http://www.imtlucca.it/faculty/positions/brofessorspositions.php#tenuredprofessor> ed è altresì affissa all'albo ufficiale della scuola.

10E011353

POLITECNICO DI BARI

Modifica della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la 1ª facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11.07.1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica;

Vista la legge 9.05.1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;

Vista la legge 3.07.1998, n. 210, che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati, e ricercatori e reca norme per il reclutamento di tale personale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23.03.2000, n. 117, con il quale è stato emanato il Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19.10.1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge n. 210/98;

Visto il decreto legislativo 30.03.2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche» e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto di questo Politecnico emanato con decreto rettorale n. 625 del 29.11.2002;

Visto il decreto-legge 16.05.2008, n. 85 convertito nella legge n. 14.07.2008, n. 121 ed in particolare l'art. 1, comma 5;

Vista la legge 9.01.2009, n. 1 di conversione del decreto-legge 10.11.2008, n. 180 ed in particolare, l'art.1, comma 6, che prevede che con apposito decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sono stabilite le modalità di svolgimento delle elezioni e del sorteggio, ivi comprese, ove necessario, le suppletive, in relazione a quanto disposto dai commi 4 e 5 dello stesso articolo;

Visto il decreto ministeriale 27.03.2009, n. 139 recante «Modalità di svolgimento delle elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici di valutazione comparativa per il reclutamento dei professori e dei ricercatori universitari»;

Visto il decreto rettorale n. 266 del 24.06.2008 (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie Speciale «Concorsi ed Esami» n. 50 del 27.06.2008) con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di Professore Associato presso la I Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari, per il settore scientifico disciplinare ICAR/09 «Tecnica delle costruzioni» (cod. PA. 01.08.04);

Vista la delibera del 10.09.2008 con la quale il Consiglio della la Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari ha designato il prof. Pietro Monaco, professore ordinario presso la medesima Facoltà nel settore scientifico-disciplinare ICAR/09 «Tecnica delle costruzioni», quale componente della Commissione giudicatrice della predetta valutazione comparativa, confermato con successiva delibera del Consiglio della la Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari del 20.10.2009;

Visti i risultati degli scrutini e del successivo sorteggio dei componenti delle Commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per posti di professore di I e II fascia e di ricercatore relative alla tornata elettorale 2008, ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 10.11.2008, n. 180, convertito con modificazioni dalla legge 9.01.2009, n. 1 e del decreto ministeriale 27.03.2009, n. 139, effettuati in data 17.12.2009;

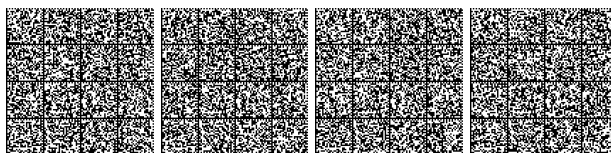
Visto il decreto rettorale n. 620 del 30.12.2009, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di Professore Associato presso la I Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari, per il settore scientifico disciplinare ICAR/09 «Tecnica delle costruzioni» (cod. PA.01.08.04), indetta con decreto rettorale n. 266 del 24.06.2008 (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie Speciale «Concorsi ed Esami» n. 50 del 27.06.2008), composta dai professori ordinari: Pietro Monaco (docente designato dalla Facoltà), Mario Como, Alessandro De Stefano, Giuseppe Mancini, Marco Menegotto;

Visto il decreto rettorale n. 506 del 17.11.2010, con il quale sono state accolte le dimissioni del prof. Mario Corno da componente della medesima Commissione giudicatrice;

Visti i risultati del sorteggio dei membri dimissionari e rinunciatari delle Commissioni giudicatrici afferenti alla I sessione 2008, effettuato in data 1º.12.2010, dal quale risulta sorteggiato il prof. Duilio Benedetti in sostituzione del prof. Mario Como;

Considerato che l'art. 1, comma 8-bis della legge 9.01.2009, n. 1 cita testualmente: «I professori universitari i quali non usufruiscono del periodo di trattenimento in servizio di cui all'art. 16, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, conservano l'elettorato attivo e passivo ai fini della costituzione delle commissioni di valutazione comparativa per posti di professore e ricercatore universitario, e comunque non oltre il 1º novembre successivo al compimento del settantaduesimo anno di età»;

Considerato, pertanto, di dover procedere, in esecuzione delle indicazioni fornite dal Ministero competente e dal CINECA alla modifica del decreto rettorale n. 620 del 30.12.2009, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore Associato presso la I Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari, per il settore scientifico disciplinare ICAR/09 «Tecnica delle costruzioni» (cod. PA.01.08.04);



Decreta:

La Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di Professore Associato presso la I Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari, per il settore scientifico-disciplinare ICAR/09 «Tecnica delle costruzioni» (cod. PA.01.08.04), indetta con decreto rettorale n. 266 del 24.06.2008 (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie Speciale «Concorsi ed Esami» n. 50 del 27.06.2008), nominata con Decreto Rettoriale n. 620 del 30.12.2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie Speciale «Concorsi ed Esami» n. 8 del 29.01.2010, a seguito delle dimissioni del prof. Mario Como e del successivo sorteggio, è così di seguito composta:

Membro designato dalla I facoltà di ingegneria:

Monaco Pietro, Professore ordinario I Facoltà di Ingegneria - Politecnico di Bari.

Docenti sorteggiati:

De Stefano Alessandro, Professore ordinario Facoltà di Ingegneria Politecnico di Torino;

Mancini Giuseppe, Professore ordinario Facoltà di Ingegneria Politecnico di Torino;

Menegotto Marco, Professore ordinario Facoltà di Architettura Università degli Studi «Valle Giulia» di Roma «La Sapienza»;

Benedetti Duilio, già Professore ordinario presso la Facoltà di Architettura e Società del Politecnico di Milano, nominabile ai sensi dell'art. 1, comma 8-bis della legge 9.01.2009, n. 1.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto legge 21.04.1995, n. 120, convertito, con modificazioni, nella legge 21.06.1995, n. 236, per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei Commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di ricasazione.

Bari, 20 dicembre 2010

Il rettore: COSTANTINO

10E011346

UNIVERSITÀ DI BARI ALDO MORO

Parziale rettifica relativa alla nomina di un componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad 1 posto di ricercatore universitario presso la II facoltà di scienze mm.ff.nn.- sede di Taranto per il settore scientifico-disciplinare GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il d.lgs. n.180 del 10 novembre 2008, convertito, con modifiche, dalla legge 9 gennaio 2009, n.1 ed in particolare l'art. 1 commi 5, 6 e 8;

Visto il decreto rettorale n. 12030 del 10 dicembre 2009, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami» - n. 98 del 22 dicembre 2009, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa di n. 21 posti di ricercatore presso questa Università, di cui n. 1 posto assegnato alla I Facoltà di Scienze mm.ff.nn. per il settore scientifico-disciplinare GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali;

Visto il decreto rettorale n. 5497 del 22 giugno 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª Serie Speciale «Concorsi ed Esami» - n. 54 del 9 luglio 2010, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione sopra indicata;

Visto il decreto rettorale n. 8993 del 16 novembre 2010 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª Serie speciale «Concorsi ed Esami» n. n. 96 del 3 dicembre 2010 con cui a seguito - del decesso del compianto prof. Di Sabatino Bruno, il prof. Garbarino Carlo, ordinario presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cagliari, è stato nominato componente della succitata Commissione giudicatrice;

Preso atto che, per mero errore materiale, all'art. 1 del decreto da ultimo citato è stato indicata «la II Facoltà di Scienze mm.ff. numeri - sede di Taranto - per il settore scientifico-disciplinare GEO/09» anziché «la I Facoltà di Scienze mm.ff. numeri, per il settore scientifico-disciplinare, GEO/09»;

Ritenuto, pertanto, di dover parzialmente rettificare l'art. 1 del citato decreto rettorale n. 8993 del 16 novembre 2010 nella sola parte relativa all'indicazione della Facoltà;

Sentito il Direttore amministrativo;

Decreta:

Per le motivazioni adottate nelle premesse, l'art. 1 del decreto rettorale n. 8993 del 16 novembre 2010 è parzialmente rettificato nella sola parte all'indicazione della Facoltà, come di seguito: «presso la I facoltà scienze mm.ff.nn.

Bari, 14 dicembre 2010

Il rettore

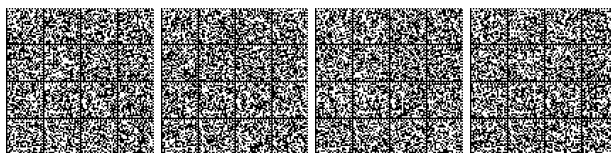
10E011345

UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA-POTENZA

Approvazione degli atti del concorso pubblico, riservato prioritariamente al personale in servizio appartenente alla categoria B, per esami, per la copertura di un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno, presso il Dipartimento di strutture, geotecnica, geologia applicata.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 09 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, si comunica che in data 22 dicembre 2010, è stato affisso all'albo ufficiale dell'Università degli studi della Basilicata, sito al rettorato in via Nazario Sauro, n. 85 - Potenza - il Provvedimento n. 394 del 14 dicembre 2010, di approvazione degli atti del concorso pubblico, riservato prioritariamente al personale in servizio presso l'Università degli studi della Basilicata appartenente alla categoria B, per esami, per la copertura di n. 1 posto di categoria C, posizione economica C1, Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati - con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno, presso il Dipartimento di Strutture, Geotecnica, Geologia Applicata di questo Ateneo indetto con Provvedimento n. 226 del 2 agosto 2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - Concorsi e Esami - n. 67 del 24 agosto 2010, rettificato con Provvedimento n. 271 del 10 settembre 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - Concorsi e Esami - n. 76 del 24 settembre 2010.

10E011342



Approvazione degli atti della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/02, presso la facoltà di lettere e filosofia.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 09 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, si comunica che in data 21 dicembre 2010 è stato affisso all'albo ufficiale dell'Università degli Studi della Basilicata, sito al rettorato in via Nazario Sauro, n. 85 - Potenza - il decreto rettorale n. 741 del 20 dicembre 2010 di approvazione degli atti, unitamente alla relazione riassuntiva, della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/02 - Facoltà di Lettere e Filosofia (indetta con decreto rettorale n. 598 del 29 dicembre 2009 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami» n. 5 del 19 gennaio 2010 - Rettificato con decreto rettorale n. 79 del 3 febbraio 2010 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami» - n. 13 del 16 febbraio 2010).

10E011343

Approvazione degli atti della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare FIS/01, presso la facoltà di architettura.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 09 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, si comunica che in data 21 dicembre 2010 è stato affisso all'albo ufficiale dell'Università degli Studi della Basilicata, sito al rettorato in via Nazario Sauro, n. 85 - Potenza - il decreto rettorale n. 742 del 20 dicembre 2010 di approvazione degli atti, unitamente alla relazione riassuntiva, della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Facoltà di Architettura (indetta con decreto rettorale n. 598 del 29 dicembre 2009 - pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami» - n. 5 del 19 gennaio 2010 - Rettificato con decreto rettorale n. 79 del 03 febbraio 2010 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami» - n. 13 del 16 febbraio 2010).

10E011344

UNIVERSITÀ DI BERGAMO

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di scienze della formazione per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 - Psicologia generale.

È indetta procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di scienze della formazione per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 - Psicologia generale.

Per partecipare alla valutazione comparativa, ogni candidato compila il modulo della domanda che potrà consegnare a mano (nei seguenti giorni ed orari: lunedì e martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.00 e il mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00) — unitamente alla fotocopia del codice fiscale — o spedire a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, a questa Università Servizi amministrativi generali - U.O. Gestione procedure concorsuali e selezioni - via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, entro il termine perentorio, a pena di esclusione, del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Per reperire il bando, con il modello di domanda allegato, e per ulteriori informazioni gli interessati potranno prendere visione del bando che sarà pubblicato all'albo ufficiale dell'Ateneo disponibile all'indirizzo <http://www.unibg.it>

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è la dott. Natalia Cuminetti D5 area amministrativa-gestionale presso i Servizi amministrativi generali - U.O. Gestione procedure concorsuali e selezioni - via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo - tel. 035/2052876, fax 035/2052862, e-mail selezioni@unibg.it

10E011059

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di economia per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato.

È indetta procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di economia per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato.

Per partecipare alla valutazione comparativa, ogni candidato compila il modulo della domanda che potrà consegnare a mano (nei seguenti giorni ed orari: lunedì e martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.00 e il mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00) — unitamente alla fotocopia del codice fiscale — o spedire a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, a questa Università Servizi amministrativi generali - U.O. Gestione procedure concorsuali e selezioni - via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, entro il termine perentorio, a pena di esclusione, del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Per reperire il bando, con il modello di domanda allegato, e per ulteriori informazioni gli interessati potranno prendere visione del bando che sarà pubblicato all'Albo ufficiale dell'Ateneo disponibile all'indirizzo <http://www.unibg.it>

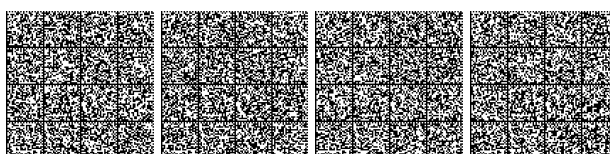
Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è la dott. Natalia Cuminetti D5 area amministrativa-gestionale presso i Servizi amministrativi generali - U.O. Gestione procedure concorsuali e selezioni - via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo - tel. 035/2052876, fax 035/2052862, e-mail selezioni@unibg.it

10E011060

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare ICAR/11 - Produzione edilizia.

È indetta procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare ICAR/11 - Produzione edilizia.

Per partecipare alla valutazione comparativa, ogni candidato compila il modulo della domanda che potrà consegnare a mano (nei seguenti giorni ed orari: lunedì e martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.00 e il mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00) — unitamente alla fotocopia del codice fiscale — o spedire a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, a questa Università Servizi amministrativi generali - U.O. Gestione procedure concorsuali e selezioni - via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, entro il termine perentorio, a pena di esclusione, del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.



Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Per reperire il bando, con il modello di domanda allegato, e per ulteriori informazioni gli interessati potranno prendere visione del bando che sarà pubblicato all'Albo ufficiale dell'Ateneo disponibile all'indirizzo <http://www.unibg.it>

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è la dott. Natalia Cuminetti D5 area amministrativa-gestionale presso i Servizi amministrativi generali - U.O. Gestione procedure concorsuali e selezioni - via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo - tel. 035/2052876, fax 035/2052862, e-mail selezioni@unibg.it

10E011061

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di lingue e letterature straniere per il settore scientifico-disciplinare SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi.

È indetta procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di lingue e letterature straniere per il settore scientifico-disciplinare SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi.

Per partecipare alla valutazione comparativa, ogni candidato compila il modulo della domanda che potrà consegnare a mano (nei seguenti giorni ed orari: lunedì e martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.00 e il mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00) — unitamente alla fotocopia del codice fiscale — o spedire a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, a questa Università Servizi amministrativi generali - U.O. Gestione procedure concorsuali e selezioni - via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, entro il termine perentorio, a pena di esclusione, del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Per reperire il bando, con il modello di domanda allegato, e per ulteriori informazioni gli interessati potranno prendere visione del bando che sarà pubblicato all'Albo ufficiale dell'Ateneo disponibile all'indirizzo <http://www.unibg.it>

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è la dott. Natalia Cuminetti D5 area amministrativa-gestionale presso i Servizi amministrativi generali - U.O. Gestione procedure concorsuali e selezioni - via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo - tel. 035/2052876, fax 035/2052862, e-mail selezioni@unibg.it

10E011062

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di giurisprudenza per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato.

È indetta procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di giurisprudenza per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato.

Per partecipare alla valutazione comparativa, ogni candidato compila il modulo della domanda che potrà consegnare a mano (nei seguenti giorni ed orari: lunedì e martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.00 e il mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00) — unitamente alla fotocopia del codice fiscale — o spedire a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, a questa Università Servizi amministrativi generali - U.O. Gestione procedure concorsuali e selezioni - via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, entro il termine perentorio, a pena di esclusione, del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Per reperire il bando, con il modello di domanda allegato, e per ulteriori informazioni gli interessati potranno prendere visione del bando che sarà pubblicato all'Albo ufficiale dell'Ateneo disponibile all'indirizzo <http://www.unibg.it>

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è la dott. Natalia Cuminetti D5 area amministrativa-gestionale presso i Servizi amministrativi generali - U.O. Gestione procedure concorsuali e selezioni - via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo - tel. 035/2052876, fax 035/2052862, e-mail selezioni@unibg.it

10E011063

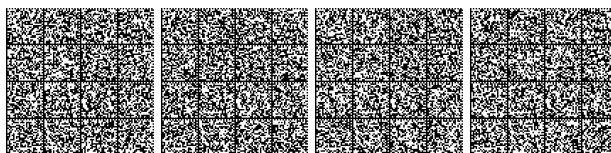
UNIVERSITÀ COMMERCIALE «LUIGI BOCCONI»

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di Professore universitario di ruolo di II fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale.

Si comunica che è stato pubblicato mediante affissione all'albo del Rettore dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano e allocato nel sito Internet dell'Università (<http://www.unibocconi.it>), il Decreto Rettoriale n. 206 del 17 novembre 2010 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa per la copertura di un posto di Professore Universitario di ruolo di II fascia, per il settore scientifico - disciplinare SECS-P/07 Economia aziendale, presso la Facoltà di Economia, bandita con Decreto Rettoriale n. 186 del 30 ottobre 2008, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 91 - 4ª serie speciale - del 21 novembre 2008, ed è stato altresì dichiarato il relativo candidato idoneo.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - IV serie speciale, decorre il termine per eventuali impugnative.

10E011396



Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di Professore Universitario di ruolo di II fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale - profilo «A».

Si comunica che è stato pubblicato mediante affissione all'albo del rettore dell'Università Commerciale «Luigi Bocconi» di Milano e allocato nel sito internet dell'Università (<http://www.unibocconi.it>), il decreto rettorale n. 218 del 14 dicembre 2010 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di II fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 Economia aziendale - profilo «A», presso la facoltà di economia, bandita con decreto rettorale n. 197 del 28 novembre 2008, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 - 4ª serie speciale - del 19 dicembre 2008, ed è stato altresì dichiarato il relativo candidato idoneo.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale, decorre il termine per eventuali impugnative.

10E011397

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di Professore universitario di ruolo di II fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale - Profilo «B».

Si comunica che è stato pubblicato mediante affissione all'albo del Rettore dell'Università Commerciale «Luigi Bocconi» di Milano e allocato nel sito Internet dell'Università (<http://www.unibocconi.it>), il decreto rettorale n. 211 del 24 novembre 2010 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di II fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 Economia aziendale - Profilo «B», presso la facoltà di economia, bandita con decreto rettorale n. 122 del 12 giugno 2008, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 50 - 4ª serie speciale - del 27 giugno 2008, e sono stati altresì dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale, decorre il termine per eventuali impugnative.

10E011398

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di Professore universitario di ruolo di II fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese.

Si comunica che è stato pubblicato mediante affissione all'albo del Rettore dell'Università Commerciale «Luigi Bocconi» di Milano e allocato nel sito Internet dell'Università (<http://www.unibocconi.it>), il decreto rettorale n. 197 del 9 novembre 2010 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di II fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese, presso la facoltà di economia, bandita con decreto rettorale n. 197 del 28 novembre 2008, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 - 4ª serie speciale - del 19 dicembre 2008, ed è stato altresì dichiarato il relativo candidato idoneo.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale, decorre il termine per eventuali impugnative.

10E011399

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di Professore Universitario di ruolo di II fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese - Profilo «A».

Si comunica che è stato pubblicato mediante affissione all'albo del Rettore dell'Università Commerciale «Luigi Bocconi» di Milano e allocato nel sito Internet dell'Università (<http://www.unibocconi.it>), il decreto rettorale n. 213 del 30 novembre 2010 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di II fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese - Profilo «A», presso la facoltà di economia, bandita con decreto rettorale n. 122 del 12 giugno 2008, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 50 - 4ª serie speciale - del 27 giugno 2008, e sono stati altresì dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale, decorre il termine per eventuali impugnative.

10E011400

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di Professore Universitario di ruolo di II fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese - Profilo «B».

Si comunica che è stato pubblicato mediante affissione all'albo del Rettore dell'Università Commerciale «Luigi Bocconi» di Milano e allocato nel sito Internet dell'Università (<http://www.unibocconi.it>), il decreto rettorale n. 190 del 2 novembre 2010 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa per la copertura di un posto di Professore Universitario di ruolo di II fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese - Profilo «B», presso la facoltà di economia, bandita con decreto rettorale n. 122 del 12 giugno 2008, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 50 - 4ª serie speciale - del 27 giugno 2008, e sono stati altresì dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale, decorre il termine per eventuali impugnative.

10E011401



Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di Professore Universitario di ruolo di II fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/10 - Organizzazione aziendale - Profilo «D».

Si comunica che è stato pubblicato mediante affissione all'albo del Rettore dell'Università Commerciale «Luigi Bocconi» di Milano e allocato nel sito Internet dell'Università (<http://www.unibocconi.it>), il decreto rettorale n. 198 del 9 novembre 2010 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa per la copertura di un posto di Professore Universitario di ruolo di II fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/10 Organizzazione aziendale - Profilo«D», presso la facoltà di economia, bandita con decreto rettorale n. 122 del 12 giugno 2008, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 50 - 4ª serie speciale - del 27 giugno 2008, e sono stati altresì dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale, decorre il termine per eventuali impugnative.

10E011402

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di Professore universitario di ruolo di II fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/12 - Storia economica.

Si comunica che è stato pubblicato mediante affissione all'albo del Rettore dell'Università Commerciale «Luigi Bocconi» di Milano e allocato nel sito Internet dell'Università (<http://www.unibocconi.it>), il decreto rettorale n. 192 del 1 novembre 2010 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa per la copertura di un posto di Professore Universitario di ruolo di II fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/12 Storia economica, presso la facoltà di economia, bandita con decreto rettorale n. 197 del 28 novembre 2008, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 - 4ª serie speciale - del 19 dicembre 2008, ed è stato altresì dichiarato il relativo candidato idoneo.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - IV serie speciale, decorre il termine per eventuali impugnative.

10E011403

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di Professore universitario di ruolo di II fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie - Profilo «B».

Si comunica che è stato pubblicato mediante affissione all'albo del Rettore dell'Università Commerciale «Luigi Bocconi» di Milano e allocato nel sito Internet dell'Università (<http://www.unibocconi.it>), il decreto rettorale n. 207 del 17 novembre 2010 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa per la copertura di un posto di Professore Universitario di ruolo di II fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie - Profilo «B», presso la facoltà di economia, bandita con decreto rettorale n. 122 del 12 giugno 2008, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 50 - 4ª serie speciale - del 27 giugno 2008, e sono stati altresì dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale, decorre il termine per eventuali impugnative.

10E011404

UNIVERSITÀ DELL'INSUBRIA

Approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, per la copertura di quattro posti della categoria C, posizione economica C/1, Area amministrativa, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per le esigenze dell'Amministrazione centrale, di cui tre posti per la sede di Varese ed un posto per la sede di Como.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, si comunica che in data 21 dicembre 2010 è stato affisso all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi dell'Insubria - Varese - Via Ravasi n. 2, il provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, per la copertura di quattro posti della categoria C, posizione economica C/1, Area amministrativa, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per le esigenze dell'Amministrazione centrale dell'Università degli Studi dell'Insubria di cui tre posti per la sede di Varese e un posto per la sede di Como.

(bando di concorso D.D. Repertorio n. 16597 del 22.10.2010 e pubblicato nella *G.U.* della Repubblica - 4ª serie speciale "Concorsi ed Esami" n. 86 del 29.10.2010).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

10E011381

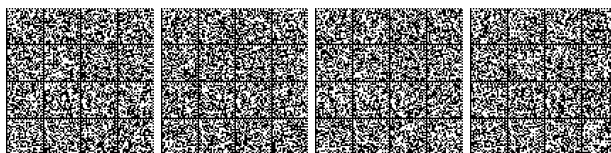
Approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto della categoria C, posizione economica C/1, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per le esigenze dell'Amministrazione centrale, sede di Varese.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, si comunica che in data 21 dicembre 2010 è stato affisso all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi dell'Insubria - Varese - Via Ravasi n. 2, il provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto della categoria C, posizione economica C/1, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per le esigenze dell'Amministrazione centrale dell'Università degli Studi dell'Insubria - sede di Varese.

(bando di concorso D.D. Repertorio n. 16599 del 22.10.2010 e pubblicato nella *G.U.* della Repubblica - 4ª serie speciale "Concorsi ed Esami" n. 86 del 29.10.2010).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

10E011382



Approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto della categoria D, posizione economica D/1, Area amministrativa, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per le esigenze dell'Amministrazione, sede di Como.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, si comunica che in data 21 dicembre 2010 è stato affisso all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi dell'Insubria - Varese - Via Ravasi n. 2, il provvedimento di approvazione degli atti concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto della categoria D, posizione economica D/1, Area amministrativa, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per le esigenze dell'Amministrazione centrale dell'Università degli Studi dell'Insubria - sede di Como.

(bando di concorso D.D. Repertorio n. 16602 del 22.10.2010 e pubblicato nella *G.U.* della Repubblica - 4ª serie speciale "Concorsi ed Esami" n. 86 del 29.10.2010).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

10E011383

Approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria EP, posizione economica EP1, Area amministrativa-gestionale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per le esigenze dell'Amministrazione centrale, sede di Como.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, si comunica che in data 21 dicembre 2010 è stato affisso all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi dell'Insubria - Varese - Via Ravasi n. 2, il provvedimento di approvazione degli atti concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria EP, posizione economica EP1, Area amministrativa-gestionale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per le esigenze dell'Amministrazione centrale dell'Università degli Studi dell'Insubria - sede di Como.

(bando di concorso D.D. Repertorio n. 16581 del 21.10.2010 e pubblicato nella *G.U.* della Repubblica - 4ª serie speciale "Concorsi ed Esami" n. 87 del 02.11.2010).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

10E011384

Approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria EP, posizione economica EP1, area amministrativa-gestionale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per le esigenze del centro di servizi per la gestione amministrativa e contabile dei dipartimenti, sede di Como.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, si comunica che in data 21 dicembre 2010 è stato affisso all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi dell'Insubria - Varese - Via Ravasi n. 2, il provvedimento di approvazione degli atti concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria EP, posizione economica EP1, Area amministrativa-gestionale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per le esigenze del Centro di Servizi per la gestione amministrativa e contabile dei Dipartimenti dell'Università degli Studi dell'Insubria - sede di Como.

(bando di concorso D.D. Repertorio n. 16582 del 21.10.2010 e pubblicato nella *G.U.* della Repubblica - 4ª serie speciale "Concorsi ed Esami" n. 87 del 02.11.2010).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

10E011385

Approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto della categoria D, posizione economica D/1, area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per le esigenze dell'Amministrazione centrale, sede di Varese.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, si comunica che in data 21 dicembre 2010 è stato affisso all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi dell'Insubria - Varese - Via Ravasi n. 2, il provvedimento di approvazione degli atti concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto della categoria D, posizione economica D/1, Area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per le esigenze dell'Amministrazione centrale dell'Università degli Studi dell'Insubria - sede di Varese.

(bando di concorso D.D. Repertorio n. 16600 del 22.10.2010 e pubblicato nella *G.U.* della Repubblica - 4ª serie speciale "Concorsi ed Esami" n. 87 del 02.11.2010).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

10E011386

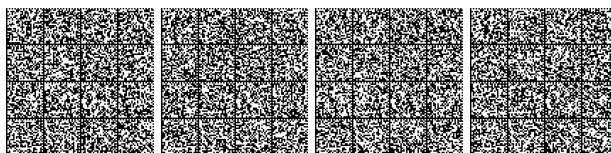
Approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per le esigenze del Centro speciale di ricerche «International Research Center for Local Histories and Cultural Diversities».

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, si comunica che in data 21 dicembre 2010 è stato affisso all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi dell'Insubria - Varese - Via Ravasi n. 2, il provvedimento di approvazione degli atti concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica D1, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per le esigenze del Centro Speciale di Ricerche "International Research Center for Local Histories and Cultural Diversities" dell'Università degli Studi dell'Insubria - sede di Varese.

(bando di concorso D.D. Repertorio n. 16601 del 22.10.2010 e pubblicato nella *G.U.* della Repubblica - 4ª serie speciale "Concorsi ed Esami" n. 87 del 02.11.2010).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

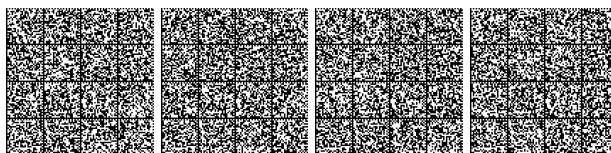
10E011387



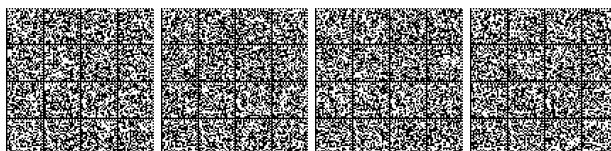
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto della categoria D, posizione economica D/1, area amministrativa, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per le esigenze dell'Amministrazione centrale – sede di Como.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

- VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;
- VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi ed il relativo regolamento d'Ateneo di attuazione emanato con D.R. n. 10674 del 12.12.2006;
- VISTA la Legge 10.04.1991, n. 125 concernente le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- VISTA la Legge 05.02.1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;
- VISTO il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;
- VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- VISTA la Legge 15.05.1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisioni e di controllo e successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla Legge 16 giugno 1998, n. 191;
- VISTA la Legge 12.03.1999 n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- VISTO il D.P.R. del 28.12.2000, n. 445 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO il D.Lgs. 08 maggio 2001, n. 215 che prevede una riserva obbligatoria del 30% dei posti messi a concorso a favore di volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata quinquennale delle tre forze armate congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;
- il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali ed il relativo Regolamento d'Ateneo di attuazione emanato con D.R. n. 7445 del 11.1.2005, successivamente modificato con D.R. n. 9279 del 10.1.2006;



- VISTO il D.Lgs. 31 luglio 2003, n. 236, modificativo del suddetto decreto legislativo n. 215/2001, ed in particolare l'art. 11 che ricomprende tra i beneficiari della sopraccitata riserva del 30% anche gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi dell'Insubria;
- VISTO il Regolamento d'Ateneo recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso all'impiego a tempo indeterminato nell'Università degli Studi dell'Insubria nelle categorie del personale tecnico e amministrativo, emanato con D.D. n. 3346 del 17.12.2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2004, n. 311, ed in particolare l'art. 1 comma 101, in base al quale le Università degli Studi non sono soggette al blocco delle assunzioni e il comma 105, il quale prevede che a decorrere dall'anno 2005 le Università adottano programmi per il fabbisogno di personale che debbono essere valutati dal MIUR ai fini della coerenza con le risorse stanziati nel fondo di finanziamento ordinario, fermo restando il limite del 90% ai sensi della normativa vigente;
- VISTA la nota prot. n. 482 del 4.4.2005 con la quale il MIUR ha valutato positivamente la programmazione triennale del fabbisogno del personale formulata da questo Ateneo;
- VISTA la Legge 23 dicembre 2005, n. 266 che detta disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2006);
- VISTO il Regolamento d'Ateneo relativo al contributo per la partecipazione a concorsi per il reclutamento di personale, emanato con D.R. n. 9244 del 23.12.2005;
- VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che detta disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2007);
- VISTO il D.L. 25 giugno 2008 n. 112 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito, con modificazioni, dalla Legge 06 agosto 2008 n. 133 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.L. 10 novembre 2008, n. 180 recante "Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca" convertito, con modificazioni, dalla Legge 09 gennaio 2009 n. 1;
- VISTA la Legge 22 dicembre 2008, n. 203 che detta disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2009);
- VISTO il Decreto Legge 1° luglio 2009, n. 78, recante "provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali", convertito, con modificazioni in Legge 3 agosto 2009, n. 102;
- VISTO il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 in attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTA la Legge 23.12.2009 n. 191 recante "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010);
- VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, convertito, con modificazioni in Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO il D.R. Repertorio n. 16843 del 10.12.2010 con cui è stato istituito, tra gli altri, un posto di posto di categoria D – posizione economica D/1 – Area amministrativa-gestionale per le esigenze dell'Amministrazione Centrale dell'Università degli Studi dell'Insubria – sede di Como;
- CONSIDERATO che è stata avviata la procedura, ai sensi dell'art. 34-bis comma 4 del decreto legislativo 165/2001, con nota prot. n. 19888 del 23.12.2010 indirizzata al Dipartimento della



- Funzione pubblica – Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni – Servizio Mobilità, relativa al personale da assegnare per le esigenze segnalate dall'Università degli Studi dell'Insubria;
- CONSIDERATO che è stata attivata la procedura di mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. n. 165/2001, attivata con nota prot. n. 19892 del 23.12.2010;
 - CONSIDERATO che la validità del presente bando è subordinata all'esito della procedura suddetta di cui all'art. 34-bis comma 4 del decreto legislativo 165/2001 e della suddetta procedura di mobilità, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. n. 165/2001;
 - RAVVISATA conseguentemente la necessità di procedere all'indizione di un concorso pubblico per un posto di categoria D – posizione economica D/1 – Area amministrativa-gestionale a tempo indeterminato e a tempo pieno per le esigenze dell'Amministrazione centrale dell'Università degli Studi dell'Insubria con sede in Como osservando le specifiche e le indicazioni di seguito riportate;
 - CONSIDERATO che la riserva prevista dall'art. 18, commi 6 e 7 del D.Lgs. 215/2001 e successive modificazioni ed integrazioni è operante parzialmente e dà luogo ad una frazione di posto che si cumulerà con la riserva relativa ad altri concorsi banditi da questa Amministrazione (totale frazioni accumulate 0,8);
 - ACCERTATA la vacanza del posto da ricoprire;
 - VERIFICATA la copertura finanziaria;

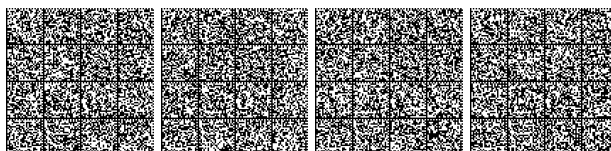
DECRETA

ART. 1 – Numero dei posti

E' indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto della categoria D, posizione economica D/1, Area amministrativa, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per le esigenze dell'Amministrazione centrale dell'Università degli Studi dell'Insubria – sede di Como.

La figura richiesta dovrà dimostrare di possedere un grado di autonomia relativo allo svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite con un grado di responsabilità relativa alla correttezza tecnico e/o gestionale delle soluzioni adottate riguardanti:

- La gestione didattica e amministrativa delle carriere degli studenti iscritti ai corsi di laurea, laurea specialistica/magistrale in tutti gli aspetti amministrativi dal momento dell'ammissione al corso di studio fino al rilascio del diploma di laurea e del diploma supplement;
- La gestione delle ammissioni e delle immatricolazioni degli studenti stranieri o con titolo conseguito all'estero (gestione rapporti con il Ministero Affari Esteri, le ambasciate ed il MiUR: disponibilità dei posti, calendari prove e gestione graduatorie)
- La gestione dei rapporti con le Facoltà ed i Consigli di coordinamento didattico, per tutte le problematiche inerenti la gestione della didattica;
- L'agevolazione dell'utilizzo dei servizi offerti agli studenti, anche attraverso l'illustrazione delle disposizioni normative e amministrative, e l'informazione sulle strutture e sui compiti dell'ufficio;



- L'attuazione di processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi da parte degli studenti
- L'analisi e la verifica delle implementazioni del sistema informativo di gestione delle carriere degli studenti ai fini dell'adeguamento normativo e dell'utilizzo dei servizi on line.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 2 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Titolo di studio: Diploma di Diploma di Laurea in Giurisprudenza o in Scienze Politiche o in Lettere conseguito secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del D.M. n. 509/1999 (vecchio ordinamento), ovvero Diploma di Laurea Specialistica (LS) o Magistrale (LM) equiparato ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 pubblicato nella G.U. 7 ottobre 2009 n. 233.
Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi delle vigenti disposizioni.
- 2) Cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
 1. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 2. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 3) Età non inferiore agli anni 18.
- 4) Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottoporà a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente.
- 5) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impieghi civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3.
- 6) Avere ottemperato, per i nati fino al 1985, alle norme sul reclutamento militare.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

In assenza di verifica sul possesso dei requisiti, tutti i candidati si intendono ammessi al concorso con riserva.

ART. 3 – Presentazione della domanda – Termini e modalità

Le domande di ammissione al suddetto concorso, redatte in carta semplice, a macchina o a mano in stampatello, in conformità allo schema allegato al presente bando devono essere indirizzate al Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi dell'Insubria – Via Ravasi, 2 – 21100 Varese – e presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione



di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. La presentazione diretta può essere effettuata all'Università degli Studi dell'Insubria – Ufficio Protocollo Via Ravasi, 2 Varese, negli orari e giorni di apertura al pubblico:

lunedì, martedì, giovedì e venerdì: dalle ore 9:00 alle ore 12:00;

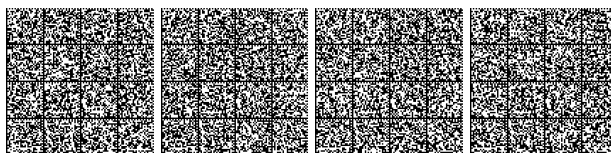
il mercoledì: dalle ore 14:00 alle ore 16:00.

Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso:

- a) cognome e nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- d) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- e) se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- f) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- g) il titolo di studio richiesto dall'art. 2 comma 1 del presente bando. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità;
- h) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
- j) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi del primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- k) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- l) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso;
- m) la lingua straniera, a scelta tra inglese e francese, di cui intende dar prova di conoscenza durante lo svolgimento della prova orale;
- n) i candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame, da documentare a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli artt. 4 e 20 della Legge 104/92;

L'omissione della firma, per la quale non è richiesta l'autenticazione, in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso.



Alla domanda dovrà essere allegata:

- **copia fotostatica di un documento di identità e del codice fiscale.**

I candidati sono inoltre tenuti a versare, pena esclusione dalla selezione stessa, un contributo di € 25,00 sul c/c bancario intestato all'Università degli Studi dell'Insubria - Via Ravasi, 2 - Varese presso la Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. - Filiale 8135 - Varese 02 sita in Vicolo San Michele, 2 - 21100 Varese - coordinate bancarie: IBAN IT 92 K 03069 10807 100000300001 - indicando la causale: contributo selezione n. 16959 CO - Candidato: "Cognome e Nome".

In nessun caso si procederà al rimborso del sopraccitato contributo. La ricevuta di tale versamento deve essere allegata alla domanda della selezione a pena di esclusione.

Non sono tenuti al versamento del contributo i candidati che rientrano nelle condizioni di indigenti. L'amministrazione si riserva la facoltà di chiedere la documentazione sullo stato dichiarato

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del Direttore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

ART. 4 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata e composta con successivo decreto del Direttore Amministrativo dell'Università degli studi dell'Insubria ai sensi delle disposizioni vigenti in materia e dell'art. 7 del Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso all'impiego a tempo indeterminato nell'Università degli Studi dell'Insubria nelle categorie del personale tecnico e amministrativo, emanato con D.D. 3346 del 17.12.2001 e affisso all'Albo Ufficiale il 17.12.2001 e successive modificazioni.

ART. 5 - Programma d'esame e diario dello svolgimento delle prove.

Gli esami saranno tesi a verificare la preparazione e l'attitudine del candidato in relazione alle caratteristiche richieste dal profilo professionale messo a concorso ed indicato all'art. 1 del bando e consisteranno in due prove scritte, una della quali a contenuto teorico-pratico e in una prova orale secondo il seguente programma:

- **1° PROVA SCRITTA:** verterà su elementi di diritto amministrativo e di legislazione universitaria (compresa la normativa di ateneo) con particolare riferimento alle tematiche oggetto della professionalità richiesta.
- **2° PROVA SCRITTA a contenuto teorico-pratico:** tenderà a verificare la conoscenza della normativa, generale e di ateneo, in materia di gestione didattica e amministrativa degli studenti nonché di servizi al pubblico in genere e agli studenti in particolare.
- **PROVA ORALE:** consistente in un colloquio in cui verranno approfonditi gli argomenti delle prime due prove. Detto colloquio comprenderà inoltre l'accertamento di una lingua straniera a



scelta del candidato tra inglese e francese e la verifica della capacità di utilizzo degli strumenti informatici.

La comunicazione delle date e delle sedi di svolgimento delle prove scritte su indicate verrà data ai singoli candidati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione della prova orale verrà inviato ai soli candidati che abbiano superato le prove scritte almeno venti giorni prima della prova medesima tramite raccomandata con ricevuta di ritorno. Saranno comunicate contestualmente la data e la sede di svolgimento della prova orale e il voto riportato nelle due prove scritte.

Le comunicazioni di cui ai commi precedenti possono essere effettuate anche mediante un'unica comunicazione individuale tramite raccomandata con ricevuta di ritorno almeno venti giorni prima della data di svolgimento delle prove scritte.

Le comunicazioni individuali avvengono nel rispetto dei termini previsti, che decorrono dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'Amministrazione, al servizio postale.

Per avere accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere le prove scritte ed orale dovranno esibire uno dei documenti di riconoscimento di cui al successivo art. 7.

ART. 6 - Ammissione alla prova orale.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle due prove scritte una votazione di almeno ventuno trentesimi (21/30) o equivalente.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione tramite affissione dei risultati delle prove scritte all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e/o presso la sede indicata e/o secondo le modalità comunicate dalla Commissione giudicatrice.

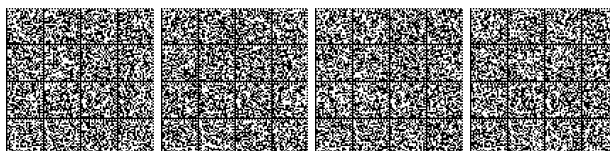
La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno ventuno trentesimi (21/30) o equivalente.

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti conseguiti nelle due prove scritte, della votazione conseguita nella prova orale e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

ART. 7 - Documenti di riconoscimento.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) tessera postale;
- b) porto d'armi;
- c) patente automobilistica;
- d) passaporto;
- e) carta d'identità;
- f) tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti.



ART. 8 – Titoli di preferenza a parità di merito.

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito che abbiano e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, i titoli di preferenza a parità di merito, saranno tenuti a presentare o far pervenire, al Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi dell'Insubria entro e non oltre il termine di quindici giorni che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di precedenza e preferenza, dai quali risulti, altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

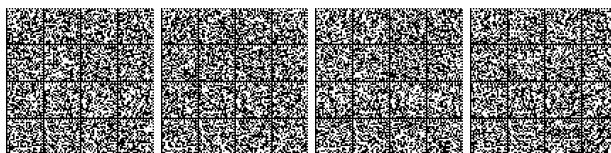
Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le Pubbliche Amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre Pubbliche Amministrazioni. A tal fine il candidato dovrà espressamente indicare entro il termine di quindici giorni sopra citato la documentazione di cui intende avvalersi.

Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
 - c) dalla minore età anagrafica del candidato.



ART. 9 – Formazione e approvazione della graduatoria di merito

Espletate le prove concorsuali, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato. La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle due prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

Gli atti del concorso, la graduatoria finale di merito, elaborata tenuto conto, a parità di punti, delle preferenze previste dal precedente art. 9, unitamente a quella del vincitore del concorso, sono approvati con decreto del Direttore amministrativo.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi dell'Insubria – sede di Varese (Via Ravasi, 2).

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

Detta graduatoria rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso. Fermi restando i diritti di coloro che sono in graduatoria l'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria stessa, nel periodo di validità, anche al fine di costituire rapporti di lavoro a tempo determinato.

L'Amministrazione universitaria si riserva il diritto di modificare o, eventualmente, di revocare il presente bando o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale organizzativa o finanziaria, senza che i vincitori od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, di revocare il presente bando in relazione all'esito della procedura, ai sensi dell'art. 34-bis comma 4 del decreto legislativo 165/2001, avviata con nota prot. n. 19888 del 23.12.2010 indirizzata al Dipartimento della Funzione pubblica – Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni – Servizio Mobilità, relativa al personale da assegnare per le esigenze segnalate dall'Università degli Studi dell'Insubria e all'esito della procedura di mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. n. 165/2001, attivata con nota prot. n. 19892 del 23.12.2010.

ART. 10 – Costituzione del rapporto di lavoro

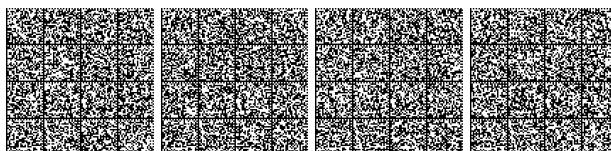
La fissazione della data di effettiva assunzione in servizio è comunque subordinata al rispetto, da parte dell'Amministrazione, dei vincoli normativi, contrattuali, o finanziari che risulteranno vigenti, senza che i vincitori od altri concorrenti idonei possano vantare diritti nei confronti della stessa Amministrazione.

Il vincitore sarà invitato a stipulare, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, entro dieci giorni dal ricevimento della suddetta ed in conformità a quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale dei dipendenti del Comparto Università, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova.

Il vincitore dovrà inoltre assumere servizio entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto, fermo restando quanto indicato in premessa riguardo alla disponibilità della relativa copertura finanziaria.

Entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto il vincitore del concorso dovrà produrre la seguente documentazione:

- 1) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dalla quale risulti:



- a) data e luogo di nascita;
 - b) cittadinanza;
 - c) godimento dei diritti politici;
 - d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;
 - e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;
 - f) il numero del codice fiscale;
 - g) la composizione del nucleo familiare;
 - h) titolo di studio;
 - i) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art.1 lettera g) del D.P.R. 03.05.1957 n.686). Deve essere rilasciata anche se negativa.
- 2) certificato medico comprovante l'idoneità fisica all'impiego, rilasciato dal medico competente dell'Università degli studi dell'Insubria.

La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Qualora non venga prodotta entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

ART. 11 – Assunzione in servizio e periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo pieno nella categoria D – posizione economica D1 – Area amministrativa-gestionale con diritto al trattamento economico iniziale di cui ai vigenti contratti collettivi nazionali dei dipendenti del comparto Università. Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.



Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del Regolamento d'Ateneo che disciplina la mobilità interna ed esterna del personale tecnico/amministrativo, il dipendente, fatte salve le possibilità di trasferimento d'Ufficio nei casi previsti dalla Legge, dovrà rimanere in servizio presso l'Università degli Studi dell'Insubria per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART. 12 – Trattamento dei dati personali

Ai fini del decreto legislativo 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, si informa che l'Università degli Studi dell'Insubria si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno raccolti presso l'Università degli Studi dell'Insubria e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore o dei candidati idonei.

ART.13 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 07 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento di cui al presente bando, per quanto di competenza, è il Responsabile dell'Ufficio Reclutamento personale tecnico/amministrativo dell'Università degli Studi dell'Insubria (Via Ravasi, 2 21100 Varese Tel. 0332 219094 – Fax 0332 219098).

ART. 14 – Pubblicità

Il presente bando sarà affisso all'Albo Ufficiale di questo Ateneo, Via Ravasi, 2 Varese e sarà inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – 4ª serie speciale "Concorsi ed esami".

Il bando di concorso sarà reso disponibile anche per via telematica sul sito dell'Università degli Studi dell'Insubria (www.uninsubria.it).

ART. 15 – Norme di rinvio sulle modalità di espletamento del concorso

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni del Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso all'impiego a tempo indeterminato nell'Università degli Studi dell'Insubria nelle categorie del personale tecnico e amministrativo e, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

Varese, 23 dicembre 2010

Il direttore amministrativo: BALZANI



**Al Direttore Amministrativo
dell'Università degli Studi dell'Insubria
Via Ravasi n. 2
21100 VARESE**

**Il/La sottoscritto/a.....
(cognome e nome).....codice
fiscale.....nato/a
a.....prov.....il.....
chiede di essere ammesso/a al concorso pubblico, per esami, per la copertura di un
posto della categoria D, posizione economica D/1, Area amministrativa, con rapporto
di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per le esigenze dell'Amministrazione
centrale dell'Università degli Studi dell'Insubria – sede di Como, pubblicato sulla G.U.
n. del**

**A tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole di quanto
previsto dall'art.76 del decreto citato D.P.R. 445/2000, in materia di norme penali
dichiara:**

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

RESIDENZA:

Via **n.**

Località **c.a.p.**

Comune e Provincia **Pr.**

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via **n.**

Località **c.a.p.**

Comune e Provincia **Pr.**

Telefono

**TITOLO DI STUDIO(a):
(Diploma di Laurea in ...)**

Conseguito in data **voto**

Presso



stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

DI POSSEDERE L'IDONEITA' FISICA AL SERVIZIO CONTINUATIVO ED INCONDIZIONATO ALL'IMPIEGO;

DI NON ESSERE /ESSERE portatore di handicap (d)
e di avere la necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi

DI SCEGLIERE LA SEGUENTE LINGUA STRANIERA (e) :

INGLESE FRANCESE

II/ La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- 1) COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA';**
- 2) COPIA DEL CODICE FISCALE;**
- 3) ORIGINALE DEL PAGAMENTO DI € 25,00 QUALE CONTRIBUTO SPESE (f)**

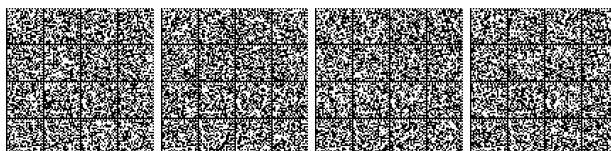
II/ La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgvo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

II/ La sottoscritto/a prende inoltre atto che l'assunzione sarà subordinata ai vincoli di copertura di bilancio e di natura normativa e finanziaria.

DATA _____

FIRMA (g)

- a) Indicare il titolo di studio posseduto e richiesto per la partecipazione al concorso ai sensi dell'art. 2 comma 1 del bando di concorso.
- b) Indicare le condanne penali riportate, anche se sia stato concesso amnistia, perdono giudiziale, condono, l'indulto, non menzione ecc. ovvero i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali deve essere specificata la natura.
- c) Indicare i servizi eventualmente prestati alle dipendenze di una pubblica amministrazione e le cause dell'eventuale risoluzione del rapporto di impiego.
- d) Specificare il tipo di handicap posseduto.
- e) Il candidato deve optare per una delle lingue straniere indicate (inglese, francese). La lingua prescelta sarà la lingua comunitaria di cui il candidato darà prova in sede di colloquio.
- f) Allegare, pena esclusione dal concorso, la ricevuta di versamento € 25,00 = effettuato sul c/c bancario intestato all'Università degli Studi dell'Insubria - Via Ravasi, 2 - Varese presso la Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. - Filiale 8135 - Varese 02 sita in Vicolo San Michele, 2 - 21100 Varese - coordinate bancarie: IBAN IT 92 K 03069 10807 100000300001 - indicando la causale: contributo concorso 16959 - CO - Candidato: "Cognome e Nome".
- g) La firma è obbligatoria pena la nullità della domanda.



Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria EP, posizione economica EP1, area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per la gestione amministrativa e contabile dei Dipartimenti – sede di Varese.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 09.05.1989, n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

Vista la legge 07.08.1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi ed il relativo regolamento d'Ateneo di attuazione emanato con D.R. n. 10674 del 12.12.2006;

Vista la legge 10.04.1991, n. 125 concernente le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 05.02.1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

Visto il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;

Visto il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la legge 15.05.1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisioni e di controllo e successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 12.03.1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il D.P.R. del 28.12.2000, n. 445 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il D.Lgs. 08 maggio 2001, n. 215 che prevede una riserva obbligatoria del 30% dei posti messi a concorso a favore di volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata quinquennale delle tre forze armate congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

Visto il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali ed il relativo Regolamento d'Ateneo di attuazione emanato con D.R. n. 7445 dell'11.1.2005, successivamente modificato con D.R. n. 9279 del 10.1.2006;

Visto il D.Lgs. 31 luglio 2003, n. 236, modificativo del suddetto decreto legislativo n. 215/2001, ed in particolare l'art. 11 che ricomprende tra i beneficiari della sopraccitata riserva del 30% anche gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi dell'Insubria;

Visto il Regolamento d'Ateneo recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso all'impiego a tempo indeterminato nell'Università degli studi dell'Insubria nelle categorie del personale tecnico e amministrativo, emanato con D.D. n. 3346 del 17.12.2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311, ed in particolare l'art. 1, comma 101, in base al quale le Università degli studi non sono soggette al blocco delle assunzioni e il comma 105, il quale prevede che a decorrere dall'anno 2005 le Università adottano programmi per il fabbisogno di personale che debbono essere valutati dal MIUR ai fini della coerenza con le risorse stanziare nel fondo di finanziamento ordinario, fermo restando il limite del 90% ai sensi della normativa vigente;

Viste le deliberazioni del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione 29.03.2005 con le quali è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale dell'Ateneo contenente anche impegni relativi alla precedente programmazione;

Vista la nota prot. n. 482 del 4.4.2005 con la quale il MIUR ha valutato positivamente la programmazione triennale del fabbisogno del personale formulata da questo Ateneo;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266 che detta disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006);

Visto il Regolamento d'Ateneo relativo al contributo per la partecipazione a concorsi per il reclutamento di personale, emanato con D.R. n. 9244 del 23.12.2005;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 che detta disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);

Visto il D.L. 25 giugno 2008 n. 112 recante «Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria», convertito, con modificazioni, dalla legge 06 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.L. 10 novembre 2008, n. 180 recante «Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca» convertito, con modificazioni, dalla legge 09 gennaio 2009 n. 1;

Vista la legge 22 dicembre 2008, n. 203 che detta disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Stato (legge finanziaria 2009);

Visto il decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, recante «provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali», convertito, con modificazioni in legge 3 agosto 2009, n. 102;

Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 in attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 23.12.2009, n. 191 recante «Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (legge finanziaria 2010);

Visto il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 recante «Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica», convertito, con modificazioni in legge 30 luglio 2010, n. 122;

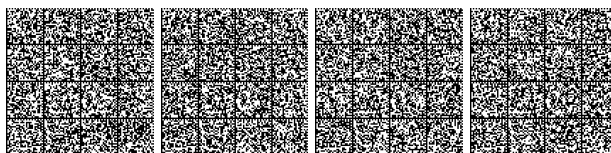
Visto il D.R. Repertorio n. 16948 del 23.12.2010 con cui è stato istituito un posto di categoria EP - posizione economica EP/1 - area amministrativa-gestionale per le esigenze dell'Amministrazione centrale dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di Varese;

Considerato che è stata avviata la procedura, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 4, del decreto legislativo n. 165/2001, con nota prot. n. 19888 del 23.12.2010 indirizzata al Dipartimento della funzione pubblica - Ufficio personale pubbliche Amministrazioni - Servizio mobilità, relativa al personale da assegnare per le esigenze segnalate dall'Università degli studi dell'Insubria;

Considerato che è stata attivata la procedura di mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. n. 165/2001, attivata con nota prot. n. 19892 del 23.12.2010;

Considerato che la validità del presente bando è subordinata all'esito della procedura suddetta di cui all'art. 34-bis, comma 4, del decreto legislativo n. 165/2001 e della suddetta procedura di mobilità, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. n. 165/2001;

Ravvisata conseguentemente la necessità di procedere all'indizione di un concorso pubblico per un posto di categoria EP - posizione economica EP/1 - Area amministrativa-gestionale a tempo indeterminato e a tempo per la gestione amministrativa e contabile dei dipartimenti dell'Università degli studi dell'Insubria con sede in Varese osservando le specifiche e le indicazioni di seguito riportate;



Rilevato che in conformità a quanto disposto dall'art. 18, comma 7 del D.Lgs. 8 maggio 2001, n. 215 sopra citato questa Amministrazione ha cumulato, con il suddetto posto a concorso, una quota pari a n. 1,1 posti da riservare a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata quinquennale delle tre forze armate congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte e degli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta e che il raggiungimento dell'unità rende immediatamente operativa la riserva in questione (residuo 0,1);

Considerato che l'applicazione della riserva di cui sopra resta subordinata al superamento delle prove concorsuali e che pertanto in ossequio ai principi di tempestività, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, è opportuno bandire un concorso pubblico aperto a tutti;

Accertata la vacanza del posto da ricoprire;

Verificata la copertura finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria EP, posizione economica EP1, area amministrativa-gestionale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per la gestione amministrativa e contabile dei dipartimenti dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di Varese.

Il posto messo a concorso è riservato prioritariamente ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata quinquennale delle tre forze armate congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte, e agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell'art. 18, commi 6 e 7 del decreto legislativo n. 215/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso in cui nella graduatoria di merito non risultino candidati aventi titolo alla predetta riserva, il posto si intende pubblico e l'Amministrazione procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

La figura richiesta dovrà dimostrare di possedere un grado di autonomia relativa alla soluzione di problemi complessivi di carattere organizzativo e/o professionale ed un grado di responsabilità relativo alla qualità ed economicità dei risultati ottenuti in riferimento alla gestione centralizzata di più Dipartimenti universitari. Dovrà provvedere all'attività contabile ed amministrativa dei Dipartimenti, nonché al coordinamento delle risorse umane dei Dipartimenti; razionalizzare la distribuzione dei carichi di lavoro tra il personale in servizio; accorpate le procedure amministrativo-contabili delle strutture gestite; dare esecuzione alle delibere e agli atti decisi dagli Organi di governo dei Dipartimenti e dei Centri di ricerca; curare le attività di segreteria degli Organi del Dipartimento e dei Centri di ricerca; provvedere alla rendicontazione dei fondi di ricerca.

La figura professionale ricercata dovrà svolgere le seguenti funzioni:

rappresentanza del Centro di servizi;

responsabile della gestione amministrativa e contabile del Centro di servizi;

responsabile delle risorse umane assegnate;

responsabile delle attrezzature utilizzate;

provvedere alle spese per le attività del Centro;

direzione e coordinamento delle attività del Centro.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio: diploma di laurea in economia e commercio o in giurisprudenza o in scienze politiche conseguito secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del D.M. n. 509/1999 (vecchio ordinamento), ovvero diploma di laurea specialistica (LS) o magistrale (LM) in una delle classi equiparate al precedente, ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 7 ottobre 2009, n. 233.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi delle vigenti disposizioni;

2) particolare qualificazione professionale derivante da esperienze lavorative in posizioni di responsabilità relativa all'attività da svolgere ed indicata all'art. 1 del bando, prestate in strutture dipartimentali complesse desumibile da provvedimenti emessi con atto formale dagli organi di direzione di durata minima quadriennale;

3) cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea.

Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

1. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

4) età non inferiore agli anni 18;

5) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il vincitore di concorso, in base alla normativa vigente;

6) non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impieghi civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3;

7) avere ottemperato, per i nati fino al 1985, alle norme sul reclutamento militare.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

In assenza di verifica sul possesso dei requisiti, tutti i candidati si intendono ammessi al concorso con riserva.

Art. 3.

Presentazione della domanda - Termini e modalità

Le domande di ammissione al suddetto concorso, redatte in carta semplice, a macchina o a mano in stampatello, in conformità allo schema allegato al presente bando devono essere indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi dell'Insubria, via Ravasi, 2 - 21100 Varese e presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. La presentazione diretta può essere effettuata all'Università degli studi dell'Insubria - Ufficio protocollo, via Ravasi, 2 - Varese, negli orari e giorni di apertura al pubblico:

lunedì, martedì, giovedì e venerdì: dalle ore 9.00 alle ore 12.00;
il mercoledì: dalle ore 14.00 alle ore 16.00.



Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso:

- a) cognome e nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione europea;
- d) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- e) se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- f) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- g) il titolo di studio richiesto dall'art. 2, comma 1, del presente bando e la particolare qualificazione professionale derivante da esperienze lavorative in posizioni di responsabilità relativa all'attività da svolgere ed indicate all'art. 1 del bando, prestate in strutture dipartimentali complesse desumibile da provvedimenti emessi con atto formale dagli organi di direzione di durata minima quadriennale. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità;
- h) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
- j) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi del primo comma, lettera d), del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- k) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- l) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso;
- m) la lingua straniera, a scelta tra inglese e francese, di cui intende dar prova di conoscenza durante lo svolgimento della prova orale;
- n) i candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame, da documentare a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/92;
- o) l'eventuale diritto alla riserva ai sensi dell'art. 18, commi 6 e 7 del decreto legislativo n. 215/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto;
2. elenco in carta semplice, datato e firmato dal candidato, dei documenti e dei titoli prodotti ai fini della valutazione da parte della commissione giudicatrice, secondo quanto disposto dal successivo art. 8 del presente bando;

3. copia fotostatica di un documento di identità e del codice fiscale.

L'omissione della firma, per la quale non è richiesta l'autenticazione, in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso.

I candidati sono inoltre tenuti a versare, pena esclusione dalla selezione stessa, un contributo di € 25,00 sul c/c bancario intestato all'Università degli studi dell'Insubria, via Ravasi, 2 - Varese presso la Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. - Filiale 8135 - Varese 02 sita in vicolo San Michele, 2 - 21100 Varese - coordinate bancarie: IBAN IT 92 K 03069 10807 100000300001 - indicando la causale: contributo selezione n. 16961 VA - Candidato: «Cognome e Nome».

In nessun caso si procederà al rimborso del sopraccitato contributo. La ricevuta di tale versamento deve essere allegata alla domanda della selezione a pena di esclusione.

Non sono tenuti al versamento del contributo i candidati che rientrano nelle condizioni di indigenti. L'amministrazione si riserva la facoltà di chiedere la documentazione sullo stato dichiarato.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato dal direttore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata e composta con successivo decreto del direttore amministrativo dell'Università degli studi dell'Insubria ai sensi delle disposizioni vigenti in materia e dell'art. 7 del Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso all'impiego a tempo indeterminato nell'Università degli studi dell'Insubria nelle categorie del personale tecnico e amministrativo, emanato con D.D. n. 3346 del 17.12.2001 e affisso all'Albo ufficiale il 17.12.2001 e successive modificazioni.

Art. 5.

Programma d'esame e diario dello svolgimento delle prove

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, ed in una prova orale. Le predette prove sono indirizzate ad accertare la preparazione dei candidati sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo-operativo.

1ª prova scritta: consistente nello svolgimento di un elaborato su tematiche di ambito giuridico-economico e contabile vertente su materie attinenti alla sfera dell'amministrazione universitaria, con particolare riferimento agli aspetti economici, finanziari e contabili delle strutture dipartimentali compresa l'acquisizione di beni e servizi.

2ª prova scritta a contenuto teorico-pratico: consisterà nella risoluzione di un caso in ambito gestionale al fine di verificare l'attitudine del candidato all'analisi e alla soluzione di problemi connessi alle funzioni che si andranno a svolgere.

Prova orale: consisterà in un colloquio diretto ad accertare l'attitudine dei candidati alla corretta soluzione sotto il profilo della legittimità, della convenienza, della efficacia ed economicità organizzativa di questioni connesse all'espletamento di funzioni di categoria EP e verterà sulle materie oggetto delle prove scritte.



Nell'ambito della prova orale sarà altresì accertata, la conoscenza della lingua inglese o francese a scelta del candidato e la conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse.

La comunicazione delle date e delle sedi di svolgimento delle prove scritte su indicate verrà data ai singoli candidati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione della prova orale verrà inviato ai soli candidati che abbiano superato le prove scritte almeno venti giorni prima della prova medesima tramite raccomandata con ricevuta di ritorno. Saranno comunicate contestualmente la data e la sede di svolgimento della prova orale e il voto riportato nelle due prove scritte.

Le comunicazioni di cui ai commi precedenti possono essere effettuate anche mediante un'unica comunicazione individuale tramite raccomandata con ricevuta di ritorno almeno venti giorni prima della data di svolgimento delle prove scritte.

Le comunicazioni individuali avvengono nel rispetto dei termini previsti, che decorrono dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'Amministrazione, al servizio postale.

Per avere accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere le prove scritte ed orale dovranno esibire uno dei documenti di riconoscimento di cui al successivo art. 7.

Art. 6.

Ammissione alla prova orale

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle due prove scritte una votazione di almeno ventiquattro trentesimi (24/30) o equivalente.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione tramite affissione dei risultati delle prove scritte all'Albo ufficiale dell'Ateneo e/o presso la sede d'esame e/o comunque secondo le modalità comunicate dalla commissione giudicatrice. Verrà altresì comunicato il punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno ventiquattro trentesimi (24/30) o equivalente.

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti conseguiti nelle due prove scritte, della votazione conseguita nella prova orale e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

Art. 7.

Titoli valutabili

Ai titoli verrà attribuito un punteggio complessivo pari a 20 punti. Sono valutabili, purché attinenti all'attività del posto messo a concorso, i seguenti titoli con il punteggio a fianco indicato:

a) titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso, con riguardo alla votazione conseguita fino ad un massimo di punti 3:

con votazione 110 o 110 e lode o equivalente: punti 3;

con votazione da 101 a 109 o equivalente: punti 2;

con votazione sino a 100 o equivalente o per votazione non dichiarata: punti 1;

b) titoli di servizio fino ad un massimo di punti 5.

Verrà valutato il servizio prestato a tempo indeterminato o a tempo determinato presso pubbliche Amministrazioni ed enti pubblici o privati: punti 0,5 per ogni anno di anzianità di servizio o frazione di anno superiore a sei mesi;

c) incarichi o servizi speciali o svolgimento di particolari funzioni professionali attestata presso pubbliche Amministrazioni o enti pubblici e privati: fino ad un massimo di punti 10;

d) attestazioni di qualificazione o di specializzazione, rilasciate a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale e/o seminari organizzati dall'Ateneo, da pubbliche Amministrazioni da enti pubblici o da organismi privati: fino ad un massimo di punti 2.

Il candidato deve produrre i titoli di cui richiede la valutazione:

a) in originale

oppure

b) in copia autenticata

oppure

c) in fotocopia rendendo dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di essere a conoscenza del fatto che la copia dei titoli allegata è conforme all'originale, redatta nelle forme di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo (vedi allegato B);

oppure

d) rendendo la dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà relativa ai titoli posseduti, con l'esatta indicazione di data, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione e votazione riportata degli stessi, o contenente tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, redatta nelle forme di cui all'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo (vedi allegato B).

Il candidato dovrà specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione del titolo dichiarato in domanda. Non verranno valutati i titoli presentati con modalità differenti da quelle sopra indicate.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dalla commissione giudicatrice, dopo lo svolgimento delle prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati a domande di partecipazione ad altro concorso.

Art. 8.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) tessera postale;

b) porto d'armi;

c) patente automobilistica;

d) passaporto;

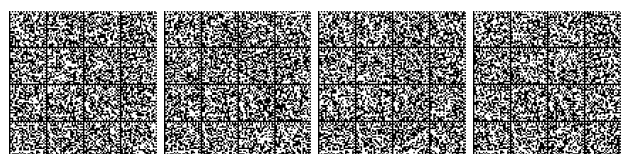
e) carta d'identità;

f) tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti.

Art. 9.

Titoli di preferenza a parità di merito

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito che abbiano e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, i titoli di preferenza a parità di merito, ovvero il titolo che dà diritto alla riserva ex art. 18, commi 6 e 7 del decreto legislativo n. 215/2001 e successive modificazioni ed integrazioni già indicati nella domanda, saranno tenuti a presentare o far pervenire, al direttore amministrativo dell'Università degli studi dell'Insubria entro e non oltre il termine di giorni quindici che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, precedenza e preferenza, dai quali risulti, altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.



Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche Amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche Amministrazioni. A tal fine il candidato dovrà espressamente indicare entro il termine di quindici giorni sopra citato la documentazione di cui intende avvalersi.

Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica del candidato.

Art. 10.

Formazione e approvazione della graduatoria di merito

Espletate le prove concorsuali, la commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato. La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle due prove scritte, della votazione conseguita nella prova orale e della votazione conseguita nella valutazione dei titoli.

Gli atti del concorso, la graduatoria finale di merito, elaborata tenuto conto della riserva prevista a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata quinquennale delle tre forze armate congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte e degli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell'art. 18, commi 6 e 7 del decreto legislativo n. 215/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e tenuto conto, a parità di punti, delle preferenze previste dal precedente art. 9, unitamente a quella del vincitore del concorso, sono approvati con decreto del direttore amministrativo.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata all'Albo ufficiale dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di Varese (Via Ravasi, 2).

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

Detta graduatoria rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso. Fermi restando i diritti di coloro che sono in graduatoria l'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria stessa, nel periodo di validità, anche al fine di costituire rapporti di lavoro a tempo determinato.

L'Amministrazione universitaria si riserva il diritto di modificare o, eventualmente, di revocare il presente bando o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale organizzativa o finanziaria, senza che i vincitori od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, di revocare il presente bando in relazione all'esito della procedura, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 4, del decreto legislativo n. 165/2001, avviata con nota prot. n. 19888 del 23.12.2010 indirizzata al Dipartimento della Funzione pubblica - Ufficio personale pubbliche Amministrazioni - Servizio mobilità, relativa al personale da assegnare per le esigenze segnalate dall'Università degli studi dell'Insubria e all'esito della procedura di mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. n. 165/2001, attivata con nota prot. n. 19892 del 23.12.2010.

Art. 11.

Costituzione del rapporto di lavoro

La fissazione della data di effettiva assunzione in servizio è comunque subordinata al rispetto, da parte dell'Amministrazione, dei vincoli normativi, contrattuali, o finanziari che risulteranno vigenti, senza che i vincitori od altri concorrenti idonei possano vantare diritti nei confronti della stessa Amministrazione.

Il vincitore sarà invitato a stipulare, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, entro dieci giorni dal ricevimento della suddetta ed in conformità a quanto previsto dal vigente Contratto collettivo nazionale dei dipendenti del Comparto Università, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova.

Il vincitore dovrà inoltre assumere servizio entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto il vincitore del concorso dovrà produrre la seguente documentazione:

1) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;



d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;

e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;

f) il numero del codice fiscale;

g) la composizione del nucleo familiare;

h) titolo di studio ed abilitazione professionale;

i) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 1, lettera g) del D.P.R. 03.05.1957 n. 686). Deve essere rilasciata anche se negativa.

2) certificato medico comprovante l'idoneità fisica all'impiego, rilasciato dal medico competente dell'Università degli studi dell'Insubria.

La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Qualora non venga prodotta entro il termine di 30 giorni dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Art. 12.

Assunzione in servizio e periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella categoria EP - posizione economica EP1 - area amministrativa-gestionale - con diritto al trattamento economico iniziale di cui ai vigenti contratti collettivi nazionali dei dipendenti del Comparto Università. Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento d'Ateneo che disciplina la mobilità interna ed esterna del personale tecnico/amministrativo, il dipendente, fatte salve le possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, dovrà rimanere in servizio presso l'Università degli studi dell'Insubria per un periodo non inferiore a cinque anni.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai fini del decreto legislativo n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, si informa che l'Università degli studi dell'Insubria si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno raccolti presso l'Università degli studi dell'Insubria e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Art. 14.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento di cui al presente bando, per quanto di competenza, è la dott.ssa Monica Gussoni - Settore personale tecnico/amministrativo dell'Università degli studi dell'Insubria (Via Ravasi, 2 - 21100 Varese, tel. 0332 219094-219090, fax 0332 219098).

Art. 15.

Pubblicità

Il presente bando sarà affisso all'albo ufficiale di questo Ateneo, via Ravasi, 2 - Varese e sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando di concorso sarà reso disponibile anche per via telematica sul sito dell'Università degli studi dell'Insubria (www.uninsubria.it).

Art. 16.

Norme di rinvio sulle modalità di espletamento del concorso

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni del Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso all'impiego a tempo indeterminato nell'Università degli studi dell'Insubria nelle categorie del personale tecnico e amministrativo e, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

Varese, 23 dicembre 2010

Il direttore amministrativo: BALZANI



ALLEGATO A

**Al Direttore Amministrativo
dell'Università degli Studi dell'Insubria
Via Ravasi n. 2
21100 VARESE**

Il/La sottoscritto/a.....(cognome e nome).....codice fiscale.....nato/a aprov.....il..... chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria EP, posizione economica EP1, Area amministrativa-gestionale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per la gestione amministrativa e contabile dei Dipartimenti dell'Università degli Studi dell'Insubria - sede di Varese, pubblicato sulla G.U. n. del

A tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole di quanto previsto dall'art. 76 del decreto citato D.P.R. n. 445/2000, in materia di norme penali dichiara:

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

RESIDENZA:

Via **n.**

Località **c.a.p.**

Comune e Provincia **Pr.**

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via **n.**

Località **c.a.p.**

Comune e Provincia **Pr.**

Telefono



TITOLO DI STUDIO(a):
(Diploma di Laurea in ...)

Conseguito in data

<input type="text"/>	<i>voto</i>
----------------------	-------------

Presso

AI SENSI DEL:

- VECCHIO ORDINAMENTO;**
- NUOVO ORDINAMENTO (LAUREA MAGISTRALE O SPECIALISTICA)**

- DI ESSERE IN POSSESSO DI** particolare qualificazione professionale derivante da esperienze lavorative in posizioni di responsabilità relativa all'attività da svolgere ed indicate all'art. 1 del bando, prestate in Strutture dipartimentali complesse desumibile da provvedimenti emessi con atto formale dagli organi di direzione di durata minima quadriennale;
(Indicare tipologia e durata)
.....
.....
.....
.....;

- DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;**
ovvero di avere la seguente cittadinanza

- DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI**.....
ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi.....;

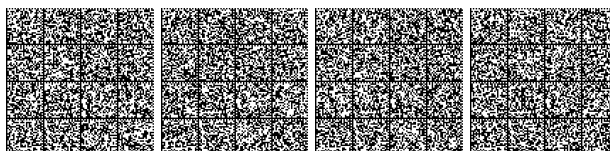
- DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI IN CORSO**
- ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) (b)**.....
.....;

- DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:**
(rinvitato; esente; assolto, in attesa di chiamata, altro).....;

- DI POSSEDERE L'IDONEITA' FISICA AL SERVIZIO CONTINUATIVO ED INCONDIZIONATO ALL'IMPIEGO;**

- Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi del primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n.3 e di di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;**

- DI NON ESSERE /ESSERE portatore di handicap (c)**
e di avere la necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi
.....;



- DI NON AVER PRESTATO SERVIZIO PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI OVVERO DI AVER PRESTATO SERVIZIO PRESSO LA/E SEGUENTE/I PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:**.....

 E DI ESSERE ATTUALMENTE INQUADRATO IN:.....

 (d);

Solamente per i cittadini di un altro Stato membro dell'Unione Europea:

- DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA;**
 ovvero (specificare i motivi in caso negativo)
;
- DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA;**

- DI SCEGLIERE LA SEGUENTE LINGUA STRANIERA (e) :**
- INGLESE FRANCESE
- DI AVERE DIRITTO ALLA RISERVA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMI 6 E 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO 215/2001 (f):**
- SI NO

IL/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

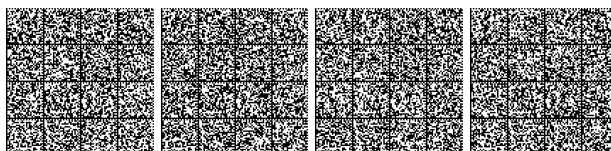
- 1) **ELENCO DEI TITOLI PRESENTATI DATATO E SOTTOSCRITTO;**
- 2) **CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE DATATO E SOTTOSCRITTO;**
- 3) **COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA';**
- 4) **COPIA DEL CODICE FISCALE**
- 5) **ORIGINALE DEL VERSAMENTO DEL PAGAMENTO DI € 25,00 QUALE CONTRIBUTO SPESE(g)**

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Il/La sottoscritto/a prende inoltre atto che l'assunzione sarà subordinata ai vincoli di natura normativa e finanziaria.

DATA _____

FIRMA (h)



- a) Indicare il titolo di studio posseduto e richiesto per la partecipazione al concorso ai sensi dell'art. 2 comma 1 del bando di concorso.
- b) indicare le condanne penali riportate, anche se sia stato concesso il condono, l'indulto, il perdono giudiziale o l'amnistia ovvero i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali deve essere specificata la natura.
- c) specificare il tipo di handicap posseduto.
- d) indicare i servizi eventualmente prestati alle dipendenze di una pubblica amministrazione e le cause dell'eventuale risoluzione del rapporto di impiego.
- e) Il candidato deve optare per una delle lingue straniere indicate (inglese, francese). La lingua prescelta sarà la lingua comunitaria di cui il candidato darà prova in sede di colloquio.
- f) Indicare l'eventuale diritto alla riserva prevista dall'art. 18 commi 6 e 7 del decreto legislativo n. 215/2001 e successive modificazioni ed integrazioni (riserva in favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata quinquennale delle tre forze armate congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte e degli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta).
- g) Allegare, pena esclusione dal concorso, la ricevuta di versamento € 25,00 sul c/c bancario intestato all'Università degli Studi dell'Insubria - Via Ravasi, 2 - Varese presso la Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. - Filiale 8135 - Varese 02 sita in Vicolo San Michele, 2 - 21100 Varese - coordinate bancarie: IBAN IT 92 K 03069 10807 100000300001 - indicando la causale: contributo selezione n. 16961 VA - Candidato: "Cognome e Nome".
- h) la firma è obbligatoria pena la nullità della domanda.



Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria EP, posizione economica EP1, area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per le esigenze dell'Amministrazione centrale - sede di Varese.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi ed il relativo regolamento d'Ateneo di attuazione emanato con D.R. n. 10674 del 12 dicembre 2006;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisioni e di controllo e successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, e successive modificazioni ed integrazioni recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, che prevede una riserva obbligatoria del 30% dei posti messi a concorso a favore di volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata quinquennale delle tre forze armate congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

Visto il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali ed il relativo Regolamento d'Ateneo di attuazione emanato con D.R. n. 7445 dell'11 gennaio 2005, successivamente modificato con D.R. n. 9279 del 10 gennaio 2006;

Visto il decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236, modificativo del suddetto decreto legislativo n. 215/2001, ed in particolare l'art. 11 che ricomprende tra i beneficiari della sopraccitata riserva del 30% anche gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi dell'Insubria;

Visto il Regolamento d'Ateneo recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso all'impiego a tempo indeterminato nell'Università degli studi dell'Insubria nelle categorie del personale tecnico e amministrativo, emanato con D.D. n. 3346 del 17 dicembre 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311, ed in particolare l'art. 1 comma 101, in base al quale le Università degli studi non sono soggette al blocco delle assunzioni e il comma 105, il quale prevede che a decorrere dall'anno 2005 le Università adottano programmi per il fabbisogno di personale che debbono essere valutati dal MIUR ai fini della coerenza con le risorse stanziare nel fondo di finanziamento ordinario, fermo restando il limite del 90% ai sensi della normativa vigente;

Viste le deliberazioni del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione 29 marzo 2005 con le quali è stata approvata la programmazione triennale dei fabbisogno di personale dell'Ateneo contenente anche impegni relativi alla precedente programmazione;

Vista la nota prot. n. 482 del 4 aprile 2005 con la quale il MIUR ha valutato positivamente la programmazione triennale del fabbisogno del personale formulata da questo Ateneo;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266, che detta disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006);

Visto il Regolamento d'Ateneo relativo al contributo per la partecipazione a concorsi per il reclutamento di personale, emanato con D.R. n. 9244 del 23 dicembre 2005;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, che detta disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);

Visto il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante «Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.L. 10 novembre 2008, n. 180, recante «Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca» convertito, con modificazioni, dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1;

Vista la legge 22 dicembre 2008, n. 203, che detta disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009);

Visto il decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, recante «provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali», convertito, con modificazioni in legge 3 agosto 2009, n. 102;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante «Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (legge finanziaria 2010);

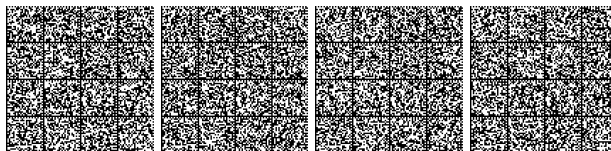
Visto il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante «Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica», convertito, con modificazioni in legge 30 luglio 2010, n. 122;

Visto il D.R. Repertorio n. 16843 del 10 dicembre 2010 con cui è stato istituito, tra gli altri, un posto di posto di categoria D - posizione economica D/1 - area amministrativa-gestionale per le esigenze dell'Amministrazione centrale dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di Como;

Considerato che è stata avviata la procedura, ai sensi dell'art. 34-bis comma 4 del decreto legislativo n. 165/2001, con nota prot. n. 19888 del 23 dicembre 2010 indirizzata al Dipartimento della funzione pubblica - Ufficio personale Pubbliche amministrazioni - Servizio Mobilità, relativa al personale da assegnare per le esigenze segnalate dall'Università degli studi dell'Insubria;

Considerato che è stata attivata la procedura di mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30 decreto legislativo n. 165/2001, attivata con nota prot. n. 19892 del 23 dicembre 2010;

Considerato che la validità del presente bando è subordinata all'esito della procedura suddetta di cui all'art. 34-bis comma 4 del decreto legislativo n. 165/2001 e della suddetta procedura di mobilità, ai sensi dell'art. 30 decreto legislativo n. 165/2001;



Ravvisata conseguentemente la necessità di procedere all'indizione di un concorso pubblico per un posto di categoria EP - posizione economica EP/1 - area amministrativa-gestionale a tempo indeterminato e a tempo per le esigenze dell'Amministrazione centrale dell'Università degli studi dell'Insubria con sede in Varese osservando le specifiche e le indicazioni di seguito riportate;

Considerato che la riserva prevista dall'art. 18, commi 6 e 7 del decreto legislativo n. 215/2001 e successive modificazioni ed integrazioni è operante parzialmente e dà luogo ad una frazione di posto che si cumulerà con la riserva relativa ad altri concorsi banditi da questa Amministrazione (totale frazioni accumulate 0,4);

Accertata la vacanza del posto da ricoprire;

Verificata la copertura finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria EP, posizione economica EP1, Area amministrativa-gestionale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per le esigenze dell'Amministrazione centrale dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di Varese.

La figura richiesta dovrà dimostrare di possedere un grado di autonomia relativa alla soluzione di problemi complessivi di carattere organizzativo e/o professionale ed un grado di responsabilità relativo alla qualità ed economicità dei risultati ottenuti in riferimento al complesso di attività amministrative legate agli affari generali delle università ed alla contrattualistica pubblica; in particolare il candidato dovrà possedere almeno una quadriennale esperienza relativa all'attività sopra descritta ed inerente le seguenti funzioni:

gestire le procedure per l'acquisizione di beni e servizi sopra soglia europea;

gestire le procedure per l'affidamento di lavori superiori alla soglia di cui all'art. 122, comma 5 del decreto legislativo n. 163/2006;

gestire le procedure per l'acquisizione di beni e servizi non rientranti nell'applicazione del Regolamento per le spese in economia (ad eccezione delle procedure di cui agli articoli 56 e 57 del decreto legislativo n. 163/2006);

gestire le procedure relative all'attivazione di contratti per i quali derivi un'entrata per l'Ateneo;

raccogliere i piani per gli approvvigionamenti e rielaborazione dei dati finalizzata al perfezionamento di contratti di Ateneo a favore delle strutture universitarie;

autorizzare spese per l'acquisizione di beni e servizi;

attivare e gestire le polizze assicurative compresa la procedura per l'individuazione del broker, informazioni agli utenti sulle coperture esistenti e gestione dei sinistri;

fornire supporto giuridico agli Uffici/Strutture di Ateneo attraverso pareri, consulenze, indicazioni di tipo tecnico-giuridico per particolari problematiche giuridiche connesse alle attività gestite;

assicurare il supporto tecnico e giuridico per il funzionamento degli organi centrali di governo dell'Ateneo, anche gestendo i rapporti con i componenti degli organi (convocazioni, adunanze, dimissioni, decadenze, sostituzioni, ecc.);

presidiare Statuto e Regolamenti di Ateneo, provvedendo ad istruire le proposte per le eventuali modifiche e pubblicità, in linea con la governance di Ateneo;

gestire le elezioni di Ateneo per il rettore, le rappresentanze del personale e degli studenti negli Organi collegiali di Ateneo, il CNSU ed il CUN;

gestire le procedure di costituzione e di rinnovo degli Organi monocratici e collegiali delle strutture di Ateneo;

gestire le pratiche di adesione dell'Ateneo a Consorzi, Centri e Comitati Interuniversitari;

gestire le convenzioni ed i rapporti giuridici con il Servizio sanitario nazionale e con il personale convenzionato in favore della facoltà di medicina e chirurgia;

gestire l'iter per l'accettazione di donazioni e contributi liberali; garantire e coordinare la circolazione e lo scambio dei documenti amministrativi, presidiando la tenuta del sistema di protocollo informatico e di gestione dei flussi documentali;

coordinare, supervisionare e controllare la gestione documentale nel protocollo informatico degli Uffici dell'Amministrazione centrale.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. Titolo di studio: Diploma di Laurea in Giurisprudenza o in Scienze Politiche conseguito secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del D.M. n. 509/1999 (vecchio ordinamento), ovvero Diploma di Laurea Specialistica (LS) o Magistrale (LM) in una delle classi equiparato al precedente, ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 7 ottobre 2009, n. 233.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi delle vigenti disposizioni.

2. Particolare qualificazione professionale derivante da esperienze lavorative in posizioni di responsabilità relativa all'attività da svolgere ed indicate all'art. 1 del bando ed implicanti lo svolgimento di attività di coordinamento nell'ambito di strutture amministrative complesse desumibile da provvedimenti emessi con atto formale dagli organi di direzione di durata minima quadriennale.

3. Cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea.

Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

4. Età non inferiore agli anni 18.

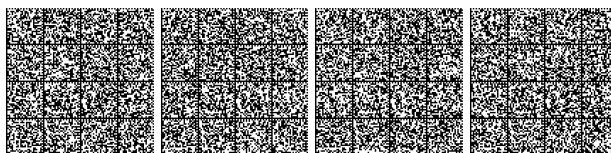
5. Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il vincitore di concorso, in base alla normativa vigente.

6. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impieghi civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

7. Avere ottemperato, per i nati fino al 1985, alle norme sul reclutamento militare.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

In assenza di verifica sul possesso dei requisiti, tutti i candidati si intendono ammessi al concorso con riserva.



Art. 3.

*Presentazione della domanda
Termini e modalità*

Le domande di ammissione al suddetto concorso, redatte in carta semplice, a macchina o a mano in stampatello, in conformità allo schema allegato al presente bando devono essere indirizzate al Direttore amministrativo dell'Università degli studi dell'Insubria - Via Ravasi, 2 - 21100 Varese, e presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. La presentazione diretta può essere effettuata all'Università degli studi dell'Insubria - Ufficio Protocollo - Via Ravasi, 2 - Varese, negli orari e giorni di apertura al pubblico:

lunedì, martedì, giovedì e venerdì: dalle ore 9:00 alle ore 12:00;
il mercoledì: dalle ore 14:00 alle ore 16:00.

Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso:

- a) cognome e nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione europea;
- d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- e) se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- f) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- g) il titolo di studio richiesto dall'art. 2 comma 1 del presente bando e particolare qualificazione professionale derivante da esperienze lavorative in posizioni di responsabilità relativa all'attività da svolgere ed indicate all'art. 1 del bando ed implicanti lo svolgimento di attività di coordinamento nell'ambito di strutture amministrative complesse desumibile da provvedimenti emessi con atto formale dagli organi di direzione di durata minima quadriennale;
- h) il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità;
- i) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- j) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso Pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
- k) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi del primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- l) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- m) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso;

n) la lingua straniera, a scelta tra inglese e francese, di cui intende dar prova di conoscenza durante lo svolgimento della prova orale;

o) i candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame, da documentare a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- 1) curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto;
- 2) elenco in carta semplice, datato e firmato dal candidato, dei documenti e dei titoli prodotti ai fini della valutazione da parte della commissione giudicatrice, secondo quanto disposto dal successivo art. 8 del presente bando;
- 3) copia fotostatica di un documento di identità e del codice fiscale.

L'omissione della firma, per la quale non è richiesta l'autenticazione, in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso.

I candidati sono inoltre tenuti a versare, pena esclusione dalla selezione stessa, un contributo di € 25,00 sul c/c bancario intestato all'Università degli studi dell'Insubria - Via Ravasi, 2 - Varese, presso la Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. - Filiale 8135 - Varese 02, sita in Vicolo San Michele, 2 - 21100 Varese - coordinate bancarie: IBAN IT92 K 03069 10807 100000300001 - indicando la causale: contributo selezione n. 16965 VA - Candidato: «Cognome e Nome».

In nessun caso si procederà al rimborso del sopraccitato contributo. La ricevuta di tale versamento deve essere allegata alla domanda della selezione a pena di esclusione.

Non sono tenuti al versamento del contributo i candidati che rientrano nelle condizioni di indigenti. L'amministrazione si riserva la facoltà di chiedere la documentazione sullo stato dichiarato.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato dal Direttore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 4.

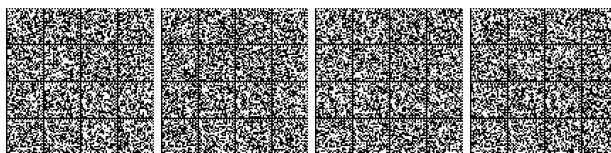
Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata e composta con successivo decreto del Direttore amministrativo dell'Università degli studi dell'Insubria ai sensi delle disposizioni vigenti in materia e dell'art. 7 del Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso all'impiego a tempo indeterminato nell'Università degli studi dell'Insubria nelle categorie del personale tecnico e amministrativo, emanato con D.D. n. 3346 del 17 dicembre 2001 e affisso all'Albo Ufficiale il 17 dicembre 2001 e successive modificazioni.

Art. 5.

*Programma d'esame e diario
dello svolgimento delle prove*

Le prove d'esame saranno tese a valutare, sotto il profilo sia teorico che pratico-operativo, la preparazione tecnica e giuridica di base del candidato, la sua attitudine all'analisi dei fatti, la sua predisposizione all'innovazione e la capacità di proporre soluzioni operative, organizzative, gestionali e giuridiche a problemi inerenti le funzioni da svolgere in relazione alle caratteristiche richieste dal profilo professionale messo a concorso ed indicato all'art. 1 del bando.



Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico e in una prova orale secondo il seguente programma:

prima prova scritta: verterà su elementi di diritto amministrativo, legislazione universitaria e sulla normativa in materia di governance degli Atenei, contrattualistica pubblica con particolare riferimento al decreto legislativo n. 163/2006 e al relativo regolamento di attuazione, archivio e protocollo;

seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico: sarà finalizzata ad accertare la capacità del candidato di affrontare e risolvere, sotto il profilo della economicità, efficienza e legittimità, problematiche concernenti l'innovazione organizzativa, la semplificazione e l'automazione di procedure amministrative;

prova orale: consisterà in un colloquio vertente sugli argomenti oggetto delle prove scritte. Detto colloquio comprenderà inoltre l'accertamento di una lingua straniera, a scelta del candidato tra inglese e francese, e la verifica della capacità di utilizzo degli strumenti informatici.

La comunicazione delle date e delle sedi di svolgimento delle prove scritte su indicate verrà data ai singoli candidati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione della prova orale verrà inviato ai soli candidati che abbiano superato le prove scritte almeno venti giorni prima della prova medesima tramite raccomandata con ricevuta di ritorno. Saranno comunicate contestualmente la data e la sede di svolgimento della prova orale e il voto riportato nelle due prove scritte.

Le comunicazioni di cui ai commi precedenti possono essere effettuate anche mediante un'unica comunicazione individuale tramite raccomandata con ricevuta di ritorno almeno venti giorni prima della data di svolgimento delle prove scritte.

Le comunicazioni individuali avvengono nel rispetto dei termini previsti, che decorrono dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'Amministrazione, al servizio postale.

Per avere accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere le prove scritte ed orale dovranno esibire uno dei documenti di riconoscimento di cui al successivo art. 7.

Art. 6.

Ammissione alla prova orale

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle due prove scritte una votazione di almeno ventiquattro trentesimi (24/30) o equivalente.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione tramite affissione dei risultati delle prove scritte all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e/o presso la sede d'esame e/o comunque secondo le modalità comunicate dalla commissione giudicatrice. Verrà altresì comunicato il punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno ventiquattro trentesimi (24/30) o equivalente.

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti conseguiti nelle due prove scritte, della votazione conseguita nella prova orale e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

Art. 7.

Titoli valutabili

Ai titoli verrà attribuito un punteggio complessivo pari a 20 punti. Sono valutabili, purché attinenti all'attività del posto messo a concorso, i seguenti titoli con il punteggio a fianco indicato:

a) Titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso, con riguardo alla votazione conseguita fino ad un massimo di punti 3:

con votazione 110 e 110 e lode o equivalente: punti 3;

con votazione da 101 a 109 o equivalente: punti 2;

con votazione sino a 100 o equivalente o per votazione non dichiarata: punti 1.

b) Titoli di servizio fino ad un massimo di punti 7.

Verrà valutato il servizio prestato a tempo indeterminato o a tempo determinato presso Pubbliche amministrazioni ed Enti pubblici o privati: punti 1 per ogni anno di anzianità di servizio o frazione di anno superiore a sei mesi.

c) Incarichi o servizi speciali o svolgimento di particolari funzioni professionali attestate presso Pubbliche amministrazioni o Enti pubblici e privati: fino ad un massimo di punti 4.

d) Attestazioni di qualificazione o di specializzazione, rilasciate a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale e/o seminari organizzati dall'Ateneo, da Pubbliche amministrazioni o da Enti pubblici o da organismi privati: fino ad un massimo di punti 2.

e) Attività didattiche, partecipazione in qualità di relatore a corsi, seminari ecc. fino ad un massimo di punti 4.

Il candidato deve produrre i titoli di cui richiede la valutazione:

a) in originale,

oppure

b) in copia autenticata,

oppure

c) in fotocopia rendendo dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di essere a conoscenza del fatto che la copia dei titoli allegata è conforme all'originale, redatta nelle forme di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo (vedi allegato B),

oppure

d) rendendo la dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà relativa ai titoli posseduti, con l'esatta indicazione di data, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione e votazione riportata degli stessi, o contenente tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, redatta nelle forme di cui all'art. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo. (Vedi allegato B).

Il candidato dovrà specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione del titolo dichiarato in domanda. Non verranno valutati i titoli presentati con modalità differenti da quelle sopra indicate.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dalla commissione giudicatrice, dopo lo svolgimento delle prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati a domande di partecipazione ad altro concorso.

Art. 8.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) tessera postale;

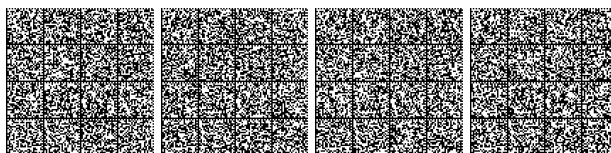
b) porto d'armi;

c) patente automobilistica;

d) passaporto;

e) carta d'identità;

f) tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti.



Art. 9.

Titoli di preferenza a parità di merito

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito che abbiano e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, i titoli di preferenza a parità di merito, saranno tenuti a presentare o far pervenire, al Direttore amministrativo dell'Università degli studi dell'Insubria entro e non oltre il termine di quindici giorni che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di precedenza e preferenza, dai quali risulti, altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le Pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre Pubbliche amministrazioni. A tal fine il candidato dovrà espressamente indicare entro il termine di quindici giorni sopra citato la documentazione di cui intende avvalersi.

Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica del candidato.

Art. 10.

Formazione e approvazione della graduatoria di merito

Espletate le prove concorsuali, la commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato. La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle due prove scritte, della votazione conseguita nella prova orale e della votazione conseguita nella valutazione dei titoli.

Gli atti del concorso, la graduatoria finale di merito, elaborata tenuto conto, a parità di punti, delle preferenze previste dal precedente art. 10, unitamente a quella del vincitore del concorso, sono approvati con decreto del Direttore amministrativo.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di Varese (Via Ravasi, 2).

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

Detta graduatoria rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso. Fermi restando i diritti di coloro che sono in graduatoria l'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria stessa, nel periodo di validità, anche al fine di costituire rapporti di lavoro a tempo determinato.

L'Amministrazione universitaria si riserva il diritto di modificare o, eventualmente, di revocare il presente bando o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale organizzativa o finanziaria, senza che i vincitori od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, di revocare il presente bando in relazione all'esito della procedura, ai sensi dell'art. 34-bis comma 4 del decreto legislativo n. 165/2001, avviata con nota prot. n. 19888 del 23 dicembre 2010 indirizzata al Dipartimento della Funzione pubblica - Ufficio personale Pubbliche amministrazioni - Servizio Mobilità, relativa al personale da assegnare per le esigenze segnalate dall'Università degli studi dell'Insubria e all'esito della procedura di mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30 decreto legislativo n. 165/2001, attivata con nota prot. n. 19892 del 23 dicembre 2010.

Art. 11.

Costituzione del rapporto di lavoro

La fissazione della data di effettiva assunzione in servizio è comunque subordinata al rispetto, da parte dell'Amministrazione, dei vincoli normativi, contrattuali, o finanziari che risulteranno vigenti, senza che i vincitori od altri concorrenti idonei possano vantare diritti nei confronti della stessa Amministrazione.

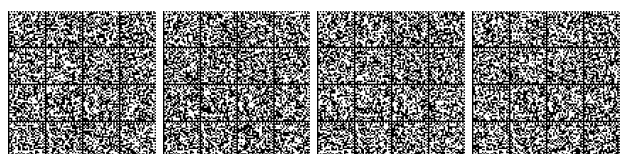
Il vincitore sarà invitato a stipulare, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, entro dieci giorni dal ricevimento della suddetta ed in conformità a quanto previsto dal vigente Contratto collettivo nazionale dei dipendenti del Comparto Università, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova.

Il vincitore dovrà inoltre assumere servizio entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto il vincitore del concorso dovrà produrre la seguente documentazione:

1) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;



- d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;
- e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;
- f) il numero del codice fiscale;
- g) la composizione del nucleo familiare;
- h) titolo di studio ed abilitazione professionale;

i) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 1, lettera g) del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686). Deve essere rilasciata anche se negativa;

2) certificato medico comprovante l'idoneità fisica all'impiego, rilasciato dal medico competente dell'Università degli studi dell'Insubria.

La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Qualora non venga prodotta entro il termine di 30 giorni dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Art. 12.

Assunzione in servizio e periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella categoria EP - posizione economica EP1 - area amministrativa-gestionale - con diritto al trattamento economico iniziale di cui ai vigenti contratti collettivi nazionali dei dipendenti del Comparto Università. Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del Regolamento d'Ateneo che disciplina la mobilità interna ed esterna del personale tecnico/amministrativo, il dipendente, fatte salve le possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, dovrà rimanere in servizio presso l'Università degli studi dell'Insubria per un periodo non inferiore a cinque anni.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai fini del decreto legislativo n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, si informa che l'Università degli studi dell'Insubria si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno raccolti presso l'Università degli studi dell'Insubria e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Art. 14.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando, per quanto di competenza, è la dott.ssa Monica Gussoni - Settore personale tecnico-amministrativo dell'Università degli studi dell'Insubria (Via Ravasi, 2 - 21100 Varese - Tel. 0332 219094-219090 - Fax 0332 219098).

Art. 15.

Pubblicità

Il presente bando sarà affisso all'albo ufficiale di questo Ateneo, Via Ravasi, 2 - Varese, e sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando di concorso sarà reso disponibile anche per via telematica sul sito dell'Università degli studi dell'Insubria (www.uninsubria.it).

Art. 16.

Norme di rinvio sulle modalità di espletamento del concorso

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni del Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso all'impiego a tempo indeterminato nell'Università degli studi dell'Insubria nelle categorie del personale tecnico e amministrativo e, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

Varese, 23 dicembre 2010

Il direttore amministrativo: BALZANI



**Al Direttore Amministrativo
dell'Università degli Studi dell'Insubria
Via Ravasi n. 2
21100 VARESE**

Il/La sottoscritto/a.....(cognome e nome).....codice fiscale.....nato/a aprov.....il..... chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria EP, posizione economica EP1, Area amministrativa-gestionale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per le esigenze dell'Amministrazione centrale dell'Università degli Studi dell'Insubria - sede di Varese, pubblicato sulla G.U. n. del

A tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole di quanto previsto dall'art. 76 del decreto citato D.P.R. n. 445/2000, in materia di norme penali dichiara:

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

RESIDENZA:

Via **n.**

Località **c.a.d.**

Comune e Provincia **Pr.**

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via **n.**

Località **c.a.d.**

Comune e Provincia **Pr.**

Telefono



TITOLO DI STUDIO(a):
(Diploma di Laurea in ...)

[Empty rectangular box for study title]

Conseguito in data

[Empty rectangular box for date]

voto

Presso

[Empty rectangular box for location]

AI SENSI DEL:

- VECCHIO ORDINAMENTO;
- NUOVO ORDINAMENTO (LAUREA MAGISTRALE O SPECIALISTICA)

- DI ESSERE IN POSSESSO DI particolare qualificazione professionale derivante da esperienze lavorative in posizioni di responsabilità relativa all'attività da svolgere ed indicate all'art. 1 del bando ed implicanti lo svolgimento di attività di coordinamento nell'ambito di strutture amministrative complesse desumibile da provvedimenti emessi con atto formale dagli organi di direzione di durata minima quadriennale.
(Indicare tipologia e durata)
.....
.....
.....

- DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;
ovvero di avere la seguente cittadinanza

- DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI.....
ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi.....

- DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI IN CORSO
- ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) (b).....

- DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:
(rinvio; esente; assolto, in attesa di chiamata, altro).....

- DI POSSEDERE L'IDONEITA' FISICA AL SERVIZIO CONTINUATIVO ED INCONDIZIONATO ALL'IMPIEGO;
- Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi del primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n.3 e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- DI NON ESSERE /ESSERE portatore di handicap (c)
e di avere la necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi

- DI NON AVER PRESTATO SERVIZIO PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI OVVERO DI AVER PRESTATO SERVIZIO PRESSO LA/E SEGUENTE/I PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:.....
.....



E DI ESSERE ATTUALMENTE INQUADRATO IN:.....

 (d);

Solamente per i cittadini di un altro Stato membro dell'Unione Europea:

- DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA;**
 ovvero (specificare i motivi in caso negativo)

- DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA;**

DI SCEGLIERE LA SEGUENTE LINGUA STRANIERA (e) :

- INGLESE FRANCESE

IL/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- 1) **ELENCO DEI TITOLI PRESENTATI DATATO E SOTTOSCRITTO;**
- 2) **CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE DATATO E SOTTOSCRITTO;**
- 3) **COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA';**
- 4) **COPIA DEL CODICE FISCALE**
- 5) **ORIGINALE DEL VERSAMENTO DEL PAGAMENTO DI € 25,00 QUALE CONTRIBUTO SPESE(f)**

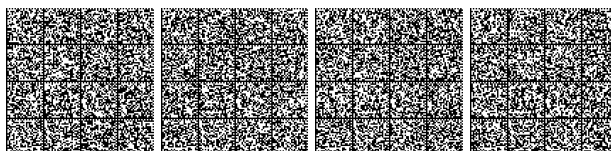
Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Il/La sottoscritto/a prende inoltre atto che l'assunzione sarà subordinata ai vincoli di natura normativa e finanziaria.

DATA _____

FIRMA (g)

- a) Indicare il titolo di studio posseduto e richiesto per la partecipazione al concorso ai sensi dell'art. 2 comma 1 del bando di concorso.
- b) indicare le condanne penali riportate, anche se sia stato concesso il condono, l'indulto, il perdono giudiziale o l'amnistia ovvero i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali deve essere specificata la natura.
- c) specificare il tipo di handicap posseduto.
- d) indicare i servizi eventualmente prestati alle dipendenze di una pubblica amministrazione e le cause dell'eventuale risoluzione del rapporto di impiego.
- e) Il candidato deve optare per una delle lingue straniere indicate (inglese, francese). La lingua prescelta sarà la lingua comunitaria di cui il candidato darà prova in sede di colloquio.
- f) Allegare, pena esclusione dal concorso, la ricevuta di versamento € 25,00 sul c/c bancario intestato all'Università degli Studi dell'Insubria - Via Ravasi, 2 - Varese presso la Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. - Filiale 8135 - Varese 02 sita in Vicolo San Michele, 2 - 21100 Varese - coordinate bancarie: IBAN IT 92 K 03069 10807 100000300001 - indicando la causale: contributo selezione n. 16965 VA - Candidato: "Cognome e Nome".
- g) la firma è obbligatoria pena la nullità della domanda.



DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E/O SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000.

IL/La sottoscritto/a _____
(cognome e nome)
Nato/a a _____ prov. _____ il _____
e residente a _____ Prov. _____
indirizzo _____ cap _____ tel. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000

DICHIARA

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'Università può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per fini istituzionali della pubblica amministrazione (art. 18 del decreto legislativo n. 196/2003)

(data)

Il/La dichiarante⁽¹⁾

La dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure, presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del dichiarante medesimo in corso di validità.



Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria EP, posizione economica EP1, area tecnica – tecnico scientifica ed elaborazione dati con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per le esigenze dell’Ufficio Prevenzione e Protezione dell’Amministrazione centrale con sede in Varese, ai fini del reclutamento della figura professionale di responsabile del servizio di prevenzione e protezione dell’ateneo – sede di Varese.

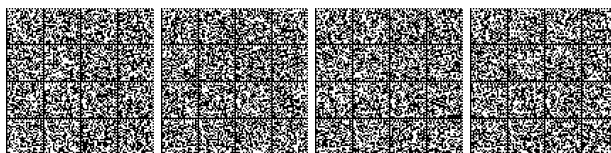
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

- VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168 concernente, tra l’altro, l’autonomia delle Università;
- VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi ed il relativo regolamento d’Ateneo di attuazione emanato con D.R. n. 10674 del 12.12.2006;
- VISTA la Legge 10.04.1991, n. 125 concernente le pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro;
- VISTA la Legge 05.02.1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;
- VISTO il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174 recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;
- VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni le cui norme regolamentano l’accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- VISTA la Legge 15.05.1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisioni e di controllo e successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla Legge 16 giugno 1998, n. 191;
- VISTA la Legge 12.03.1999 n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- VISTO il D.P.R. del 28.12.2000, n. 445 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni concernente le norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO il D.Lgs. 08 maggio 2001, n. 215 che prevede una riserva obbligatoria del 30% dei posti messi a concorso a favore di volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata quinquennale delle tre forze armate congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;
- il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali ed il relativo Regolamento d’Ateneo di attuazione emanato con D.R. n. 7445 del 11.1.2005, successivamente modificato con D.R. n. 9279 del 10.1.2006;
- VISTO il D.Lgs. 31 luglio 2003, n. 236, modificativo del suddetto decreto legislativo n. 215/2001, ed in particolare l’art. 11 che ricomprende tra i beneficiari della sopraccitata riserva del 30% anche gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;
- VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi dell’Insubria;
- VISTO il Regolamento d’Ateneo recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l’accesso all’impiego a tempo indeterminato nell’Università degli Studi dell’Insubria nelle categorie del personale tecnico e amministrativo, emanato con D.D. n. 3346 del 17.12.2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2004, n. 311, ed in particolare l’art. 1 comma 101, in base al quale le Università degli Studi non sono soggette al blocco delle assunzioni e il comma 105, il quale prevede che a decorrere dall’anno 2005 le Università adottano programmi per il fabbisogno di personale che debbono essere valutati dal MIUR ai fini della coerenza con le risorse stanziare nel fondo di finanziamento ordinario, fermo restando il limite del 90% ai sensi della normativa vigente;
- VISTE le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione 29.03.2005 con le quali è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale dell’Ateneo contenente anche impegni relativi alla precedente programmazione;
- VISTA la nota prot. n. 482 del 4.4.2005 con la quale il MIUR ha valutato positivamente la programmazione triennale del fabbisogno del personale formulata da questo Ateneo;
- VISTA la Legge 23 dicembre 2005, n. 266 che detta disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2006);
- VISTO il Regolamento d’Ateneo relativo al contributo per la partecipazione a concorsi per il reclutamento di personale, emanato con D.R. n. 9244 del 23.12.2005;



- VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che detta disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2007);
- VISTO il D.L. 25 giugno 2008 n. 112 recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06 agosto 2008 n. 133 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.L. 10 novembre 2008, n. 180 recante “Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca” convertito, con modificazioni, dalla Legge 09 gennaio 2009 n. 1;
- VISTA la Legge 22 dicembre 2008, n. 203 che detta disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Stato (Legge Finanziaria 2009);
- VISTO il Decreto Legge 1° luglio 2009, n. 78, recante “provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali”, convertito, con modificazioni in Legge 3 agosto 2009, n. 102;
- VISTO il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 in attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTA la Legge 23.12.2009 n. 191 recante “Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010);
- VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, convertito, con modificazioni in Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO il D.R. Repertorio n. 16843 del 10.12.2010 con cui è stato istituito, tra gli altri, un posto di posto di categoria D – posizione economica D/1 – Area tecnica - tecnico scientifica ed elaborazione dati per le esigenze dell’Amministrazione Centrale dell’Università degli Studi dell’Insubria – sede di Varese;
- CONSIDERATO che è stata avviata la procedura, ai sensi dell’art. 34-bis comma 4 del decreto legislativo 165/2001, con nota prot. n. 19888 del 23.12.2010 indirizzata al Dipartimento della Funzione pubblica – Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni – Servizio Mobilità, relativa al personale da assegnare per le esigenze segnalate dall’Università degli Studi dell’Insubria;
- CONSIDERATO che è stata attivata la procedura di mobilità esterna, ai sensi dell’art. 30 D.Lgs. n. 165/2001, attivata con nota prot. n. 19892 del 23.12.2010;
- CONSIDERATO che la validità del presente bando è subordinata all’esito della procedura suddetta di cui all’art. 34-bis comma 4 del decreto legislativo 165/2001 e della suddetta procedura di mobilità, ai sensi dell’art. 30 D.Lgs. n. 165/2001;
- RAVVISATA conseguentemente la necessità di procedere all’indizione di un concorso pubblico per un posto di categoria EP – posizione economica EP/1 – Area tecnica - tecnico scientifica ed elaborazione dati a tempo indeterminato e a tempo per le esigenze dell’Ufficio Prevenzione e Protezione dell’Amministrazione centrale dell’Università degli Studi dell’Insubria con sede in Varese ai fini del reclutamento della figura professionale di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell’Ateneo, osservando le specifiche e le indicazioni di seguito riportate;
- CONSIDERATO che la riserva prevista dall’art. 18, commi 6 e 7 del D.Lgs. 215/2001 e successive modificazioni ed integrazioni è operante parzialmente e dà luogo ad una frazione di posto che si cumulerà con la riserva relativa ad altri concorsi banditi da questa Amministrazione (totale frazioni accumulate 0,7);
- ACCERTATA la vacanza del posto da ricoprire;
- VERIFICATA la copertura finanziaria;

DECRETA



ART. 1 – Numero dei posti

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria EP, posizione economica EP1, Area tecnica - tecnico scientifica ed elaborazione dati con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per le esigenze dell'Ufficio Prevenzione e Protezione dell'Amministrazione centrale dell'Università degli Studi dell'Insubria con sede in Varese, ai fini del reclutamento della figura professionale di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ateneo.

La figura professionale richiesta dovrà dimostrare di possedere le seguenti competenze:

- svolgimento di tutti i compiti propri dell'RSPP come meglio specificati nell'art. 33 del Dlg.vo 81/2008 e s.m.i;
- collaborazione con il datore di lavoro e suoi delegati come individuati dal Dlg.vo 81/2008 e s.m.i ai fini dello svolgimento ed adempimento degli obblighi di loro competenza;
- consulenza in materia di sicurezza sul luogo di lavoro secondo quanto previsto dal Dlg.vo 81/2008 e s.m.i; Implementazione di un sistema di gestione della sicurezza sul posto di lavoro per la salute e la sicurezza dei lavoratori;
- attività di formazione ed informazione sui rischi;
- monitoraggio degli ambienti di lavoro con relative procedure di valutazione dei rischi.
- organizzazione della sorveglianza sanitaria per i soggetti esposti (uffici amministrativi, laboratori chimici, biologici, radioisotopi, laser);
- predisposizione piani di emergenza e relative prove di evacuazione;
- verifica e controllo dei dispositivi di protezione individuale e collettiva specifici per ogni ambiente di lavoro;
- verifica e controllo dei presidi antincendio e di primo soccorso;
- predisposizione di regolamenti e norme sulla sicurezza per l'Ateneo;
- redazione di convenzioni con Enti sanitari ospedalieri e/o esperti qualificati;
- redazione di capitolati speciali di appalto per lo smaltimento di rifiuti speciali pericolosi;
- gestione di rifiuti speciali (MUD, SISTRI): predisposizione di procedure interne per la gestione del deposito temporaneo e lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi provenienti dall'attività di ricerca chimica e biologica presso i sette siti produttivi dell'Ateneo;
- elaborazione della documentazione necessaria in conformità alla vigente normativa sulla tutela della maternità.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 2 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Titolo di studio: Diploma di Laurea in Scienze Biologiche o in Chimica o in Scienze Ambientali o in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio conseguito secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del D.M. n. 509/1999 (vecchio ordinamento), ovvero Diploma di Laurea Specialistica (LS) o Magistrale (LM) in una delle classi equiparate ai precedenti, ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 pubblicato nella G.U. 7 ottobre 2009 n. 233.
Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi delle vigenti disposizioni.
- 2) Abilitazione Professionale corrispondente ai titoli di studio di cui al punto 1 del presente articolo.
- 3) Possesso degli attestati di frequenza con verifica di apprendimento ai specifici corsi di formazione di cui all'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 81/2008 e previsti dalla conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, atto n. 2407 del 26.01.2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14.02.06, n. 37, Modulo A, Modulo B (macrosettore ATECO 8 "Pubblica Amministrazione – Istruzione"),



Modulo C. Tali attestati non sono necessari per le lauree specialistiche esenti ai sensi dell'art. 32, comma 5 del D.Lgs. 81/2008.

- 4) Svolgimento dell'incarico di RSPP presso pubbliche amministrazioni di cui al Dlgs. 165/2001 e s.m.i con almeno 500 dipendenti per un periodo minimo di 18 mesi senza soluzione di continuità.
- 5) Cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
 1. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 2. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 6) Età non inferiore agli anni 18;
- 7) Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il vincitore di concorso, in base alla normativa vigente.
- 8) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impieghi civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3.
- 9) Avere ottemperato, per i nati fino al 1985, alle norme sul reclutamento militare.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

In assenza di verifica sul possesso dei requisiti, tutti i candidati si intendono ammessi al concorso con riserva.

ART. 3 – Presentazione della domanda – Termini e modalità

Le domande di ammissione al suddetto concorso, redatte in carta semplice, a macchina o a mano in stampatello, in conformità allo schema allegato al presente bando devono essere indirizzate al Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi dell'Insubria – Via Ravasi, 2 – 21100 VARESE – e presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. La presentazione diretta può essere effettuata all'Università degli Studi dell'Insubria – Ufficio Protocollo Via Ravasi, 2 Varese, negli orari e giorni di apertura al pubblico:

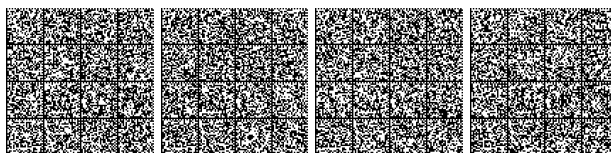
lunedì, martedì, giovedì e venerdì: dalle ore 9:00 alle ore 12:00;

il mercoledì: dalle ore 14:00 alle ore 16:00.

Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso:

- a) cognome e nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- d) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- e) se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- f) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale,



- condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- g) il titolo di studio richiesto dall'art. 2 comma 1 del presente bando e il possesso dell'abilitazione professionale corrispondente al titolo di studio richiesto per l'ammissione. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità;
 - h) il possesso degli attestati di frequenza con verifica di apprendimento ai specifici corsi di formazione di cui all'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 81/2008 e previsti dalla conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, atto n. 2407 del 26.01.2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14.02.06, n. 37, Modulo A, Modulo B (macrosettore ATECO 8 "Pubblica Amministrazione – Istruzione"), Modulo C. Tali attestati non sono necessari per le lauree specialistiche esenti ai sensi dell'art. 32, comma 5 del D.Lgs. 81/2008;
 - i) svolgimento dell'incarico di RSPP presso pubbliche amministrazioni di cui al Dlg. 165/2001 e s.m.i con almeno 500 dipendenti per un periodo minimo di 18 mesi senza soluzione di continuità.
 - j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - k) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
 - l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi del primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n.3 e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - m) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
 - n) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso;
 - o) la lingua straniera, a scelta tra inglese e francese, di cui intende dar prova di conoscenza durante lo svolgimento della prova orale;
 - p) i candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame, da documentare a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli artt. 4 e 20 della Legge 104/92.

Alla domanda dovranno essere allegati:

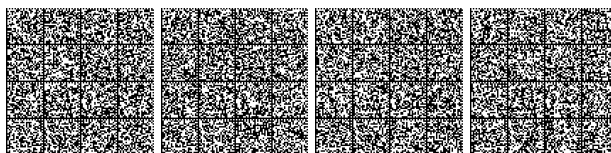
1. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto;
2. elenco in carta semplice, datato e firmato dal candidato, dei documenti e dei titoli prodotti ai fini della valutazione da parte della Commissione giudicatrice, secondo quanto disposto dal successivo art. 8 del presente bando.
3. copia fotostatica di un documento di identità e del codice fiscale.

L'omissione della firma, per la quale non è richiesta l'autenticazione, in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso.

I candidati sono inoltre tenuti a versare, pena esclusione dalla selezione stessa, un contributo di € 25,00 sul c/c bancario intestato all'Università degli Studi dell'Insubria - Via Ravasi, 2 - Varese presso la Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. - Filiale 8135 - Varese 02 sita in Vicolo San Michele, 2 - 21100 Varese - coordinate bancarie: IBAN IT 92 K 03069 10807 100000300001 - indicando la causale: contributo selezione n. 16966 VA - Candidato: "Cognome e Nome".

In nessun caso si procederà al rimborso del sopraccitato contributo. La ricevuta di tale versamento deve essere allegata alla domanda della selezione a pena di esclusione.

Non sono tenuti al versamento del contributo i candidati che rientrano nelle condizioni di indigenti. L'amministrazione si riserva la facoltà di chiedere la documentazione sullo stato dichiarato



L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato dal Direttore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

ART. 4 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata e composta con successivo decreto del Direttore Amministrativo dell'Università degli studi dell'Insubria ai sensi delle disposizioni vigenti in materia e dell'art. 7 del Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso all'impiego a tempo indeterminato nell'Università degli studi dell'Insubria nelle categorie del personale tecnico e amministrativo, emanato con D.D. n. 3346 del 17.12.2001 e affisso all'Albo Ufficiale il 17.12.2001 e successive modificazioni.

ART. 5 – Programma d'esame e diario dello svolgimento delle prove.

Le prove d'esame saranno tese a valutare, sotto il profilo sia teorico che pratico-operativo, la preparazione tecnica e giuridica di base del candidato, la sua attitudine all'analisi dei fatti, la sua predisposizione all'innovazione e la capacità di proporre soluzioni operative, organizzative, gestionali e giuridiche a problemi inerenti le funzioni da svolgere in relazione alle caratteristiche richieste dal profilo professionale messo a concorso ed indicato all'art. 2 del bando.

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico e in una prova orale secondo il seguente programma:

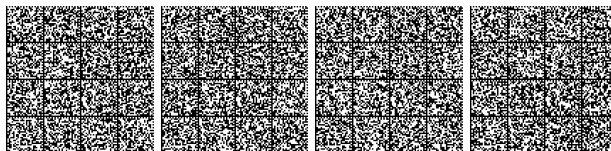
- **1° PROVA SCRITTA:** verterà sulla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento al D.lg.vo 81/2008 e s.m.i., nonché fattori di rischio nei luoghi di lavoro, la valutazione dei medesimi e le relative misure di sicurezza preventive e protettive individuate, nonché la legislazione relativa alla sicurezza ed all'igiene dei luoghi di lavoro
- **2° PROVA SCRITTA a contenuto teorico-pratico:** sarà finalizzata ad accertare la capacità del candidato a valutare e risolvere in termini di economicità, efficienza e legittimità, i fattori di rischio nei luoghi di lavoro, la valutazione dei medesimi e le relative misure di sicurezza preventive e protettive individuate, la gestione del personale universitario in funzione della tipologia di rischio individuata e le linee guida da adottare
- **PROVA ORALE:** verterà sugli argomenti oggetto delle prove scritte. Detto colloquio comprenderà inoltre l'accertamento di una lingua straniera, a scelta del candidato tra inglese e francese, e la verifica della capacità di utilizzo degli strumenti informatici.

La comunicazione delle date e delle sedi di svolgimento delle prove scritte su indicate verrà data ai singoli candidati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione della prova orale verrà inviato ai soli candidati che abbiano superato le prove scritte almeno venti giorni prima della prova medesima tramite raccomandata con ricevuta di ritorno. Saranno comunicate contestualmente la data e la sede di svolgimento della prova orale e il voto riportato nelle due prove scritte.

Le comunicazioni di cui ai commi precedenti possono essere effettuate anche mediante un'unica comunicazione individuale tramite raccomandata con ricevuta di ritorno almeno venti giorni prima della data di svolgimento delle prove scritte.

Le comunicazioni individuali avvengono nel rispetto dei termini previsti, che decorrono dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'Amministrazione, al servizio postale.



Per avere accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere le prove scritte ed orale dovranno esibire uno dei documenti di riconoscimento di cui al successivo art. 7.

ART. 6 - Ammissione alla prova orale.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle due prove scritte una votazione di almeno ventiquattro trentesimi (24/30) o equivalente.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione tramite affissione dei risultati delle prove scritte all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e/o presso la sede d'esame e/o comunque secondo le modalità comunicate dalla Commissione giudicatrice. Verrà altresì comunicato il punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno ventiquattro trentesimi (24/30) o equivalente.

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti conseguiti nelle due prove scritte, della votazione conseguita nella prova orale e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

ART. 7 –Titoli valutabili.

Ai titoli verrà attribuito un punteggio complessivo pari a 18 punti. Sono valutabili, purché attinenti all'attività del posto messo a concorso, i seguenti titoli con il punteggio a fianco indicato:

a) Titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso, con riguardo alla votazione conseguita fino ad un massimo di **punti 4**:

con votazione 110 e lode o equivalente: punti 4.

con votazione 110 o equivalente: punti 3.

con votazione da 100 a 109 o equivalente: punti 2,

b) Incarichi o servizi speciali o svolgimento di particolari funzioni professionali attestate presso Pubbliche Amministrazioni o Enti pubblici e privati: fino ad un massimo di **punti 4**.

c) Attestazioni di qualificazione o di specializzazione, rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale e/o seminari organizzati dall'Ateneo, da Pubbliche amministrazioni da Enti pubblici o da organismi privati: fino ad un massimo di **punti 8**.

d) Attività didattiche, partecipazione in qualità di relatore a corsi, seminari ecc. fino ad un massimo di **punti 2**.

Il candidato deve produrre i titoli di cui richiede la valutazione:

a) in originale

oppure

b) in copia autenticata

oppure

c) in fotocopia rendendo dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di essere a conoscenza del fatto che la copia dei titoli allegata è conforme all'originale, redatta nelle forme di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo (vedi allegato B).

oppure

d) rendendo la dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà relativa ai titoli posseduti, con l'esatta indicazione di data, luogo di conseguimento, svolgimento o



partecipazione e votazione riportata degli stessi, o contenente tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, redatta nelle forme di cui all'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo. (vedi allegato B).

Il candidato dovrà specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione del titolo dichiarato in domanda. Non verranno valutati i titoli presentati con modalità differenti da quelle sopra indicate.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dalla commissione giudicatrice, dopo lo svolgimento delle prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati a domande di partecipazione ad altro concorso.

ART. 8 - Documenti di riconoscimento.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) tessera postale;
- b) porto d'armi;
- c) patente automobilistica;
- d) passaporto;
- e) carta d'identità;
- f) tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti.

ART. 9 – Titoli di preferenza a parità di merito.

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito che abbiano e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, i titoli di preferenza a parità di merito, saranno tenuti a presentare o far pervenire, al Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi dell'Insubria entro e non oltre il termine di quindici giorni che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di precedenza e preferenza, dai quali risulti, altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

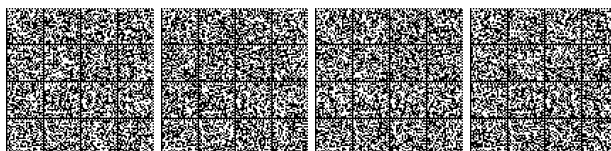
Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le Pubbliche Amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre Pubbliche Amministrazioni. A tal fine il candidato dovrà espressamente indicare entro il termine di quindici giorni sopra citato la documentazione di cui intende avvalersi.

Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;



- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica del candidato.

ART. 10 – Formazione e approvazione della graduatoria di merito

Espletate le prove concorsuali, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato. La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle due prove scritte, della votazione conseguita nella prova orale e della votazione conseguita nella valutazione dei titoli.

Gli atti del concorso, la graduatoria finale di merito, elaborata tenuto conto, a parità di punti, delle preferenze previste dal precedente art. 10, unitamente a quella del vincitore del concorso, sono approvati con decreto del Direttore amministrativo.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi dell'Insubria – sede di Varese (Via Ravasi, 2).

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

Detta graduatoria rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso. Fermi restando i diritti di coloro che sono in graduatoria l'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria stessa, nel periodo di validità, anche al fine di costituire rapporti di lavoro a tempo determinato.

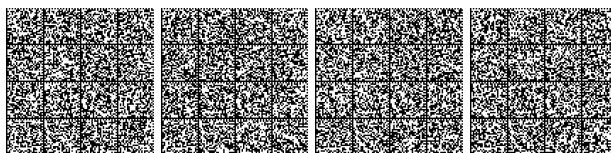
L'Amministrazione universitaria si riserva il diritto di modificare o, eventualmente, di revocare il presente bando o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale organizzativa o finanziaria, senza che i vincitori od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, di revocare il presente bando in relazione all'esito della procedura, ai sensi dell'art. 34-bis comma 4 del decreto legislativo 165/2001, avviata con nota prot. n. 19888 del 23.12.2010 indirizzata al Dipartimento della Funzione pubblica – Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni – Servizio Mobilità, relativa al personale da assegnare per le esigenze segnalate dall'Università degli Studi dell'Insubria e all'esito della procedura di mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. n. 165/2001, attivata con nota prot. n. 19892 del 23.12.2010.

ART. 11 – Costituzione del rapporto di lavoro

La fissazione della data di effettiva assunzione in servizio è comunque subordinata al rispetto, da parte dell'Amministrazione, dei vincoli normativi, contrattuali, o finanziari che risulteranno vigenti, senza che i vincitori od altri concorrenti idonei possano vantare diritti nei confronti della stessa Amministrazione.

Il vincitore sarà invitato a stipulare, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, entro dieci giorni dal ricevimento della suddetta ed in conformità a quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo



Nazionale dei dipendenti del Comparto Università, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova.

Il vincitore dovrà inoltre assumere servizio entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto il vincitore del concorso dovrà produrre la seguente documentazione:

- 1) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dalla quale risulti:
 - a) data e luogo di nascita;
 - b) cittadinanza;
 - c) godimento dei diritti politici;
 - d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;
 - e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;
 - f) il numero del codice fiscale;
 - g) la composizione del nucleo familiare;
 - h) titolo di studio ed abilitazione professionale;
 - i) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 1 lettera g) del D.P.R. 03.05.1957 n. 686). Deve essere rilasciata anche se negativa.
- 2) certificato medico comprovante l'idoneità fisica all'impiego, rilasciato dal medico competente dell'Università degli studi dell'Insubria.

La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Qualora non venga prodotta entro il termine di 30 gg. dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

ART. 12 – Assunzione in servizio e periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella categoria EP – posizione economica EP1 – Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati con diritto al trattamento economico iniziale di cui ai vigenti contratti collettivi nazionali dei dipendenti del Comparto Università. Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.



In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del Regolamento d'Ateneo che disciplina la mobilità interna ed esterna del personale tecnico/amministrativo, il dipendente, fatte salve le possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla Legge, dovrà rimanere in servizio presso l'Università degli Studi dell'Insubria per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART. 13 – Trattamento dei dati personali

Ai fini del Decreto legislativo 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, si informa che l'Università degli Studi dell'Insubria si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno raccolti presso l'Università degli Studi dell'Insubria e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

ART. 14 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del procedimento di cui al presente bando, per quanto di competenza, è la Dott.ssa Monica Gussoni – Settore personale tecnico/amministrativo dell'Università degli studi dell'Insubria (Via Ravasi, 2 21100 Varese Tel. 0332 219094 - 219090 Fax 0332 219098).

ART. 15 – Pubblicità

Il presente bando sarà affisso all'albo ufficiale di questo Ateneo, Via Ravasi, 2 VARESE e sarà inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – 4ª serie speciale "Concorsi ed esami".

Il bando di concorso sarà reso disponibile anche per via telematica sul sito dell'Università degli studi dell'Insubria (www.uninsubria.it).

ART. 16 – Norme di rinvio sulle modalità di espletamento del concorso

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni del Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso all'impiego a tempo indeterminato nell'Università degli studi dell'Insubria nelle categorie del personale tecnico e amministrativo e, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

Varese, 23 dicembre 2010

Il direttore amministrativo: BALZANI



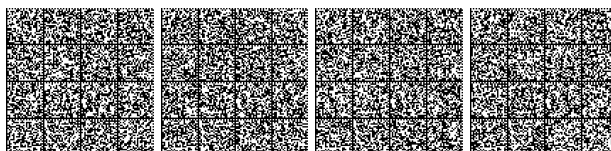
ALLEGATO A

**Al Direttore Amministrativo
dell'Università degli Studi dell'Insubria
Via Ravasi n. 2
21100 VARESE**

Il/La sottoscritto/a.....(cognome e nome).....codice fiscale.....nato/a aprov.....il..... chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria EP, posizione economica EP1, Area tecnica - tecnico scientifica ed elaborazione dati con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno per le esigenze dell'Ufficio Prevenzione e Protezione dell'Amministrazione centrale dell'Università degli Studi dell'Insubria con sede in Varese, ai fini del reclutamento della figura professionale di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ateneo, pubblicato sulla G.U. n. del

A tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole di quanto previsto dall'art. 76 del decreto citato D.P.R. n. 445/2000, in materia di norme penali dichiara:

COGNOME	<input type="text"/>	
NOME	<input type="text"/>	
DATA DI NASCITA	<input type="text"/>	
LUOGO DI NASCITA	<input type="text"/>	
RESIDENZA:		
Via	<input type="text"/>	n.
Località	<input type="text"/>	c.a.p.
Comune e Provincia	<input type="text"/>	Pr.
RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:		
Via	<input type="text"/>	n.
Località	<input type="text"/>	c.a.p.
Comune e Provincia	<input type="text"/>	Pr.
Telefono	<input type="text"/>	



TITOLO DI STUDIO(a):
(Diploma di Laurea in ...)

Conseguito in data

<input type="text"/>	<input type="text" value="voto"/>
----------------------	-----------------------------------

Presso

AI SENSI DEL:

- VECCHIO ORDINAMENTO;**
- NUOVO ORDINAMENTO (LAUREA MAGISTRALE O SPECIALISTICA)**
- DI ESSERE IN POSSESSO DELLA SEGUENTE ABILITAZIONE PROFESSIONALE.....**
.....
.....
.....
- Di essere in possesso degli attestati di frequenza con verifica di apprendimento ai specifici corsi di formazione di cui all'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 81/2008 e previsti dalla conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, atto n. 2407 del 26.01.2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14.02.06, n. 37, Modulo A, Modulo B (macrosettore ATECO 8 "Pubblica Amministrazione - Istruzione"), Modulo C. Tali attestati non sono necessari per le lauree specialistiche esenti ai sensi dell'art. 32, comma 5 del D.Lgs. 81/2008 e dei quali si allegano i titoli;**
- Di svolgere l'incarico di RSPP presso pubbliche amministrazioni di cui al Dlg. 165/2001 e s.m.i con almeno 500 dipendenti per un periodo minimo di 18 mesi senza soluzione di continuità:**
Presso:.....
.....
A decorrere dal:
.....
.....;
- DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;**
ovvero di avere la seguente cittadinanza
- DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI.....**
ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi.....
- DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI IN CORSO**
- ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) (b).....**
.....

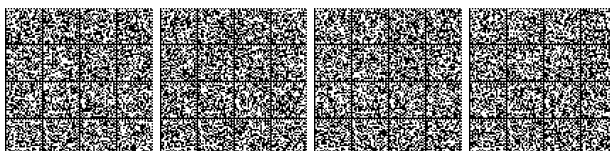


- DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:**
(rinviato; esente; assolto, in attesa di chiamata, altro).....;
- DI POSSEDERE L'IDONEITA' FISICA AL SERVIZIO CONTINUATIVO ED INCONDIZIONATO ALL'IMPIEGO;**
- Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi del primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n.3 e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;**
- DI NON ESSERE /ESSERE portatore di handicap (c)**
e di avere la necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi
.....;
- DI NON AVER PRESTATO SERVIZIO PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI OVVERO DI AVER PRESTATO SERVIZIO PRESSO LA/E SEGUENTE/I PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:.....**
.....
E DI ESSERE ATTUALMENTE INQUADRATO IN:.....
..... (d);

Solamente per i cittadini di un altro Stato membro dell'Unione Europea:

- DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA;**
ovvero (specificare i motivi in caso negativo)
.....;
- DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA;**

- DI SCEGLIERE LA SEGUENTE LINGUA STRANIERA (e) :**
 INGLESE FRANCESE



IL/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- 1) **ELENCO DEI TITOLI PRESENTATI DATATO E SOTTOSCRITTO;**
- 2) **CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE DATATO E SOTTOSCRITTO;**
- 3) **COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA';**
- 4) **COPIA DEL CODICE FISCALE**
- 5) **ORIGINALE DEL VERSAMENTO DEL PAGAMENTO DI € 25,00 QUALE CONTRIBUTO SPESE(f)**

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Il/La sottoscritto/a prende inoltre atto che l'assunzione sarà subordinata ai vincoli di natura normativa e finanziaria.

DATA _____

FIRMA (g)

- a) Indicare il titolo di studio posseduto e richiesto per la partecipazione al concorso ai sensi dell'art. 2 comma 1 del bando di concorso.
- b) indicare le condanne penali riportate, anche se sia stato concesso il condono, l'indulto, il perdono giudiziale o l'amnistia ovvero i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali deve essere specificata la natura.
- c) specificare il tipo di handicap posseduto.
- d) indicare i servizi eventualmente prestati alle dipendenze di una pubblica amministrazione e le cause dell'eventuale risoluzione del rapporto di impiego.
- e) Il candidato deve optare per una delle lingue straniere indicate (inglese, francese). La lingua prescelta sarà la lingua comunitaria di cui il candidato darà prova in sede di colloquio.
- f) Allegare, pena esclusione dal concorso, la ricevuta di versamento € 25,00 sul c/c bancario intestato all'Università degli Studi dell'Insubria - Via Ravasi, 2 - Varese presso la Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. - Filiale 8135 - Varese 02 sita in Vicolo San Michele, 2 - 21100 Varese - coordinate bancarie: IBAN IT 92 K 03069 10807 100000300001 - indicando la causale: contributo selezione n. 16966 VA - Candidato: "Cognome e Nome".
- g) la firma è obbligatoria pena la nullità della domanda.



UNIVERSITÀ DI GENOVA**Costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa
per la copertura di quattro posti di ricercatore universitario**

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000, recante la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari, ed in particolare gli articoli 1 e 2;

Vista la legge 9 gennaio 2009, n. 1 di conversione del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180 e, in particolare, l'art. 1, commi 4, 5, 6 e 6-bis, recanti disposizioni in materia di composizione delle commissioni giudicatrici di valutazione comparativa per il reclutamento dei professori e dei ricercatori universitari, e delle relative procedure elettorali;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 2009, n. 139, con il quale sono disposte le modalità di svolgimento delle elezioni per la costituzione delle suddette commissioni giudicatrici;

Viste le procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di ricercatore universitario, afferenti alla I sessione 2010 indetta dal MIUR per la costituzione delle relative commissioni giudicatrici;

Viste le deliberazioni con le quali i consigli delle facoltà interessate designano i componenti delle commissioni giudicatrici;

Visto l'esito delle operazioni di scrutinio e di sorteggio per la formazione delle Commissioni giudicatrici, avvenute il 17 dicembre 2010;

Considerato che per 4 delle procedure sopra indicate non sussistono alla data del presente decreto condizioni ostative alla costituzione delle commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

Le commissioni giudicatrici delle seguenti 4 procedure di valutazione comparativa per i settori scientifico-disciplinari e presso le facoltà sotto indicate, sono costituite dai seguenti professori:



FACOLTA' DI INGEGNERIA**ING-INF/03 TELECOMUNICAZIONI****(1 posto)**Componente designato dal consiglio di facoltà:

REGAZZONI Carlo
Università di GENOVA
Dipartimento di Ingegneria
Biofisica ed elettronica (DIBE)
Via all'Opera Pia, 11a - 16145 Genova GE

Componenti eletti:

LOPS Marco
Università di CASSINO
Facoltà di INGEGNERIA
Via G.Di Blasio, 43 CASSINO (FR) 03043

AJMONE MARSAN Marco Giuseppe
Politecnico di TORINO
Facoltà di INGEGNERIA III
Corso Duca degli Abruzzi, 24
TORINO - 10129

MAT/07 FISICA MATEMATICA**(1 posto)**Componente designato dal consiglio di facoltà:

CIANCI Roberto
Università di GENOVA
Dipartimento di Ingegneria della produzione,
termoenergetica e modelli matematici (DIPTM)
Via all'Opera Pia, 15 - 16145 Genova

Componenti eletti:

LAZZARI Barbara
Università di BOLOGNA
Facoltà di INGEGNERIA
Viale Risorgimento, 2
BOLOGNA - 40136

BENFATTO Giuseppe
Università di ROMA 'Tor Vergata'
Facoltà di SCIENZE MATEMATICHE FISICHE e NATURALI
Via della Ricerca Scientifica e Tecn.
ROMA - 00133



FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA**MED/13 ENDOCRINOLOGIA****(1 posto)**Componente designato dal consiglio di facoltà:

MINUTO Francesco
Università di GENOVA
Dipartimento di Scienze Endocrinologiche e Mediche (DISEM)
Viale Benedetto XV, 6 - 16132 Genova

Componenti eletti:

D'AGATA Rosario
Università di CATANIA
Facoltà di MEDICINA e CHIRURGIA
Viale A.Doria, 6 Citta' Universitaria
CATANIA - 95125

BARTALENA Luigi
Università dell'INSUBRIA
Facoltà di MEDICINA e CHIRURGIA
V.le Luigi Borri, 57 c/o Ospedale di Circolo
VARESE - 21100

FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE**SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi****(1 posto)**Componente designato dal consiglio di facoltà:

ROSSI Giovanna
Università di Cattolica del Sacro Cuore - PSICOLOGIA
Largo Agostino Gemelli, 1
MILANO - 20123

Componenti eletti:

SANGUANINI Bruno
Università di VERONA
Facoltà di SCIENZE MOTORIE
Via Casorati, 43
VERONA - 37131

GAMALERI Gianpiero
Università di ROMA TRE
Facoltà di LETTERE e FILOSOFIA
Via Ostiense, 234
ROMA - 00144



Art. 2.

Ai sensi dell'art. 3, comma 16, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di ricusazione e dei commissari.

Genova, 24 dicembre 2010

Il rettore

10E011388

UNIVERSITÀ DI MACERATA

Approvazione degli atti concorsuali della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale, presso la facoltà di scienze della comunicazione.

Si avvisa che in data 20.12.2010 è stato pubblicato, mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Macerata - Piaggia della Torre, 8, il decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare SPS/12 (Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale) presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

10E011349

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare L-LIN/10 - Letteratura inglese, presso la facoltà di lettere e filosofia.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario settore scientifico-disciplinare L-LIN/10 - Letteratura inglese - presso la facoltà di lettere e filosofia, bandita con decreto rettorale n. 4029 del 30 dicembre 2009, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 30 dicembre 2009.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

10E011316

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale, presso la facoltà di scienze MM.FF.NN.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale - presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, bandita con decreto rettorale n. 4029 del 30 dicembre 2009, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 30 dicembre 2009.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

10E011317

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina interna, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina interna - presso la facoltà di medicina e chirurgia, bandita con decreto rettorale n. 4029 del 30 dicembre 2009, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 30 dicembre 2009.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

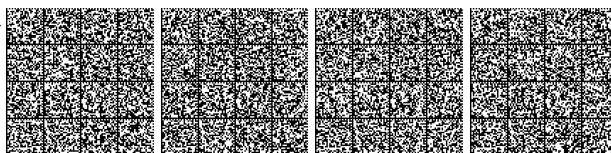
10E011318

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare BIO/16 - Anatomia umana, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario settore scientifico-disciplinare BIO/16 - Anatomia umana - presso la facoltà di medicina e chirurgia, bandita con decreto rettorale n. 4029 del 30 dicembre 2009, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 30 dicembre 2009.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

10E011319



Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese, facoltà di economia.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese, facoltà di economia, bandita con decreto rettorale n. 4029 del 30 dicembre 2009, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 30 dicembre 2009.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

10E011320

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa a un posto di professore di prima fascia - Prima sessione 2008.

IL RETTORE

Vista la Legge 3 luglio 1998, n. 210 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000;

Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230;

Visto il Decreto Rettoriale n. 1756 del 27 giugno 2008 di indizione delle procedure di valutazione comparativa a complessivi n. 34 posti di professore di prima fascia, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, 4ª serie speciale, n. 57 del 22 luglio 2008;

Visto il D. L. 10 novembre 2008, n. 180, e in particolare l'Art. 1, convertito in L. 9 gennaio 2009 n. 1;

Visto il D.M. 27 marzo 2009, n. 139;

Vista la nota ministeriale del 14 settembre 2009, prot. 3188;

Vista la nota ministeriale del 4 ottobre 2010, prot. n. 3481;

Visto il decreto rettorale n. 2977 del 14 ottobre 2010 con i quali sono state indette le procedure elettorali della prima sessione 2008 straordinaria, per la formazione delle liste dei sorteggiabili per la formazione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo, I e II fascia, e ricercatore universitario;

Visti i risultati delle operazioni di voto svoltesi dal 18 al 20 ottobre 2010 e degli scrutini e sorteggio effettuati il 20 ottobre 2010;

Viste le informazioni presenti nel sito riservato del Cineca relative ai docenti sorteggiati;

Vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza del 14 dicembre 2010, nella quale viene indicata quale membro designato della valutazione comparativa in oggetto la prof.ssa Maria Donata Panforti, professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, in sostituzione del prof. Corapi Diego, cessato dal servizio in data 1 novembre 2010;

Decreta:

Art. 1.

di costituire la seguente commissione giudicatrice relativa alla valutazione comparativa per n. 1 posto di professore di prima fascia:

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

Settore IUS/02 – Diritto privato comparato - Numero posti 1.

Bando I sessione 2008 – *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 22 luglio 2008.

Membro designato: professore ordinario Panforti Maria Donata, Università di Modena e Reggio Emilia.

Professori ordinari: Macario Francesco, Università di Roma Tre; De Donno Barbara Santa, Università LUISS "Guido Carli" di Roma; Monateri Pier Giuseppe, Università di Torino; Autorino Elvira, Università di Salerno.

Art. 2.

di incaricare il Servizio Concorsi e Carriere Docenti dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti.

Padova, 20 dicembre 2010

Il rettore: ZACCARIA

10E011376

Accoglimento delle dimissioni di un componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare L-ART/07 - Musicologia e storia della musica - seconda sessione 2008.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000;

Visto il decreto-legge n. 10 novembre 2008, n. 180, e in particolare l'art. 1, convertito in legge n. 9 gennaio 2009 n. 1;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 2009, n. 139;

Visti i risultati delle operazioni di voto svoltesi dal 14 al 16 giugno 2010 e degli scrutini e sorteggio effettuati il 16 giugno 2010;

Visto il decreto rettorale n. 1681 del 24 giugno 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 20 luglio 2010, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario presso la Facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare L-ART/07 (Musicologia e Storia della musica);

Vista la nota del 7 ottobre 2010, con la quale il prof. Paolo Emilio Carapezza comunica l'impossibilità di far parte della Commissione giudicatrice della valutazione comparativa di cui sopra per motivi di salute;

Decreta:

Art. 1.

Di accogliere le dimissioni del prof. Paolo Emilio Carapezza da componente sorteggiato della commissione relativa alla valutazione comparativa un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-ART/07 (Musicologia e storia della musica) presso la Facoltà di lettere e filosofia, bandita dall'Università degli studi di Padova, con decreto rettorale n. 2170 del 21 settembre 2009, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, 4ª Serie speciale, n. 75 del 29 settembre 2009.

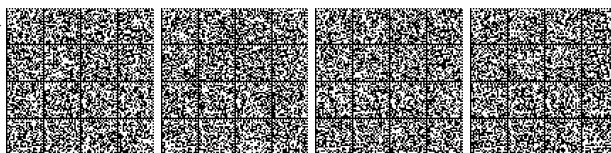
Art. 2.

Di incaricare il servizio concorsi e carriere docenti dell'esecuzione del presente provvedimento che verrà registrato nel Repertorio generale decreti.

Padova, 15 novembre 2010

Il rettore: ZACCARIA

10E011377



Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa a un posto di ricercatore presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare L-ART/07 - Musicologia e storia della musica a seguito del sorteggio del 1° dicembre 2010 - II sessione 2008.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000;

Vista la legge 4 novembre 2005, n. 230;

Visto il decreto rettorale n. 2170 del 21 settembre 2009 di indizione delle procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, 4ª Serie speciale, n. 75 del 29 settembre 2009;

Visto il decreto-legge n. 10 novembre 2008, n. 180, e in particolare l'Art. 1, convertito in legge n. 9 gennaio 2009 n. 1;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 2009, n. 139;

Visto il decreto rettorale n. 1681 del 24 giugno 2010 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, 4ª Serie speciale, n. 57 del 20 luglio 2010, di costituzione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di Lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare L-ART/07 (Musicologia e storia della musica);

Visto il decreto rettorale n. 3237 del 15 novembre 2010 di accoglimento delle dimissioni del prof. Paolo Emilio Carapezza da componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa di cui sopra;

Vista la nota ministeriale prot. n. 3481 del 4 ottobre 2010;

Viste le informazioni presenti nel sito riservato del Cineca relative ai docenti sorteggiati il 1° dicembre 2010;

Decreta:

Art. 1.

Di costituire la seguente commissione giudicatrice relativa alla valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario:

Facoltà di lettere e filosofia - settore L-ART/07 - Musicologia e storia della musica - numero posti: uno1;

Bando II sessione 2008 - *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 29 settembre 2009:

membro designato:

prof. associato Lovato Antonio, Università di Padova (già nominato con decreto rettorale n. 1681 del 24 giugno 2010);

professori ordinari:

prof. Piperno Franco, Università di Roma «La Sapienza» (già nominato con decreto rettorale n. 1681 del 24 giugno 2010);

prof. Bianconi Lorenzo Gennaro, Università di Bologna.

Art. 2.

Incaricare il servizio concorsi e carriere docenti dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio generale dei decreti.

Padova, 20 dicembre 2010

Il rettore: ZACCARIA

10E011378

Accoglimento delle dimissioni di un componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico disciplinare MED/18 - Chirurgia generale - seconda sessione 2008.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000;

Visto il decreto-legge n. 10 novembre 2008, n. 180, e in particolare l'art. 1, convertito in legge n. 9 gennaio 2009 n. 1;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 2009, n. 139;

Vista la nota ministeriale del 17 dicembre 2009, prot. n. 5131;

Visto il Decreto Rettorale n. 1608 del 17 giugno 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 29 giugno 2010, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della valutazione comparativa a n. 1 posto di ricercatore universitario presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia per il settore scientifico-disciplinare MED/18 - Chirurgia generale;

Vista la nota del 18 ottobre 2010, con la quale il prof. Romano Maurizio comunica l'impossibilità di far parte della Commissione giudicatrice della valutazione comparativa di cui sopra per motivi di salute;

Decreta:

Art. 1.

Di accogliere le dimissioni del Prof. Romano Maurizio da componente sorteggiato della commissione relativa alla valutazione comparativa n. 1 posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/18 - Chirurgia generale, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, bandita dall'Università degli Studi di Padova, con Decreto Rettorale n. 2172 del 21 settembre 2009, il cui avviso è stato pubblicato nella *G.U.* - 4ª serie speciale - n. 75 del 29 settembre 2009;

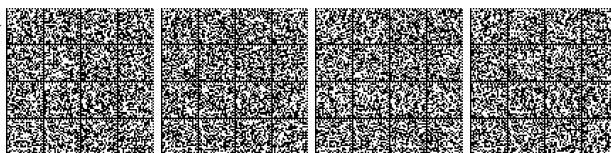
Art. 2.

Di incaricare il Servizio Concorsi e Carriere Docenti dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti.

Padova, 15 novembre 2010

Il rettore: ZACCARIA

10E011379



Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia a seguito del sorteggio - II sessione 2008.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000;

Vista la legge 4 novembre 2005, n. 230;

Visto il Decreto Rettoriale n. 2172 del 21 settembre 2009 di indicazione della procedura di valutazione comparativa in oggetto, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 29 settembre 2009;

Visto il decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, e in particolare l'art. 1, convertito in legge n. 9 gennaio 2009 n. 1;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 2009, n. 139;

Visto il Decreto Rettoriale n. 1608 del 17 giugno 2010 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 51 del 29 giugno 2010, di costituzione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa a n. 1 posto di ricercatore universitario presso la facoltà di Medicina e Chirurgia per il settore scientifico-disciplinare MED/18 - Chirurgia generale;

Visto il Decreto Rettoriale n. 3263 del 15 novembre 2010 di accoglimento delle dimissioni del prof. Romano Maurizio da componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa di cui sopra;

Viste le informazioni presenti nel sito riservato del Cineca relative ai docenti sorteggiati il 1° dicembre 2010;

Decreta:

Art. 1.

Di costituire la seguente commissione giudicatrice relativa alla valutazione comparativa per n. 1 posto di ricercatore universitario:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
Settore MED/18 - Chirurgia generale - un posto
Bando II sessione 2008 - Gazzetta Ufficiale
n. 75 del 29 settembre 2009

Membro designato: prof. ordinario Pedrazzoli Sergio, Università di Padova (già nominato con decreto rettoriale n. 1608 del 17 giugno 2010);

Professori ordinari:

prof. Di Martino Natale, Seconda Università di Napoli;
prof. Russello Domenico Antonio, Università di Catania

Art. 2.

Di incaricare il Servizio Concorsi e Carriere Docenti dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti.

Padova, 23 dicembre 2010

Il rettore: ZACCARIA

10E011380

**UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
«A. AVOGADRO»**

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario settore scientifico-disciplinare MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica, presso la facoltà di medicina, chirurgia e scienze della salute - bandita nella II tornata 2008.

Si comunica che con decreto rettoriale Rep. n. 560-2010 del 17.12.2010 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore universitario, Settore Scientifico Disciplinare MED/07 (Microbiologia e Microbiologia Clinica) presso la Facoltà di Medicina, Chirurgia e Scienze della Salute bandita con decreto rettoriale Rep. n. 393-2009 del 29.09.2009, pubblicato, per avviso, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie Speciale «Concorsi ed Esami» - n. 78 del 9.10.2009

Il decreto di approvazione di atti è affisso all'albo del Rettorato e sarà inoltre pubblicato sul sito internet dell'Ateneo (www.unipmn.it).

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana decorre il termine per eventuali impugnative.

10E011348

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

Concorso per l'assegnazione di trentacinque borse di studio per la incentivazione e la razionalizzazione della frequenza universitaria - a. a. 2010/2011.

L'Università del Salento, in conformità alle disposizioni previste dalla legge n. 390 del 2 dicembre 1991, art. 17 «Norme Generali sul Diritto agli Studi Universitari» ed alle disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, in quanto applicabili istituisce, per l'a.a. 2010/2011, con decreto rettoriale n. 1752 in data 6 dicembre 2010 il concorso per l'assegnazione di n. 35 borse di studio finalizzate all'incentivazione e alla razionalizzazione della frequenza universitaria, ai sensi del Regolamento attuativo in materia indicato nelle premesse.

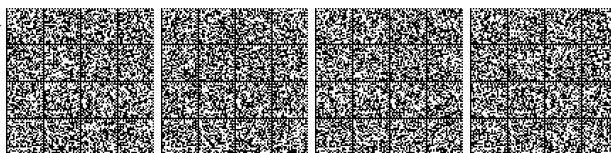
Le borse di studio finalizzate alla incentivazione e razionalizzazione della frequenza universitaria sono di durata annuale e sono confermabili per gli studenti iscritti all'Università del Salento a corsi di laurea triennale o magistrale a ciclo unico per un periodo pari a sei semestri a partire dall'anno di prima iscrizione.

L'importo massimo della borsa di studio è stabilito in:

- € 1.584,57 per studenti «in sede»;
- € 2.317,57 per studenti «pendolari»;
- € 4.203,97 per studenti «fuori sede».

Possono partecipare al concorso gli studenti che si siano immatricolati per l'a.a. 2010-2011 ai corsi di studio triennale o magistrale a ciclo unico attivati presso l'Università del Salento e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) appartenenza per l'a.a. 2010-2011 ad un nucleo familiare con Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE/ISEEU) non superiore ad € 15.375,00;
- b) appartenenza ad un nucleo familiare, calcolato per una famiglia di 3 persone, con indicatore della Situazione Patrimoniale (ISP) non superiore a € 58.548,00;
- c) aver prodotto per l'a.a. 2010-2011, all'atto della presentazione della domanda, l'autocertificazione contenente i dati sulle condizioni economiche del nucleo familiare.



La domanda di partecipazione al concorso indirizzata al Magnifico Rettore, da presentarsi entro il 45° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando di concorso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, dovrà essere compilata esclusivamente seguendo la procedura guidata, on-line, reperibile sul Portale degli Studenti <https://studenti.unisalento.it>

Tutte le informazioni relative al concorso potranno essere richieste all'Ufficio Diritto allo Studio, dott. Giacomo Perchiazzi (Tel. 0832-293222 Fax 0832-292230 e-mail: dirittoallostudio@unisalento.it).

Per la conferma delle borse di studio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, sono richiesti i seguenti requisiti:

a) per il secondo anno, 25 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda, nonché il soddisfacimento di eventuali obblighi formativi ove previsti all'atto dell'ammissione ai corsi;

b)) per il terzo anno 80 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 per il conseguimento dei requisiti di merito di cui al comma precedente si può utilizzare, in aggiunta ai crediti effettivamente conseguiti, un «bonus», maturato sulla base dell'anno di corso frequentato con le seguenti modalità:

a) 5 crediti, se utilizzato per la prima volta per il conseguimento del beneficio per il secondo anno accademico;

b) 12 crediti, se utilizzato per la prima volta per il conseguimento del beneficio per il terzo anno accademico.

La quota di «bonus» non utilizzata nell'anno accademico di riferimento può essere utilizzata nell'anno successivo.

10E011347

UNIVERSITÀ DI SASSARI

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa, per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lingue e letterature straniere - Area 10 - Scienze dell'antichità filologico letterarie e storico artistiche – settore scientifico-disciplinare L-OR/21 – Lingue e letterature della Cina e dell'Asia Sud-Orientale - II sessione 2008.

Si comunica che in data 20 dicembre 2010 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del personale di questo Ateneo, sito in piazza Università n. 21 - Sassari, l'Avviso di approvazione degli atti e dichiarazione del candidato vincitore della procedura di valutazione comparativa, in regime di cofinanziamento a norma del decreto ministeriale 10 novembre 2008, n. 298, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere - Area 10 Scienze dell'Antichità Filologico Letterarie e Storico Artistiche - Settore scientifico-disciplinare L-OR/21 - «Lingue e letterature della Cina e dell'Asia Sud-Orientale» - II sessione 2008.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

10E011392

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa, per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali – Area 05 – Scienze biologiche – settore scientifico-disciplinare BIO/10 – Biochimica - II sessione 2008.

Si comunica che in data 20 dicembre 2010 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del personale di questo Ateneo, sito in piazza Università n. 21 - Sassari, l'Avviso di approvazione degli atti e dichiarazione del candidato vincitore della procedura di valutazione comparativa, in regime di cofinanziamento a norma del decreto ministeriale 10 novembre 2008, n. 298, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario presso la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali - Area 05 Scienze Biologiche - Settore scientifico-disciplinare BIO/10 - Biochimica - II sessione 2008.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

10E011393

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa, per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di economia – Area 09 – Ingegneria industriale e dell'informazione – settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni - II sessione 2008.

Si comunica che in data 20 dicembre 2010 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del personale di questo Ateneo, sito in piazza Università n. 21 - Sassari, l'Avviso di approvazione degli atti e dichiarazione del candidato vincitore della procedura di valutazione comparativa, in regime di cofinanziamento a norma del decreto ministeriale 10 novembre 2008, n. 298, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario presso la Facoltà di Economia - Area 09 Ingegneria Industriale e dell'Informazione - Settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - Sistemi di Elaborazione delle Informazioni - II sessione 2008.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

10E011394

UNIVERSITÀ TELEMATICA E-CAMPUS

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per un posto da professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare IUS/01, presso la facoltà di giurisprudenza.

Si comunica che è stato pubblicato sul sito internet dell'Università (www.uniecampus.it), il decreto del presidente del comitato tecnico ordinatore n. 234/10 del 15 dicembre 2010, con il quale sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per un posto da professore universitario di ruolo di seconda fascia, nel settore scientifico-disciplinare IUS/01, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università telematica ecampus, indetta con decreto del presidente del comitato tecnico ordinatore n. 11/08 del 16 giugno 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - decorre il termine per eventuali impugnative.

10E011321



UNIVERSITÀ DI TERAMO

Accertamento della regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo - fascia degli ordinari - nel settore scientifico-disciplinare IUS/17 - Diritto penale, presso la facoltà di giurisprudenza.

Si comunica che, in data 21 dicembre 2010, è stato pubblicato, mediante affissione all'Albo del Rettorato, il decreto rettorale n. 557 del 21 dicembre 2010, con il quale è stata accertata la regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo -fascia degli ordinari- nel settore scientifico-disciplinare IUS/17 - Diritto penale presso la Facoltà di Giurisprudenza, bandita con decreto rettorale n. 276 dell'11 giugno 2008, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 49 del 24 giugno 2008.

10E011350

UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA

Bando di ammissione al XXVI ciclo dei corsi di dottorato di ricerca

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 (Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica) e, in particolare, l'art. 6 (Autonomia delle Università);

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo emanato con il decreto rettorale n. 8729 del 29.07.1996 ai sensi della legge 19 maggio 1989, n. 168 e successive modificazioni, disposta da ultimo con il D.R. n. 49/09 del 21.01.2009;

Visto l'art. 4 (Dottorato di ricerca) della Legge 03.07.1998, n. 210 (Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo);

Visto il D.M. 30.04.1999, n. 224 «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca, emanato con D.R. n. 1125/99 del 18.11.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.M. 22.10.2004, n. 270 «Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con il D.M. n. 509/99»;

Visto il Regolamento didattico di Ateneo - Parte degli Ordinamenti Didattici emanato con il D.R. n. 812/01 del 23 luglio 2001, come modificato con D.R. n. 512/08 del 26 maggio 2008 ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Viste le proposte di rinnovo dei corsi di dottorato di ricerca presentate dai Dipartimenti;

Viste le determinazioni adottate, per le rispettive competenze, dal Senato Accademico (17.12.2010) e dal Consiglio di Amministrazione (20.12.2010), previa valutazione del Nucleo di Valutazione interna (16.12.2010), in merito all'istituzione del XXVI ciclo dei corsi di Dottorato di Ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli Studi della Tuscia;

Decreta:

Art. 1.

Corsi istituiti

È istituito il XXVI ciclo dei corsi di Dottorato di Ricerca aventi sede amministrativa presso l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo.

Sono indetti pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di seguito elencati, di cui vengono indicati gli aspetti essenziali:

1. BIOTECNOLOGIA DEGLI ALIMENTI - PhD Course in FOOD BIOTECHNOLOGY.

Sede: Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroalimentari.

Coordinatore: Prof. Marco Esti.

Durata: triennale.

Posti totali a concorso n. 6 - Borse di studio n. 4 - Posti senza borsa n. 2.

Posti in soprannumero per titolari di assegni di ricerca: n. 2.

Posti in soprannumero per extracomunitari senza borsa di studio: n. 2.

Descrizione: Il corso mira alla formazione di ricercatori qualificati per Enti ed Istituzioni, pubblici e privati, che operano nel settore agro-alimentare attraverso studi e ricerche sugli aspetti fondamentali e applicati della conservazione, della trasformazione e della valutazione degli alimenti, con particolare riferimento alla definizione sia della qualità biologica dei prodotti agroalimentari, sia delle operazioni (condizioni operative incluse) per la trasformazione degli alimenti e per la gestione della qualità. Nel loro complesso, le attività di ricerca riguardano lo studio dell'intero ciclo di trasformazione delle materie prime in alimenti, secondo l'unico curriculum: "Qualità biologica dei prodotti agroalimentari".

Requisiti di partecipazione:

diploma di laurea vecchio ordinamento in Scienze e Tecnologie Agrarie, Scienze Biologiche, Scienze Chimiche, Ingegneria Chimica;

laurea specialistica relativa ad una delle seguenti classi: 6/S (Biologia); 7/S (Biotecnologie agrarie), 8/S (Biotecnologie industriali), 27/S (Ingegneria chimica), 62/S (Scienze chimiche), 69/S (Scienze della nutrizione umana), 77/S (Scienze e tecnologie agrarie), 78/S (Scienze e tecnologie agroalimentari), 79/S (Scienze e tecnologie agrozootecniche), 81/S (Scienze e tecnologie della chimica industriale), 82/S (Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio).

laurea magistrale relativa ad una delle seguenti classi: LM-6 (Biologia), LM-7 (Biotecnologie Agrarie), LM-8 (Biotecnologie Industriali), LM-17 (Scienze Fisiche e Astrofisiche), LM-22 (Ingegneria Chimica), LM-26 (Ingegneria della Sicurezza), LM-54 (Scienze Chimiche), LM-61 (Scienze della Nutrizione Umana), LM-69 (Scienze e Tecnologie Agrarie), LM-70 (Scienze e Tecnologie Alimentari), LM-71 (Scienze e Tecnologie della Chimica Industriale), LM-75 (Scienze e Tecnologie per l'ambiente e il territorio), LM-86 (Scienze Zootecniche e Tecnologie Animali).

Studenti stranieri: Master of Science in Food Biotechnology or Food Science and Technology.

Documenti richiesti: *curriculum vitae*, elenco delle pubblicazioni e pubblicazioni.

Modalità di svolgimento delle prove: prova scritta, prova orale e accertamento della conoscenza della lingua inglese.

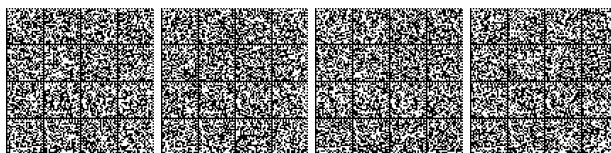
Materia sui cui vertono gli esami: biotecnologia degli alimenti.

Bibliografia: Food Biotechnology, Second Edition, by Kalidas Shetty (Editor), et al. CRC press (October 11, 2005); Introduction to Food Biotechnology, by Perry Johnson-Green (Editor), CRC Press (April 29, 2002).

2. BIOTECNOLOGIE VEGETALI - PhD Course in PLANT BIOTECHNOLOGY.

Sede: Dipartimento di Agrobiologia e Agrochimica.

Coordinatrice: Prof.ssa Stefania Masci.



Sedi consorziate: Università "Sapienza" di Roma, "Paul Cezanne" Marseille III (F) e Nantes (F).

Durata: triennale.

Posti totali a concorso n. 6 – Borse di studio n. 3 - Posti senza borsa n. 3.

Descrizione: Il corso di dottorato di ricerca si prefigge di formare ricercatori che siano in grado di progettare, organizzare e portare a termine uno specifico progetto di ricerca inerente le biotecnologie vegetali. A questo scopo, il corso prevede lo svolgimento della ricerca sotto la guida di uno o più tutor e la partecipazione a seminari inerenti alle Biotecnologie Vegetali. I dottorandi saranno inoltre invitati, e sostenuti economicamente, a svolgere parte delle attività di ricerca in istituzioni scientifiche estere, e a partecipare attivamente a convegni nazionali ed internazionali.

Le tematiche di ricerca che verranno sviluppate durante il ciclo di Dottorato sono quelle oggetto della prova scritta.

Requisiti di partecipazione:

diploma di laurea vecchio ordinamento in Biotecnologie, Chimica Industriale, Farmacia, Scienze Agrarie, Scienze Naturali, Chimica, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Medicina e Chirurgia, Scienze Biologiche, Scienze Geologiche, Fisica, Matematica, Veterinaria;

laurea specialistica relativa ad una delle seguenti classi: 6/S (Biologia), 7/S (Biotecnologie agrarie), 8/S (Biotecnologie industriali), 9/S (Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche), 14/S (Farmacia e farmacia industriale), 20/S (Fisica), 27/S (Ingegneria chimica), 45/S (Matematica), 46/S (Medicina e chirurgia), 47/S (Medicina veterinaria), 62/S (Scienze chimiche), 68/S (Scienze della natura), 69/S (Scienze della nutrizione umana), 74/S (Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali), 77/S (Scienze e tecnologie agrarie), 78/S (Scienze e tecnologie agroalimentari), 79/S (Scienze e tecnologie agrozootecniche), 81/S (Scienze e tecnologie della chimica industriale), 82/S (Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio), 86/S (Scienze geologiche);

laurea magistrale relativa ad una delle seguenti classi: LM-6 (Biologia), LM-7 (Biotecnologie Agrarie), LM-8 (Biotecnologie Industriali), LM-9 (Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche), LM-13 (Farmacia e Farmacia industriale), LM-17 (Fisica), LM-22 (Ingegneria Chimica), LM-40 (Matematica), LM-41 (Medicina e Chirurgia), LM-42 (Medicina Veterinaria), LM-54 (Scienze Chimiche), LM-60 (Scienze della Natura), LM-61 (Scienze della Nutrizione Umana), LM-69 (Scienze e Tecnologie agrarie), LM-70 (Scienze e Tecnologie alimentari), LM-71 (Scienze e Tecnologie della chimica industriale), LM-73 (Scienze e Tecnologie forestali ed ambientali), LM-74 (Scienze e Tecnologie Forestali e Ambientali), LM-75 (Scienze e Tecnologie per l'ambiente e il territorio), LM-86 (Scienze zootecniche e tecnologie animali).

Studenti stranieri: Titolo accademico estero riconosciuto idoneo ai soli fini dell'ammissione al dottorato (art. 6, comma 6 del D.M. n. 270/04), *curriculum vitae et studiorum*, inclusi tutti i titoli ritenuti inerenti.

Documenti richiesti: *curriculum vitae et studiorum*, inclusi tutti i titoli ritenuti inerenti.

Modalità di svolgimento delle prove: prova scritta, prova orale e accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Materie sui cui vertono gli esami: la prova scritta consisterà nella presentazione di un progetto di ricerca (in italiano o in inglese), a scelta del candidato, basato sulle seguenti tematiche:

1 - Studio di pathway biosintetici in pianta attraverso approcci biotecnologici;

2 - Studio della risposta a stress biotici e abiotici in pianta attraverso approcci biotecnologici;

3 - Caratterizzazione di frazioni proteiche di origine vegetale che determinano allergie e/o intolleranze nell'uomo;

4 - Biocatalisi vegetale; Immobilizzazione di sistemi enzimatici; Biotrasformazioni;

5 - Meccanismi genetici e biochimici che regolano lo sviluppo e il sistema riproduttivo in pianta;

6 - Caratterizzazione strutturale e funzionale dei geni presenti su specifici cromosomi di piante di interesse agrario;

7 - Analisi dell'organizzazione genetica e fisica dei genomi di piante di interesse agrario e sviluppo di genotipi con caratteristiche utili;

8 - Studio dei meccanismi molecolari alla base delle interazioni pianta-patogeno;

9 - Impiego di organismi fotosintetici per lo sviluppo di biosensori e per la produzione agroalimentare.

La prova orale consisterà nella discussione della prova scritta e su un colloquio riguardante l'esperienza scientifica del candidato. La prova di inglese, che si svolgerà durante la prova orale, limitatamente a coloro che presenteranno la prova scritta in italiano, consisterà nella lettura e traduzione di un articolo scientifico.

3. DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI E PRIVATI - PhD Course in PUBLIC AND PRIVATE CONTRACT LAW

Sede: Dipartimento di Scienze Giuridiche.

Coordinatore: Prof. Nicola Corbo.

Durata: triennale.

Posti totali a concorso n. 4 – Borse di studio n. 2 - Posti senza borsa n. 2.

Posti in soprannumero per titolari di assegni di ricerca: n. 1.

Descrizione: Il corso di dottorato promuove la formazione di giovani con un elevato grado di competenza scientifica che siano capaci di mettere a punto tecniche di analisi, di interpretazione e di applicazione delle discipline vigenti nell'ambito del diritto pubblico e di quello privato. Il corso, finalizzato ad approfondire le tematiche del diritto dei contratti pubblici e privati, dedica particolare attenzione alle fonti comunitarie per quanto concerne la disciplina della autonomia privata in generale. A titolo di esempio, fra i tempi di maggiore rilevanza attuale, si possono indicare quelli relativi al riconoscimento di nuovi tipi contrattuali, alla disciplina delle obbligazioni e della responsabilità civile, alle procedure di aggiudicazione, alla centralizzazione degli acquisti, ai contratti conclusi in via telematica, alle esternalizzazioni, al ricorso a moduli privatistici od autoritativi nell'azione delle pubbliche amministrazioni, alle interferenze tra pubblico e privato nella regolazione dei singoli contratti (di utenza, bancari, di intermediazione finanziaria), ecc.

Requisiti di partecipazione:

diploma di laurea vecchio ordinamento in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche;

laurea specialistica relativa ad una delle seguenti classi: 22/S (Giurisprudenza), 64/S (Scienze dell'Economia), 70/S (Scienze della Politica), 84/S (Scienze economico-aziendali);

laurea magistrale relativa ad una delle seguenti classi: LMG-01 (Giurisprudenza), LM-56 (Scienze dell'economia), LM-62 (Scienze della politica), LM-77 (Scienze economico-aziendali).

Studenti stranieri: Titolo accademico estero riconosciuto idoneo ai soli fini dell'ammissione al dottorato (art. 6, comma 6 del D.M. n. 270/04), *curriculum vitae*, conoscenza della lingua italiana;

Documenti richiesti: *curriculum vitae*, elenco delle pubblicazioni.

Modalità di svolgimento delle prove: prova scritta, prova orale e accertamento della conoscenza di una delle seguenti lingue, a scelta del candidato: inglese, francese, tedesco.

Materie su cui vertono gli esami: è richiesto un attento studio dei profili pubblicistici e privatistici che attengono alla disciplina dei contratti, anche in relazione alla più recente giurisprudenza comunitaria e nazionale sui temi indicati. Consultazione delle ultime annate di riviste scientifiche relative ad ambiti disciplinari affini alle tematiche del Dottorato.

4. ECOLOGIA E GESTIONE DELLE RISORSE BIOLOGICHE - PhD Course in ECOLOGY AND BIOLOGICAL RESOURCES MANAGEMENT

Sede: Dipartimento di Ecologia e Sviluppo Economico Sostenibile.

Coordinatore: Dott.ssa Roberta Cimmaruta.

Sede consorziate: Università "Sapienza" di Roma.

Durata: triennale.



Posti totali a concorso n. 13 – Borse di studio n. 7 - Posti senza borsa n. 6.

Posti in soprannumero per extracomunitari senza borsa di studio: n. 1.

Descrizione: Il Dottorato in Ecologia e Gestione delle Risorse Biologiche si occupa della formazione di giovani alla ricerca scientifica avanzata nel campo dell'ecologia, con particolare attenzione a quegli aspetti che riguardano la gestione sostenibile delle risorse biologiche.

Il corso è incentrato sull'acquisizione di solide basi culturali che riguardano le teorie fondamentali, i modelli applicativi e le metodiche e tecniche per la ricerca popolazionistica, di comunità ed ecosistemica. Oltre a queste tematiche di base il corso si concentrerà sullo sviluppo e l'applicazione di tecniche utili al monitoraggio e alla conservazione di genomi, specie ed ecosistemi a rischio. A livello di genomi e specie saranno prese in considerazione sia popolazioni naturali (e quindi problematiche relative prevalentemente alla conservazione) che allevate/coltivate (problematiche di gestione e conservazione). A livello ecosistemico verrà dedicata particolare attenzione ai sistemi acquatici: 1) monitoraggio e gestione delle acque interne, mediante approcci sia biologici sia geologici; 2) monitoraggio e gestione dell'ambiente marino-costiero e pelagico, anche tramite sviluppo e implementazione di modelli; 3) analisi delle comunità bentoniche (ambiente marino e di acque interne) e pelagiche.

Requisiti di partecipazione:

diploma di laurea vecchio ordinamento in Scienze Biologiche, Scienze Ambientali, Scienze Naturali, Scienze Agrarie, Scienze Geologiche, Scienze Veterinarie, Scienze Forestali, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Scienze Statistiche, Lettere;

laurea specialistica relativa ad una delle seguenti classi: 82/S (Scienze e Tecnologie per l'ambiente e il territorio), 6/S (Biologia); 68/S (Scienze della natura), 74/S (Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali), 77/S (Scienze e tecnologie agrarie), 79/S (Scienze e tecnologie agrozootecniche), 54/S (Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale), 47/S (Medicina veterinaria), 86/S (Scienze geologiche), 38/S (Ingegneria per l'ambiente e il territorio), 91/S (Statistica economica, finanziaria ed attuariale);

laurea magistrale relativa ad una delle seguenti classi: LM-75 (Scienze e Tecnologie per l'ambiente e il territorio), LM-6 (Biologia); LM-60 (Scienze della natura), LM-73 (Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali), LM-69 (Scienze e tecnologie agrarie), LM-86 (Scienze e tecnologie agrozootecniche), LM-48 (Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale), LM-42 (Medicina veterinaria), LM-74 (Scienze geologiche), LM-35 (Ingegneria per l'ambiente e il territorio), LM-82 (Scienze Statistiche).

Studenti stranieri: Titolo accademico estero riconosciuto idoneo ai soli fini dell'ammissione al dottorato (art. 6, comma 6 del D.M. n. 270/04). La prova scritta può essere svolta in inglese.

Documenti richiesti: *curriculum vitae* con l'elenco delle pubblicazioni, il progetto di ricerca da svolgere per il dottorato illustrato in 2-4 pagine da discutere in occasione della prova orale.

Modalità di svolgimento delle prove: prova scritta, prova orale e accertamento della conoscenza di una delle seguenti lingue, a scelta del candidato: inglese, francese.

Materie su cui vertono gli esami: Ecologia generale, Ecologia applicata, Ecologia marina, Biologia marina, Oceanografia biologica, Oceanografia fisica, Ecologia delle acque interne, Conservazione della natura e delle sue risorse, Metodi di valutazione e gestione della biodiversità a livello genetico, Metodi matematici e statistici applicati all'ecologia. La prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema (a scelta tra tre proposti) sugli argomenti precedentemente elencati. La prova orale consisterà nella presentazione del proprio progetto di ricerca per l'eventuale triennio di dottorato e in domande ad esso collegate. Nell'ambito della prova orale è compresa la prova di lingua straniera (lettura e traduzione di un brano da un articolo scientifico).

5. ECOLOGIA FORESTALE - PhD Course in FOREST ECOLOGY

Sede: Dipartimento di Scienze dell'Ambiente Forestale e delle sue Risorse.

Coordinatore: Prof. Paolo De Angelis.

Durata: triennale.

Posti totali a concorso n. 12 – Borse di studio n. 6 – Posti senza borsa 6.

Posti in soprannumero per titolari di assegni di ricerca: n. 1.

Posti in soprannumero per extracomunitari senza borsa di studio: n. 1.

Descrizione: Il corso di Dottorato di Ricerca in Ecologia Forestale ha lo scopo di fornire le competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione, anche a carattere interdisciplinare nei campi della Ecologia Forestale e della Selvicoltura naturalistica, con particolare riferimento a: 1) struttura e funzionalità degli ecosistemi forestali; 2) diversità biologica a livello genetico, specifico e strutturale-territoriale; 3) flussi di massa e di energia entro e tra ecosistemi; 4) processi ecofisiologici a livello di alberi e di comunità forestali; 5) dinamiche di popolamento e processi di successione primaria e secondaria; 6) stabilità e produttività degli ecosistemi forestali in relazione ai fattori ambientali, compresi quelli noti come "global change", nonché ai trattamenti selvicolturali; 7) recupero ecologico e produttivo mediante rimboschimenti e piantagioni agro-forestali; 8) ecologia del suolo; 9) conservazione della biodiversità animale e impatto della gestione selvicolturale sulle popolazioni animali; 10) Ecologia ed analisi territoriale e del paesaggio.

Requisiti di partecipazione:

diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento, laurea specialistica o magistrale conseguita secondo il nuovo ordinamento o titolo accademico estero.

Studenti stranieri: Titolo accademico estero riconosciuto idoneo ai soli fini dell'ammissione al dottorato (art. 6, comma 6 del D.M. n. 270/04), *curriculum vitae et studiorum*.

Documenti richiesti: *curriculum vitae et studiorum*.

Modalità di svolgimento delle prove: prova scritta, prova orale e accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Materie su cui vertono gli esami: Monitoraggio del ruolo delle foreste nel sistema climatico e nel ciclo del carbonio; Interazioni pianta-suolo; Ecofisiologia delle piante arboree e dei sistemi forestali; Impatto dei cambiamenti ambientali sugli ecosistemi forestali; Colture forestali per la mitigazione dei cambiamenti climatici e Selvicoltura adattativa; Ecologia forestale e biodiversità; Vulnerabilità degli ecosistemi agli stress ambientali; Sistemi forestali per la riqualificazione ambientale. Metodologie e tecniche sperimentali in uso nei suddetti settori.

Bibliografia: libri e pubblicazioni su riviste scientifiche nazionali e internazionali del settore ambientale forestale, Programmi quadro per la ricerca Europea e Report di organi di consulenza scientifica di organizzazioni internazionali.

6. ECONOMIA E TERRITORIO - PhD Course in ECONOMICS AND LOCAL DEVELOPMENT.

Sede amministrativa: Dipartimento di Economia agroforestale e dell'ambiente rurale.

Coordinatore: Prof. Alessandro Sorrentino.

Sedi consorziate: Università di Parma e di Firenze.

Durata: triennale.

Posti totali a concorso n. 6 - Borse di studio n. 3 - Posti senza borsa n. 3.

Posti in soprannumero per extracomunitari senza borsa di studio: n. 1.

Descrizione: Il Dottorato è essenzialmente orientato a fornire gli strumenti teorici e metodologici per condurre avanzate analisi in tema di economia del territorio e di utilizzazione delle sue risorse con particolare attenzione alle risorse rurali. In questo contesto assume importanza fondamentale la formazione, anche mediante corsi strutturati, nel campo dell'economia politica e dei metodi quantitativi per l'analisi economica. Gli studenti possono orientare la loro formazione e sviluppare progetti di ricerca nelle seguenti aree: Economia Politica; Economia e Politica Agraria e delle Risorse Naturali; Economia Applicata all'ambiente, allo sviluppo del territorio, all'innovazione e alla gestione della Qualità; Metodi Quantitativi per l'Analisi Economica E' previsto che queste aree possano essere l'oggetto dell'intero percorso di specializzazione dei dottorandi che le prescelgano. L'attenzione ai problemi dello sviluppo locale e delle aree rurali sarà elemento di caratterizzazione prevalente nei progetti di ricerca dei dottorandi. Il percorso formativo di ciascun dottorando sarà affidato ad un tutor e monitorato dal Collegio dei docenti.



Requisiti di partecipazione: diplomi di Laurea vecchio Ordinamento o diplomi di laurea specialistica o magistrale rilasciate dalle Facoltà di Agraria, Architettura, Economia, Giurisprudenza, Scienze MM.FF.NN., Scienze Politiche, Scienze Sociali.

Studenti stranieri: Titolo accademico estero riconosciuto idoneo ai soli fini dell'ammissione al dottorato (art. 6, comma 6 del D.M. n. 270/04).

Modalità di svolgimento delle prove: prova scritta, prova orale e accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Materie su cui vertono gli esami: Economia politica; Economia e politica agraria e delle risorse naturali; Economia Applicata allo sviluppo economico-sociale-ambientale del territorio, all'innovazione ed alla gestione della Qualità; Metodi quantitativi per l'analisi economica.

Per la preparazione dell'esame si consiglia: attenta rivisitazione delle discipline di carattere economico e sociale seguite nell'ambito del ciclo di studi di primo e secondo livello. Consultazione delle ultime annate di riviste scientifiche relative ad ambiti disciplinari affini alle tematiche del Dottorato.

7. EVOLUZIONE BIOLOGICA E BIOCHIMICA - PhD Course in BIOLOGICAL AND BIOCHEMICAL EVOLUTION.

Sede: Dipartimento di Scienze Ambientali.

Coordinatore: Prof.ssa Laura Zucconi Galli Fonseca.

Durata: triennale.

Posti totali a concorso n. 6 – Borse di studio n. 3 - Posti senza borsa n. 3.

Posti in soprannumero per titolari di assegni di ricerca: n. 1.

Posti in soprannumero per extracomunitari senza borsa di studio: n. 1.

Descrizione: La Biologia evolutivista ha due obiettivi principali: la ricostruzione dei processi evolutivi alle diverse scale possibili e lo studio dei meccanismi che sono alla base di tali processi. Risulta quindi importante la conoscenza dei vari livelli dell'organizzazione biologica di procarioti ed eucarioti, iniziando dalle molecole biologiche e dalla cellula per passare agli organismi pluricellulari. Gli studi di base compiuti durante il corso di laurea saranno approfonditi nel corso del Dottorato in Evoluzione Biologica e Biochimica.

I dottorandi approfondiranno le tecniche di ricostruzione filogenetica, avvalendosi delle conoscenze morfo-ecologiche, che sono le più immediate, e di dati e tecniche più avanzate di microscopia a scansione e trasmissione, di biochimica e di sequenziamento di DNA e RNA. Altri aspetti che vengono approfonditi riguardano lo sviluppo e il differenziamento embrionale, i cicli riproduttivi e le correlazioni endocrine che li regolano, l'equilibrio genetico delle popolazioni, dai microrganismi all'uomo, in relazione ai fenomeni di selezione ambientale.

Attualmente lo sviluppo di tecniche (analisi di varianti alleliche enzimatiche tramite elettroforesi, sequenziamento amminoacidico e più recentemente nucleotidico, tecniche immunologiche e ibridazione DNA-DNA) ha permesso di studiare e quantificare la variabilità genetica e i meccanismi di speciazione in modo più puntuale di quanto fosse stato possibile in passato. Le nuove tecniche di analisi molecolare metagenomica permettono, inoltre, la determinazione della reale biodiversità microbica delle popolazioni residenti al livello ambientale, consentendo di rilevare anche la presenza di microrganismi prima sconosciuti in quanto non coltivabili.

È necessario pertanto formare dei ricercatori con elevato grado di competenza scientifica che siano capaci di mettere a punto e di applicare tecniche di valutazione della variabilità genetica e degli adattamenti ambientali, che rappresentano i principali fattori dei cambiamenti evolutivi. Per la sua formazione, lo studente avrà a disposizione strutture e fondi per portare avanti un progetto di ricerca originale, sotto la supervisione di uno o più tutor. Lo studente parteciperà all'attività didattica organizzata dal Collegio dei docenti sotto forma di cicli seminariali; sono previsti, e fortemente consigliati, dei periodi di studio all'estero della durata, di norma, di 6 mesi.

Il Dottorato coinvolge numerose competenze di ordine biologico, sistematico, morfo-funzionale, biochimico. Per un'efficace preparazione dei dottorandi di ricerca, i docenti del Collegio hanno accorpato in tre curricula i livelli di indagine: "Organismico", "Popolazionistico", "Biochimico-molecolare.

Requisiti di partecipazione:

diploma di laurea V.O. in Scienze Biologiche, Scienze Ambientali;

laurea specialistica relativa ad una delle seguenti classi: 6/S (Biologia), 7/S (Biotecnologie agrarie), 8/S (Biotecnologie Industriali), 82/S (Scienze e tecnologie per l'ambiente ed il territorio);

laurea magistrale relativa ad una delle seguenti classi: LM-6 (Biologia), LM-7 (Biotecnologie agrarie), LM-8 (Biotecnologie Industriali), LM-75 (Scienze e Tecnologie per l'ambiente e il territorio).

Studenti stranieri: Titolo accademico estero riconosciuto idoneo ai soli fini dell'ammissione al dottorato (art. 6, comma 6 del D.M. n. 270/04). *Curriculum vitae*, elenco delle pubblicazioni.

Documenti richiesti: *curriculum vitae*, elenco delle pubblicazioni.

Modalità di svolgimento delle prove: prova scritta, prova orale e accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Materie su cui vertono gli esami:

Prova scritta: Microbiologia, Ecologia, Chimica biologica, Zoologia, Botanica generale, Biologia molecolare, Genetica;

Prova orale: colloquio volto ad accertare le basi di cultura scientifica, la conoscenza della lingua inglese e la propensione alla ricerca del candidato.

Per la preparazione dell'esame si consiglia: attenta rivisitazione delle discipline sopra riportate seguite nell'ambito del ciclo di studi di primo e secondo livello.

8. GENETICA E BIOLOGIA CELLULARE - PhD Course in GENETICS AND CELL BIOLOGY.

Sede: Dipartimento di Agrobiologia e Agrochimica.

Coordinatore: Prof. Giorgio Prantera.

Durata: triennale.

Posti totali a concorso n. 8 – Borse di studio n. 4 - Posti senza borsa n. 4.

Posti in soprannumero per extracomunitari senza borsa di studio: n. 2.

Descrizione: Il Corso di Dottorato in Genetica e Biologia Cellulare si propone di formare giovani ricercatori con alto livello di professionalità in grado di progettare e portare avanti autonomamente ricerche nei settori oggetto del dottorato. In particolare, le aree di ricerca in cui si articola il Dottorato sono: organizzazione strutturale e funzionale del materiale genetico, analisi del genoma, proteoma e trascrittoma, struttura e fisiologia della cellula e degli organelli intracellulari; in relazione a processi biologici fondamentali quali la regolazione dell'espressione genica; il controllo della proliferazione cellulare, normale e patologica; il differenziamento e il miglioramento genetico delle produzioni. I piani di formazione dei dottorandi sono conseguentemente strutturati in modo da permettere ai dottorandi l'acquisizione di metodologie sperimentali adeguate ed innovative per affrontare problematiche di ricerca di base, che allo stesso tempo rappresentino il necessario presupposto a ricerche applicate a livello cellulare e molecolare, in particolare nel campo delle possibili applicazioni biotecnologiche. Per la sua formazione, lo studente avrà a disposizione strutture e fondi per portare avanti un progetto di ricerca originale, sotto la supervisione di un tutor. Lo studente parteciperà, inoltre, all'attività didattica organizzata dal Collegio dei docenti sotto forma di cicli seminariali e verrà incoraggiato a passare parte del suo periodo di dottorato presso prestigiose istituzioni scientifiche sia nazionali, sia internazionali, ricevendo l'adeguato supporto, anche economico.

Requisiti di partecipazione:

diploma di laurea vecchio ordinamento in Scienze Biologiche, Scienze Ambientali, Fisica, Medicina e Chirurgia, Scienze Naturali, Scienze Agrarie, Scienze Forestali;



laurea specialistica relativa ad una delle seguenti classi: 6/S (Biologia), 7/S (Biotecnologie agrarie), 8/S (Biotecnologie industriali), 9/S (Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche), 20/S (Fisica), 23/S (Informatica), 45/S (Matematica), 46/S (Medicina e chirurgia), 68/S (Scienze della natura), 77/S (Scienze e tecnologie agrarie), 82/S (Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio), 90/S (Statistica demografica e sociale), 91/S (Statistica economica, finanziaria e attuariale), 92/S (Statistica per la ricerca sperimentale);

laurea magistrale relativa ad una delle seguenti classi: LM-6 (Biologia), LM-7 (Biotecnologie agrarie), LM-8 (Biotecnologie industriali), LM-9 (Biotecnologie mediche), LM-17 (Fisica), LM-41 (Medicina e chirurgia), LM-60 (Scienze della natura), LM-75 (Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio), LM-69 (Scienze e tecnologie agrarie), LM-82 (Scienze statistiche), LM-18 (Informatica), LM-66 (Sicurezza informatica), LM-82 (Scienze statistiche), LM-82 (Scienze statistiche) LM-83 (Scienze statistiche attuariali e finanziarie), LM-40 (Matematica).

Studenti stranieri: Titolo accademico estero riconosciuto idoneo ai soli fini dell'ammissione al dottorato (art. 6, comma 6 del D.M. n. 270/04), *curriculum vitae et studiorum*.

Documenti richiesti: *curriculum vitae et studiorum*.

Modalità di svolgimento delle prove: prova scritta, prova orale e accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Materie su cui vertono gli esami:

Prova scritta: analisi proteomica di processi complessi; analisi genetica e molecolare di fattori coinvolti nell'insorgenza e progressione tumorale; metodi e potenzialità dell'analisi genomica ed epigenomica.

Prova orale: colloquio volto ad accertare le basi di cultura scientifica, la propensione alla ricerca e la conoscenza della lingua inglese del candidato.

9. INGEGNERIA DEI SISTEMI AGRARI E FORESTALI - PhD Course in Engineering of Agricultural and Forestry Systems.

Sede: Dipartimento di Geologia e Ingegneria Meccanica, Idraulica e Naturalistica per il Territorio.

Coordinatore: Prof. Danilo Monarca.

Durata: triennale.

Posti totali a concorso n. 8 – Borse di studio n. 4 – Posti senza borsa n. 4.

Descrizione: Il corso di Dottorato in INGEGNERIA DEI SISTEMI AGRARI E FORESTALI (già Meccanica Agraria) si propone di fornire le competenze per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione nei settori inerenti alle macchine e agli impianti per il comparto agricolo e forestale, per il verde e per l'agroindustria, con particolare riguardo ai loro aspetti progettuali, costruttivi, operativi, funzionali, gestionali e ambientali, antinfortunistici ed ergonomici, all'automazione e controllo dei processi e all'utilizzazione di fonti energetiche convenzionali e non convenzionali.

I contenuti formativi maggiormente approfonditi saranno:

valutazione dei rischi da agenti fisici (rumore e vibrazioni) e individuazione delle forme di intervento attivo e passivo per la riduzione del rischio alla fonte e la bonifica degli ambienti;

studio delle correlazioni esistenti tra condizioni microclimatiche e stress termici per gli operatori;

sicurezza delle macchine motrici ed operatrici e prevenzione degli infortuni;

progettazione ergonomica della postazione di guida di un trattore;

rischi di natura biotica e abiotica (rischi chimici, biologici);

rischi ergonomici derivanti da movimentazione manuale dei carichi e gesti ripetitivi;

i SGSL (sistemi di gestione della sicurezza del lavoro);

metodi di analisi energetica e studio delle fonti rinnovabili;

caratterizzazione ed impiego a scopo energetico di biomasse derivanti da coltivazioni in pieno campo (energetiche e non);

messa a punto di impianti a "filiera corta" per l'utilizzo a scopo termico, elettrico e/o misto di sottoprodotti agricoli;

messa a punto di soluzioni a livello aziendale per la produzione e/o l'autoconsumo di energia termica elettrica e/o cogenerazione;

messa a punto di modelli di raccolta di biomasse (dalle aziende ai centri di trasformazione) ai fini della produzione di calore, di energia elettrica, cogenerazione, produzione combustibili solidi (pellet), produzione combustibili liquidi (olio grezzo);

elementi di irrigazione e di sistemazioni idraulico-forestali;

impianti per la produzione di energia elettrica da pannelli fotovoltaici, con particolare riguardo a quelli integrati con le serre.

Requisiti di partecipazione:

diploma di laurea vecchio ordinamento in Scienze Agrarie, Scienze Forestali, Ingegneria civile, Meccanica, Gestionale, Medica, Lettere, Scienze Economiche, Giurisprudenza, Scienze Politiche;

laurea specialistica relativa ad una delle seguenti classi: 7/S (Biotecnologie agrarie), 54/S (Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale), 74/S (Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali), 77/S (Scienze e tecnologie agrarie), 78/S (Scienze e tecnologie agroalimentari), 79/S (Scienze e tecnologie agro zootecniche), 22/S (Giurisprudenza), 25/S (ingegneria aerospaziale e astronautica), 26/S (ingegneria biomedica), 27/S (ingegneria chimica), 28/S (ingegneria civile), 4/S (architettura e ingegneria edile), 30/S (ingegneria delle telecomunicazioni), 31/S (ingegneria elettrica), 32/S (ingegneria elettronica), 33/S (ingegneria energetica e nucleare), 34/S (ingegneria gestionale), 35/S (ingegneria informatica), 36/S (Ingegneria meccanica), 37/S (ingegneria navale), 38/S (Ingegneria per l'ambiente e il territorio), 61/S (scienza e ingegneria dei materiali), 83/S (Scienze economiche per l'ambiente e la cultura), 84/S (Scienze Economico Aziendali), 88/S (Scienze per la cooperazione allo sviluppo);

Lauree magistrali corrispondenti alle lauree specialistiche sopraindicate ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009;

Lauree specialistiche e magistrali corrispondenti alla laurea vecchio ordinamento in Lettere ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009.

Studenti stranieri: Titolo accademico estero riconosciuto idoneo ai soli fini dell'ammissione al dottorato (art. 6, comma 6 del D.M. n. 270/04), *curriculum vitae*, elenco delle pubblicazioni, grado di conoscenza della lingua italiana.

Documenti richiesti: *curriculum vitae*, elenco delle pubblicazioni.

Modalità di svolgimento delle prove: prova scritta, prova orale e accertamento della conoscenza di una delle seguenti lingue, a scelta del candidato: inglese, francese, spagnolo.

Materie su cui verterà l'esame: Meccanica Agraria, Meccanizzazione Agricola e Forestale, Sicurezza del Lavoro, Energia e Fonti Rinnovabili, Elementi di Irrigazione e di Sistemazioni Idraulico-Forestali, Impianti per le Colture Protette.

Bibliografia: G. Pellizzi (1996) - Meccanica e meccanizzazione agricola - ed. Edagricole, Bologna; P. Biondi (1999) - Meccanica Agraria - ed. UTET, Torino; Monarca D., Cecchini M. (2006) - CD Rom del corso di Ergonomia (disponibile presso il Dipartimento GEMINI); Bartolazzi A. (2005) - Le energie rinnovabili - ed. Hoepli.

10. MEMORIA E MATERIA DELLE OPERE D'ARTE ATTRAVERSO I PROCESSI DI PRODUZIONE, STORICIZZAZIONE, CONSERVAZIONE, MUSEALIZZAZIONE - PhD Course in MEMORY AND MATTER OF ART WORKS THROUGH THEIR PROCESS OF PRODUCTION, HISTORICIZATION, CONSERVATION AND PRESERVATION

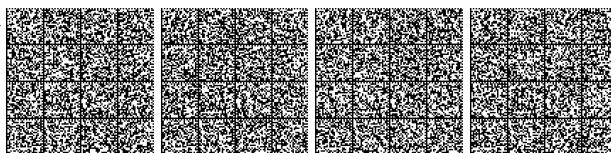
Sede: Dipartimento di Studi per la conoscenza e la valorizzazione dei beni storici e artistici.

Coordinatore: Prof.ssa Silvia Maddalo.

Durata: triennale.

Posti totali a concorso n. 4 – Borse di studio n. 2 - Posti senza borsa n. 2.

Descrizione: Il corso di dottorato si avvale del supporto delle strutture di Facoltà e del contributo di docenti provenienti da diverse università italiane ed estere, oltre ai docenti in organico al Dipartimento. Esso è volto all'individuazione ed all'attivazione di specifici ambiti di ricerca rispondenti alle nuove ed effettive esigenze delle politiche culturali di



conoscenza, conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico, nell'obiettivo di formare soggetti idonei ad esercitare attività di ricerca di alta qualificazione nell'ambito di atenei italiani e stranieri, a svolgere consulenze in campi professionali pertinenti (come, ad esempio, in progettazione e in cantiere per restauri di beni storico-artistici), ad assumere incarichi di varia natura (catalogazioni, ricerche storico-artistiche, documentarie, archivistiche ecc.) presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, le Soprintendenze, i musei, enti pubblici o privati, istituti di ricerca italiani o stranieri, biblioteche di conservazione dei manoscritti e archivi.

Secondo tale prospettiva le tematiche di ricerca sono:

Il territorio come interazione tra i diversi "luoghi" dei beni culturali in ambiti italiani e mediterranei (Tuscia, Sicilia, Turchia).

La forza delle immagini nel "palinsesto Roma". Approccio diacronico ai monumenti ed all'arte di Roma, dalla tarda antichità al Medioevo, all'età moderna e contemporanea.

Il Museo ieri e oggi. Fruizione, sistemi di allestimento e conservazione delle opere d'arte dall'età moderna ad oggi; aspetti espositivi, conservativi e museologici dell'arte contemporanea, con particolare riferimento ai new media e all'effimero.

Multidisciplinarietà dei metodi di analisi e di indagine. Studi umanistici e discipline scientifiche: nuovi approcci metodologici per lo studio, la conoscenza, la valorizzazione e la conservazione dell'opera d'arte nella sua consistenza materica e nei suoi contesti monumentali e ambientali.

Approccio storico-conoscitivo alla catalogazione del patrimonio storico artistico, nelle sue varie declinazioni e nei diversi ambiti.

Ricerche storico-iconegrafiche e iconologiche alle opere d'arte dalla tarda antichità al Medioevo, all'età moderna e contemporanea.

Requisiti di partecipazione:

diploma di laurea V.O. in Conservazione dei Beni Culturali, Lettere e Filosofia, Architettura;

laurea specialistica relativa ad una delle seguenti classi: 95/S (Storia dell'arte), 10/S (Conservazione dei Beni architettonici e ambientali), 12/S (Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico);

laurea magistrale relativa ad una delle seguenti classi: LM-89 (Storia dell'arte), LM-10 (Conservazione dei beni architettonici e ambientali), LM-11 (Conservazione e restauro dei beni culturali).

Studenti stranieri: Titolo accademico estero riconosciuto idoneo ai soli fini dell'ammissione al dottorato (art. 6, comma 6 del D.M. n. 270/04), *curriculum vitae*.

Documenti richiesti: *curriculum vitae*.

Modalità di svolgimento delle prove:

Prova scritta: la prova verterà sulla presentazione delle linee-guida del progetto di ricerca che il candidato intende svolgere, secondo ambiti di riflessione suggeriti dalla Commissione e in relazione al quadro storico artistico di riferimento.

Prova orale: la prova verterà sulla discussione della prova scritta, sulla verifica delle conoscenze relative alle discipline storico-artistiche e, in particolare, al tema del dottorato di ricerca in Memoria e materia dell'opera d'arte attraverso i processi di produzione, storicizzazione, conservazione, musealizzazione, e sull'accertamento delle conoscenze di una lingua straniera a scelta (inglese, francese, tedesco, spagnolo). Qualora il candidato intenda sostenere la prova in una lingua diversa da quelle indicate deve darne comunicazione alla Commissione il giorno della prova scritta.

11. ORTOFLOROFRUTTICOLTURA Dottorato congiunto con l'Università degli Studi di Pisa - PhD Course in HORTICULTURE.

Sede amministrativa: Dipartimento di Geologia e ingegneria meccanica, naturalistica per il territorio (c.d. Dipartimento GEMINI).

Coordinatore: Prof. Alberto Graifenberg.

Sede consorzata: Università degli Studi di Pisa.

Posti totali a concorso n. 8 – Borse di studio n. 4 - Posti senza borsa n. 4.

Posti in soprannumero per extracomunitari senza borsa di studio: n. 2.

Descrizione: L'obiettivo del Dottorato è quello di formare ricercatori con competenze avanzate nei settori orticolo, floricolo o frutticolo con particolare riferimento al miglioramento della qualità del prodotto e della sostenibilità dei processi produttivi. Durante il primo anno del corso i dottorandi saranno impegnati ad acquisire le basi teoriche nelle discipline afferenti alla tematica di ricerca assegnata attraverso la frequenza di lezioni e seminari tenuti dal Collegio dei docenti e da specialisti esterni e mediante ricerca bibliografica. In questa fase i dottorandi saranno avviati alla ricerca attraverso un addestramento iniziale che prevede l'inserimento in un programma di ricerca tra quelli già in esecuzione presso le istituzioni ed i dipartimenti interessati. Nel secondo e terzo anno di attività i dottorandi approfondiranno gli aspetti specifici della ricerca assegnata e concorderanno con il Collegio dei docenti un progetto di ricerca individuale da svolgere personalmente sotto la guida del tutore nominato dal Collegio stesso. Il progetto di ricerca sarà condotto prevalentemente presso le istituzioni interessate ma potrà anche prevedere periodi di ricerca in altri laboratori italiani e stranieri qualificati.

Requisiti di partecipazione:

diploma di laurea vecchio ordinamento in Scienze agrarie, Scienze e tecnologie agrarie, Scienze forestali, Scienze biologiche, Scienze Naturali, Geologia, Architettura;

laurea specialistica relativa ad una delle seguenti classi: 7/S (Biotecnologie agrarie), 8/S (Biotecnologie industriali), 74/S (Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali), 77/S (Scienze e tecnologie agrarie), 78/S (Scienze e tecnologie agroalimentari), 82/S (Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio);

laurea magistrale relativa ad una delle seguenti classi: LM-69 (Scienze e tecnologie agrarie), LM-73 (Scienze e tecnologie forestali e ambientali), LM-75 (Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio), LM-70 (Scienze e tecnologie alimentari), LM-7 (Biotecnologie agrarie), LM-8 (Biotecnologie industriali).

Studenti stranieri: Titolo accademico estero riconosciuto idoneo ai soli fini dell'ammissione al dottorato (art. 6, comma 6 del D.M. n. 270/04). *Curriculum vitae*, abstract della tesi, elenco delle pubblicazioni.

Documenti richiesti: *curriculum vitae*, elenco delle pubblicazioni, abstract della tesi.

Modalità di svolgimento delle prove: prova scritta, prova orale e accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Materie su cui vertono gli esami: Agronomia, Coltive protette, Difesa delle piante, Fisiologia post-raccolta, Floricoltura, Frutticoltura, Genetica e miglioramento genetico, Orticoltura, Tecnica vivaistica, Tappeti erbosi. Tematica predominante sarà la qualità dei prodotti agricoli.

12. PROTEZIONE DELLE PIANTE - PhD Course in PLANT PROTECTION

Sede: Dipartimento di Protezione delle Piante.

Coordinatore: Prof. Leonardo Varvaro.

Durata: triennale.

Posti totali a concorso n. 4 – Borse di studio n. 2 - Posti senza borsa n. 2.

Descrizione: Il Dottorato in Protezione delle Piante si prefigge di formare dottori di ricerca in grado di affrontare ricerche avanzate e innovative, attraverso conoscenze di base e applicate, nel settore della difesa fitosanitaria delle piante di interesse agrario, forestale e ornamentale nei confronti di patogeni e di insetti fitofagi.

In particolare, le tematiche di ricerca sono raggruppate in tre curricula: 1. "Interazione ospite-parassita e resistenza delle piante": studio dei meccanismi di riconoscimento, delle interazioni ospite-parassita a livello morfologico, biochimico e molecolare, con particolare attenzione alla resistenza. 2. "Malattie complesse": studio delle interazioni tra i vari fattori responsabili, quali gli stress ambientali e i parassiti di debolezza. 3. "Lotta con minimo impatto sull'ambiente": studio dei problemi connessi all'impiego degli antiparassitari, resistenza dei parassiti ai fitofarmaci, dinamica delle popolazioni, modelli revisionali, lotta guidata, lotta biologica, lotta integrata.



Requisiti di partecipazione:

diploma di laurea V.O. in Scienze Agrarie, Scienze Forestali, Scienze Biologiche, Scienze Ambientali, Agricoltura Tropicale e Sub-tropicale, Scienze e Tecnologie Alimentari;

laurea specialistica relativa ad una delle seguenti classi: 6/S (Biologia), 7/S (Biotecnologie agrarie), 54/S (Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale), 74/S (Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali), 77/S (Scienze e tecnologie agrarie), 78/S (Scienze e tecnologie agroalimentari);

laurea magistrale relativa ad una delle seguenti classi: LM-7 (Biotecnologie agrarie), LM-48 (Pianificazione territoriale), LM-73 (Scienze e tecnologie forestali), LM-70 (Scienze e tecnologie alimentari ed ambientali), LM-69 (Scienze e tecnologie agrarie), LM-6 (Biologia).

Studenti stranieri: Titolo accademico estero riconosciuto idoneo ai soli fini dell'ammissione al dottorato (art. 6, comma 6 del D.M. n. 270/04), conoscenza della lingua italiana, conoscenza della lingua inglese.

Documenti richiesti: *curriculum vitae*, elenco delle pubblicazioni, pubblicazioni.

Modalità di svolgimento delle prove: prova scritta, prova orale e accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Materie su cui vertono gli esami: tutte le tematiche riguardanti la protezione delle piante dalle avversità.

Bibliografia: Libri e pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali sulle tematiche di ricerca del Dottorato.

13. SCIENZE AMBIENTALI - PhD Course in ENVIRONMENTAL SCIENCES

Sede: Dipartimento di Agrobiologia e Agrochimica.

Coordinatore: Prof. Maurizio Petruccioli.

Durata: triennale.

Posti totali a concorso n. 4 – Borse di studio n. 2 - Posti senza borsa n. 2.

Posti in soprannumero per titolari di assegni di ricerca: n. 2.

Posti in soprannumero per extracomunitari senza borsa di studio: n. 1.

Descrizione: Il Dottorato in Scienze Ambientali ha lo scopo di formare laureati nei settori di ricerca strettamente correlati a tematiche ambientali.

Le tematiche di ricerca del corso sono:

Estrazione di sostanze organiche naturali di interesse industriale (cosmetico, farmaceutico ed alimentare) contenuti negli scarti agroindustriali tramite metodologie chimico-fisiche innovative.

Valorizzazione chimica di sostanze organiche naturali presenti negli scarti agroindustriali: loro utilizzazione come materiali di partenza per l'ottenimento di prodotti di interesse industriale tramite metodologie chimiche a basso impatto ambientale.

Messa a punto di nuove vie di sintesi chimiche di molecole bioattive e farmacologicamente attive attraverso processi ecocompatibili catalitici e non catalitici.

Messa a punto ed applicazione di metodologie innovative di indagine per l'analisi e la valutazione della qualità e grado di sostenibilità degli agroecosistemi, effettuate con approccio olistico e riferite ai livelli gerarchici di studio territoriale, aziendale e colturale. Studio delle caratteristiche ecofisiologiche di deterrenti vegetali al fine di mettere a punto sistemi culturali ecocompatibili.

Biodegradazione microbica dei contaminanti nel biorisanamento di suoli contaminati, reflui e rifiuti anche finalizzata allo studio delle popolazioni microbiche coinvolte e agli enzimi e pathway degradativi.

Valorizzazione biotecnologica (con microrganismi e/o enzimi) di scarti, surplus, rifiuti e reflui del settore agroalimentare (produzione di enzimi, biocarburanti, biomolecole, ecc.).

Studio di tecniche spettroscopiche, nanoscopiche, di image analysis, morfometria e di modellizzazione computazionale e statistica (multivariata, reti neurali) per la rivelazione di inquinanti in differenti matrici e effetto degli stessi su organismi e ambienti.

Requisiti di partecipazione:

diploma di laurea vecchio ordinamento in Scienze ambientali, Scienze biologiche, Scienze naturali, Scienze agrarie, Scienze forestali, Chimica, Chimica industriale, Chimica e tecnologie farmaceutiche, Fisica;

laurea specialistica relativa ad una delle seguenti classi: 6/S (Biologia), 14/S (Farmacia e farmacia industriale), 20/S (Fisica); 62/S (Scienze chimiche), 74/S (Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali), 77/S (Scienze e tecnologie agrarie), 82/S (Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio);

laurea magistrale relativa ad una delle seguenti classi: LM-6 (Biologia), LM-8 (Biotecnologie Industriali), LM-13 (Farmacia e farmacia industriale), LM-17 (Fisica), LM-54 (Scienze Chimiche), LM-60 (Scienze della Natura), LM-69 (Scienze e Tecnologie Agrarie), LM-70 (Scienze e Tecnologie Alimentari), LM-71 (Scienze e Tecnologie della Chimica Industriale), LM-73 (Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali), LM-75 (Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio).

Studenti stranieri: Titolo accademico estero riconosciuto idoneo ai soli fini dell'ammissione al dottorato (art. 6, comma 6 del D.M. n. 270/04).

Modalità di svolgimento delle prove: prova scritta, prova orale e accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Materie su cui vertono gli esami: Chimica organica, Chimica inorganica, Chimica fisica, Chimica industriale, Fisica della materia, Ecologia, Agroecologia, Microbiologia, Biotecnologie Ambientali, Biochimica agraria, Chimica del suolo.

14. SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA GESTIONE FORESTALE E AMBIENTALE - PhD Course in SCIENCES AND TECHNOLOGIES FOR THE FOREST AND ENVIRONMENTAL MANAGEMENT

Sede: Dipartimento di Tecnologie, Ingegneria e Scienze dell'Ambiente e delle Foreste.

Coordinatore: Prof. Gianluca Piovesan.

Sedi consorziate: Università Mediterranea di Reggio Calabria, "Federico II" di Napoli, Firenze e Parma.

Durata: triennale.

Posti totali a concorso 6 - Borse di studio 3 - Posti senza borsa n. 3.

Posti in soprannumero per extracomunitari senza borsa di studio: n. 2.

Posti in soprannumero per titolari di assegni di ricerca n. 1.

Curricula con borsa di studio:

Pianificazione ecologica del territorio forestale e tutela del paesaggio: n. 1.

Tecnologia del legno e xilologia: n. 1.

Vivaistica e conservazione della biodiversità forestale: n. 1.

Altri *curricula* senza borsa di studio: Selvicoltura e arboricoltura da legno, Indicatori e indici ambientali, Ambiente agro-forestale e gestione della fauna selvatica.

Descrizione: Oggetto del dottorato sono le attività di formazione scientifica superiore e di ricerca di eccellenza in settori delle scienze forestali e ambientali con particolare riferimento ai temi dello studio della pianificazione e della gestione delle risorse rinnovabili (legnose e non, idriche, ecc.) e, più in generale, di sviluppo del settore forestale e della conservazione della natura. Nel panorama nazionale questo dottorato rappresenta un'offerta originale di didattica d'eccellenza e di ricerca orientata ai problemi della conoscenza e delle tecnologie per la gestione sostenibile delle risorse ambientali e, segnatamente, le risorse forestali e idriche. Altri temi di interesse sono: lo sviluppo di indici e indicatori ambientali, la vivaistica forestale, la faunistica, l'analisi genetica della biodiversità forestale.

Requisiti di partecipazione: Possesso di diploma di laurea vecchio ordinamento, di laurea specialistica o magistrale.

Studenti stranieri: Titolo accademico estero riconosciuto idoneo ai soli fini dell'ammissione al dottorato (art. 6, comma 6 del D.M. n. 270/04).

Documenti richiesti: *curriculum vitae*, elenco delle pubblicazioni.



Modalità di svolgimento delle prove: prova scritta, prova orale e accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Materie su cui vertono gli esami: le due prove d'esame verteranno su temi specifici dei vari curricula caratterizzanti il dottorato.

Bibliografia: la preparazione al concorso riguarda i classici testi universitari delle materie indicate nonché le pubblicazioni su riviste scientifiche nazionali e internazionali del settore ambientale-forestale.

15. STORIA D'EUROPA: SOCIETÀ, POLITICA, ISTITUZIONI (XIX-XX SECOLO) - PhD Course in EUROPE HISTORY: SOCIETY, POLITICS, INSTITUTIONS (19th – 20th CENTURY).

Sede: Dipartimento di Storia e cultura del testo e del documento.

Coordinatore: Prof.ssa Gabriella Ciampi.

Durata: triennale.

Posti totali a concorso n. 4 – Borse di studio n. 2 - Posti senza borsa n. 2.

Posti in soprannumero per extracomunitari senza borsa di studio : n. 1.

Descrizione: Il corso intende formare dottori di ricerca che abbiano padronanza dell'interrelazione tra processi economico-sociali, forme della politica ed assetti istituzionali nella storia europea contemporanea; che includano nel loro campo di studio entrambi i secoli che danno pregnanza storica al concetto di contemporaneità; che abbiano piena cognizione, anche attraverso l'applicazione del metodo comparativo, dei processi generali in cui si inseriscono le diverse esperienze regionali e nazionali e le differenze specifiche, caratteristiche di ognuna di esse; che siano consapevoli del rilievo che assume la categoria dell'interdipendenza negli svolgimenti storici dell'epoca più recente, anche come fondamento di una dimensione istituzionale e politica proiettata oltre gli Stati nazionali; che sappiano far uso della rete per ricavarne dati, informazioni e strumenti di analisi storica.

Il dottore di ricerca dovrà dar prova della sua maturità di ricercatore e di interprete dei processi storici attraverso la redazione di una tesi su un particolare e rilevante caso di studio, basata su una vasta documentazione originale.

Requisiti di partecipazione:

diploma di laurea vecchio ordinamento in Lettere, Lettere moderne, Filosofia, Lingue, Lingue e letterature straniere, Lingue e letterature straniere moderne, Materie letterarie, Storia, Scienze politiche, Conservazione dei Beni Culturali, Scienze della formazione, Scienze della comunicazione, Sociologia;

laurea specialistica relativa ad una delle seguenti classi: 5/S (Archivistica e biblioteconomia), 12/S (Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico), 13/S (Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo) 16/S (Filologia moderna), 42/S (Lingue e culture euroamericane), 43/S (Lingue straniere per la comunicazione internazionale), 60/S (Relazioni internazionali), 67/S (Scienze della comunicazione sociale e istituzionale), 70/S (Scienze della politica), 71/S (Scienze delle pubbliche amministrazioni), 88/S (Scienze per la cooperazione allo sviluppo), 94/S (Storia contemporanea), 98/S (Storia moderna), 99/S (Studi europei);

laurea magistrale relativa ad una delle seguenti classi: LM-5 (Archivistica e biblioteconomia), LM-11 (Conservazione e restauro dei beni culturali), LM-19 (Informazione e sistemi editoriali), LM-14 (Filologia moderna), LM-37 (Lingue e Letterature moderne europee e americane), LM-38 (Lingue moderne per la comunicazione e per la cooperazione); LM-52 (Relazioni internazionali), LM-59 (Scienza della comunicazione pubblica, d'impresa e di pubblicità), LM-62 (Scienze della politica), LM-63 (Scienze delle pubbliche amministrazioni), LM-81 (Scienze per la cooperazione allo sviluppo), LM-84 (Scienze storiche), LM-90 (Studi europei).

Studenti stranieri: Titolo accademico estero riconosciuto idoneo ai soli fini dell'ammissione al dottorato (art. 6, comma 6 del D.M. n. 270/04). Progetto di ricerca da discutere alla prova orale, *curriculum vitae et studiorum*, elenco delle eventuali pubblicazioni, tesi di laurea di livello corrispondente alla laurea italiana di vecchio ordinamento o di secondo livello ed eventuali pubblicazioni.

Documenti richiesti: progetto di ricerca da discutere alla prova orale, *curriculum vitae et studiorum*, elenco delle eventuali pubblicazioni, tesi di laurea di livello corrispondente alla laurea italiana di vecchio ordinamento o di secondo livello del nuovo ordinamento ed eventuali pubblicazioni.

Modalità di svolgimento delle prove: prova scritta, prova orale e accertamento della conoscenza di una delle seguenti lingue, a scelta del candidato: inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo.

Materie su cui vertono entrambe le prove: Storia politica, sociale ed istituzionale dell'Europa nel XIX e XX secolo. I candidati dovranno altresì presentare, al momento della domanda di ammissione, un progetto di ricerca nell'ambito disciplinare del corso di dottorato da illustrare durante la prova orale.

I posti messi a concorso per ciascun corso possono essere globalmente aumentati nell'ipotesi che:

a) sopravvivano finanziamenti integrali per borse di studio, di qualsiasi origine, o rimodulazioni dei cofinanziamenti prima dell'espletamento del concorso;

b) vengano approvati, prima dell'espletamento del concorso, progetti di ricerca presentati da Unità locali sui quali è possibile imputare il finanziamento integrale di borse di dottorato.

Delle variazioni dei posti a concorso verrà data comunicazione nel sito web dell'Ateneo <http://www.unitus.it> (percorso: all'interno della sezione Didattica cliccare su "Offerta post-lauream", poi su "Dottorati", "Accesso ai corsi" e infine su "Bandi 2011").

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di ammissione ai posti a concorso per i corsi di Dottorato di Ricerca, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento, di laurea specialistica o magistrale previsti per l'accesso al corso di dottorato prescelto oppure di titolo accademico equivalente conseguito presso Università straniere, preventivamente riconosciuto idoneo al solo fine dell'ammissione al corso.

I cittadini italiani, quelli comunitari ed extracomunitari, in possesso di titolo conseguito all'estero che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea italiana, devono farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso unicamente ai fini dell'ammissione al corso di dottorato al quale intendono concorrere.

Nel caso di titolo accademico conseguito all'estero, i candidati devono allegare alla domanda la seguente documentazione:

1. titolo tradotto e legalizzato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana all'estero;

2. dichiarazione di valore del titolo rilasciata da una delle rappresentanze sopra indicate.

Possono partecipare agli esami di ammissione anche coloro i quali conseguiranno la laurea vecchio ordinamento, quella specialistica o magistrale entro il 28.02.2011. In tal caso l'ammissione sarà disposta con riserva e il candidato sarà tenuto a presentare al momento della iscrizione al corso, a pena di decadenza, il certificato di laurea ovvero (solo per i candidati italiani) l'autocertificazione di avvenuto conseguimento del titolo, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 3.

Procedura alternativa per i cittadini extracomunitari

I cittadini extracomunitari potranno accedere al dottorato mediante valutazione dei titoli per i posti soprannumerari riservati previsti dal singolo corso.

Assieme alla domanda di ammissione dovranno allegare:

la laurea tradotta e legalizzata secondo le modalità di cui al precedente articolo 2, comma 3;

la dichiarazione di valore del titolo di studio rilasciata dalla medesima autorità;

la documentazione che attesti le proprie fonti di sostentamento per l'intera durata del corso qualora lo studente non risultasse beneficiario di borsa di studio attribuita dall'Ateneo.

Il Collegio dei Docenti potrà respingere la domanda o accoglierla.



Art. 4.

Titolari di assegni di ricerca

Possono essere ammessi senza borsa di studio, per i soli posti soprannumerari riservati previsti dal singolo dottorato, qualora siano risultati idonei al termine delle prove concorsuali e non figurino fra i vincitori.

Il candidato è tenuto ad indicare nella domanda di ammissione la propria qualità di assegnista, a specificare la durata dell'assegno di ricerca e la relativa data di scadenza.

Il conferimento dell'assegno di ricerca, successivo alla presentazione della domanda ma antecedente all'espletamento del concorso, dovrà essere comunicato all'Ufficio Offerta Formativa.

Gli assegnisti di ricerca ammessi in soprannumero sono tenuti al versamento dei contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi.

Art. 5.

Domande di ammissione

La domanda di ammissione al concorso, da redigersi in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (All. 1), dovrà giungere all'Università degli Studi della Tuscia, Ufficio Offerta Formativa, via S. Maria in Gradi n. 4 – 01100 Viterbo, entro le ore 13.00 del 31 gennaio 2011, con una delle seguenti modalità:

a mano, mediante consegna all'Ufficio Protocollo (Rettorato – piano secondo, stanza n. 226), via S. Maria in Gradi n. 4 – Viterbo, nei giorni da lunedì a venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00; lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 16.30;

tramite servizio postale, a mezzo raccomandata a/r. Si considerano presentate in tempo utile le domande inviate, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il 31 gennaio 2011.

I candidati che sceglieranno tale modalità per esigenze organizzative sono tenuti ad anticipare la domanda di partecipazione per posta elettronica agli indirizzi olga@unitus.it o danielal@unitus.it.

mediante agenzie di recapito autorizzate. Non saranno ammesse domande recapitate oltre il 31 gennaio 2011, con conseguente assunzione del rischio di recapito tardivo a carico del candidato. Nel caso il candidato scelga tale mezzo di consegna farà fede il timbro di ricevimento dell'Amministrazione (Ufficio Protocollo).

Nell'ipotesi che lo stesso candidato presenti domande di ammissione a più corsi di dottorato, ciascuna di esse dovrà essere inserita in plico separato.

Il candidato che al momento della presentazione delle domanda è consapevole di versare in una situazione di incompatibilità con il beneficio della borsa di studio potrà dichiarare preventivamente di rinunciare alla stessa.

I candidati diversamente abili possono chiedere gli ausili necessari per l'espletamento delle prove di ammissione, ai sensi della legge n. 104/92 integrata dalla legge n. 17/99.

Art. 6.

Motivi di esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso può essere disposta in qualsiasi momento, con provvedimento motivato del Rettore, per difetto dei requisiti di ammissione, per domanda incompleta o priva di firma del candidato o dei documenti da allegare, per domanda presentata o spedita oltre il termine stabilito (31 gennaio 2011) o che rechi inesattezze nella denominazione del dottorato, per domande che non siano corredate dei documenti indicati ai precedenti articoli 2, comma 3 e 3, comma 2, necessari al Collegio dei Docenti per la dichiarazione di equipollenza.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata ovvero tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 7.

Prove di ammissione e calendario

Le prove d'esame intese ad accertare la preparazione del candidato, la sua attitudine alla ricerca scientifica e la conoscenza di una lingua straniera, si svolgeranno nel mese di febbraio 2011 secondo il calendario che verrà pubblicato nel sito web dell'Ateneo (percorso: all'interno della sezione "Didattica" cliccare su "Offerta post-lauream", poi su "Dottorati", "Accesso ai corsi" e infine su "Date 2011") e con le modalità indicate all'art. 1 per ciascun corso di Dottorato.

Il calendario stabilito e pubblicato per ciascun corso di Dottorato costituisce convocazione ufficiale per le prove scritte e orale senza ulteriore avviso per i candidati.

L'esame di ammissione, su richiesta del candidato straniero, potrà essere sostenuto anche in lingua inglese, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti.

Eventuali variazioni delle date delle prove verranno pubblicate nel predetto sito web dell'Ateneo e comunicate agli indirizzi di posta elettronica indicati dai candidati nella domanda di ammissione; gli interessati non riceveranno alcuna altra comunicazione dall'Amministrazione universitaria.

Per sostenere le prove i candidati dovranno presentare un documento di riconoscimento valido (carta d'identità, patente di guida, passaporto, tessera postale, tessera di riconoscimento personale per i pubblici dipendenti).

Art. 8.

Commissioni giudicatrici

Le Commissioni d'esame sono nominate dal Rettore con decreto ed è composta in conformità alla normativa vigente. La composizione delle Commissioni verrà resa nota nel sito web di Ateneo www.unitus.it (percorso: all'interno della sezione "Didattica" cliccare su "Offerta post-lauream", poi su "Dottorati", "Accesso ai corsi" e infine su "Commissioni 2011").

Ogni Commissione dispone di sessanta punti (60/60) per ciascuna delle due prove.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 42/60. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 42/60.

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione giudicatrice formula l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della struttura di Ateneo presso cui si è svolta la prova.

Espletate le prove di concorso, la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

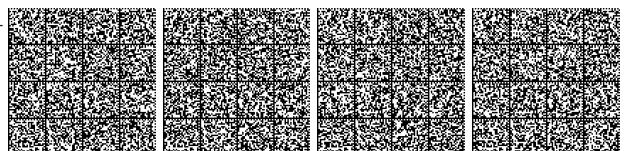
Art. 9.

Ammissione ai corsi

I candidati sono ammessi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ciascun corso di Dottorato di Ricerca e di quelli disponibili in soprannumero per assegnisti di ricerca e per candidati extracomunitari.

In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto, prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria. In caso di collocamento in più graduatorie della stessa Università e di altri Atenei, il candidato dovrà esercitare l'opzione e presentare domanda di ammissione per un solo corso di dottorato.

Chi è in possesso del titolo di Dottore di Ricerca può essere ammesso a frequentare un secondo corso di Dottorato. Se già ha usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato non può fruirla una seconda volta.



Art. 10.

Iscrizione ai corsi

I candidati ammessi dovranno presentare all'Università degli Studi della Tuscia – Ufficio Offerta Formativa, Via S. Maria in Gradi, 4 – 01100 Viterbo, la domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni che decorrono dal giorno successivo a quello di ricevimento della comunicazione dell'esito del concorso.

Coloro che non si iscriveranno entro i termini sopra indicati saranno considerati rinunciatari e i posti vacanti verranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 11.

Dipendenti pubblici

Il pubblico dipendente ammesso al corso di Dottorato di Ricerca può usufruire della borsa di studio a condizione che sia collocato in aspettativa senza assegni, per motivi di studio, per il periodo di durata del corso.

In caso di ammissione al corso senza borsa di studio o di rinuncia a questa, il pubblico dipendente collocato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'Amministrazione presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro (art. 52, comma 57 Legge n. 448/2001).

Qualora, dopo il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca, il rapporto di lavoro con l'Amministrazione pubblica cessi, per volontà del dipendente, nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti ai sensi di quanto sopra.

Art. 12.

Borse di studio

Le borse di studio sono conferite previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del D.P.C.M. 09.04.2001 e successive modificazioni e integrazioni.

L'importo annuo lordo della borsa di studio, di € 13.638,47, determinato con il D.M. 18.06.2008, è assoggettato al contributo previdenziale INPS a gestione separata (attualmente pari al 26,72%, di cui 1/3 a carico del percettore della borsa di studio).

Alle borse di studio si applicano le disposizioni in materia di agevolazioni fiscali di cui all'art. 4 della Legge 13.08.1984, n. 476 (esenzione dall'Imposta sui redditi) e successive modificazioni ed integrazioni e le disposizioni di cui all'art. 6 (Norme comuni) della Legge 30.11.1989, n. 398 (Norme in materia di borse di studio universitarie).

Il limite di reddito personale per poter usufruire della borsa di studio è di € 16.000,00 annui lordi.

Le borse di studio vengono erogate per l'intera durata del corso e il loro importo viene elevato in misura non inferiore al 50% per eventuali documentati periodi di soggiorno all'estero.

Il pagamento della borsa di studio viene effettuato in rate bimestrali posticipate.

La borsa di studio di dottorato di ricerca non può essere cumulata con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca. Essa è incompatibile con l'assegno di ricerca.

L'attribuzione delle borse di studio, finanziate/cofinanziate da soggetti esterni o tramite progetti di ricerca approvati prima dell'emanazione del bando di concorso, è subordinata all'effettiva stipula della convenzione/progetto con il soggetto erogante, pubblico o privato, anche estero, e al trasferimento all'Ateneo dei fondi destinati al finanziamento delle borse di studio. In caso di mancata stipulazione e trasferimento dei fondi le conseguenti determinazioni (riduzione degli ammessi al corso, trasformazione in posto senza borsa, copertura del posto con altri fondi, anticipazione di cassa) sono rimesse agli Organi di governo dell'Ateneo.

Art. 13.

Contributo per la frequenza dei corsi - Esoneri

I dottorandi senza borsa di studio devono versare il contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca utilizzando il modello MAV che riceveranno al loro indirizzo: la prima rata all'atto dell'iscrizione, la seconda, il cui importo varia in relazione all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), entro la data che sarà indicata dall'Ufficio Offerta Formativa.

L'ammontare del contributo sarà quello in vigore al momento dell'iscrizione per tutti gli studenti dell'Università degli Studi della Tuscia.

I dottorandi beneficiari delle borse di studio sono esonerati dal versamento del contributo di iscrizione.

Art. 14.

Obblighi dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei Docenti.

Al termine di ciascun anno di corso presentano una relazione particolareggiata sull'attività svolta al Collegio dei Docenti il quale, previa valutazione dell'assiduità e dell'operosità degli interessati, ne determina l'ammissione all'anno di corso successivo o ne propone al Rettore l'esclusione dal proseguimento del corso.

I dottorandi, qualora svolgano o intendano intraprendere attività retribuite esterne o interne, anche occasionali e di breve durata, sono tenuti a darne comunicazione al Collegio dei Docenti il quale, verificata la compatibilità con la frequenza del corso, ai sensi del precedente comma 1, adotta le conseguenti decisioni compresa l'esclusione dal corso.

Art. 15.

Conseguimento del titolo

Il Dottorato di Ricerca è conferito dal Rettore a conclusione del corso e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale che può essere ripetuto una sola volta.

La Commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata con decreto del Rettore, su proposta del Collegio dei docenti, in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di Dottorato di Ricerca.

Art. 16.

Disposizioni finali

L'Amministrazione universitaria si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dai candidati solo per fini istituzionali e per gli adempimenti connessi al concorso per l'ammissione al corso di Dottorato di Ricerca, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di trattamento dei dati personali.

L'Ufficio Offerta Formativa è l'Unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale (Tel. 0761 357961-912 / olga@unitus.it - danielal@unitus.it).

Il presente bando di concorso e il modello della domanda di ammissione sono disponibili anche nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unitus.it>, (percorso: all'interno della sezione "Didattica" cliccare su "Offerta post-lauream", poi su "Dottorati", "Accesso ai corsi" e infine su "Bandi 2011") e presso l'Ufficio Offerta Formativa (Rettorato, via S. Maria in Gradi n. 4 - secondo piano, stanza n. 203).

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di Dottorato di Ricerca.

Viterbo, 29 dicembre 2010

Il rettore: MANCINI



Modello della domanda di ammissione**ALLEGATO 1**

Al Rettore dell'Università della Tuscia
 Ufficio Offerta Formativa
 Via S. Maria in Gradi n. 4 - 01100 VITERBO

Il sottoscritto (cognome e nome) _____
 nato a _____ (Prov. _____), il _____ residente a _____ (Prov. _____)
 via/p.zza _____ CAP _____ cellulare _____ e-mail _____
 recapito eletto agli effetti del concorso:
 città _____ via/p.zza _____ CAP _____
 numero telefonico _____ cellulare _____ e-mail _____

CHIEDE

di partecipare al concorso pubblico per l'ammissione al XXVI ciclo del corso di Dottorato di Ricerca in _____

DICHIARA

- a) di essere cittadino/a _____;
- b) di possedere il diploma di laurea (V.O.) in _____
oppure
 di possedere la laurea specialistica / magistrale _____ (Classe _____)
 e di averla conseguita il _____, con la votazione di ____/110 e _____, presso l'Università degli Studi di _____;
ovvero
 che conseguirà la laurea in _____ (Classe _____)
 presso l'Università degli Studi di _____ entro il 28 febbraio 2011 e di impegnarsi a presentare il certificato di laurea o l'autocertificazione del titolo al momento dell'iscrizione;
(titoli accademici stranieri)
 di possedere la laurea in _____, della durata di ____ anni,
 conseguita il _____ presso l'Università di _____
 della quale si allega la documentazione richiesta per consentire al Collegio dei Docenti di valutare l'idoneità del titolo ai soli fini dell'ammissione al corso;
- c) di conoscere le seguenti lingue straniere: _____
- d) di essere beneficiario di assegno di ricerca, della durata di _____ presso l'Università / l'Istituto di _____, che scade il _____;
- e) di aver conseguito il Dottorato di Ricerca in _____
 con / senza borsa di studio, presso l'Università degli Studi di _____
- f) di essere a conoscenza che le prove concorsuali si svolgeranno secondo il calendario che sarà pubblicato nel sito web dell'Ateneo, che costituisce convocazione ufficiale per le prove stesse senza ulteriore avviso;
- g) di impegnarsi a frequentare il corso di Dottorato di Ricerca secondo le modalità che verranno stabilite dal Collegio dei Docenti;
- h) di accettare tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso;
- i) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza e/o del recapito.

Si allegano i seguenti documenti:

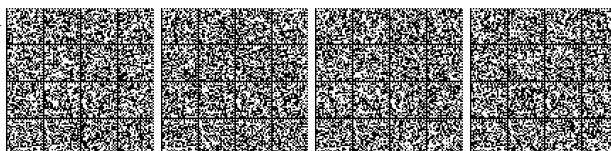
(eventuali documenti richiesti se previsti dal singolo Dottorato).

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali forniti con la presente domanda per gli adempimenti connessi al concorso nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

Data _____

Firma _____

(* **Cancellare le voci che non interessano**



ENTI LOCALI

CITTÀ DI POTENZA

Procedura di mobilità volontaria per la copertura di due posti di assistente sociale, categoria D, posizione economica di accesso D1, e cinque posti di istruttore di vigilanza, categoria C, posizione economica C1 a tempo indeterminato ed a tempo pieno.

È indetta procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001, per la copertura dei seguenti posti a tempo indeterminato ed a tempo pieno:

due posti di assistente sociale, categoria D, posizione economica di accesso D1;

cinque posti di istruttore di vigilanza, categoria C, posizione economica C1.

Scadenza: le domande devono pervenire entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il bando integrale, unitamente al modulo di domanda, è pubblicato all'albo pretorio del comune di Potenza e sul sito www.comune.potenza.it

Per informazioni: Comune di Potenza - Unità di direzione «Organizzazione delle risorse umane» - c.da San Antonio La Macchia - 85100 Potenza - tel. 0971.415-300/376

10E011340

COMUNE DI BASTIA UMBRA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno indeterminato, di un posto di istruttore direttivo tecnico - geologo - Cat. D, posizione economica D1

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno indeterminato, di un posto di istruttore direttivo tecnico, geologo, cat. D, posizione economica D1.

Il testo integrale del bando e del fac-simile di domanda sono a disposizione sul sito internet: www.comune.bastia.pg Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale - p.zza Cavour n. 19 - Bastia Umbra - Tel. 075/8018213-271-270.

Scadenza presentazione domande entro 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - Concorsi ed esami.

10E011341

COMUNE DI FABRICA DI ROMA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto a tempo pieno ed indeterminato di assistente sociale - cat. D1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente sociale, categoria D1.

Titolo di studio: laurea di I livello in servizio sociale, ovvero laurea in scienze di servizio sociale (classe 6), ovvero diploma universitario di assistente sociale rilasciato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 14 del 15 gennaio 1987 e s.m.i., ovvero laurea specialistica classe 57/S o ad essa equiparata, in quanto conseguita ai sensi del previgente ordinamento, o qualsiasi altro titolo di studio che consenta l'iscrizione all'Albo professionale degli assistenti sociali.

Requisito specifico richiesto: iscrizione all'Albo professionale degli assistenti sociali.

Scadenza delle domande: entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso e dello schema della domanda è disponibile presso l'ufficio segreteria del comune di Fabrica di Roma, tel. 0761-569001, e sul sito internet del Comune: www.comune.fabricadiroma.vt.it

10E011441

COMUNE DI JESOLO

Pubblicazione della graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente amministrativo-settore servizi alla persona e decentramento - area dirigenziale.

Si rende noto che all'albo pretorio e sul sito internet di questo comune è stata pubblicata in data 23 dicembre 2010 la graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente amministrativo - settore servizi alla persona e decentramento - area dirigenziale - approvata con determinazione n. 2086 del 23 dicembre 2010 a firma del segretario/direttore generale.

10E011335

COMUNE DI MANDURIA

Riapertura dei termini per la presentazione della domanda di mobilità volontaria per la copertura di due posti di istruttore tecnico - geometra - categoria giuridica C.

Il dirigente del Settore affari del personale rende noto che, con deliberazione di G.C. n. 174 del 13 dicembre 2010, sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, per la copertura di due posti di istruttore tecnico - geometra - cat. giur. C, di cui all'avviso pubblico già approvato con determinazione dir. n. 901 del 21 ottobre 2010 e già pubblicato dal 5 novembre 2010 al 24 novembre 2010.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo n. 198/2006 «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna» e dell'art. 57 del decreto legislativo n. 165/2001.

La domanda di ammissione alla procedura di mobilità deve pervenire al comune di Manduria (Taranto) - piazza Garibaldi, 21 - 74024 - Servizio affari del personale - entro le ore 12,00 del ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - della Repubblica italiana a pena di esclusione. Dalla medesima data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, il bando è affisso all'albo pretorio del comune e reso disponibile presso l'Ufficio personale e sul sito internet: www.comunedimanduria.com

10E011212



COMUNE DI NUVOLENTO

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di operario - autista scuolabus

Si rende noto che sono aperti i termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di operario qualificato - autista scuolabus, categoria B livello base, 1ª posizione retribuitiva.

La domanda di ammissione dovrà pervenire all'ufficio protocollo del comune di Nuvolento (Brescia) sito in piazza Roma n. 19.

Il diario delle prove d'esame verrà comunicato a ciascun candidato ammesso al concorso con successiva comunicazione scritta. Termine di scadenza per la presentazione delle domande trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando di concorso integrale ed il relativo modulo di domanda sono pubblicati sul seguente sito internet: www.comune.nuvolento.bs.it

Per chiarimenti e spiegazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio ambiente e cave del comune di Nuvolento - tel. 030 6900811 - 030 69008227.

10E011333

COMUNE DI ROCCA DI BOTTE

Concorsi pubblici, per esami, per l'assunzione, a tempo pieno ed indeterminato, di tre unità di personale, cat. C, vari profili.

Il comune di Rocca di Botte bandisce tre concorsi pubblici, per esami, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di tre unità di personale, appartenenti alle seguenti categorie:

un istruttore amministrativo, cat. C, area amministrativa e demografica;

un istruttore, contabile, cat. C, area finanziaria e tributaria;

un istruttore tecnico, cat. C, area tecnica e tecnico manutentiva.

Data di scadenza: le domande di ammissione ai concorsi, redatte in carta semplice, in modo conforme allo schema allegato al bando, dovranno essere trasmesse a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - oppure entro lo stesso termine dovranno essere presentate a mano al protocollo generale del comune di Rocca di Botte (L'Aquila) situato in via delle Scuole n. 2.

Le copie integrali dei bandi sono scaricabili dal sito web: www.comune.roccadibotte.aq.it

10E011334

COMUNE DI SANT'ARPINO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente amministrativo

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente amministrativo.

Titoli richiesti: diploma di laurea in giurisprudenza o equipollente per legge conseguita in base al previgente ordinamento universitario, ovvero laurea specialistica o di secondo livello conseguita secondo le disposizioni del nuovo ordinamento, equiparata ad uno dei suddetti titoli ai sensi della vigente regolamentazione ministeriale in materia, nonché tutti i requisiti specificamente richiesti dal bando per l'ammissione al concorso.

Esperienza di servizio o professionale meglio specificata nel bando integrale.

La domanda di partecipazione per il suddetto concorso, redatta in carta semplice e corredata dei requisiti prescritti, dovrà pervenire entro trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando integrale e lo schema di domanda del predetto concorso, è pubblicato all'Albo pretorio del comune di Sant'Arpino e reperibile sul sito: www.comune.santarpino.ce.it

Per qualsiasi informazione rivolgersi al Servizio segreteria del comune di Sant'Arpino - tel. 081/5014528.

10E011442

PROVINCIA DI ANCONA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato e a tempo pieno di un istruttore perito tecnico, categoria giuridica C.

La Provincia di Ancona indice concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato e a tempo pieno dei seguenti posti, con i requisiti per ognuno indicati:

un istruttore perito tecnico, categoria giuridica C

Titolo di studio richiesto: diploma di perito tecnico elettronico.

La presentazione delle domande scade alle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Bando ed allegati disponibili sul sito internet: www.provincia.ancona.it

Per chiarimenti . U.O. assunzioni tel. 0715894338

10E011339

PROVINCIA DI COMO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo parziale 18 ore indeterminato di un posto di assistente sociale, cat. D1.

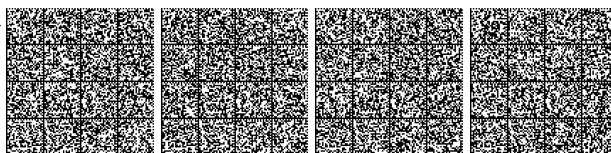
In esecuzione alla deliberazione della giunta comunale n. 137/2010 è indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo parziale 18 ore indeterminato di un posto di assistente sociale, cat. D1.

La domanda, redatta in carta semplice, deve essere presentata al comune di Cassina Rizzardi entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso. Il bando integrale è pubblicato sul sito del comune www.cassinarizzardi.com

Per chiarimenti: ufficio segreteria tel. 031 8829331 - fax 031 8829390.

Il responsabile del servizio risorse umane: dott. Giuseppe Di Marino.

10E11336



AZIENDE SANITARIE LOCALI ED ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

AZIENDA OSPEDALIERA «BOLOGNINI» DI SERIATE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico della disciplina di pediatria.

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 516 del 19 luglio 2010 è indetto pubblico concorso - per titoli ed esami - per la copertura di un posto del ruolo: sanitario - profilo professionale: medici - posizione funzionale: dirigente medico - area: medica e delle specialità mediche - disciplina: pediatria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.) n. 52 - Serie inserzioni concorsi - del 29 dicembre 2010.

Il medesimo testo nonché il facsimile della domanda è disponibile sul sito aziendale: <http://www.bolognini.bg.it/>

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. gestione risorse umane - edificio 8 - padiglione rosa - 1° piano - tel. 035/3063716 da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13.

10E011370

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FERRARA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di genetica medica

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di genetica medica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12.00 del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando di concorso relativo al posto di cui sopra è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 172 del 15 dicembre 2010.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla direzione giuridica ed economica delle risorse umane, ufficio concorsi - tel. 0532/236.961 - 236.702 o consultare il sito web www.ospfe.it

10E011337

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA

Procedura di mobilità regionale ed interregionale, mediante selezione per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di posti di vario profilo e categoria del personale del comparto sanità.

Ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001 e in esecuzione della deliberazione aziendale n. 1243 del 29 novembre 2010, è indetta procedura di mobilità pre-concorsuale, regionale ed interregionale, mediante selezione per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di posti di vario profilo e categoria del personale del comparto sanità.

I posti disponibili da ricoprire con mobilità riguardano i seguenti profili professionali:

coll. prof.le sanitario - tecnico di laboratorio biomedico, cat. D - un posto;

coll. prof. le sanitario - logopedista, cat. D - un posto.

Per partecipare alla procedura di mobilità occorre presentare domanda di ammissione, redatta su carta libera secondo lo schema indicato e corredata dai documenti previsti, indirizzata al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera - via Montescaglioso - 75100 Matera, entro il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale dell'avviso, con la precisazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Basilicata n. 48 del 16 dicembre 2010, parte II.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono consultare il sito internet aziendale www.asmbasilicata.it o rivolgersi all'ufficio concorsi dell'unità operativa gestione risorse umane, tel. 0835/253543 - 44, fax 0835/253757, e-mail concorsi@asmbasilicata.it, e all'URP, numero verde 800216916.

10E011372

Procedura di mobilità regionale ed interregionale, mediante selezione per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di posti di vario profilo e disciplina della dirigenza del comparto sanità.

Ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001 e in esecuzione della deliberazione aziendale n. 1244 del 29 novembre 2010, è indetta procedura di mobilità pre-concorsuale, regionale ed interregionale, mediante selezione per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di posti di vario profilo e disciplina della dirigenza del comparto sanità.

I posti disponibili da ricoprire con mobilità riguardano i seguenti profili e discipline:

dirigenti medici di anestesia e rianimazione - posti tre;

dirigenti medici di cardiologia - posti quattro;

dirigenti medici di radiodiagnostica - posti uno;

dirigente medico di anatomia patologica - posti uno;

dirigenti medici di neurologia - posti due;

dirigenti medici di chirurgia vascolare - posti due;

dirigenti medici di chirurgia plastica - posti due;

dirigente fisico di fisica sanitaria - posti uno;

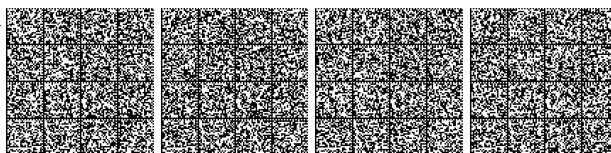
dirigente delle professioni sanitarie - posti uno.

Per partecipare alla procedura di mobilità occorre presentare domanda di ammissione, redatta su carta libera secondo lo schema indicato e corredata dai documenti previsti, indirizzata al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera - via Montescaglioso - 75100 Matera, entro il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale dell'avviso, con la precisazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Basilicata n. 48 del 16 dicembre 2010, parte II.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono consultare il sito internet aziendale www.asmbasilicata.it o rivolgersi all'ufficio concorsi dell'unità operativa gestione risorse umane, tel. 0835/253543 - 44, fax 0835/253757, e-mail concorsi@asmbasilicata.it, e all'URP, numero verde 800216916.

10E011373



AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA

Comunicato di rettifica del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 2 posti di assistente amministrativo – categoria C, esclusivamente riservato ai beneficiari della legge n. 68 del 12 marzo 1999 – articolo 1, lettere a), b), c), d).

Nel concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di posti di assistente amministrativo - categoria C - presso l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, esclusivamente riservato ai beneficiari della legge n. 68 del 12 marzo 1999 - art. 1, lettere a), b), c), d), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, 4ª serie, n. 101 del 21 dicembre 2010, per mero errore di trascrizione è stato indetto per n. 1 posto, mentre è concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti in esecuzione della deliberazione n. 1043 del 25 ottobre 2010.

Il testo integrale del bando del concorso è quello pubblicato sul BURB n. 45 del 1º novembre 2010 e, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana innanzi citata.

Resta invariato il termine entro cui presentare le domande di partecipazione, cioè il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 101 del 21 dicembre 2010.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'URP dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza:

Numeri telefonici:

0971/310515

0971/310536

Numero verde 800 541212

Per prendere visione del bando consultare il seguente sito: www.aspbasilicata.net

10E011405

**AZIENDA SANITARIA LOCALE
DI VERCELLI**

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di posti di dirigente medico - discipline varie e di dirigente psicologo.

Presso l'Azienda Sanitaria Locale «VC» - Regione Piemonte sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti:

un posto di dirigente medico - radiodiagnostica;

un posto di dirigente medico - direzione medica di presidio;

un dirigente psicologo - psicoterapia per espletamento di attività di psico-oncologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Piemonte n. 50 del 16 dicembre 2010 e sarà pubblicato sul sito: www.aslvc.piemonte.it.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla struttura complessa organizzazione e sviluppo risorse umane - ufficio concorsi dell'A.S.L. «VC» - corso Mario Abbiate, n. 21 - 13100 Vercelli, tel. 0161/593753-593819.

10E011371

**AZIENDA UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA
N. 4 «ALTO VICENTINO» - THIENE**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente sanitario profilo professionale medici, disciplina neurologia.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'Azienda U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino» di Thiene (Vicenza) per la copertura di un posto di dirigente sanitario (profilo professionale: medici - disciplina: neurologia) - Bando n. 24/2010.

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il relativo bando di concorso è stato pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto n. 94 del 17 dicembre 2010.

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. servizio personale dell'Azienda U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino» - via Rasa n. 9 - 36016 Thiene (Vicenza) - telefono 0445/389224 - 389350; copia del bando è reperibile nel sito www.ulss4.veneto.it

10E011369

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Avviso pubblico per la formazione di un elenco permanente ad aggiornamento periodico dei candidati idonei alla nomina a direttore generale delle Aziende sanitarie regionali e IRCCS di diritto pubblico.

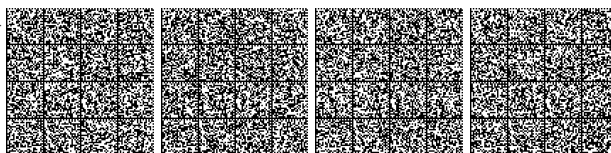
È indetto avviso pubblico per la formazione di un elenco permanente ad aggiornamento periodico dei candidati idonei alla nomina a Direttore generale delle Aziende sanitarie regionali e IRCCS di diritto pubblico.

Art. 1.

1. La Regione indice un pubblico avviso per la formazione di un elenco permanente, ad aggiornamento periodico, con cadenza almeno annuale, previo specifico avviso pubblico, di soggetti disponibili alla nomina di Direttore generale di Aziende sanitarie e IRCCS di diritto pubblico regionali.

2. L'elenco permanente sarà costituito, oltre che dai nominativi inseriti nell'elenco di cui al comma 3, previa verifica della permanenza dei requisiti di legge, anche dai nominativi dei soggetti, che abbiano presentato validamente domanda a seguito del presente avviso pubblico, in possesso dei medesimi requisiti di legge.

3. Coloro che hanno presentato domanda a seguito dell'avviso pubblicato in data 20 ottobre 2009 sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 81, 4ª Serie speciale e sono inclusi nell'elenco approvato con determinazione dirigenziale n. 4018 del 19 aprile 2010 non devono ripresentare alcuna domanda. Possono, eventualmente, integrare le domande già presentate e/o la documentazione trasmessa a corredo delle domande stesse.



Art. 2.

1. I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) diploma di laurea;
- b) esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione del presente avviso.

Art. 3.

1. Coloro che aspirano ad essere inseriti nell'elenco e non sono ricompresi in quello approvato con determinazione dirigenziale n. 4018 del 19 aprile 2010, devono presentare apposita domanda, in conformità al presente avviso pubblico, redatta in carta bollata.

2. Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 la domanda va sottoscritta in presenza del dipendente addetto ovvero va sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

3. La domanda, rivolta al Presidente della Giunta Regionale, va indirizzata alla Direzione generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna - viale Aldo Moro, 21 - 40127 Bologna - indicando, nell'indirizzo, AVVISO PUBBLICO PER DIRETTORI GENERALI e deve pervenire entro le ore 14 del trentesimo giorno a decorrere dalla data successiva a quella di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

4. Qualora il termine dovesse cadere di sabato o in giornata festiva, il termine stesso si intende prorogato alle ore 14 del primo giorno seguente non festivo.

Il termine suddetto è perentorio.

5. La domanda può essere consegnata direttamente a mano. Può essere altresì spedita per mezzo del servizio postale mediante raccomandata con avviso di ricevimento, nel qual caso si considererà valida la data in cui la domanda sarà effettivamente pervenuta e non quella di spedizione.

6. La domanda deve contenere le seguenti informazioni e dichiarazioni sostitutive di certificazioni, rese dall'interessato, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

- a) nome e cognome;
- b) data e comune di nascita, luogo di residenza;
- c) diploma di laurea posseduto;
- d) codice fiscale;
- e) indirizzo al quale devono essere inviate eventuali comunicazioni, se diverso da quello di residenza;
- f) attività professionali svolte dalle quali emerga chiaramente il possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 3-bis, comma 3, lettera b) del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- g) di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di cui all'art. 3, comma 11, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni;
- h) di essere a conoscenza delle cause di incompatibilità previste dall'art. 3, comma 9, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni;

7. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità:

- a) il curriculum datato e firmato, con indicazione dell'eventuale possesso del certificato di frequenza del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria, di cui all'art. 3-bis, comma 4, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni;
- b) il questionario allegato al presente avviso, debitamente compilato, datato e firmato.

Art. 4.

1. Il candidato designato dovrà, pena la decadenza dall'incarico, depositare i documenti attestanti il possesso dei requisiti, di cui all'art. 3-bis del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, entro quindici giorni dalla data di accettazione dell'incarico. Prima della sottoscrizione del contratto, il nominato deve dare atto della avvenuta cessazione di ogni eventuale causa di incompatibilità.

2. La carica di direttore generale è incompatibile con la sussistenza di altro rapporto di lavoro dipendente o autonomo.

Art. 5.

1. Il rapporto di lavoro del direttore generale è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato, di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, rinnovabile.

2. La durata del contratto e la sede di assegnazione saranno indicate nell'atto di individuazione del designato. L'accettazione della nomina importerà automaticamente accettazione della sede stessa.

3. Nell'atto di designazione verranno assegnati, con possibilità di aggiornamento successivo, gli specifici obiettivi da raggiungere nel corso dell'incarico affidato.

4. Decorsi diciotto mesi dalla nomina, la Regione verifica i risultati aziendali conseguiti ed il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra sulla base dei criteri di valutazione preventivamente individuati.

Art. 6.

1. Chiunque nella dichiarazione esponga fatti non conformi al vero è punibile, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge n. 512/1994, convertito in legge n. 17 ottobre 1994, n. 590, con la reclusione da sei mesi a tre anni.

Art. 7.

1. La Regione, ove lo ritenga necessario, si riserva di acquisire eventuali ulteriori elementi di informazione anche mediante colloqui con gli interessati.

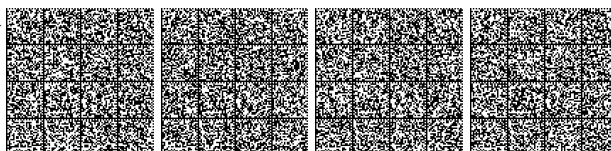
Art. 8.

1. Tutti i dati personali di cui l'amministrazione venga in possesso, in occasione di questa procedura, saranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

2. Il trattamento dei dati personali sarà svolto a scopo istituzionale, nel rispetto della normativa di cui sopra, attraverso strumenti manuali ed informatici, per finalità strettamente connesse al procedimento di nomina dei Direttori generali delle Aziende Sanitarie in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

3. Titolare del trattamento è la Regione Emilia-Romagna.

4. Responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Sviluppo delle Risorse Umane in Ambito Sanitario e Sociale. Affari Generali e Giuridici della Direzione generale Sanità e Politiche Sociali.



MODELLO DI QUESTIONARIO DA ALLEGARE AL CURRICULUM**PARTE A****INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome e Cognome

Data di nascita

Luogo di nascita

Residenza anagrafica

Domicilio

Recapito telefonico e telefax

N.B. Istruzioni per la redazione del questionario allegato al curriculum:

- 1) il presente modello deve essere utilizzato come traccia di riferimento per la compilazione;
- 2) specificare sempre per ciascuna risposta lettera e numero di riferimento (B1.1, ... C2.4 ... ecc.)



PARTE B

ALTRE INFORMAZIONI

Diploma di Laurea:

Titolo della tesi di laurea:

Università

Voto:

Anno:

Corsi di specializzazione post-Laurea:
(Specificare la specializzazione, l'anno in cui è stata conseguita, la votazione, e la Sede)

Corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria, di cui all'art. 3-bis, comma 4 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni.

Corsi di aggiornamento manageriale della durata di 5 o più giorni frequentati negli ultimi 5 anni

(Indicare con esattezza il corso, le materie/argomenti trattati, la durata e l'istituto di formazione).

Conoscenza delle lingue (indicare l'eventuale Certificato o il Titolo con relativo punteggio a test di conoscenza).

Esperienze di lavoro all'estero della durata superiore ad un mese (periodo e attività svolta)

Esperienze professionali e lavorative maturate ad oggi



(indicare per ciascuna posizione ricoperta l'Impresa/Ente e il periodo).

Previsione del possibile proprio sviluppo professionale all'interno dell'Impresa/Ente in cui opera.

Indicare la remunerazione annua lorda imponibile IRPEF, comprendente la stima economica dei benefit nel 2009.



PARTE C

ESPERIENZE di DIREZIONE

(In questa parte si fa riferimento alle ultime due posizioni lavorative ricoperte (della durata ciascuna di almeno 12 mesi), anche se entrambe all'interno della stessa impresa o ente).

Parte C1: Occupazione attuale (o ultima esperienza di Direzione)

C1.1

Impresa/Ente

Sede

Settore

N. Dipendenti

Fatturato o spesa corrente dell'Ente

(dati del 2009 o comunque ultimi dati disponibili)

C1.2

Data di prima assunzione nell'impresa o nell'ente

Posizione inizialmente ricoperta e livello di inquadramento formale (o contrattuale)

C1.3

Posizione occupata e livello di inquadramento formale (o contrattuale)

Periodi in cui questa posizione è stata ricoperta (da a)



C1.4

Sintetica descrizione del ruolo svolto (responsabilità ed attività connesse)

C1.5

Descrizione dei ruoli organizzativi (principali) con cui si interagisce; si indichi:

a) relazioni con l'ambiente esterno;

b) relazioni gerarchiche o funzionali verso l'alto (specificare anche nome e cognome del superiore diretto);

c) relazioni orizzontali;

d) relazioni gerarchiche o funzionali con ruoli subordinati (indicate in questo caso con precisione, il numero di subordinati ed il loro grado, le principali responsabilità ed attività connesse ai ruoli subordinati);

e) disegnare l'organigramma come descritto ai punti b) c) d).

C1.6

Obiettivi e risultati (qualitativi e quantitativi) raggiunti nello svolgimento della funzione direzionale nell'arco (ove possibile) degli ultimi 3 anni (descrizione suddivisa per anno).

Evidenziare, inoltre, gli eventuali cambiamenti organizzativi direttamente «guidati» attivamente (descrizione dettagliata) e ritenuti più rilevanti.

C1.7

Indicare le decisioni o i provvedimenti più importanti che sono stati presi direttamente nel corso dell'ultimo periodo di riferimento (6 mesi) (Elencare e fare una breve descrizione).



C1.8

Indicare la dimensione economica (budget direttamente ed effettivamente gestito dal candidato nell'ultimo anno di riferimento) connessa alla posizione ricoperta.

C1.9

Descrivere le metodologie informative, (contabili o altre) utilizzate per lo svolgimento delle attività direzionali proprie della posizione ricoperta.

C1.10

Descrivere in dettaglio le attività caratterizzanti la propria settimana tipo di lavoro (attività prevalenti e tempo percentuale dedicato a queste).

C1.11

Indicare le principali negoziazioni formali a cui si è partecipato nell'ultimo periodo di riferimento; (indicare i soggetti, le parti, gli oggetti di negoziazione ed il ruolo svolto).



Parte C2: Occupazione precedente (penultima esperienza di direzione)

(Si intende l'occupazione precedente a quella illustrata nella parte C1, sempre di tipo direzionale e di durata non inferiore ai 12 mesi)

C2.1

Impresa/Ente

Sede

Settore

N. Dipendenti

Fatturato o spesa corrente dell'Ente
(ultimi dati disponibili)

C2.2

Data di prima assunzione nell'impresa o nell'ente

Posizione inizialmente ricoperta e livello di inquadramento formale (o contrattuale)

C2.3

Posizione occupata e livello di inquadramento formale(o contrattuale)

Periodi in cui questa posizione è stata ricoperta (daa

C2.4

Sintetica descrizione del ruolo svolto (responsabilità ed attività connesse).



C2.5

Descrizione dei ruoli organizzativi (principali) con cui si interagisce; si indichi:

a) relazioni con l'ambiente esterno

b) relazioni gerarchiche o funzionali verso l'alto (specificare anche nome e cognome del superiore diretto)

c) relazioni orizzontali

d) relazioni gerarchiche o funzionali con ruoli subordinati (indicare in questo caso con precisione, il numero di subordinati ed il loro grado, le principali responsabilità ed attività connesse ai ruoli subordinati)

e) disegnare l'organigramma come descritto ai punti b), c) e d)

C2.6

Obiettivi e risultati (qualitativi e quantitativi) raggiunti nello svolgimento della funzione direzionale nell'arco (ove possibile) degli ultimi 3 anni (descrizione suddivisa per anno) Evidenziare, inoltre, gli eventuali cambiamenti organizzativi direttamente «guidati» attivamente (descrizione dettagliata).

C2.7

Indicare le decisioni o i provvedimenti più importanti che sono stati presi direttamente nel corso dell'ultimo periodo di riferimento (6 mesi) (Elencare e fare una breve descrizione).

C2.8

Indicare la dimensione economica (budget direttamente ed effettivamente gestito dal candidato nell'ultimo anno di riferimento) connessa alla posizione ricoperta.



C2.9

Descrivere le metodologie informative, (contabili o altre) utilizzate per lo svolgimento delle attività direzionali proprie della posizione ricoperta.

C2.10

Descrivere in dettaglio le attività caratterizzanti la propria settimana tipo di lavoro (attività prevalenti e tempo percentuale dedicato a queste).

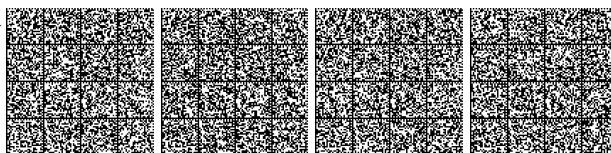
C2.11

Indicare le principali negoziazioni formali a cui si è partecipato nell'ultimo periodo di riferimento; (indichi i soggetti, le parti, gli oggetti di negoziazione ed il ruolo svolto).



PARTE C.3 Occupazione precedente significativa

C.3.1 Illustrare ulteriori esperienze direzionali ritenute significative utilizzando lo schema del punto precedente.



PARTE D

AUTOVALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE

D1

Indicare il livello di conoscenza della situazione sociosanitaria della Regione Emilia-Romagna (non fornire una descrizione dettagliata delle conoscenze, ma un'autovalutazione circa la conoscenza dei vari settori/ambiti in cui si articola il Servizio Sociosanitario dell'Emilia-Romagna).

D2

Individuare le fonti dalle quali queste specifiche conoscenze sono derivate.

D3

Elencare i metodi di gestione più conosciuti e già personalmente sperimentati nell'ambito della propria attività direzionale.

D4

Elencare quali sono i metodi di gestione più conosciuti e già personalmente sperimentati nell'ambito della propria attività direzionale con riferimento alla realtà della sanità.

D5

Indicare le fonti da cui sono derivate queste conoscenze specifiche.



PARTE E

CONSIDERAZIONI PERSONALI SUL RUOLO DEL DIRETTORE GENERALE

E1

Valutare i propri punti di forza rispetto al ruolo di Direttore Generale in questione.

E2

Valutare i propri punti di debolezza rispetto al ruolo di Direttore Generale in questione.

E3

Indicare come si ritiene di poter compensare tali punti di debolezza.

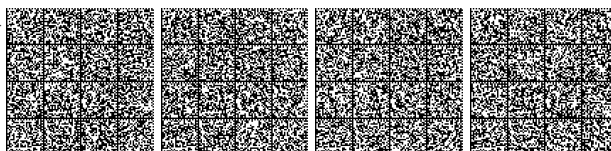
E4

Indicare cosa si pensa di poter trasmettere ai propri diretti collaboratori nel ruolo di Direttore Generale.

E5

Indicare i fabbisogni di formazione o aggiornamento che si ritengono necessari per l'adeguato svolgimento del proprio ruolo di Direttore Generale in Sanità.

10E011354



ALTRI ENTI

CAMERA DI COMMERCIO DELL'AQUILA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e dichiarazione del vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto nella cat. B - posizione giuridica d'ingresso B3, profilo professionale - Agente specializzato ai servizi tecnico amministrativi e di rete.

Si comunica che in data 16 dicembre 2010 è stata pubblicata mediante affissione all'albo camerale, sede di via dell'Industria - Bazzano - L'Aquila, la deliberazione di giunta n. 104 del 16 dicembre 2010 relativa all'approvazione della graduatoria di merito e contestuale dichiarazione del vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, bandito con determinazione del segretario generale n. 75 del 31 dicembre 2007.

10E011338

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Avvisi pubblici per l'attribuzione di dieci incarichi quinquennali di responsabile di struttura complessa.

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 732 del 17 febbraio 2010 sono indetti i seguenti avvisi pubblici ai sensi dell'art. 15 ter del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i. e del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997:

- 1) Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Dirigente veterinario responsabile della S.C. virologia;
- 2) Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Dirigente veterinario responsabile della S.C. sierologia;
- 3) Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Dirigente veterinario responsabile della S.C. controllo alimenti e igiene delle produzioni;
- 4) Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Dirigente veterinario responsabile della S.C. istopatologia e test rapidi;
- 5) Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Dirigente veterinario responsabile della S.C. epidemiologia e osservatorio epidemiologico;
- 6) Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Dirigente veterinario responsabile della S.C. Cuneo;
- 7) Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Dirigente veterinario responsabile della S.C. Valle d'Aosta con annesso Cermas;
- 8) Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Dirigente veterinario responsabile della S.C. La Spezia e Imperia;
- 9) Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Dirigente chimico responsabile della S.C. controllo chimico e ambientale con annesso Crea;
- 10) Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Dirigente biologo responsabile della S.C. biotecnologie;

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I bandi integrali, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, sono pubblicati sul sito internet dell'Istituto all'indirizzo <http://www.izsto.it/> e all'albo dell'Istituto, sono inoltre disponibili presso l'albo delle sezioni provinciali delle Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Per ulteriori informazioni S.C. risorse umane - U.O. politiche del personale e concorsi, via Bologna 148 - Torino, tel. 0112686213, e-mail concorsi@izsto.it

10E011374

ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI

CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Approvazione della graduatoria finale della selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato da inquadrare nel profilo professionale di assistente di segreteria nell'area B, posizione economica B1.

Si comunica che il consiglio regionale dell'ordine degli assistenti sociali della Lombardia con delibera n. 341 assunta nella seduta del 20 dicembre 2010 ha approvato la graduatoria finale della selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di assistente di segreteria nell'area B, posizione economica B1 indetta con bando di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - Concorsi n. 45 dell'8 giugno 2010.

Tale graduatoria è disponibile sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo www.ordineslombardia.it

10E011322

ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI DELLA PUGLIA

CONSIGLIO REGIONALE DI BARI

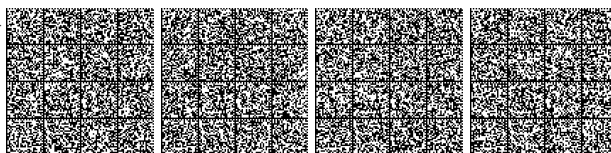
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato e parziale (50%) da inquadrare nell'area B, profilo professionale operatore di amministrazione.

È indetto pubblico concorso per la copertura di un posto a tempo indeterminato e parziale, per 18/36 ore settimanali, con profilo di operatore di amministrazione, presso l'Ordine regionale degli assistenti sociali della Puglia, con sede in Bari.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, redatte secondo lo schema allegato al bando e indirizzate a: Ordine assistenti sociali della Puglia, via M. Celentano 16 - 70121 Bari.

Copia integrale del bando è reperibile sul sito internet dell'Ordine <http://www.croaspuglia.it/>

10E011375



ORGANISMO PER LA TENUTA DELL'ALBO DEI PROMOTORI FINANZIARI

Avviso di indizione delle sessioni prima, seconda e terza per l'anno 2011 della prova valutativa per l'iscrizione all'albo unico dei promotori finanziari.

Sono indette le sessioni prima, seconda e terza per l'anno 2011 della prova valutativa per l'iscrizione all'albo unico dei promotori finanziari.

Le modalità e i termini per la presentazione delle domande, i requisiti richiesti per la partecipazione, nonché ogni altra utile informazione riguardante lo svolgimento della prova valutativa, sono dettagliatamente indicati nel bando.

Il testo integrale del bando ed i relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino della Consob e nel Bollettino dell'APF e resi disponibili sul portale web all'indirizzo www.albopf.it

10E011164

UNIONE NAZIONALE INCREMENTO RAZZE EQUINE

Avviso di pubblicazione della graduatoria e successiva rettifica relativi al concorso pubblico per la copertura di 3 posti di dirigente di seconda fascia.

Si comunica che sono pubblicati all'Albo dell'Unire la graduatoria ed il successivo provvedimento di rettifica relativi al concorso pubblico per la copertura di n. 3 posti di dirigente di seconda fascia «esperti in organizzazione e gestione delle amministrazioni pubbliche» indetto con determinazione del Segretario generale n. 4352/2006 e rinnovato con determinazione del Segretario generale n. 1138/2009. La graduatoria finale è altresì consultabile nel sito www.unire.it.

10E011390

DIARI

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

Diario delle prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari.

Le prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa indetta con decreto rettorale n. 475 del 7 marzo 2008, *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 4 aprile 2008, per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, presso la facoltà di agraria, settore scientifico disciplinare AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari, si svolgeranno presso i locali della presidenza della facoltà di agraria, via Brecce Bianche - Monte Dago, 60131 Ancona, secondo il calendario che segue:

discussione titoli e scelta prova didattica: il giorno 25 gennaio 2011, dalle ore 14,30;

prova didattica: 24 ore dalla scelta effettuata.

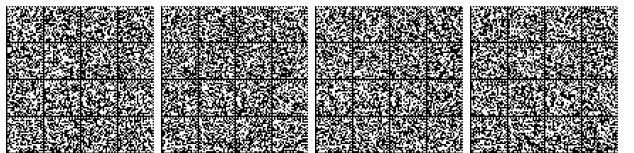
10E011391

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(GU-2011-GUC-01) Roma, 2011 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA,
via Principe Umberto 4, 00185 Roma - ☎ 06 85082147;
- presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sul sito www.ipzs.it,
al collegamento rete di vendita (situato sul lato destro della pagina).

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Area Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: gestionegu@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.




GAZZETTA UFFICIALE
 DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2011 (salvo conguaglio)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04)* (di cui spese di spedizione € 128,52)*	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 132,57)* (di cui spese di spedizione € 66,28)*	- annuale € 309,00 - semestrale € 167,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29)* (di cui spese di spedizione € 9,64)*	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27)* (di cui spese di spedizione € 20,63)*	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31)* (di cui spese di spedizione € 7,65)*	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02)* (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93)* (di cui spese di spedizione € 191,46)*	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 264,45)* (di cui spese di spedizione € 132,22)*	- annuale € 682,00 - semestrale € 357,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla **Gazzetta Ufficiale** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2011**.

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)*

(di cui spese di spedizione € 73,20)*

- annuale € **295,00**
- semestrale € **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)*

(di cui spese di spedizione € 20,60)*

- annuale € **85,00**
- semestrale € **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)

I.V.A. 20% inclusa € 1,00

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo

Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%

€ **190,00**

Volume separato (oltre le spese di spedizione)

€ **180,50**

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

€ 18,00

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

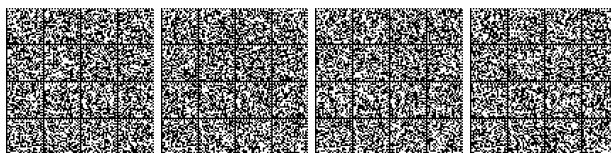
N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.





* 4 5 - 4 1 0 8 0 0 1 1 0 1 0 4 *

